POMERIGGIO CON JUVE, SERA CON TIVU'

• Appuntamento di prestigio oggi al Comunale (ore 14,30, telecronaca in diretta su TV2) tra Juventus e Sampdoria, impegnate nel recupero dell'incontro rinviato l'8 dicembre per consentire ai bianconeri di disputare a Tokyo la partita per la Coppa Intercontinentale. Trapattoni punta un nuovo successo per incrementare il già pingue vantaggio dei bianconeri, mentre Borselllini sogna un risultato positivo che conservi ai blucerchiati di migliorare la classifica e rinsaldare fiducia nei loro mezzi. • Servizi a pagina 17

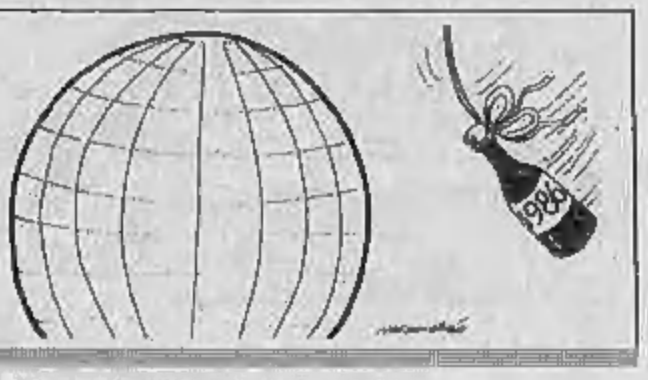
Sul menù televisivo, cinema e varietà sono i piatti forti per chi trascorre la serata in casa. La Rai e le reti private varino infatti a gara nel trasmettere film (di qualità) e tanta musica, dopo il consueto messaggio del Presidente della Repubblica (alle 20 e 30 sulle tre reti della Rai).

Debutta sul video, su Raidue alle 20,50, un recente (1984) film di Coppola, interpretato da Richard Gere: «Cotton Club», grande revival degli Anni Trenta incontrato su un celebre night di Harlem: una gangster story a suon di musica.

Alle 23,30, stessa rete, sarà il turno di Gigi Sabani che animerà uno show ripreso in diretta dalla Capannina di Forte dei Marmi. Alle 0,30, un film di spionaggio, «Il nostro agente Flint».

Raiuno (ore 20,50) si impegna «alla grande» con uno «Speciale Fantastico» condotto da Baudo e da Gianni Mina mentre (alle 20,30) si inizia la festa di Canale 5 con le star di «Grand Hotel».

Domani (Raiuno, ore 12,16) Lorin Maazel dirige musiche viennesi nel consueto concerto di Capodanno. • Servizi da pagina 23 a pagina 28



STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117- Numero 334

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 31 Dicembre 1985

«PIRATI, NON EROI...»
PROTESTIAMO CON GHEDDAFI

Accuse alla Libia: fino a che punto ha aiutato i terroristi di Fiumicino?
Una nota all'ambasciata - Si ricostruisce la pista degli assassini

ROMA — «Chi ha definito un atto di eroismo l'attentato terroristico di Fiumicino che ha provocato una barbara strage, ha mostrato ancora voli un volto bestiale e sanguinario. Non può esserci nessuno orgoglio in una impresa sfociata in un massacro di civili innocenti e inermi». Con queste parole, in una dichiarazione rilasciata ieri, il presidente del Consiglio Bettino Craxi, ha risposto ai falsi richiami dell'agenzia libica Jana sull'atroce attentato di Fiumicino.

«Come non può esserci eroismo — ha continuato Craxi — in chi sacrifica la propria stessa vita spinto da un fanatismo cieco e distruttore che nulla e neppure la più tragica e dolorosa delle vicende può giustificare. Di fronte a nuove minacce terroristiche deve risultare chiaro che il governo italiano impegnerà tutti i mezzi di cui dispone per elevare le barriere di difesa e di prevenzione e per intensificare le azioni di repressione e di lotta».

«E' più che mai necessario — ha detto il presidente del Consiglio — serrare le fila della collaborazione internazionale tra tutti gli Stati che intendono portare fino in fondo la lotta contro questa pericolosa minaccia. Bisogna risalire alle origini e alle strategie politiche che alimentano il fanatismo e il terrorismo chiamando in causa le responsabilità dirette ed indirette degli Stati che con la loro tolleranza o addirittura con il loro sostegno consentono ai gruppi terroristici di organizzare le proprie imprese sanguinose».

Nonostante i toni duri Craxi ha comunque confermato che «le minacce e le azioni dei gruppi terroristici non devono tuttavia distrarre dall'obiettivo fondamentale, che è quello della ricerca di una soluzione giusta e negoziata del conflitto medio-orientale, rispettosa dei diritti legittimi dei popoli e degli Stati sovrani, per costruire con essa una pace sicura e duratura, rimuovendo alla radice le cause che favoriscono le esplosioni irrazionali e fanatiche del terrorismo».

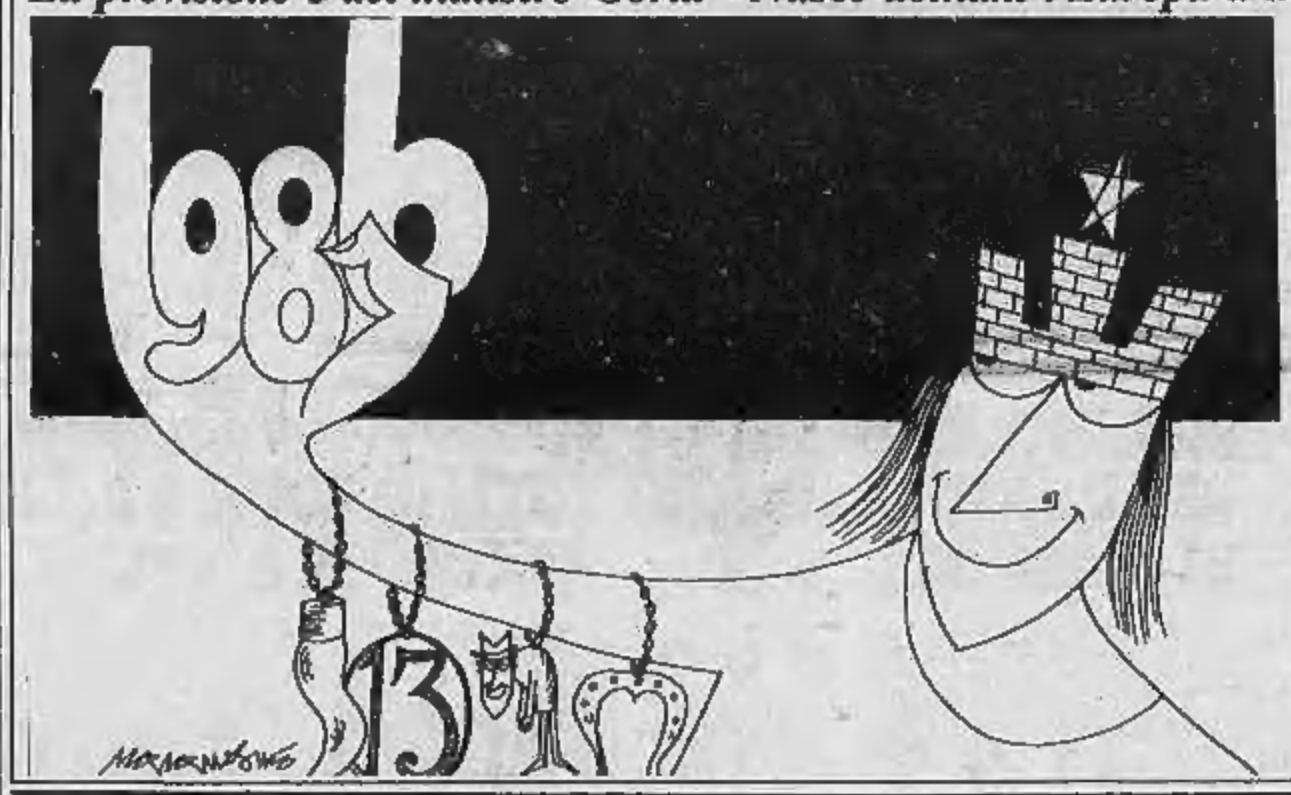
Dopo aver ringraziato gli Stati e gli esponenti politici che in questa dolorosa circostanza si sono rivolti all'Italia con parole e sentimenti di cordoglio, di amicizia e solidarietà, Craxi ha confermato il proposito di mantenere vivo l'impegno dell'Italia in favore di una iniziativa internazionale, nel cui ambito possano realizzarsi le condizioni di un pacifico negoziato.

«Stupore e vivo disappunto» per il comunicato di Gheddafi sono stati anche espressi dal ministro degli Esteri che ieri ha convocato alla Farnesina l'ambasciatore di Libia a Roma.

L'ambasciatore è stato ricevuto dal ministro Alessandro Guaroni, capo dell'Ufficio del segretario generale della Farnesina.

C'E' UN OTTIMISTA: BUONO L'86 PER LA LIRA

La previsione è del ministro Goria - Nasce domani l'Europa a dodici (320 milioni di abitanti)



ROMA — Il 1986 sarà soddisfacente per l'economia italiana. Nessun timore per la lira; sarà ancora duro scalfire l'inflazione, ma abbiamo superato ostacoli anche più terribili. Resta un solo interrogativo: la convinzione che, nemmeno il prossimo anno, potremo risolvere il problema dei disoccupati.

L'anno nuovo sembra aprirsi sotto il migliore degli auspici. Anche Giovanni Goria, il ministro del Tesoro, il politico che non si abbandona certo a facili ottimismi, «vede rosa». E' la prima volta, forse; ma le sue previsioni

• SEGUE A PAGINA 10

LE MONETE A CONFRONTO CON LA LIRA

MONETE	31-12-84	30-12-85	DIFF. PERC.
Dollaro USA	1935	1678	-13,3
Marco tedesco	614	682	+11,1
Franco francese	201	222	+10,4
Fiorino olandese	544	607	+11,6
Franco belga	30,6	33,4	+ 9,1
ECU	1371	1491	+ 8,7
Sterlina inglese	2249	2420	+ 7,6
Sterlina irlandese	1918	2085	+ 8,7
Corona danese	172	187	+ 8,7
Dracma	15,49	11,39	-26,4
Dollaro canadese	1465	1201	-18,0
Yen	7,70	8,37	+ 8,7
Franco svizzero	740	808	+ 9,1
Scellino austriaco	87,2	97	+11,2
Corona norvegese	217	221	+ 4,2
Corona svedese	215	221	+ 2,8
Marco finlandese	295	309	+ 4,7
Escudo	11,20	10,47	- 6,5
Peseta	11,17	10,90	- 2,4

SCOPERTO UN COVO MILANESE DI «AVANGUARDIA» E DI BIERRE

Detonatori, micce, schedari - La casa frequentata sino a un anno fa da un arrestato per il delitto Ramelli

MILANO — Sei valige di documenti, fra cui volantini delle «brigate rosse», schedature di esponenti dell'estrema destra e delle forze dell'ordine, 60 carte d'identità rubate, sono state trovate dalla Digos milanese, oltre a detonatori, una miccia, divise di ferroviere e di portalettere, in un abbaino di viale Bligny 42, affittato fin dal 1974 da Giuseppe Ferrari Bravo, 38 anni, medico della Usl di Sesto San Giovanni (Milano).

Negli anni 70 esponente del movimento di estrema sinistra «Avanguardia operaia». Ferrari Bravo era stato arrestato nel settembre scorso nell'ambito dell'inchiesta sull'uccisione del giovane milanese di estrema destra Sergio Ramelli, aggredito a colpi di spranga da un gruppo del servizio d'ordine di «Avanguardia operaia» davanti alla sua abitazione milanese nel marzo 1975.

L'abbaino era stato affittato a Giuseppe Ferrari Bravo da una donna, che la Digos sta ora cercando di rintracciare. Risulta comunque che il Ferrari Bravo aveva pagato regolarmente l'affitto fino all'inizio del 1984. Da allora non aveva più pagato, pur mantenendo le chiavi e quindi l'uso dell'abbaino, che comunque, dalle prime indagini, risulta frequentato anche da altre persone fino agli ultimi tempi.

La scoperta della valige è stata casuale. Un individuo senza casa ha cercato di procurarsi un'abitazione, occupando quell'abbaino. Ha così forzato la porta ed è entrato. Visto le valige le ha aperte e, resasi conto di quanto contenevano, ha telefonato alla redazione del «Il Giornale» con la speranza di poter ricevere del denaro per questa segnalazione. «Il Giornale» ha però subito avvertito la Digos che si è recata sul posto, sequestrando tutto.

L'esame di quanto contenuto nelle sei valige non è stato ancora ultimato.

Risulta comunque che vi sono documenti che vanno dal 1974 al 1980-81 fra cui volantini delle «brigate rosse» rivendicanti alcuni attentati. Si tratta di volantini già noti. Due comunque sono «originali», mentre gli altri copie.

Vi è poi un'accurata schedatura di almeno 300-400 esponenti dell'estrema destra di tutt'Italia: fotografie e diapositive che inquadravano esponenti delle forze dell'ordine in servizio nel corso di manifestazioni; materiale proveniente da caserme, fra cui manuali di addestramento, tattici e per l'impiego di esplosivi; una piantina di Milano con su segnate le abitazioni di alcuni fra i già noti esponenti dell'estrema destra.

Sono stati trovati inoltre divise di postino e di ferroviere, una decina di detonatori in perfetta efficienza, 60 carte di identità rubate, un caricatore vuoto di pistola Luger 7,65, un metro di miccia, un paio di manette.

Secondo la Digos si tratta di «materiale tipico» dell'epoca dell'organizzazione «Avanguardia operaia» che, sempre secondo gli investigatori, negli anni 70 ebbe strette contiguità con le nascenti brigate rosse. Giuseppe Ferari Bravo fu appunto un esponente di rilievo di «Avanguardia operaia».

Apre 1677

DOLLARO GIU'

ROMA — Dollaro ancora in ribasso all'apertura delle contrattazioni in Europa. In Italia è trattato a 1675/1677

Borse, alcuni prezzi di chiusura: Perugina 3500, r. 2720; Olcesalgeno 23700; Buitoni 3888, risp. 3435, r. 3350; Cir 6370, r. 6315, r. n.c. 4900; Alivar 6430; Autostrada To-Mi 7450; Sricasia 12500; Fidenza Vetraria 7700; Ifi p. 16470; Montedison 2720; Pirelli Spa 3425. Altri prezzi: Gemina 2096; Fiat p. 6150; Generali 76800; Ital 28300; La Fondiaria 57600; Fiat c. 3900.

VOGHERA - ULTIM'ORA

RAGAZZA SEQUESTRATA USTIONATA

PAVIA — Una donna di 22 anni, Giovanna Grimaudo di Voghera, è stata sequestrata e ustionata da alcuni giovani: è in condizioni gravissime al Cto di Torino. Da una prima ricostruzione dei fatti è emerso che la Grimaudo aveva fatto l'autostop e era stata caricata su un'auto da tre giovani. Costoro, dopo averla aggredita, le hanno versato addosso un liquido infiammabile cui hanno dato fuoco. La giovane ha riportato ustioni gravi e anche una ferita a un polmone. La prognosi è riservata.

STRAPPATI ALLA SLAVINA

A La Thuile: sotto la neve, la moglie di Giorgio Bocca e il figlio

AOSTA — *(g.m.)* La moglie del giornalista Giorgio Bocca, la signora Silvia Giacomoni, 47 anni, e il figlio, sono stati travolti ieri pomeriggio da una slavina mentre effettuavano una gita sci-alpinistica nella zona del lago di Arpy, tra Morgex e La Thuile, a circa 2000 metri di quota. I due sciatori facevano parte di un gruppo di escursionisti milanesi che nell'attraversare un ripido pendio provocavano, a quanto pare, il distacco di una imponente massa nevosa.

Dieci degli sciatori venivano sfiorati dalla slavina, mentre la signora Giacomoni ed il figlio sono stati trascinati a valle per alcuni metri e coperti da 10-15 centimetri di neve pesante. In loro soccorso sono intervenuti gli altri gitanti che in breve sono riusciti a liberarli. Sia la Giacomoni che il figlio non hanno riportato lesioni. *«E' stato un grande spavento per tutti* — ha detto uno dei testimoni, Davide Besana, 32 anni. — *Abbiamo avuto fortuna. La slavina non aveva grandi dimensioni. In pochi attimi ci è passata accanto investendo poi i nostri due amici. Non abbiamo avuto difficoltà nel soccorrerli. Una brutta avventura che ha avuto una lieta conclusione».* Soccorritori ed elicotteri della Protezione civile sono intervenuti, ma i due erano già in salvo.

• TRENTO — Un uomo di 47 anni, Camillo Agostini, caposervizio degli impianti di risalita di Fai della Paganella è stato travolto ed ucciso da una valanga staccatasi dalla montagna. Assieme a due compagni di lavoro stava controllando lo stato della neve lungo la pista Nuvola Rossa. Improvvisamente la neve si è mossa travolgendolo. Quando gli uomini del soccorso alpino e i maestri di sci sono riusciti a strapparlo alla neve l'Agostini era ormai morto. Alla stessa ora una seconda valanga nella zona di Pelo, in val di Sole. Una comitiva di sciatori è stata sfiorata dalla massa nevosa ma nessuno fortunatamente è stato travolto.

ZUFFA PER IL TRICOLORE

Protestano Reggio Emilia e gli invalidi di guerra

REGGIO EMILIA — Il comitato reggiano per il Tricolore sta mettendo a punto le azioni di protesta che troveranno la loro massima espressione il 7 gennaio, quando Reggio celebrerà, come ogni anno, la festa del Tricolore. Quattro giorni dopo l'on. Nilde Iotti sarà a Reggio per ricevere dal sindaco Ugo Benassi una copia del primo Tricolore. In relazione alla polemica per la scelta governativa del 12 maggio, anziché il 7 gennaio, per la festa della bandiera, l'on. Dino Felisetti (psi) ha rilevato come, a suo giudizio, *«la battaglia sia stata fin qui impostata in termini strumentali, come se fosse prevalente lo scopo della protesta contro qualcuno rispetto allo scopo di rivalsa».*

La Cisl di Reggio ha inviato una nota, a firma del segretario Gianlauro Rossi, ai presidenti e ai capigruppo di Camera e Senato, e per conoscenza al presidente della Repubblica, al presidente del Consiglio, al Pontefice e alle autorità locali.

Nella nota della Cisl si legge tra l'altro che *«c'è un altro valore, forse rimasto fino ad oggi in ombra, ma che proprio in terra reggiana si è intrecciato con la nascita del Tricolore. A Reggio, nell'estate di quello stesso anno 1797 che aveva visto nascere e sventolare il primo Tricolore, fu composta da un esule polacco, ospite della città, Joseph Wibicki, quella canzone Dabrowski' destinata a diventare l'inno nazionale della Polonia».*

L'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra ha inviato al Parlamento e al Governo un telegramma nel quale le associazioni combattentistiche si dicono *«sorprese ed amareggiate per la designazione del 12 maggio a festa del Tricolore».*

Le associazioni protestano e insistono *«per la celebrazione di tale evento congiuntamente alla giornata dell'unità nazionale e delle forze armate nella tradizionale ricorrenza del 4 novembre».*

BINGO 3

STAMPA SERA

TAGLIANDO

per partecipare al sorteggio finale

n° della fortuna | | | | | | |
(lo trovi sulle cartoline nelle pagine delle spiegazioni)

nome _____ cognome _____

indirizzo _____ città _____

prov. | | | telefono | | | | | | | |

Ritagliato il tagliando, compilatelo a stampatello e speditelo (anche più tagliandi in una busta) a:

Edit. La Stampa - Bingo 3 - Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure imbucatelo nelle apposite urne collocate presso:
— **Il Salone La Stampa, via Roma 80 - Torino**
— **Coin, via Lagrange 47 - Torino**

ATTENTI AL REGOLAMENTO: da lunedì 30 dicembre 1985 a sabato 11 gennaio 1986 Stampa Sera pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori di cartoline del Bingo 3 potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

Parteciperanno all'assegnazione i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 13 del 21 gennaio 1986. Questo stesso giorno, nel pomeriggio, con le garanzie di legge, avrà luogo l'assegnazione dei premi mediante sorteggio. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera del 22 gennaio 1986.

Saranno esclusi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti della Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

I premi in palio sono:

1 LANCIA PRISMA 1600

1 MILIONE IN GETTONI D'ORO

10 BUONI ACQUISTO COIN-Torino da L. 800.000

12 BUONI ACQUISTO COIN-Torino da L. 500.000

15 BUONI ACQUISTO COIN-Torino da L. 200.000

21 BUONI ACQUISTO COIN-Torino da L. 100.000

per un totale di 19.100.000 lire di buoni acquisto COIN-Torino

In collaborazione con

LANCIA

coin

BINGO 3

STAMPA SERA

Aut. Min. D. M. A. 4/87781 del 18-3-1985

Frenetico andirivieni di fattorini, c'è anche chi sviluppa in un'ora

IL BOOM DELLE FOTO A COLORI TRASFORMA TORINO IN UN LABORATORIO

Impianti automatici arrivati dal Giappone hanno fatto il «miracolo». Quest'anno, così, grandi magazzini come «Marvin» hanno incrementato il fatturato del 38 per cento

Babbo Natale a spasso su una montagna di rullini fotografici

In via Tripoli, alla Fotoexpress, primo laboratorio a Torino a usare un sistema QSS (giapponese) per lo sviluppo e la stampa di foto a colori in un'ora, l'impianto in questi giorni funziona a pieno ritmo dalle nove del mattino alle 19.30, senza interruzione. Così le macchine automatiche per gli sviluppi delle diapositive che si possono allo stesso modo avere in un paio d'ore. Le botteghe e i laboratori che forniscono foto in giornata si sono moltiplicati, confermando un vero e proprio boom della fotografia amatoriale in atto a Torino ormai da tempo, diventando un cospicuo avvenimento commerciale e un rispettabile affare economico.

La conferma del fenomeno viene da diversi fronti. Enrico Martucci, uno dei titolari della Marvin, il più grande market dell'immagine del Nord Italia, conferma la tendenza, annunciando un incremento del fatturato, rispetto all'84, del 38 per cento. «*Oggi viviamo più che mai in un mondo di immagini* — spiega Martucci — *quindi non c'è da stupirsi se la fotografia e il crescente interesse per il video, telecamere e videoregistratori, siano sempre più diffusi fra la gente. L'immagine è comunicazione, creatività, serve per ricordo, ed è comunque parte di una notevole crescita sociale e culturale*».

Nell'insieme i fotoamatori usano di più il negativo, mentre le diapositive rappresentano circa il 25 per cento del totale degli scatti. Le «dia» sono usate soprattutto per documentare i viaggi, oggetto poi di affollate proiezioni casalinghe, alla presenza dei compagni di avventura, mentre il week-end viene ricordato soprattutto con le stampe. In considerevole aumento i fotografi «della domenica» che raccolgono e costruiscono immagini per il solo piacere di farlo, raggiungendo sovente ottimi livelli estetici, testimoniati dalle tante mostre organizzate un po' dappertutto.

A Torino sono quattro o cinque i laboratori industriali che lavorano per i professionisti (Claretto, Tardivello, Turincolori); un big del settore è Ramero di Boves, in provincia di Cuneo. Pier Luigi Barbini, titolare della Turincolor in corso Bramante (sviluppo e stampa professionale) e della Colortre di via Foscolo, fotofinish per dilettanti (le classiche stampe a colori 10x15), parla di «mercato maturo» con buon movimento per certe aziende e stagnazione per altre. Le ditte di un certo peso che forniscono i dettaglianti di Torino e Piemonte sono una decina, con un quotidiano, frenetico movimento di fattorini (compresi i ragazzi del moto-taxi) che ritirano i rulli al mattino e consegnano le stampe al pomeriggio. Oggi esistono macchine in grado di trattare ottomila copie all'ora, con una produzione annua, per un'impresa media, con 15/20 dipendenti, che va dai 300 ai 900 mila rullini.

La novità grossa è appunto quella della consegna sempre più rapida; la gente ha fretta di vedere le proprie foto e non bastano più le sei ore annunciate da tanti, il tempo tende a ridursi sempre di più. Per questo sono nati tanti «minilab»: in corso Vittorio Emanuele, corso Stati Uniti, alla Città Mercato di Venaria. Niente in confronto ai trenta e più impianti già in funzione a Milano, ma un sintomo di un «terziario» in continua espansione. Non è detto che i QSS debbano estendersi a macchia d'olio, poiché le spese d'impianto si aggirano sui duecento milioni, ma siccome il fenomeno è appena agli inizi, bisognerà vedere se il mercato tiene, se si tratta di un'impennata effimera o se la crescita continuerà. Nessun problema di qualità, come spiega Franchino Capogna, tecnico della Colortre, visto che i minilaboratori, se di buon livello, non sono altro che sistemi integrati di attrezzature già collaudate: sviluppo, stampa, taglierine.

Piuttosto c'è da rilevare il fatto che da una parte la qualità della foto in famiglia, la festa di compleanno, la gita in montagna, i bambini, è buona quando vengono usate macchinette automatiche, peggiora se il neofita traffica con tempi di posa e otturatori senza sapere bene come funziona la nuova macchina. In questi casi sono all'ordine del giorno immagini sovraesposte o sottoesposte. Diversa, come abbiamo detto, la situazione dei fotoamatori, molti dei quali sono in grado di dare dei punti a tanti professionisti.

r. sc.

Disgrazia a Curaçao il giorno di S. Stefano

UN SUB TORINESE MUORE AI CARAIBI

Piero Arduino, 30 anni

Il giorno di Santo Stefano un torinese è morto in mare, annegato. Il mare è quello lontanissimo dei Caraibi. Il giovane, Piero Arduino, di 30 anni, era un esperto subacqueo, tant'è che aveva ottenuto il patentino di istruttore internazionale. Era in vacanza con la sua compagna a Curaçao, nelle Antille Olandesi. Gli è stato fatale un bagno in pochi metri d'acqua. Un malore gli ha fatto perdere i sensi. Inutile è stata l'immersione di un amico canadese che non l'aveva visto riemergere.

Laureato in informatica, Arduino si trovava già da 4 anni in Canada per ragioni di lavoro. Aveva fatto una rapida carriera: ricercatore all'Olivetti e poi all'estero. Gli amici lo ricordano come il migliore del suo corso. La notizia della sua scomparsa è giunta giovedì sera, la salma è arrivata stamane a Caselle.

METANO IN PIEMONTE PER QUATTRO MILIONI DI PERSONE

Un investimento di 84 miliardi di lire garantirà entro il 1989 a 143 nuovi Comuni piemontesi l'allacciamento con il gas metano. L'accordo è stato sottoscritto ieri dal presidente della Regione, Vittorio Beltrami, e dal direttore generale della Snam, Vittorio Meazzini.

L'accordo di ieri costituisce un passo importante, e una scelta significativa, verso le fonti energetiche non inquinanti, proprio alla vigilia dell'inizio dei lavori della nuova centrale nucleare di Trino Vercellese. Altro tipo di scelta, quest'ultima, ma con un ben diverso spessore economico: si tratta infatti di 3600 miliardi in nove anni. Della decisione che riguarda Trino del resto si sono innescate già alcune reazioni politiche, come quelle dei verdi ed ecologisti di varia estrazione che hanno annunciato di volersi installare in una cascina del Vercellese, vicina alla zona dove dovrebbe sorgere la nuova centrale, dalla quale organizzeranno il boicottaggio sistematico dei lavori.

In Italia sono 17 mila i chilometri di metanodotto già installati. In Piemonte sono 1450 mila ed alimentano 233 Comuni. I piemontesi che usano il metano sono oltre tre milioni ed al termine dei lavori nel 1989 saranno quattro milioni sui quattro milioni e mezzo di abitanti della regione.

Nei primi dieci mesi di quest'anno a questa popolazione sono stati erogati quasi due miliardi di metri cubi di metano, dei quali 840 milioni alle centodieci aziende di piccole e medie dimensioni per le quali questo combustibile costituisce una importante fonte energetica.

I 223 chilometri delle nuove condotte, su undici tronchi, toccheranno la Valle Belbo, il Canavese, il Cuneese, le aree di Mondovì e Ceva, la Valle di Susa, il Pinerolese, il Biellese, parte dunque della provincia di Asti, Cuneo, Torino e Vercelli. La Regione contribuisce con 37,3 miliardi sul totale della spesa prevista. Ed i lavori avranno inizio tra un mese.

Il metano in Italia arriva dall'Algeria, dall'Unione Sovietica e dall'Olanda, oltre che da pozzi italiani. Il gas metano soddisfa un terzo della domanda energetica nel settore civile ed un quarto in quello industriale.

Università: scade oggi il termine per presentarlo

TUTTI IN CODA A S. SILVESTRO ANCHE PER IL «PIANO-STUDI»

Coda (ma non troppa) all'Università per l'ultimo giorno di consegna dei piani di studio

Tra le tante code di fine anno davanti ai più svariati sportelli ecco, immancabile, anche quella presso la segreteria universitaria della facoltà umanistiche, in via Po 17. Scade oggi infatti il termine per la presentazione dei piani di studio e — un po' per difficoltà oggettive un po' di più per la solita, semplice «pigrizia», come ammettono gli stessi studenti in paziente attesa — si trovano in tanti a far la fila ancora una volta (dopo quella per l'iscrizione o per certificati, duplicati, eccetera).

«*C'era molto più confusione prima di Natale, comunque tutti gli anni è la stessa cosa* — spiega un impiegato — *perché sono in tanti, soprattutto fra le matricole, ad aspettare l'ultimo minuto. Chi per orientarsi seriamente chi soltanto per capire qual è la via più facile...*». Le strade o, meglio, gli «indirizzi» preferiti sono i corsi di laurea in Lettere moderne o Lingue; resta frequentata, rispetto ai tempi sessantotteschi o immediatamente successivi, la buona, vecchia Filosofia.

Il consigliere dc Cerchio chiede un intervento della Regione

AFGHANISTAN, PAROLE O FATTI?

Petizione al Parlamento perché riconosca la resistenza

Riconoscere la resistenza afghana come movimento abilitato a parlare a nome del popolo afghano. E' la proposta del vicepresidente del Consiglio regionale Giuseppe Cerchio, democristiano, il quale sostiene che il Parlamentino piemontese dovrebbe approvare una delibera da inviare al Parlamento italiano come richiesta formale a come sollecito per decidere in questa direzione.

L'iniziativa cade nel sesto anniversario dell'occupazione militare dell'Unione Sovietica. In Italia è stato un tempo impiegato in dibattiti, valutazioni, censure e prese di posizione. «*Ma* — sostiene Cerchio — *è ora di passare dalle dichiarazioni ai fatti. Sarebbe necessario promuovere concreti atteggiamenti per opporsi allo strapotere militare dell'invasore in modo da favorire una soluzione negoziata per restituire il Paese al suo popolo*».

La Regione Piemonte era stata l'organizzatrice di un convegno internazionale di politici e di giuristi nel corso del quale gli oratori avevano dato parere giuridico positivo circa la possibilità di riconoscere la resistenza afghana come legittimo movimento di liberazione e, quindi, come interlocutore. Se la resistenza afghana avesse titolo per rappresentare un popolo potrebbe far valere i suoi diritti nell'ambito delle relazioni internazionali.

«*Sarebbe contraddittorio* — aggiunge Cerchio — *il Consiglio patrocinasse prima un convegno sul riconoscimento giuridico per non agire poi di conseguenza. Ma, certo, è un'eventualità che non si verificherà*».

Furioso incendio in via Ivrea a Cuorgnè

VA A FUOCO LA «FOLLIA» TANTE SCARPE IN FUMO

Migliaia di paia di scarpe sono andate distrutte nel furioso incendio sviluppatosi ieri pomeriggio intorno alle 13 nel negozio «Follia» nella centralissima via Ivrea a Cuorgnè. Le fiamme, originate probabilmente da un corto circuito, hanno trovato facile esca nel pellame e nella plastica: in pochi istanti una spessa coltre di fumo ha avvolto tutto il locale, posto al piano terreno di un condominio realizzato tre anni fa.

L'allarme è stato dato da alcuni passanti: pochi istanti dopo giungeva la prima squadra dei vigili del fuoco di Cuorgnè seguita da uomini e mezzi provenienti da Torino. L'ipotesi del corto circuito sembra la più verosimile, anche se appare strano come un impianto elettrico recente abbia potuto provocare le fiamme. Il negozio, di proprietà di Angela Cresto Dina, è stato chiuso verso le 12,30: la figlia della titolare ed una commessa, Teresita Molinario, avevano lavorato per tutta la mattinata. «Ero appena arrivata a casa per il pranzo — racconta la Molinario — quando mi hanno detto di venire immediatamente con le chiavi per aprire le saracinesche». I danni, secondo una prima stima, superano i 150 milioni di lire.

■ Neanche per l'85 potrà essere organizzata la 5ª Fiera del Canavese a Rivarolo. La decisione di rinviare la manifestazione all'87 è stata presa ieri sera dal comitato organizzatore: non è stata reperita infatti un'area idonea ad ospitare gli stand. Era stata anche ipotizzata la possibilità di sfruttare parte dei capannoni dell'ex Vallauna.

Ai lettori

Per motivi di spazio, la pagina dell'arte non compare oggi ma è rinviata all'edizione di giovedì.

STAMPA SERA

Michele Torre *direttore responsabile*
Carlo Brunacci *vicedirettore*

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarol, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Fanelli (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Paradiso - Direttore Generale Paolo Peluchetti

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Rdl. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

I bilanci del 1985 in città: nel mondo della politica le maggiori novità

ADDIO DI NOVELLI ALLA POLTRONA DI SINDACO NELL'ANNO DEL GRANDE CAMBIAMENTO

Il capitolo politico del 1985 avrà per titolo *«Cambio della maggioranza: dalla giunta di sinistra al pentapartito»*.

Negli archivi del tempo che passa, il nostro anno ormai alle ultime ore sarà di quelli che fanno «ciclo» per Torino. Un ciclo si chiude: la conclusione di un decennio di governo «rosso»; Diego Novelli è costretto a lasciare la poltrona di sindaco e torna sui banchi dell'opposizione con il pci. Un ciclo si apre: il pentapartito sale in cattedra; il nuovo sindaco è il socialista Giorgio Cardetti.

Una svolta che viene vissuta a gennaio e confermata ad agosto, dopo il voto del 12 maggio. Questa elezione riporta a Palazzo Civico la dc in giunta, non soltanto in maggioranza come nel primo semestre. Tra gli scrutatori riconquistano volti familiari per la sala rossa, in particolare: Diego Novelli (già consigliere comunale dal '60 al '70) e Giovanni Porcellana (sindaco dal '70 al '73, consigliere comunale e capogruppo dc fino all'80). Il comunista Novelli batte il record di preferenze: più di 120mila. Ci sono nomi nuovi tra gli ottanta del consiglio comunale; uno, però, sarà protagonista soltanto di una rapida apparizione. Andiamo per ordine.

La crisi del pci. Il 1985 si apre con una sventola per i comunisti: l'assessore alla casa Domenico Russo e il consigliere delegato Prospero Cerabona si dimettono dagli incarichi di giunta e dal pci. Perché? Il partito, dicono i due, è immobile, incapace di affrontare i problemi della città, non c'è possibilità di dialogo al suo interno. Da via Chiesa della Salute si grida al *«complotto ordito da altre forze»*, tra gli ex-compagni di Russo e Cerabona c'è chi li accusa di essersi venduti.

Socialisti e socialdemocratici di fronte alla crisi interna al pci decidono di togliere l'appoggio esterno alla giunta monocolore guidata da Novelli (dopo lo scandalo tangenti, i socialisti avevano abbandonato gli incarichi di governo). E' il 15 gennaio.

Diego Novelli

La nuova maggioranza. L'alleanza tra dc, psi, psdi, pli e pri forma un esecutivo composto da psi-pri-pli, guidato da Giorgio Cardetti, eletto sindaco il 25 gennaio.

E' un governo di cento giorni: le iniziative più importanti sono negli incarichi a progettisti per preparare il futuro di ex-aree industriali. In questo periodo viene anche siglato con il ministro Martinazzoli l'accordo per costruire la cittadella giudiziaria su corso Vittorio, al posto delle caserme Sani e Pugnani.

Il 12 maggio. E' un voto amministrativo che viene vissuto come test per la situazione politica nazionale. Anche a Torino: il pci cala, la dc riprende quota, il pri cresce, dp, verdi e verdi civici conquistano un seggio. Il psi, colpito pesantemente da indagini giudiziarie, non soccombe, anzi riacquista consensi rispetto al voto europeo dell'89. Per Palazzo Civico le maggioranze possibili sono due, ma risicate: il pentapartito ha 42 seggi, pci-psi-psdi 41.

In sala rossa ci sono esordienti di rango. Alcuni? Vittorio Chiusano per il pli, Antonio Longo per il pri, Franco Piazzetti per la dc, Lorenzo Matteoli per il psi, Alberto Conte per il pci.

La giunta a cinque. Mesi di trattative, ma sempre e solo all'interno del pentapartito, e più che altro si discute sul nome del sindaco. Il 2 agosto viene rieletto il socialista Cardetti. Guida una giunta organica: dc e psdi, dopo 10 anni, tornano al timone della Torino pubblica. Il vicesindaco è Longo, ma l'11 novembre, improvvisamente, lascerà ogni incarico, anche il consiglio comunale, ha *«troppi impegni»* (è presidente dell'Ina, a Roma).

L'amministrazione. L'azione di questa giunta vuole caratterizzarsi per interventi immediati dove è necessario, impostando il rilancio di Torino su aree delle strategiche. Tra l'altro, il sindaco Cardetti e i 15 assessori proseguono l'iter per la cittadella giudiziaria; decidono la ristrutturazione (con ampliamento e copertura) del Comunale ma lasciano aperta la porta a proposte di privati per costruire, a pari costi per le casse civiche, uno stadio nuovo; deliberano che le Vecchie Unica diventi un quartiere residenziale pilota; assumono 570 persone iscritte all'ufficio di collocamento; avviano cantieri di lavoro; approvano lo studio per la ristrutturazione della Galleria d'Arte Moderna; attendono di esaminare i progetti che avevano commissionato a professionisti per la destinazioni del Lingotto e di altre aree ex-industriali.

L'opposizione, il pci in particolare, li incalza, insiste per leggere il programma. L'88, in sala rossa, porterà quasi subito quest'occasione.

Luciano Borghesan

I due processi Zampini, i semafori intelligenti, l'inchiesta sugli «affitti d'oro»

LA POLITICA A PALAZZO DI GIUSTIZIA

Ma anche alcuni magistrati sono finiti sotto accusa....

E' un anno di scandali — uno dopo l'altro — che fanno tremare il *palazzo* della politica. Adriano Zampini, corruttore riciclato fra i pentiti, è un nome che attraversa le cronache di dodici mesi e che, per la verità, è un'eredità ancora più vecchia. La storia di cui è protagonista si allunga di colpi di scena dal marzo 1983 quando un pool di magistrati scopre il coperchio a una pentola di scandali. E' subito *tangenti-story*. Un'intera classe dirigente di amministratori finisce sotto inchiesta e sotto processo.

Magistrati sotto accusa. In tribunale si arriva nel novembre 1984 e sembra che il 1985 debba portare la sentenza. Invece all'inizio dell'anno — sentiti tutti gli imputati — arriva lo stop. Uno scandalo nello scandalo: due magistrati del collegio — Franca Viola Carpinteri e Antonio Tribisonna — sono accusati da un pentito della «mafia» di essere troppo vicini ai *milites* del malavitoso. Amicizie imbarazzanti, regali compromettenti. Sono giudici che, a quel punto dell'indagine, non possono giudicare: sono loro che devono essere giudicati.

Franca Viola Carpinteri, costruendo nei particolari la difesa di se stessa, viene assolta con formula ampia. Antonio Tribisonna subisce invece una condanna a un anno e mezzo di carcere

Si ferma la *tangenti-story* e si apre la storia dei magistrati che devono presentarsi a Milano per spiegarsi e giustificare alcuni episodi. La vicenda per certi versi è eccezionale: Franca Viola Carpinteri, costruendo nei particolari la difesa di se stessa, viene assolta con formula ampia. E' completamente riabilitata e può tornare al suo lavoro. Antonio Tribisonna si lascia qualche penna e subisce una condanna a un anno e mezzo di carcere. Ma la sentenza, nel complesso, ridimensiona il caso: si è trattato di qualche leggerezza, grave, certo, per un amministratore di giustizia ma non così preoccupante come sarebbe stato un giudice al soldo di mafiosi.

Zampini-bis. Il processo ad Adriano Zampini diventa lo Zampini-bis. Lui è sempre il protagonista: spavaldo nel raccontare pettegolezzi vicini alla maldicenza, spericolato nel citare nomi, circostanze, amicizie e banalità pagate per assicurarsi ancor più convinte. Alla vigilia di Natale si scopre anche la vocazione dell'editore-scrittore e porta in libreria la sua storia di buon corruttore. Duecento pagine con alcune fotografie per spiegare come il diventa uomini d'affari. Quali regole rispettare? Quando avvicinare i potenti? Come conquistarli? Se non è un best-seller certo è già un libro di successo che la gente legge con curiosità e con un pizzico di *gnaffe*. I potenti sono declassati al rango di uomini normali. *«Il re è nudo»*. E forse è proprio questo che piace ai lettori.

Alla sbarra, con lui, ci sono due ex vicesindaci (Enzo Biffi e Libertino Baldrighi), ex assessori (Gianluigi Testa, Claudio Simonelli), ex segretari di partito (Claudio Artusi), ex capigruppo (Beppe Gatti, Giancarlo Quagliotti, Franco Revelli). C'è anche un onorevole, l'unico a essere rieletto in carica, Giuseppe La Ganga, che si dichiara «del tutto estraneo». E' stato trascinato nell'inchiesta per una questione di trenta milioni che dicono di avergli dato e che lui dice di non aver mai ricevuto.

Il presidente si sente male. L'ultimo capitolo? Il presidente del tribunale Ettore Cirillo si è sentito male alla vigilia di Natale e le ultime due udienze sono *saltate*. Il processo dovrebbe riprendere l'otto gennaio. Salute del giudice permettendo.

La vita del *Palazzo* è diventata comunque un affare rischioso. Il giudice istruttore Sebastiano Sorbello mette le mani su due inchieste e fa strage di amministratori pubblici che stringe in manette senza pietà. Prima la storia dell'ex assessore ai trasporti del Municipio Giuseppe Rolando e i semafori *intelligenti*.

Semafori intelligenti, anzi troppo. Il Municipio, quando era governato dalla giunta rossa di Diego Novelli, aveva progettato la realizzazione di un sistema di semafori regolati dal computer che, automaticamente, secondo le esigenze del traffico, avrebbe aumentato o diminuito la durata del segnale verde. Un impianto sofisticato che avrebbe tracciato percorsi semafori in semafori intelligenti. Le aziende appaltatrici hanno pagato tangenti per assicurarsi i lavori?

Il giudice Sorbello fa arrestare Rolando mentre è al bar per un caffè. Fa manette per il sindaco comunista di Ortonovo Mario Castagna, per l'ingegnere milanese Gigi Ossani e l'ex funzionario Italtel Gianpaolo Mondini. Comunicazioni giudiziarie, a diverso titolo, per Giovanni Busa, Giovanni Savona, Luciano Pellicotti, Francesco Donati, il consigliere comunale del pci Mario Virano. Passa qualche giorno in cella anche l'ex capogruppo pci Giancarlo Quagliotti: non si ricordava di una telefonata e il giudice gli mette i ferri perché lo accusa di reticenza.

Gli affitti d'oro. A fine anno scoppia invece lo scandalo del super-affitto pagato dalla Regione per avere un immobile di piazza Castello. L'canone era di 2½ milioni l'anno rivalutabili del 18 per cento l'anno per nove anni. In più c'era da ristrutturare alcune parti per un costo vicino al mezzo miliardo.

Totale? Tre miliardi più che sufficienti per comperare lo stabile anziché affittarlo. Il magistrato, lancia in resta, manda in carcere l'ex presidente della Regione Edo Enriotti e alcuni professionisti proprietari del palazzo o in qualche modo interessati all'affare: l'ingegner Enzo Scannerini, il commercialista Leonida Valser, l'ingegner Mario Grassi. Fa in tempo a firmare un mandato di cattura per due periti — l'ingegner Pasquale Rosa e il geometra Franco Cresto — che hanno firmato dichiarazioni per assicurare che l'affitto era congruo con i prezzi di mercato.

Lorenzo Del Boca

DODICI MESI DI VIOLENZE CIECHE E FEROCI

24 omicidi, pochi regolamenti di conti, quasi tutte le vittime cittadini indifesi

E DUE ANZIANE SIGNORE SONO «MORTE DI SCIPPO»

Primo gennaio. Il Secolare 1985. Un anno. Soltanto a Torino. 24 omicidi, centinaia di furti e rapine, innumerevoli scippi. Oltre ai morti per droga: dieci, tutti giovanissimi.

Un anno di violenza. Quella violenza quotidiana cui chi tenta di difendersi inevitabilmente soccombe: per strada, in casa, nei negozi, negli uffici, nei locali pubblici. Come è successo a Caterina Fongaro e Angela De Agostino, 77 e 82 anni, morte di scippo nel tentativo di non farsi strappare la borsetta. Come Domenico Delaurenti, anche lui vittima di un legittimo e invincibile istinto di difesa, ucciso da tre balordi in via Lamarmora una sera di novembre, per un orologio d'oro. O, ancora, come Tiziano Chierici e Francesco Figuli, commercianti, freddati a colpi di pistola nei loro negozi dai banditi che volevano derubarli. E l'elenco è lungo, lunghissimo.

A fronte dei dati impressionanti della cronaca nera 1985, l'impegno delle forze dell'ordine. Poliziotti e carabinieri che ce la mettono tutta, spesso con successi lusinghieri. Ma quando manca l'indizio, mute indagini interminabili. Di quei 24 omicidi, dieci restano ancora insoluti e si aggiungono a quelli non risolti degli anni precedenti. Dieci storie, tutte drammatiche, qualcuna più impressionante delle altre nella classifica dell'orrore.

Non hanno ancora un volto gli assassini di Giovanna De Meo, 16 anni e un bambino (allora) di 15 mesi, trovata in un rudere-pattumiera di strada Cebrosa la notte fra il 27 e il 28 febbraio: stordita con un colpo alla nuca, poi asfissiata con un sacchetto di plastica, stuprata con un bastone e infine bruciata. Il suo giovane corpo era lì, senza vestiti, riverso fra pagine strappate di giornali pornografici, fotti rotti, scarpe sfondate. Nel diario di Giovanna la squadra mobile trova nomi, cognomi, indirizzi. Decine di interrogatori, ma nessun sospetto si traduce in prova.

E non ha ancora volto chi ha ucciso Edvige Porta, cinquantenne, direttrice dell'economato Usl di corso Vittorio 3. L'hanno trovata all'alba di una mattina di luglio legata alla sedia del suo ufficio, con la gola squarciata e gli abiti insanguinati. Il mercoledì precedente, il 2, la donna — che spesso faceva lavoro straordinario — aveva aperto la porta a qualcuno che doveva conoscere bene. Testimoni dalle scale l'avevano sentita parlare, con calma, affabilmente: Edvige si fidava del suo assassino. E questi, dopo averla uccisa, ha ripulito la cassaforte dell'Unità Sanitaria del 120 milioni che conteneva. Un collega? Un amico? Anche qui, decine di interrogatori non bastano a imboccare una pista concreta. Forse è questo il delitto perfetto.

Il negozio del salumiere Tiziano Clerici (nel riquadro) teatro della sanguinosa rapina

Beffati colpevoli è rimasto anche l'omicidio di Ivo Asteggiano, insegnante di applicazioni tecniche alle scuole medie di Beinasco. Trentadue anni, il professore rincasa da una cena con gli allievi alla 22 del 12 giugno. Mentre parcheggia la macchina, lo colpiscono con un punteruolo alla schiena e al petto. Muore poco dopo all'ospedale. Chi è stato? Perché? Volevano rapinarlo e lui ha reagito? Ha sorpreso qualcuno che voleva introdursi in casa sua? C'è una vistosa traccia di frenata, sull'asfalto: Asteggiano è stato ucciso in una lite con un altro automobilista? Mistero. E' misteriose restano le morti di Addolorata Benvenuto e Domenica Manna, due prostitute: la prima ripescata nel Po, la seconda strangolata e poi bruciata nell'alloggio dove abitava.

Storie diverse, altrettanti gialli ancora senza soluzione. Ma fra mille tragedie, tra mille drammi venuti a colpire, improvvisi, famiglie di gente normale, che nulla chiedeva se non di vivere quella normalità, almeno una gioia l'anno che finisce oggi ce l'ha regalata: Pietro Castagno è tornato a casa. Rapito il 21 gennaio '84, tenuto prigioniero sull'Aspromonte in condizioni disumane, con una catena al collo e i topi a rodergli i vestiti, l'ancora «re della gastronomia» il 12 marzo ha riabbracciato la sua Angelina, compagna di una vita che per quattordici mesi non ha mai smesso di sperare.

Una gioia forse piccola piccola nel panorama desolante della cronaca nera. Ma una consolazione grande per chi alla violenza e all'orrore non vuole assuefarsi.

e. fer.

Dimimuiti (da 16 a 10) i decessi per overdose, ma si affacciano nuove, inquietanti realtà

DROGA: UNA CITTA' CON LE MANI LEGATE?

Dalle denunce del gruppo Abele alle proteste delle équipes dei centri pubblici

I morti per droga a Torino sono stati 10 nel corso del 1985, quasi la metà dei 16 decessi causati dall'eroina l'anno scorso: la caduta verticale del dato più preoccupante rispetto al fenomeno delle tossicodipendenze è la sola nota incoraggiante che proviene da questo scenario della città. Per il resto, l'85 verrà ricordato come l'anno dei progetti disattesi e del denaro pubblico sprecato da parte dell'Usl 1-23, delle denunce del Comitato permanente contro la droga e l'indifferenza e degli scioperi degli operatori dei centri antidroga dell'Unità sanitaria locale contro l'inefficienza del servizio. Il bilancio, sotto questo aspetto, si profila pesante.

Sta cambiando (lo ha evidenziato una ricerca del Ceneis sin dal 1984) la tipologia dell'*«assuntore* di droga»: da tossicodipendente a consumatore. C'è in questo senso una stacco generazionale fra trentenni e giovanissimi, con la droga che diventa un «modo d'essere» cultura dei comportamenti quotidiani, un approdo non più contro la società e i genitori, ma per trovare una dimensione in questa società, con risvolti assai inquietanti per chi non distingue più fra il «buco» e l'«erba», *«purché ci si faccia»*, non ogni giorno, ma quando *«c'è la possibilità»*.

Sempre di più si parla di compatibilità fra chi fa uso di stupefacenti e la famiglia, il lavoro, la società. Questa nuova realtà è come un iceberg sconosciuto che avanza in mezzo a tutti e che corrisponde ad un malessere assai più diffuso fra i giovani, soprattutto fra quanti non hanno lavoro né scuola, non hanno niente, fuorché una strada di periferia in cui riunirsi e vivere, spesso in compagnia dei cocktails di barbiturici e alcol, la «droga dei poveri».

La conoscenza comune si ferma ai titoli della cronaca nera: il tossicodipendente che scippa, ferisce, qualche volta *«muore»*. Gli aggettivi, in questi casi, condiscono sempre la relazione fra il bisogno *«di procurarsi in fretta le 150 mila lire per una dose»* e l'atto criminale. Si conoscono poco il mercato, i suoi protagonisti, grandi e piccoli, spariti via e ricomparsi con facce e tipologie nuove dopo le maxi operazioni di polizia dello scorso anno. Si conosce poco anche il *«self made man»* che sta fiorendo attorno allo spaccio dell'eroina: intere famiglie che spacciano, con i figli trasformati in piccoli corrieri della droga, i *«muschilli»* che potremmo incontrare dietro l'angolo di casa, non solo nei quartieri spagnoli di Napoli. Sono pochi casi, ma segnalati con allarme dai servizi sociali. Il degrado, del resto, è anche qui, nascosto nella città del lavoro che ha 10 disoccupati ogni 100 abitanti *«attivi»*, un tasso doppio dell'intero nord d'Italia.

Una recente ricerca sui detenuti tossicodipendenti delle Nuove ha rilevato quanto sia importante organizzare servizi territoriali efficienti. Quelli di Torino non lo sono più: un operatore (psicologo, medico o assistente sociale) dovrebbe seguire mediamente un centinaio di utenti. Com'è possibile intervenire con efficacia senza aumentare gli organici? L'autodenuncia dell'équipe dell'ambulatorio pubblico di corso Vercelli che non aveva potuto *«prendere in carico»* un tossicodipendente morto per overdose, registrata nei primi mesi dell'anno dal nostro giornale, è stato un atto significativo dello *«stato delle cose»* che la vicenda del centro di accoglienza mai aperto in via Balbo, con più di 600 milioni sprecati e un miliardo stanziato dalla Regione finito chissà dove, ha reso «vergognoso». Ragione di più per parlare di indifferenza anche da parte dell'Usl.

Alberto Gaino

COMUNICATO URGENTE

TUTTA LA CITTA' NE PARLA

la CANADIAN FUR

PELLICCERIE

di via Roma 242 (piazza CLN)

dopo 10 anni di onesta attività

CHIUDE

il suo negozio di Torino e mette in

LIQUIDAZIONE

tutte le collezioni
di pellicce modelli 1985-1986

A PREZZI DI PURO REALIZZO

La grandiosa liquidazione è iniziata
col consenso comunale n. 81 del 18-11-85

approfittate dell'occasione da

CANADIAN FUR

VIA ROMA 242 - TORINO

N.B. - Svendesi scaffalature e attrezzature del negozio

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

Dopo lunga malattia affrontata con coraggio è mancato

Fausto Giorgio Fiorini

Lo annunciano la moglie Egle, la figlia Mila, gli amici Roberto Denny, Cesare, Laura e Jenni, parenti tutti. La famiglia ringrazia il prof. Vitari per la assidua cura prestata. Non fiori, eventuali offerte Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte. Per orario funerale telefonare 83.22.96.
— Torino, 30 dicembre 1985.

Maurizio Pavia partecipando a nome della Casa Editrice Lapschar per lunga l'immatura scomparsa del collaboratore ed amico

prof. Fausto Fiorini

ed esprime alla famiglia profonda solidarietà.
— Torino, 30 dicembre 1985.

Piangendo l'amico carissimo:
Franco e Renata Abrassini
Renata Antonicelli
Enrico e Della Castelmunno
Tetti e Luisa Cellerdo
Rina e Paola Delfino
Carlo e Maria Andrea Determenti
Giovanni Ferraro
Adolfo e Marisa Ferrero
Sergio e Renata Garberoglio
Maria Laura e Battista Gardoncini
Gabi e Della Garzena
Carlo e Alda Geoghi
Giorgio Lucco
Ada Luzzati
Antonio e Flora Monticelli
Sergio e Wanda Musso
Giorgio e Carla Peccito
Giulio Poli
Guido Quazza
Raffaele Radicioni
Franco e Cioci Rissa
Maria Antonia Rocchietta
Beppe Renza
Carlo Tetti e famiglia Renza
Mauro e Anna Maria Rocchi
Alberto e Ellena Sambrocco
Luciano e Marisa Sarasi
Sergio e Anna Maria Sarasi
Michele Tarricone
Piero e Inna Verzaletti
Emilio e Elena Vitalival.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale e il Personale tutto dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. prof. Fausto Fiorini

Consigliere di Amministrazione dell'Istituto dal 1964 al 1978

ricordandone il prezioso contributo particolarmente allo sviluppo del «San Paolo» e il rigoroso impegno professionale profuso negli anni di svolgimento dell'incarico.
— Torino, 30 dicembre 1985.

Con tristezza, stima, affetto, G. Assalti ricorda l'amico e il maestro, il galantuomo

Fausto Fiorini

— Torino, 31 dicembre 1985.

Il Preside, i Docenti e il Personale tutto della Facoltà di Magistero dell'Università di Torino partecipano al dolore per la scomparsa del

professor Fausto Fiorini

— Torino, 31 dicembre 1985.

Partecipano al grande dolore della famiglia Amministrazione, Condomini, inquilini di via B. Tortona 24.

Il Gruppo Consiliare Comunista della Regione Piemonte partecipa con profondo dolore all'improvvisa scomparsa del compagno

professor Fausto Fiorini

già assessore regionale alla Cultura dal 1975 al 1980 e presidente dell'Ires.
— Torino, 31 dicembre 1985.

I Compagni della Sezione universitaria del Pci ricordano con immenso affetto il compagno

Fausto Fiorini

— Torino, 31 dicembre 1985.

Bruno Ferrero prende parte, con commosso ricordo, al dolore per la scomparsa del

professor Fausto Fiorini

già presidente dell'Ires
— Torino, 31 dicembre 1985.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori, la Direzione ed il Personale dell'Istituto Ricerche Economico-Sociali del Piemonte partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del

prof. Fausto Fiorini

già Presidente dell'Istituto
— Torino, 30 dicembre 1985.

Sono vicini a Egle gli amici:
Matilde Callegaro
Roberto Lombardi
Chiara Nina Teresio Marchesi
Mimmo Pesce.

Oddone Beltrami partecipa commosso al dolore dei famigliari.

La scuola Margherita ed il figlio Carlo annunciano la scomparsa di

Giovanni Deminici

I funerali avranno luogo martedì 31 dicembre alle ore 14 partendo da corso Cassie 88. Un particolare ringraziamento al personale tutto dell'Istituto Carlo Alberto per le cure prestate al loro caro.
— Torino, 29 dicembre 1985.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Bertello nata Bella

L'annunciano con dolore il marito Mario, il figlio Tommaso con la moglie Rita ed il nipotino Marco. La cara salma in partenza martedì 31 dicembre alle ore 14 dall'abitazione, via Cortemilia 31, giungerà a Castagnola Piemonte ove, alle ore 14,30, avranno luogo i funerali.
— Torino, 30 dicembre 1985.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bonello

Ne danno il triste annuncio: la moglie Margherita, la figlia Andreanna col marito Fiorenzo Guglielmi, l'adorato nipotino Maurizio, parenti tutti. La benedizione avverrà martedì 31 dic. alle ore 13,30 in strada Sant'Anna 83, i funerali si svolgeranno in Parrocchia alle ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 dicembre 1985.

Cristianamente ci ha lasciati

Maddalena Apponstal ved. Giabbio

A funerali avvenuti lo partecipano la sorella Anna, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Pralormo.
— Torino, 31 dicembre 1985.

Improvvisamente è mancato

Cristoforo Di Chiaro

Lo annunciano i nipoti, parenti e amici tutti. Funerale giovedì 2 gennaio ore 8,30 parrocchia Trasfigurazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 dicembre 1985.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Brusaino

di anni 91

Lo annunciano con tanto dolore la moglie, i figli, le nuore, i generi, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Nizza oggi alle ore 14,30 nella parrocchia dei S.s. Gervasio e Protasio.
— Nizza, 30 dicembre 1985.

La famiglia Pozzi partecipa al dolore dei familiari per la perdita del loro congiunto.

Per la dipartita dell'amato PAPA' partecipano al dolore nella famiglia Brusaino le famiglie
Angelo e Corrado Bosito
Eraldo Salvai
Remo Lisdero
F.lli Rosiagno
Domenico Albera
Piero Antonello
Vito Barisco
Matteo Gennaro
Carlo Mancosi
Oliario Paoletti
Aldo Peirone
Domenico Santino
Antonio Sonlin
Mario Testa
Bruno Zanfrate.

(Continua a pag. 9)

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI (538.440): stasera inizio spett. ore 20 (termine entro le ore 23) Dario Fo e Franca Rame in Anctezisima. Mercoledì 1 gennaio unico spett. ore 18. Pren. casa teatro.

CABARET VOLTAIRE - TORINO: Morire dal ridere (in collaborazione con Istmo - Teatro Settimo) al Teatro Centrale, via delle Rosine 18/a: dal 2 gennaio, ore 21, Panna Acida in Nera, con Carlina Torta. Spettacolo fuori abbonamento. Posto unico L. 10.000. Inf. e prenotazioni Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 516.048 - 541.436.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 precise e domani ore 20,30 Teatro Stabile di Bolzano presenta Tino Schirinzi in Qualcuno verrà sul nido del cuculo, di Dale Wasserman, con Francesca Benedetti, figlia di Marco Bernardi. Novità assoluta. Spett. in abbon. Telef. 544.582.

CENTRALINO Cabaret Voltaire - Teatro Settimo: stasera al Centralino Notte Cabaret (tel. 837.600). «Morire dal ridere» da giovedì 2 a domenica 5 gennaio: Nera, di Panna Acida. Avanspettacolo: Granbadò. Ore 21.

NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21, domani ore 16,30, il Gallo-de, ancra rappresentazione natalizia con il Teatro della Tradizione Popolare, regia di Girolamo Angione. Inf. tel. 656.582.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 66): stasera ore 20,30 Molina in Benismato Variété. Prem. tel. 695.706.

AGUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Prosegue la campagna abbonamenti. 6 spettacoli a scelta, presso Teatro Agua, Spitour, Caldi, Teatro Nuovo. Per informazioni tel. 214.2276.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: (via Chiesanuova, 3) Torino: riapertura febbraio-marzo 1986. Per informazioni tel. 489.878-482.343.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: riposo. Domenica ore 16, Pietro Micca, ballo storico per marionette di Manzotti e Chiò. Inf. e pren. recite scolastiche. Tel. 530.258.

MASSAIA TEATRO PUBBLICO: C.S.O. Bergamasco e Alajservi. Stagione '85-'86. Abbonamento a 6 spettacoli gennaio aprile '86: Carmelo Bene, Flavia Bucci, Walter Chiari, Ulla Alajservi, L.O.U. London, Beppe Bergamasco. Punti vendita: Teatro Massaua, ore 16-18,30, C.S.O. v. C. Alberto 5, ore ufficio: Libreria Campus, via U. Rabbati 4; Endas, via Gioliti 10. Per inf. tel. 836.500 - 796.903.

PUNTO FISSO - TEATRO DI MOVIMENTO E MIMO dal 13/1 al 14/6 corso regolare con selezione per formare un gruppo in preparazione di uno spettacolo per la stagione 86/87. Inf. e pren. tel. 882.209.

TEATRO STABILE TORINO: A Teatro con... Pushin, Shakespeare, Brecht, Mandelstam. Abbonamento a 4 spettacoli (Il festino in tempo di peste, Romeo e Giulietta, La ripetizione, Le Cilla) L. 36.000. Vendita abbonamenti: biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 547.6345 - 544.362.

TEATRO STABILE: Stagione in abbonamento 1985-86. Vendita abbonamenti c/o Biglietteria T.S.T. - Via Roma 49 - tel. 54.45.82 - 557.62.46.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (Pelarca 39): oggi chiuso. Domani ore 15-17,15; 20,30-22,45. Bigl. unico.

PALASPORT (Parco Ruffini) - da giovedì 2 gennaio Walter Nones presenta **RASS-Tournée ufficiale da Mosca** il più grande complesso di danza canti e cori dell'Accademia di Stato Sovietica Pjatnicki. Spettacoli: feriali ore 21,15 domenica 5 e 12 gennaio 2 spettacoli ore 16 e 18,30, lunedì 6 gennaio unico spettacolo ore 16, martedì riposo. Informazioni e prevendite: Palasport tel. 377.916 - 334.256; Ard via Acc. Albertina 10 tel. 839.668.

CIRCHI

CIRCO INTERNAZIONALE TRIBEL-TIS (Piazza d'Armi tel. 501.797): Tutti i giorni due spettacoli ore 16 e 20,30. Festivi 3 spettacoli ore 10, 16, 17,30.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 7): Bals Blu, **Musica Anni 60**, Bals Rossi, Discoteca.

ARLECCHINO: ore 21,30-4 Veglionissimo. Domani ore 15,15 e 21 danze.

BELLE ARTI (tel. 657.223): ore 18 ingresso libero; ore 21-4 Veglionissimo di Capodanno. Domani ore 13 e ore 21.

CLUB 84: ore 15,30 balla liscio; ore 21 Veglionissimo. Domani 15,30-21.

DU PARC (tel. 521.5275 - 521.5538): ore 21,30 Veglionissimo con Elio Puma. Domani ore 15,30-21.

FARO: ore 21 Veglionissimo. Domani ore 21.

FORTINO: ore 21,30-4 Veglionissimo. Domani ore 15,30 e 21.

GARDEN (str. Valsalice 4/a, cap. bus 62 - tel. 656.858): oggi e domani ore 15 discomusica liscio con Nino Gallo; ore 21 Veglionissimo Buon Anno 1986: giochi premi cotillons per tutti. Buffet freddo al bar.

LA LUCCIOLA: ore 21-5 Veglionissimo. Domani ore 15,30 e 21 liscio.

LA PERLA del Valentino: ore 21 Veglionissimo. Domani ore 21.

LE PARADIS (S. Massimo 14 - 830.776): ore 21,30 Veglionissimo con Danilo e Carmen Rizzi. Domani ore 21.

LE ROI: ore 21 Veglionissimo «Il sì». Domani ore 15,30 discoliscio; ore 15,30 e 21 dal Musetta.

MASSAIA: ore 21 Veglionissimo. Domani ore 15,30 anteprima; ore 21 ingresso libero.

NUOVO PRINCIPE: ore 21-4 Veglionissimo. Domani ore 21-1.

TANGO DANCING (v. Avet 3): Veglionissimo. Domani ore 15-21.

NO-STOP - S. Ambrogio (To): stasera «Alla Marea», ore 21.

IL GUARANTÀ - Piano Bar: al piano Guido Chiri (via Ornato 8 bis/1 - tel. 873.572).

LE INDIE - PIANO BAR da Cinzia sul Eanllo (v. Vasco 4/B): Veglione di Capodanno.

echi di cronaca

Affitta un pianoforte scegli marca, modello, colore, poi, se vuoi, compralo

nel le possibilità di bloccare oggi il prezzo e poi, solo se vorrai, acquistarlo. E tutti i mesi pagarli il canone rateizzato. Magazzino musicale Eia (Cn) tras. Roccia. Tel. (0172) 488.591.

Elenco delle farmacie aperte per turno.

Mercoledì 1 gennaio, con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30:

Alasia, via delle Verbene 15/T.

Caruso, corso Belgio 180.

Comunale n. 34, via Bellardi 3.

Comunale n. 44 (ospedale M. Vittoria), via Cibrario 72.

Cooperativa n. 5, via Monginevro 29.

Delle Molinette, via Nizza 183.

Filadelfia, via Filadelfia 271/D.

Ghezzo, via Passo Buole 59/C.

Gran Madre, piazza Gran Madre di Dio 1.

Madonna di Campagna, corso Cresseto 284.

Monginevro, via Monginevro 178.

Museo, corso Re Umberto 28.

Palatina, corso Regina Margherita 134.

San Giuseppe, via S. Francesco d'Assisi 24.

San Marco, via Mazzini 24.

San Michele, corso Taranto 18.

Santa Rita, corso Sebastopoli 142.

Mercoledì 1 gennaio presterà servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 la farmacia: Cooperativa n. 6, via Monginevro 29.

Sabato 4 gennaio aperte per l'intera giornata: Piazza Vittorio Veneto 10; Via Stradella 166; Corso Traiano 73; Corso Peschiera 148/C; Via Gorizia 133; Via Nizza 18; Corso Francia 373; Via Po 51; Via Bionaz 23; Corso Firenze 4; Corso De Gasperi 6; Via Romani 2; Via Chiesa della Salute 45; Via Nicola Fabrizi 103; Via Garibaldi 36; Corso Francia 87; Corso Peschiera 244/A; Via Monginevro 126; Via Mosca 1; Via Frejus 41.

Via Roma 24; Corso Dante 78; Via Rieti 55; Corso Cresseto 165; Via Aulnari di Berresse 134; Via Negarville 9/10; Via Passo Buole 148; Via Ivrea 47/49; Corso Belgio 147; Via Exilles 48; Via Guido Reni 155/157; Corso Corsica 81 Via Giachino 53; Via Arnaldo da Brescia 38; Via Isernia 16; Via Garibaldiana 1; Corso G. Agnelli 58; Via F.lli Carle 5; Via Farinelli 36/9; Via degli Abeti 10.

Via delle Orfane 85; Via XX Settembre 8; Piazza della Repubblica 21; Piazza Statuto 4; Via Nizza 65; Corso Svizzera 42; Corso Polonia 93; Corso Toscana 17/A; Via Porpora 41; Via Cibrario 88; Corso Duca degli Abruzzi 66; Via San Secondo 46; Corso Cresseto 214; Corso Principe Oddone 28; Via Di Nanni 71; Via Buenos Aires 77; Corso San Maurizio 35; Via Rivalta 50/A; Piazza Respighi 3; Viale Mughetti 11; Via Cigna 44; Via Antonio Cecchi 64; Corso Giulio Cesare 48; Via Lemie 33; Via Oxilia 13; Via Nizza 108; Via Monginevro 113; Via Tunisi 99; Corso Siracusa 57; Via Palestrina 45; Corso Belgio 41; Via Brandizzo 90; Via San Tommaso 16; Via Tunisi 51; Via Carlo Capelli 87; Corso Taranto 163/C; Corso Stati Uniti 6; Via Gioletti 7/C; Corso Casale 116; Piazza Massua 1.

Via Piffetti 31 bis; Via Bologna 93; Via Pinchia 1 bis; Via Maria Vittoria 3; Largo Orbassano 70; Via Sanremo 37; Via Tripoli 56; Corso Traiano 155; Corso Vinzaglio 31 bis; Via Mazzini 21; Via Vanchiglia 29; Via Onorato Vigliani 180; Via Stradella 36; Galleria Umberto I 54; Piazza C. Bozzolo 11; Via Tofane 71; Via De Sanctis 62; Corso Regio Parco 36 bis; Piazza Adriano 12; Via Foligno 58; Corso Moncalieri 267; Via Barletta 93; Piazza Pitagora 9; Via Sempione 112; Via Sacchi 4; Corso Francia 1 bis; Via Madama Cristina 30; Strada San Mauro 179; Corso Francia 177; Corso G. Agnelli 117; Corso Orbassano 316; Corso Vittorio Emanuele 78; Via G. Borsi 116; Corso Brianza 23; Via Bardonecchia 114; Via P. Braccini 101; Corso Unione Sovietica 301 bis; Via Berino 6; Via S. Tommaso 2; Corso Turati 74.

Corso Toscana 185; Corso Tassoni 58; Corso Sommeiller 31; Via Cernaia 34; Corso Casale 200; Via Genova 91; Via San F. D'Assisi 14; Corso Maroncelli 28; Corso Sebastopoli 206; Via Cibrario 33 bis; Corso Casale 316; Corso Giulio Cesare 118; Via Madama Cristina 78; Corso Sebastopoli 206; Corso Unione Sovietica 417; Via Nizza 214; Corso Vittorio Emanuele 34; Via Po 14; Corso Vercelli 74; Via Bertholiet 10; Via San Donato 55.

Autoriparazioni

Officine. Alfa Romeo: via Carolina Invernizio 34 (tel. 511410). Fiat: via Chiala 7 (6081387); via Canova 4 (6083960); via Bruino 33 (442668); via Berino 7 (31588); quadrifoglio autostradale, Settimo Torinese (8001968); via Tetti Piatti 39/10, Moncalieri (646082).

Tram e autobus

Stasera dopo le 20. Orario normale sulle linee: 1, 2, 3, 10, 12, 15, 16, 17 ab., 33, 34, 35, 36, 38, 41, 41 ab., 42, 49, 50, 55, 57 ab., 58, 59, 60, nav. 60, 63, 64, 65 ab., 67, 72, 75. Servizi serali limitati sulle linee: 4 (largo Gottardo-via Bertola), 12 (v. Amati-st. Dora), 18 (Reglo Parco-piazza Carducci), 47 (p. Carducci-Cavoretto), 51 (autostrada-Porta Susa), 57 (p. Sofia-p. Mochino), 61 sb. (b.ta Rosa-l.go Marconi). Le linee non elencate effettueranno servizio fino alle 20 circa (ultima partenza dai capilinea).

Domani. Il servizio sarà svolto con orario dalle 7 alle 13,30 (ultime partenze dai capilinea centrali alle 12,45) e dalle 14,45 al termine del servizio serale sulle linee: 1, 2, 3, 10, 12, 13, 15, 16, 17 sb. (v. Bigieci-c. Marche), 18 (Reglo Parco-p. Carducci), 33, 34 (v. Artom-p. Bengasi), 35, 36, 38, 41, 41 sb., 42, 47 (p. Carducci-Cavoretto), 49, 50, 51 (autostrada-Porta Susa), 55, 57 sb. (prolungata a p. Mochino su percorso linea 57), 58, 59, 60, nav. 60, 61 sb. (b.ta Rosa-l.go Marconi), 63 (prolungata a l.go Gottardo su percorso linea 4), 64, 65 sb., 67, 68 (solo mattino), 70, 72, 74 (solo mattino), 75.

Sassi-Superga: mattino e pomeriggio. Mole Antonelliana: orario normale.

Servizi urgenti

Pronto intervento polizia: 113. Pronto intervento carabinieri: 112. Pronto intervento vigili urbani: 26.062.

Autoambulanza e guardia medica: 57.47. Croce Rossa Italiana, servizio generico e pediatrico, prefestivo, festivo e notturno: 51.77.51. Croce Verde, servizio pediatrico festivo e notturno: 54.25.76 - 54.20.00. Guardia ostetrica permanente: Sant'Anna 63.961, Maria Vittoria 76.76.76, Mauriziano 50.16.15. Centro antiveleni, corso Polonia 14: 69.37.37.

Feste religiose

Oggi. Alle 17, alla Consolata, liturgia del Ringraziamento presieduta dal Cardinale Ballestrero. Alle 23, marcia della pace organizzata dal Sermig e, sempre alla Consolata, veglia di preghiere che si concluderà alle 24 con la messa.

Domani. Alle 10,30 in Duomo concelebrazione presieduta dal cardinale.

appuntamenti in città

GALLERIE

ARTE 121 (Nizza 121): S. Brunetto. Orario 10-13.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostre di Arte Contemporanea internazionale: Ouverture. Dal 19 dicembre Nicola De Maria. Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CASTELLO DI RIVOLI: «Il Museo Sperimentale di Torino» della Galleria Civica d'Arte Moderna aprirà al 2° marzo. Orario 10-18, lunedì escluso. Per informazioni tel. 956.1547.

CELEGHIN - Carmagnola: S. Sergio.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Sand Carr - L'opera grafica 1932-1964. Orari: 10-13, 15-19 chiuso il martedì.

DAVICO: Franco Gorgi.

GALLERIA D'ARTE LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca, tel. 874.644): Produciamo immagini di qualità e proponiamo il più vasto assortimento in Europa di manifesti originali. Cultura e sensibilità per l'arte e i suoi contenuti sono alla base della nostra professionalità.

GALLERIA L'AFFICHE (via C. Alberto 30, tel. 519.008): a Natale regalate anche le vostre pareti. Falele sorridere con i manifesti più esclusivi del mondo. Assortimento di incisioni, litografie e grafica d'autore. Tutto dicembre orario continuato 10-19; 21-23.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Mimmo Scalisi - La Tavolatta e il Brontosio. Or.: 10-13; 16-19,30.

S. GIORGIO: Maria Vanella Sposa.

STAMPERIA BORGO PO (G. Madre, 14): Natale III. Grafica d'arte come idea-regalo. (Apert. festivi).

STORELLO Rinaldi (v. del Pino 54 - t. 76.236): Borgna, Garis, Lanza.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Tony Fiella.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): Fiera della grafica e del libro d'arte, 3ª edizione.

CAVOUR - Moncalieri: G. Trombini.

LA BIBLIOLE (via Po 9): Fico, Lattes, Paolucci, acquerelli.

LA GIOSTRA - Asti: Ireria Invrea.

LE IMMAGINI: Italo Cremona.

NARCISO: opere grafiche di Guttuso, Visconti, Bruno Caruso.

VIOTTI: Collettiva dicembre sera.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.258): riposo.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuse.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): chiusura per riposo annuale fino al 6 gennaio.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA: la mostra «I viaggi perduti» è stata prorogata al 6 gennaio 1986 (con il consueto orario).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario sala museo e mostre temporanee: tutti i giorni, 8,45-12,15; 14,45-18,15. Aperto domani 1 gennaio.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

SUI SENTIERI DELLA RELIGIOSITA' - Volti di Lanzo: Mostra al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini), fino al 19 gennaio. Orario sala mostre temporanee e museo: tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.

Un volume edito dalla Rai

NELL'86 TANTI ANNI FA

ROMA — E' fresca di stampa l'edizione di «Ieri», il volume del centro documentazione e studi della Rai che costituisce una miniera di dati storici e biografici, riferita agli anniversari più importanti che cadranno appunto nel 1986.

E' infatti un calendario ragionato e commentato dei personaggi e degli avvenimenti di dieci, venti, cinquanta, cento e più anni fa, fino al tremila o quattromila anni, come accade nel caso degli anniversari dei faraoni. Un passato vicino e lontano, in Italia e nel mondo, che rivive attraverso gli anniversari, spesso in modo suggestivo.

La pubblicazione, edita dalla Eri (la casa editrice della Rai) e diretta dal professor Renato Venturini, è al suo quinto anno di vita e si presenta con oltre mille notizie: 118 sull'arte, 108 sulla filosofia e sulle scienze umane, 84 sulla letteratura italiana e straniera, 123 sulla scienza e sulla tecnica, 312 sullo spettacolo, la stampa e la radio-tv, e infine 48 notizie sullo sport. Queste ultime potrebbero sembrare poche, ma va detto che sono accompagnate da ben sessanta pagine di tabelle relative a titoli e primati.

Per la ricerca sono state consultate più di trecentocinquanta fonti, tra enciclopedie, dizionari, annuari, monografie e periodici di vari Paesi del mondo. Il volume, di 382 pagine di grande formato, è una preziosa fonte d'informazione per chi opera nel campo dell'informazione, della ricerca e della scuola.

Infatti, anche il 1986, come il 1985, si preannuncia ricco di anniversari importanti: il cinquantenario della morte del drammaturgo Luigi Pirandello, del poeta Federico Garcia Lorca (fucilato dai franchisti nei pressi di Granada), dello scrittore russo Maksim Gor'kij, il cui vero nome era Aleksei Maksimovic Peskov, e del filosofo spagnolo Miguel de Unamuno, autore de «La agonia del cristianesimo».

Nell'anno che sta per cominciare si celebreranno inoltre gli anniversari di Donatello (nato 600 anni fa), il cui vero nome era Donato di Niccolò di Betto de Bardi, Jacopo Sansovino, nato cent'anni dopo Donatello, e Andrea del Sarto, nato anch'egli mezzo millennio fa, nel 1486.

Ricorreranno anche gli anniversari dei musicisti Franz Liszt, Andrea Gabrieli e Carl Maria von Weber, dell'architetto Ludwig Mies Van Der Rohe, dello scienziato Ivan Petrovic Pavlov (quello degli esperimenti sui riflessi condizionati), dell'europeista francese Robert Schuman, nato però nel Lussemburgo, e del pittore austriaco Oskar Kokoschka.

Non mancano poi le citazioni erudite o curiose. Si ricorda, ad esempio, la nascita, il 16 settembre dell'86 avanti Cristo, di Tito Aurelio Fulvio Boionio Arrio Antonino, l'imperatore romano Antonino Pio, che per primo concesse la personalità giuridica agli schiavi, per cui chi uccideva un proprio schiavo era reo di omicidio.

L'11 ottobre 1586 fu condannata a morte in Inghilterra l'ex regina di Scozia Maria Stuarda, che dopo aver perduto il trono si era rifugiata presso la cugina Elisabetta d'Inghilterra, che però l'aveva rinchiusa in un castello. Coinvolta nel complotto di Babington, Maria Stuarda fu poi decapitata l'8 febbraio 1587.

Il 28 agosto 1686 cadrà il millecentesimo anniversario della morte dell'imperatore bizantino Basilio I, vittima di un incidente di caccia. Figlio di contadini armeni e poi schiavo dei bulgari, Basilio era riuscito a cingere la corona ponendosi al servizio della corte imperiale ed eliminando lo zio dell'imperatore Michele III e alla fine lo stesso imperatore, che l'aveva protetto elevandolo alle più alte cariche dello stato.

Passando ad altro campo, nel 1986 cade il cinquantenario della «Teoria generale dell'occupazione, dell'interesse e della moneta» di John M. Keynes, una tappa miliare nella scienza economica.

Numerosi esperti sono stati chiamati a redigere per «Ieri» i profili biografici. L'ingente lavoro di ricerca, inteso anche a mettere ordine in una così enorme congerie di eventi e a scegliere i più significativi, è stato realizzato da Giuliana Colasanti, coadiuvata da una redazione composta da Antonio Balducci, Adalberto di Spilimbergo, Paola Duce e Lino Zanca.

E' il presepe proposto da Guido Gazzera, via Mazzini 36

ALESSANDRA

- SAUNE
- SOLARIUM
- RAGGI U.V.A.

PER LEI e PER LUI

Augura Buon Anno nuovo

TORINO
Via Passalacqua 10
Tel. 011/553.560

La ricetta del giorno

Riprendiamo la pubblicazione delle ricette che vengono presentate ogni giorno alle 14,45 da Anna Bona su Quinta Rete.

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nello stesso tempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne.

Indirizzare a «La ricetta del giorno», via Maroncelli 32, Torino. Provvederemo a inoltrare alla tv la vostra ricetta. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quinta rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Fagiano in umido

1 fagiano, 200 gr di prosciutto cotto, 4 cucchiai di riso lessato, 3 cucchiai di cognac, 1 uovo, sale, pepe, timo, maggiorana, qualche fetta di pancetta, 60 gr di burro, 4 cucchiai d'olio, 1 cipolla, 3 cucchiai di cognac, 500 gr di funghi coltivati, 1 spicchio d'aglio, il succo di mezzo limone.

Pulire il fagiano, tritare finemente il fegato, il prosciutto cotto, unirvi il riso, l'uovo, i tre cucchiai di cognac, sale, pepe, timo e maggiorana. Con questo impasto riempire il fagiano, cucire bene il fondo e avvolgerlo nelle fette di pancetta. Metterlo a dorare in una padella con metà olio e burro e la cipolla tritata. Quando è rosolato versatevi i due cucchiai di cognac e flammeggiate. Quando la fiamma si spegne, coprire la casseruola e fare cuocere a fuoco bassissimo per più di un'ora, bagnando se occorre con un po' di brodo.

In un'altra padella nel frattempo fare soffriggere i funghi tagliati a fettine e lo spicchio d'aglio intero con l'altra metà di burro e olio. Salare, pepare e quando sono cotti, versare nella padella del fagiano. Fare cuocere ancora qualche minuto insieme poi spruzzarlo con il succo del mezzo limone.

Portare in tavola intero con i funghi e il sugo d'attorno.

Ringraziamo per questa gustosa e ricca ricetta il signor Aldo Colemi. Ricetta che abbiamo inserito nel nostro menù di Capodanno che comprende: antipasti: crostini al caviale e insalata di pollo. Primo: tortelloni ai funghi e noci (ricetta di ieri). Secondi: zampone con lenticchie (che la tradizione vuole che porti fortuna e soldi) e fagiano in umido. Dolce: panettone allo spumante (ricetta di sabato 28 dicembre).

Grazie a tutti per la gradilissima collaborazione e a tutti voi e alle vostre famiglie tutti i miei più cari auguri per un felice 1986.

Da Varallo a Palermo, arte e preziose tradizioni

DUE LEONI ACCANTO A GESU'

CURIOSITA' DEI PIU' BEI PRESEPI ITALIANI

Presepi viventi o artistici (in marmo, cartapesta, sughero, corallo e perfino d'argento) sono rianimati ovunque in questi giorni, sulla scia del primo «presepe», quello di Greccio (Rieti), ideato da San Francesco nel 1223 per celebrare in una scena popolare il mistero della natività cristiana.

In Italia, naturalmente, si hanno i più antichi e venerati presepi. A Matera, nella pittoresca cornice dei «Sassi», ha luogo la rievocazione del Natale in una grotta naturale, con il presepe vivente, forse il più famoso del mondo. Nella stessa cattedrale del capoluogo lucano v'è un bell'esempio di presepio di scuola pugliese lavorato nel 1534 da Altobello Persio e Mastro Sannazzaro D'Alessio, così vasto da occupare l'intero transetto di destra, con innumerevoli personaggi ed animali (ci sono pure due leoni!): non il presepio animato dei Bassi, è tutt'altra cosa...

E' risaputo che il più antico dei presepi artistici si conserva a Roma nella basilica di Santa Maria Maggiore, con figure marmoree scolpite da Arnolfo di Cambio nel 1289, a dimensione monumentale. E' del 1400 l'altro presepio romano, quello di Santa Maria in Aracoeli, che ispira più devozione popolare.

Chi volesse trovare maggior varietà in materia può visitare l'*Edizione del presepio* in ceramica a Castelli (Teramo) che rimane aperta dal 22 dicembre all'11 gennaio. Chiuderanno invece questa sera, 31 dicembre, l'*Esposizione dei presepi* al Museo San Martino di Napoli e la *Mostra del presepio artistico* di Scarperia (Firenze).

Eredi della scena di Greccio, i quattrocenteschi presepi della chiesa di Montecalvario a Napoli e del Museo Etnografico G. Pitrè a Palermo, devono cedere la palma d'arte e quelli del 1500, tra i quali primeggia il presepe di terracotta di Leonessa (Terni), situato nella navata sinistra della chiesa di San Francesco.

Al Sacro Monte di Varallo il presepio cinquecentesco è disposto in tre delle 45 cappelle monumentali che comprendono il cielo della «Nuova Gerusalemme», iniziato dal padre Caimi nel 1493 (nella VI Cappella si ha un completo presepio per ricordare la Natività, nella VII v'è l'«Adorazione dei pastori», mentre i Re Magi compaiono in anticipo nella V).

«Natale nella Reggia» è il nome dell'iniziativa che permette di visitare a Caserta gli appartamenti storici di Palazzo Reale e di ammirare nel vano della Sala delle Dame uno dei più significativi presepi del '700 napoletano, con 1200 pezzi o *figurine*, di autori come il Celebrano, il Gori, il Sammartino e il Vaccaro. A Urbino invece si trova un capolavoro di presepe in stucco, conservato nell'oratorio di San Giuseppe: lo realizzò intorno alla metà del XVI secolo Federico Brandani (molti ritengono sia questo il più bel presepio italiano).

Nei giorni immediatamente precedenti il Natale si sono moltiplicate le manifestazioni popolari e i presepi viventi in varie parti della Penisola: ricordiamo i tradizionali «Natali per bambini» di Chialamberto, Meana di Susa e Venaus dal 15 al 23 dicembre. A Lanciano, il 23 dicembre si è svolta la festa della «Squilla», mentre nello stesso giorno, a Oragnanello di Lucca, c'era un convegno su) folclore natalizio e una *Sacra rappresentazione* del Natale.

Alla vigilia natalizia si sono avute fiaccolate, «bruciature dell'albero», falò e fuochi a Camporghiano, Roatto d'Asti, Piazza al Serchio, Opi, Memoli, Nerito di Crognaleto.

Abbiamo raccolto notizie intorno ai presepi viventi che si sono formati come ogni anno nella notte di Natale, a cominciare da Alessandria, Refrancore d'Asti, Roburent (Cuneo), Castellazzo Bormida e Montabone, per passare fuori del Piemonte a Civitella Roveto, Aprilia, Formia, Alviano, Arsago, Cavalgese, Castelfranco in Miscano, Gallipoli, Lavello, Monteleone d'Orvieto, Tagliacozzo, Polmariggi, Ruvo del Monte, Torre Orsaia, Cannara, Montefalco, Vindole, Desenzano, Cerredolo, Fedali, Pianola, Travaglato, Cortiliano, Pereto, Cortilelle Pieve, Pianola e Edili del Sangro.

Nel giorno di Santo Stefano, ricordiamo i presepi animati di Cerqueto di Fano, Furci, Sissa. Altri presepi viventi attendono il 29 dicembre per metterai in mostra (a Canistraro, Moscufi e Atessa) o addirittura a fine d'anno, come a Pizzoferrato e Sant'Eufemia a Maiella.

Tra le feste particolari che si celebrano attorno al presepio spicca quella di Bisaccia (Avellino) il giorno di Natale, quando il «maio» — un grande castagno abbattuto nella notte — viene portato al sagrato, legato ad alcuni edifici, poi bruciato in parte e tagliato a pezzi, vendendosi il legno e i carboni per i poveri della parrocchia.

Ma per i presepi viventi non è ancora finita: a Rivisondoli in Abruzzo, si ha il corteo dei pastori che scendono dalla montagna nella notte del 5-6 gennaio con fiaccole, si portano alla casa dell'ultimo nato del paese e gli rendono omaggio come rappresentante del Bambino Gesù.

Alla Piana degli Albanesi, in Sicilia, il vescovo stesso guida un corteo di Magi che portano arance in dono ai bambini (presso la fontana dei Tre Cannoli, il prelato immerge la croce nell'acqua, dopo di che anche i bambini immergono nell'acqua le loro arance e le distribuiscono a tutti così «benedette»).

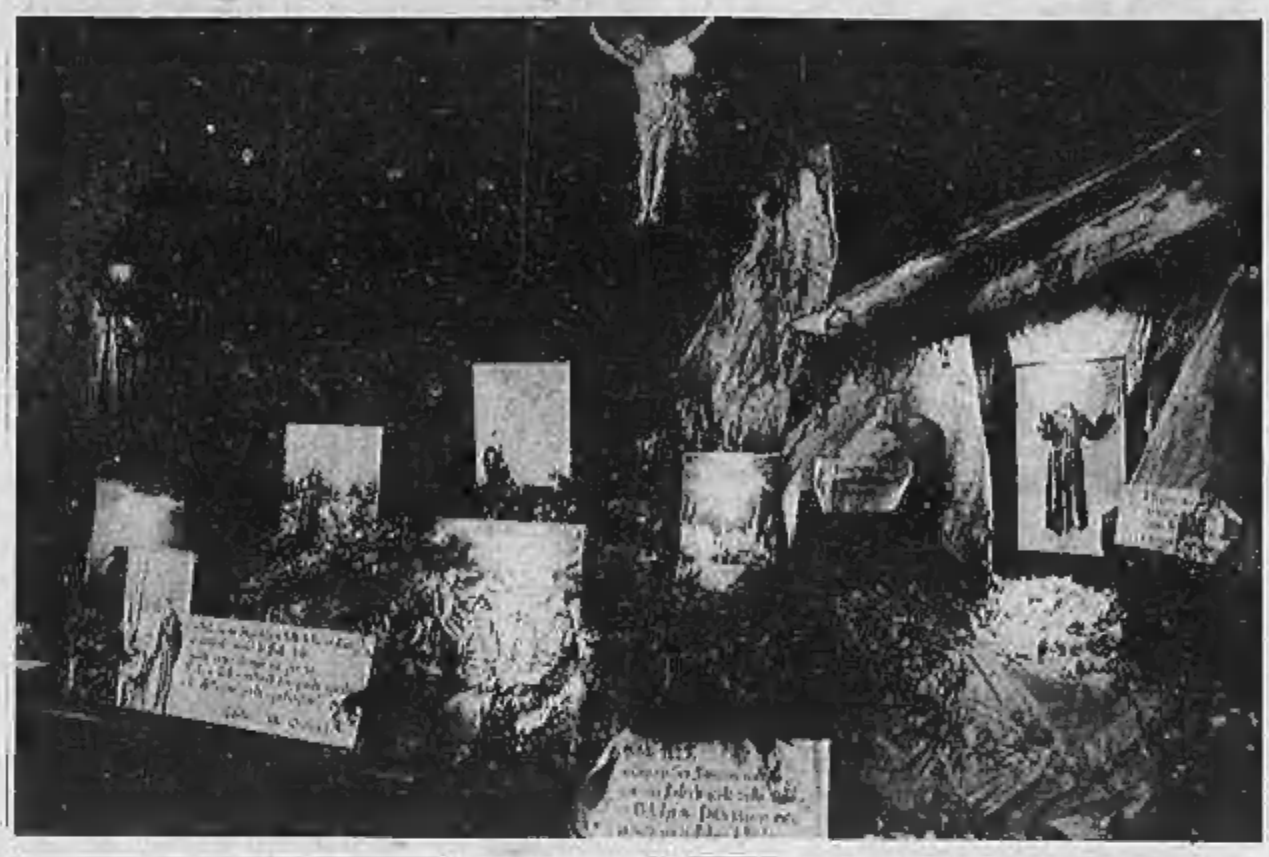
Ogni presepio si arricchisce di almeno tre nuovi personaggi col 6 gennaio, festa dell'Epifania: in quel giorno si hanno feste dei tre Re Magi, della Befana, cortei, falò, veglie a Oropa, Milano, Sarge, Celle, Borgo di Mezzano, Gemona, Seravezza, Verona, Mezzojuso di Palermo, Gallicano, Mede, Tarcento e cento altri centri dove i presepi viventi si muovono davvero, uscendo dall'immobilità di belle statuine per seguire allegramente la stella che porta a Betlemme.

A Olvidale, per l'Epifania, si celebra — ed è questa l'unica occasione annuale in cui la liturgia lo permette «in via eccezionale» — la cosiddetta *Messa dello spadone*: il celebrante, anche se non indossa più l'elmo che l'antico patriarca diocesano aveva il diritto di portare pure in chiesa, brandisce però a mo' di pastorale una grande spada, appartenuta nel 1300 al patriarca Marquardo de Randeln.

E i fedeli, che indossano costumi medioevali, vorrebbero esser benedetti con quella spada che li difese nei secoli passati. Ma non si può più. Il tempo dei longobardi è passato da un pezzo e la Chiesa non ne vuol più sapere di spade durante la messa.

Del resto, i Magi erano gente pacifica; alla vista delle armi, avrebbero sospirato: la strage degli innocenti era troppo vicina.

Reginaldo Francisco



Esposti dopo 432 anni in Grecia

ORO, INCENSO, MIRRA ECCO I DONI DEI MAGI

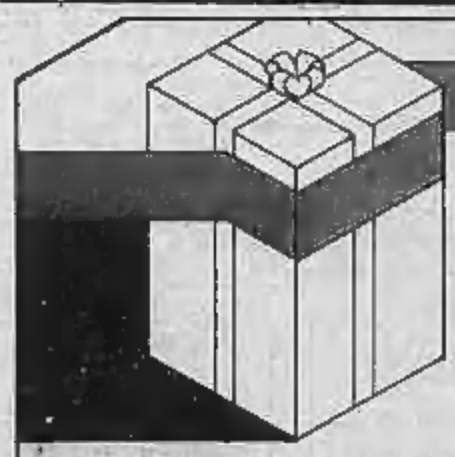
SALONICCO — Pezzi di oro, incenso e mirra che gli ortodossi ritengono essere i primi regali ricevuti dal Bambin Gesù, sono stati esposti al pubblico a Salonicco, per la prima volta da 432 anni. Migliaia di persone si sono recate nella cattedrale dei santi Cirillo e Metodio per vedere i regali, custoditi a partire dal 1453 in un monastero del vicino Monte Athos.

La storia di Natale narra che tre Re Magi provenienti dall'Oriente resero omaggio al Bambin Gesù recandogli questi doni. Secondo la tradizione cristiana ortodossa, la Vergine Maria lasciò i regali in Asia Minore, o precisamente nell'odierna Turchia, dopo l'assunzione in cielo da Efeso. Essi vennero portati a Costantinopoli allora capitale dell'impero bizantino e centro del mondo ortodosso. Successivamente alcuni suoi abitanti li vendettero a guerrieri crociati europei durante un assedio, ma vennero poi restituiti. Quando i turchi si impossessarono della città nel 1453, Maometto II Conquistatore venne persuaso a darli in custodia al monastero del Monte Athos.

Un presepe vivente in Toscana (Castelfranco, in provincia di Arezzo). Sopra: la rievocazione del Natale e del primo presepe realizzato da San Francesco a Greccio nel Reatino. In alto, accanto al titolo: un prezioso presepe del Settecento napoletano conservato in Vaticano ed esposto quest'anno per la prima volta a Verona

IL «MULETTO»
presenta
GRAN BALLO DI CAPODANNO
CON CENONE

MENU':
San Daniele con frutti esotici
Mocetta
Storione al limoncello
Raviolette
con spuma di salmone
Curry di poulet madras
Beurrecks
Nidi con punte d'asparagi
e fonduta
Tortelli giganti del Muleno
Risotto all'aragosta nostrana
Consommé di tartaruga
Gamberoni provenzale
Petits mignons-pommes dauphiné
Maisletto di latte alla brace
castagne S. Rossore
Pasticceria mignonette
Cestini di frutta
VINI:
Cesarini Sforza
«Erbaluce La Rustia 84»
Grignolino Cru «Casalese 84»
Dolcetto Doglioni «Chionetti 84»
CHEF MARTINO
DUE ORCHESTRE
Prenotazioni tel. 890.221
Corso Casale 194 - TORINO


sotto
l'albero,
con i nostri
migliori
auguri
DI BARTOLO arredamenti
arredamenti, complementi, oggettistica
C.so Casale, 116 - 10132 Torino - Tel. 011/83.15.18

GENNAIO '86
BTP
Buoni del Tesoro Poliennali.

- I BTP sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura; le relative cedole sono accettate in pagamento delle imposte dirette.
- Fruttano un interesse annuo del 12,50%, pagabile in due rate semestrali uguali.
- Il rendimento annuo offerto è in linea con quelli correnti sul mercato obbligazionario.
- I nuovi buoni di durata **triennale** e **quadriennale** sono offerti al pubblico: in sottoscrizione in contanti e a rinnovo dei BTP scadenti il 1° gennaio 1986.
- I risparmiatori possono sottoscriverli in contanti o a rinnovo, presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione, senza pagare alcuna provvigione.
- All'atto del versamento dei buoni in scadenza viene corrisposto al presentatore l'importo di lire 1,25 per ogni 100 lire di capitale nominale rinnovato.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di offerta al pubblico
In sottoscrizione e a rinnovo dal 2 al 10 gennaio

Prezzo di emissione	Tasso di interesse	Durata anni	Rendimento annuo effettivo
98,75%	12,50%	3	13,44%
		4	13,33%

BTP
L'investimento esentasse sempre a portata di mano

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 38; **MILANO**, via Gaetano Negri 6/10; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **CAGLIARI**, via Emanuele 33; **FIRENZE**, viale Manzoni 54; **GENOVA**, via Ceccardi 1/14; **IMPERIA**, via Bonfante 1; **MANTOVA**, corso Vittorio Emanuele 2; **MODENA**, via dei Gandini 19/1; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 2; **PARMA**, via Mentana 5; **REGGIO EMILIA**, viale della Abbondanza 4; **ROMA**, via Quattro Fontane 18; **SASSARI**, portici Crispo 3; **SAVONA**, via Astenga 1/1; **SANREMO**, via Gioberti 47; altrecittà presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendano inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 3300 la riga. **Rubrica 8**: operai impiegati L. 1650, tecnici L. 2150 dirigenti L. 3450. **Rubrica 9 e 11** (domanda) L. 1650. Avvisi urgenti data fissa o orario: il doppio. Nomi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere stampatello (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano rimanere ignoti le lettere possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass** n... 10100 Torino»; l'importo del nolo casella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di trasmettere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO** e con la **CASSA DI RISPARMIO DI TORINO** gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche situate in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.3163** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o delle Casse di Risparmio di Torino secondo le modalità che saranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Minimo 1 milione, massimo 15 milioni. Rimborso 6-36 mesi, tariffazione globale. Mutui ipotecari diversi (pagamento in 4 giorni) anche seconda ipoteca. Massimo 35 milioni. Rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente:
FINCOTEX
779.625 - 748.6303: corso Francia 16.

A.A.A. A tutti, casalinghe, dipendenti, artigiani, commercianti, in quattro ore concediamo rapidamente finanziamenti qualsiasi importo. Aperto 4 sabato. Telefonare 011 636.365.

A.A. A industriali, commercianti, dipendenti, pensionati, si danno finanziamenti con firma singola, senza garanzia e senza tante storie. Aperto 4 sabato. Telefonare 011 650.3981.

A.A. PRESTITI: sdoutori, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 48 (piazza Vittorio), tel. 937.568.

A. FIAT un finanziamento è una scelta importante. Si informi! Chi realmente risolve i suoi problemi? Finanziamenti riduciari ipotecari su stipendio anche fino 8 anni senza cambiali. Via Garibaldi 19, telefoni 519.290 - 538.422.

A. PRESTITI: riduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.SE.T. s.a.s.
piazza Bramante 10, telefoni 521.4278 - 521.4400. Serietà, immediatezza.

FINANZIAMENTI riduciari in giornata con minima formalità a dipendenti e pensionati. Tel. 812.020 - 511.054.

NOW chiedere un prestito chiedi un Centrofin è corretto corso Francia 48. Tel. 748.974.

S.FIN.CE Finanziaria, immediatamente può darvi un prestito con la convenzione «Formula Risparmio». Telef. 539.704 - 539.447, corso Re Umberto 12 - Torino. Cunco telefono 0171 67.287.

SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti e lavoratori in proprio. Telefonare 541 871.

SOLO sulla fiducia 500 mila/30 milioni a tutti per tutti i motivi. Mutui ipotecari fino a 300 milioni. Tel. 858.5248.

STUDIO consulenza prestiti in 48 ore finanziamenti mutui anche senza ipoteca. Leasing. Tel. 648.104.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra-vende attività di ogni genere e prezzo.

A L. 25 milioni cedo attività consulenza adatta persona dinamica unica in Torino facile conduzione. Tel. 749.222.

AFFARE avviassimo supermercato alimentari angolare angol locali ottimo incasso dimostrabile vendesi. Tel. 360.810.

AFFARE cartoleria profumeria pelletteria corso Francia forte passaggio incasso dimostrabile vendesi. Tel 383.298.

ARTICOLI regalo zona Cibrario ampio reale ficcante forte passaggio cede L. 45 milioni anche vuoto. Frema 521.4020.

BAR super zona Crocetta orario ridotto incasso garantito pagamento agevolato vendesi. Tel. 360.810.

CAVIT 534.992 cartoleria zona Mirafiori 90 mq 2 vetrine ottimo giro affari richiesta L. 35 milioni.

CAVIT 636.972 cedo bar super orario corso S. Pilo dimostrabile vendesi. L. 250 mila al dì di facilitazioni.

CROCETTA ottimi in garanzia avviato negozio abbigliamento mq 50 ottima posizione L. 600 mila mensili. Tel. 544.703.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5568 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

offerte

AFFITTO vendo salone 4 camere servizi già scuola parrucchieri 1° piano angolare zona forte passaggio pedonale Porta Nuova adatto vari usi. Alta 480 215.

BOX libero Moncalieri case recente piastrellato acqua luce L. 10 milioni più condominiali. Salmi 953.4307.

15 Autovetture

A.A.A. AUTOFRANCIA la più grande esposizione di usato al coperto del Piemonte. Tutte le auto con garanzia 12 mesi. Pagamento senza anticipo e usate cambiate. Visitateci. 300 occasioni di tutte le marche vi aspettano. Cordialità, assistenza e cortesia. Ingresso libero. Autofrancia corso Francia 341 Torino. Succursale corso Trapani 118 Torino (sabato aperto tutto il giorno).

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e fuori strada purchè non sinistrate. Cavalieri corso Turati 37, Torino. Tel. 500.033 e via Borgaro 110 Torino, tel. 283.732.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 677.343.

ACQUISTA auto piccola, grossa cilindrata, semestrali, fuoristrada diesel o benzina. Corso Grosseto 38. Tel. 481.974.

ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali, massimo contanti. Piazza Manno 18 angolo corso Grosseto, tel. 739.23.64.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, A112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, ecc. Corso Raffaello 3, telefono 658.031.

C.A.B.
Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi. Via Pinelli 14, telefono 488.277.

DELTA HF '83-84 colori verde e grigio scuro metallizzato garanzia 12 mesi. Lancar, corso Regina 270, tel. 751.666.

PASSAT Topic turbo diesel tettuccio elettrico '84 tetto apribile. Lancar corso Regina 270, tel. 751.666.

PORSCHE 924 anno '78 con ruote in lega e dicembre '82 con tetto apribile Lancar corso Regina 270, tel. 751.666.

PRISMA 1300 1500 1600 '83-84 colori metallizzati e pastello. Garanzia 12 mesi Lancar, corso Regina 270, tel. 751.666.

GENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VOLVO 760 G.L.E. turbo diesel 84 metallizzato climatizzatore tetto apribile. Lancar corso Regina 270, tel. 751.666.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO libero in Torino 2 camere cucina bagno con lavoro accettiamo anche piano alto. Tel. 532.409.

APPARTAMENTI, locali storici, ville, cascine Cassinarcadio Fegabenevadentenil Aperto sabato pomeriggio (011) 5586 corso Massimo d'Azeglio 23, Torino.

CERCASI alloggio libero in Torino camera tinello cucinino signorile pagamento contanti. Tel. 639.151.

COCENTE universitario acquista per contanti in Torino salone 2-3 camere cucina servizi in zona signorile. Tel. 0141 354.031.

PICCOLO alloggio acquistasi in casa decorosa con lavoro ascensore bagno pagamento contanti. Tel. 630.181.

PROFESSIONISTA cerca da privato alloggio 3/4 camere servizi pagamento contanti. T. 759.950 uff. 599.592 sera.

SIGNORILE acquisto in Torino libero 2 camere tinello cucinino pagamento immediato. Tel. 532.409.

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero affarissimo corso Traiano panoramico vista collinare 7° piano 2 camere cucina servizi cantina mq 65 L. 64 milioni.

A Brandizzo prezzo scontato fino al 31 dicembre per signorile libero 4 camere cucina 2 servizi, box. Sis 519.977.

A Orbassano riduzione del 10% del prezzo per nuovi alloggi di signorile 1/2 camere cucina ampi balconi. Via Monti 11 ufficio vendite. Sis 532.080 - 901.2219.

ADIACENTE corso Marconi libero 2 camere cucina ingresso bagno totalmente nuovo. Prezzo affare. Tel. 687.834.

ADIACENTE corso Grosseto libero splendida camera tinello cucinino L. 20 milioni più rate Selmi 487.741.

ADIACENTE corso Unione Sovietica libero camera cucina bagno lavoro 50 mq vendesi reddito. Tel. 741.3125.

ADIACENTE via Chiesa della Salute libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 38 milioni sufficienti 15 milioni. Selmi Tel. 487.741.

ADIACENTE via Stradella (via Orvieto) monolocale libero con bagno L. 27 milioni dilazionabili. Tel. 532.409.

AFFARE
libero Crocetta corso Turati in prestigiosa residence 1070 signorilissimo soggiorno 2 camere cucina biservizi box sole L. 210 milioni. Fidalcasa 506.606.

AFFARE via Lauro Rossi libero camera cucina bagno sufficienti L. 6 milioni più rateazioni. Tel. Selmi 487.741.

AFFARE
zona piazza Adriano libero per ingente realizzo vendesi stabile in blocco 3 piani mq 750 adattabile da ristrutturare L. 330 milioni. Fidalcasa. Tel. 506.606.

AFFARE zona Parella via Capelli libero ingresso camera tinello cucinino bagno lavoro centrale 2 aria L. 11 milioni più mutuo. Selmi 473.0367.

ALLOGGI signorili nuovi fronte via Mongrenevo con doppi vetri riscaldamento autonomo imposta verde. T. 707.0686.

ALLOGGIO libero via Monterosa camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni dilazioni. Tel. 311.236.

BARRIERA Milano libero piano 4° ottimo camera tinello cucinino bagno L. 55 milioni agevolazioni. S & P 752.096.

CASABIANCA libero zona corso Novara ottimo 3 camere tinello cucinino servizi piano 2° L. 48 milioni. Tel. 631.000.

(continua)

REALE MUTUA
REALE MUTUA ASSICURAZIONI
FONDATA NEL 1828 IN TORINO

AVVISO AGLI ASSICURATI
Per il 1986 l'Assemblea dei Delegati del 14 Dicembre 1985 ha deliberato:

BENEFICI DI MUTUALITA'
a favore dei Soci-Assicurati nei Rami Danni e nel Ramo Vita

Rami danni
Per i contratti pollennali stipulati da almeno un anno
(con esclusione dei contratti in delega ad altre Compagnie) il contributo, cioè il premio e gli accessori di polizza, da versare alla Società per il 1986 è stato ridotto dalle seguenti percentuali:

20%	10%	15%
per le polizze INCENDIO RISCHI AGRICOLI	per le polizze INFORTUNI	per le polizze RESP. CIVILE AZIENDE INDUSTRIALI ED ARTIGIANE

Il che comporta una riduzione, rispettivamente, all'80%-90%-85% del premio annuo di polizza.

Ramo vita
Ai Soci-Assicurati con polizze in vigore da almeno tre anni (con esclusione delle polizze in delega ad altre Compagnie e di quelle indicizzate e rivalutabili, che già contrattualmente godono di un particolare trattamento) vengono concessi i seguenti benefici:

Polizze ordinarie
1. Rivalutazione del capitale assicurato
2. Aumento gratuito delle somme assicurate
3. Beneficio speciale per le polizze temporanee emesse a tutto aprile 1978 che giungeranno a scadenza nel 1986

Polizze collettive
1. Riduzione del premio per le polizze che assicurano il trattamento di fine rapporto di lavoro
2. Aumento gratuito del capitale assicurato
3. Beneficio speciale per le polizze temporanee di Gruppo che contrattualmente prevedono la partecipazione agli utili

Dal 1828 Soci, non semplici Assicurati.
(informazioni particolareggiate presso le Agenzie della Società)

RADIO VERONICA ONE
FM 93.600 La 2ª radio più ascoltata in Piemonte
Augura *UN FELICE ANNO NUOVO*
Tel. 011/481.184

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
AIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 3 - TEL. 832.088

I brillanti risultati dalla Cooperativa cuneese

L'ASPROFRUT A GONFIE VELE OTTIMA L'ANNATA AGRICOLA

CUNEO — Tredicimila quintali di ciliege, mille di albicocche, 35 mila quintali di pesche, 21 mila di mele, 1500 quintali di pere. Sono questi i quantitativi di frutta trattati dal servizio industria della Piemonte Asprofrut nell'esercizio 1984-'85 il cui bilancio è stato approvato dall'assemblea dei soci.

Una montagna di frutta trasformata in puree, in succhetti per lo yogurth, in marmellate, che ha consentito alla grande organizzazione cooperativa di fatturare solo per i prodotti destinati alla trasformazione 2 miliardi 681 milioni di lire. «La progressione del fatturato e dei quantitativi trattati — ha commentato Luigi Taricco, direttore della Piemonte Asprofrut — attesta il successo di questo servizio al quale abbiamo dedicato molta cura e denaro. In tre anni il movimento in termini monetari si è quasi triplicato. Infatti nell'esercizio 1982-'83 il fatturato per prodotti trasformati fu di 718 milioni. Anche per i quantitativi l'incremento è stato evidente: 27 mila quintali tre anni fa, oltre 71 mila quintali nell'ultimo esercizio».

La Piemonte Asprofrut con questo servizio ha dato una buona prova di capacità organizzativa consolidando le varie esperienze tentate in precedenza.

Si è così riusciti a riqualificare uno sbocco commerciale in passato molto avvilito, riportandolo al ruolo di soluzione alternativa al mercato del prodotto fresco. Un risultato, spiegano ancora i dirigenti della più grande organizzazione cooperativa piemontese la cui sede è a Cuneo, che deriva in primo luogo dalla capacità di instaurare un sistema di rapporti industriali tale da garantire continuità al mercato, conquistando nuove quote di domanda.

Non a caso recentemente l'Asprofrut ha acquistato 54 mila azioni della Allione s.p.a. di Tarantasca per l'importo di quasi 550 milioni di lire. La partecipazione è pari al 50 per cento del capitale azionario.

Ma l'Asprofrut ha anche interessi nella Sato, nella Massalombarda, nella Sacis e in altre qualificate industrie italiane e straniere.

Se si tiene conto — spiega ancora Luigi Taricco, direttore della Piemonte Asprofrut, che la sola Allione di Tarantasca è riuscita a trasformare nell'esercizio 1984-'85 186 mila quintali di prodotto si ha idea degli interessi che muovono questa partecipazione diretta degli ortofrutticoltori in una azienda di trasformazione.

Anche se non sono ancora ufficiali i consuntivi si può affermare che la Allione potrà superare quest'anno un fatturato di 10 miliardi, di cui circa il 65 per cento proveniente dall'esportazione. La stessa Allione sta attuando l'ampliamento e l'ammodernamento degli stabilimenti che permetterà di trattare almeno 300 mila quintali annui di frutta.

Il prossimo passo per i dirigenti della grande associazione cooperativa cuneese contano di riuscire a fare ancora meglio.

Gianni De Matteis

L'agricoltura è ancora l'industria pilota del Cuneese

IN PERICOLO FERROVIE VALDOSTANE

AOSTA — Con lettera inviata al presidente della Regione e al competente assessore ai Trasporti il consigliere regionale comunista Alder Tonino mostra preoccupazioni dinanzi alla decisione che la direzione compartimentale di Torino delle Ferrovie dello Stato avrebbe assunto e relativa alla soppressione dell'ufficio gestione in alcune stazioni della linea tra Pont Saint Martin ed Aosta.

Nella lettera il consigliere Tonino precisa che il provvedimento prevede la soppressione del personale addetto agli uffici gestione delle stazioni di Donnas, Hône-Bard, Chambave e Quart, mentre la stazione di Saint Marcel verrebbe annullata e trasformata in casa cantoniera.

«Ci sono fondati motivi per ritenere tali decisioni molto gravi — ha scritto Tonino — e tali da dequalificare sempre di più il servizio ferroviario nella nostra regione. I Comuni interessati perderanno un importante servizio con disagio per gli studenti e i lavoratori pendolari che dovranno andare in altre stazioni per le pratiche relative agli abbonamenti e per il loro ritiro, e disagi per tutti gli altri cittadini che non potranno più spedire colli o bagagli, né ricevere informazioni o prestazioni dalla stazione del Comune».

Non si è nascosto la preoccupazione che il ridimensionamento della linea ferroviaria potrebbe portare ad una sua completa chiusura. Il consigliere Tonino ha inteso sollecitare con la lettera l'intervento delle autorità regionali affinché avvenga un incontro con i responsabili del compartimento ferroviario allo scopo di valutare «una possibile sospensione dei provvedimenti nella prospettiva di un rilancio della ferrovia, anziché in un suo drastico ridimensionamento».

g. mar.

CASA «GORETTI» BILANCIO DIFFICILE

BRA — Il consiglio comunale di Bra ha nominato i membri del consiglio di amministrazione della Casa di riposo «Maria Goretti» dopo le dimissioni presentate dal presidente Giovanni Roggero. Nel consiglio vengono riconfermati il socialista Marco Lamberti (che è stato eletto presidente), Beppe Gagliardone (dc), Francesco Gramaglia (psdi), Francesco Rinaudi (pci) e entra, per la prima volta, Antonio Furlani per il gli. Il nuovo consiglio avrà di fronte a sé un compito non facile che è ormai vecchio di anni: far fronte in qualche modo ai crescenti costi di gestione e ripianare debiti pesantissimi.

La «Maria Goretti» è in funzione dal 1978 ed ospita un'ottantina di anziani, una parte dei quali non sono autosufficienti e devono essere sempre assistiti. Scarse disponibilità di mezzi finanziari l'hanno portata in più occasioni sull'orlo del tracollo. Nonostante i contributi del Comune e della Cassa di Risparmio, anche il bilancio annuale è in difficoltà.

Per risolvere questi problemi è stato deciso di trasformare l'istituto in Casa protetta che verrebbe così a godere, per i costi di gestione, della copertura finanziaria della Regione. Per il dubbio progresso è stata decisa la vendita dei beni immobili tra cui due cascine e un fabbricato nel centro; con il ricavato verranno acquistati i letti di ospedale.

L. s.

AOSTA, DENUNCIATO IL PRESIDENTE ROLLANDIN PER LA VERTENZA DEL CASINO' DI ST-VINCENT

AOSTA — Il presidente della Regione valdostana, Augusto Rollandin, è stato denunciato alla magistratura per abuso di potere, omissione di atti d'ufficio e minacce. A presentare l'istanza al procuratore della Repubblica presso il tribunale di Aosta ed alla procura generale della Repubblica di Torino è il consigliere regionale dei mai Domenico Aloisi. Nell'esposto ci si richiama all'impedimento messo in atto per non consentire al commissario regionale presso la casa da gioco di Saint-Vincent, Eraldo Manganone, di riprendere servizio.

Il Manganone si era presentato sabato mattina, alla scadenza della sospensione decretata dal consiglio regionale il 27 giugno scorso, al Casinò per riprendere servizio. E' stato ricevuto dal commissario incaricato funzionari Michele Rosset il quale gli comunicava che il presidente della Regione riteneva valido il decreto da lui emesso il 31 ottobre scorso con il quale proseguiva la sospensiva dal lavoro.

Secondo l'esposto presentato dal consigliere Aloisi il presidente della giunta avrebbe abusato del suo potere e aviando i fatti con falso ideologico consistente nel dichiarare al Michele Rosset testualmente: *«Atteso che il decreto del presidente della giunta regionale in oggetto indicato è tuttora efficace si prega la signoria vostra di diffidare il signor Eraldo Manganone»*. Secondo Aloisi non solo il presidente della giunta ha commesso un abuso di potere nell'assumere la specifica scusa dell'urgenza di un provvedimento disciplinare cautelativo che era ed è di competenza del consiglio regionale in base alla vigente legislazione, ma ha altresì incitato l'attuale facente funzioni di commissario ad usare la forza per rendere operante, dichiarando poi «efficace» un proprio decreto avulso dai regolamenti in atto per il personale direttivo, il tutto tenendo all'oscuro il consiglio regionale ed evitando di obbedire alle prescrizioni di legge.

Giochè Aloisi ha denunciato alla magistratura il presidente della Regione per gli «abusi reiterati posti in essere». Viene infine evidenziato come sia stato sollecitato il commissario Rosset ad usare la forza per impedire la regolare ripresa del servizio da parte del geometra Manganone giungendo a dichiarare falsamente la piena efficacia di un decreto mai comunicato al consiglio regionale.

g. ma.

Augusto Rollandin

NEL BIELLESE «COLPO GROSSO» ANCHE NEL PRESEPE RUBATO IL GESU' BAMBINO

BIELLA — Fine anno movimentato nel Biellese. Le ultime ore dell'85 vedono polizia e carabinieri impegnati nelle indagini per identificare e arrestare il bandito solitario che ieri ha rapinato l'ufficio postale del Villaggio La Marmora. La filiale, nel cuore del più popoloso quartiere della città, è stata presa di mira tre volte in questi ultimi anni. E' però la seconda volta che un rapinatore si presenta agli sportelli di via don Cabrio nel giro di tre mesi. L'ultimo colpo risale solo alla fine di settembre.

Ieri mattina il bandito è riuscito, a forza di scossoni, ad aprire la porta d'ingresso dall'esterno, nonostante il dispositivo di chiusura elettrico, e pistola in pugno e sciarpa sul volto ha fatto irruzione all'interno.

Dentro, con il direttore Giuseppe Baucero, di Sandigliano, c'erano tre impiegate, Raffaella Govi, Marisa Barbazza, tutte residenti in città, e Graziella Orsi di Alessandria. Il bandito ha consegnato alle impiegate un sacchetto di plastica di un supermercato e, brandendo la pistola, se lo è fatto riempire di soldi.

Contrariato il direttore: «A occhio, avremo messo circa 6 milioni. Poi, con il bottino, l'uomo si è avvicinato alla porta, se l'è fatta aprire ed è fuggito a piedi».

Mentre usciva, il rapinatore si è scontrato con un utente che, ignaro di tutto, stava entrando nell'ufficio. Quest'ultimo, spostato bruscamente, stava protestando educatamente quando è arrivata di corsa la Govi che coraggiosamente si stava affacciando per scoprire se il bandito avesse avuto un complice all'esterno.

La giovane donna dava così l'allarme, mentre il direttore avvisava polizia e carabinieri, all'inseguimento del malvivente si metteva un automobilista di passaggio. L'uomo in fuga era notato anche da un'altra abitante della zona, Teresa Rosso.

Il rapinatore allora, visto il tallonato, ha abbandonato il bottino, costringendo gli inseguitori a fermarsi per quei pochi attimi grazie ai quali è riuscito a far perdere le sue tracce.

A Pollone, invece, piccolo paesino del Biellese occidentale, hanno rubato Gesù Bambino. Ignoti vandali si sono portati via la statua avvolta in una pelle di montone, e deposta nella mangiatoia di una stalla, costruita a grandezza naturale alle porte del paese.

A Pollone, per le feste di Natale, il comitato del Palio dei rioni aveva indetto un corso di presepi. In tutte le frazioni del paese, gli abitanti avevano realizzato all'aperto una ricostruzione della Natività. Quello alle porte di Pollone, in frazione Pizzo, era uno dei più ammirati.

Ora al posto della statua di Gesù Bambino, nella mangiatoia, c'è un grande cartello che spiega ai visitatori il motivo della mancanza della statua.

Maurizio Alfisi

Donna tenta di ammazzare il marito e si uccide

ALESSANDRIA, CRONACA NERA PROTAGONISTA DELL'ANNO CHE MORIRA' QUESTA NOTTE

ALESSANDRIA — Il 1985 che è stato, nel complesso, non contrassegnato da grossi episodi di cronaca nera, salvo ovviamente alcune eccezioni, ha avuto un drammatico finale. A parte la rapina, che poteva finire in tragedia, avvenuta la sera di Natale ad una stazione di servizio autostradale dove un bandito si è presentato con la nipotina di cinque anni, venerdì un uomo ha ucciso la moglie e ieri una donna ha tentato di assassinare il marito quindi si è uccisa.

Quest'ultimo tragico episodio è avvenuto ad Arquata Scrivia: qui Anna Massone, 55 anni, in un improvviso raptus di follia, ha gravemente ferito il coniuge, Renato Bruno di 61, che stava facendo il sonnellino pomeridiano, poi, aperta la finestra della camera da letto del proprio alloggio in via Libarna 296, si è gettata a capofitto nel vuoto ed è morta. Una tragedia inspiegabile, Anna Massone da qualche tempo soffriva di crisi depressive, ma sembravano lievi, non tali comunque da spingerla a un tale gesto. La stessa follia che venerdì mattina all'alba ha armato la mano del muratore in pensione Francesco Versaci, 67 anni, Feltrzano, spingendolo a uccidere a martellate e coltellate la moglie Anna Pellizzaro che, a detta dell'omicida, ma non è assolutamente vero, lo tradiva.

Ora l'uomo verrà sottoposto a perizia psichiatrica e non è escluso finisca i suoi giorni al manicomio giudiziario mentre l'unica figlia, Pasqualina, una studentessa sedicenne, ha dovuto essere affidata ad un istituto di suore. E' rimasta sola, è minorenne, per lei non vi era altra scelta.

All'inizio di aprile a Novi Ligure era stata uccisa, e l'assassinio è tuttora impunito, la pensionata Maria Miglietta, 80 anni, abitante in via dei Mille, da sola, come tanti anziani.

L'ha strangolata forse un ladro, forse un tossicomane, gli inquirenti non sono riusciti a far la benché minima luce sulla morte della sventurata donna, vedova, tranquilla, che si preoccupava dei suoi fiori e quando è stata uccisa dormiva nella propria stanza da letto.

Due giorni prima ad Altavilla Monferrato ad essere ucciso era stato lo studente diciassettenne Maurizio Fracchia, finito con ben sette coltellate da un amico, il ragioniere operaio Roberto Colonna, 24 anni, che per omicidio sarà processato alla Corte d'Assise di Casale il prossimo 12 febbraio.

Perché l'omicidio suscitò tanto doloroso sgomento nella zona monferrina? Maurizio Fracchia si era opposto ad alcune proposte «particolari» di Roberto Colonna.

Ancora in aprile, a fine mese, a Valenza, il pensionato sessantenne Carlo Gervaso ha ucciso, senza alcun motivo, a colpi di pistola, l'orafo Gian Luigi Bianchi, di 57 anni, che gli era amico, lo aveva più volte aiutato anche economicamente.

Un delitto assurdo, dettato dalla follia, una follia totale e irreversibile tanto è vero che l'omicida, dichiarato totalmente infermo di mente, non sarà processato e già è stato trasferito in un manicomio giudiziario.

Ma l'episodio più drammatico è stata la sparatoria avvenuta il 24 marzo scorso sul piazzale di San Michele del casello autostradale della Torino-Piacenza, dove in un conflitto a fuoco fra terroristi e forze dell'ordine furono uccisi due giovani torinesi, Enrico Ferrero e Diego Macciò, appartenenti all'eversione nera, rimase ferito un agente. Maurilio Pastorino e feroce feriti altri due terroristi, Andrea Cosso e Raffaella Furiozzi, pure torinesi, già processati e condannati dalla Corte d'Assise di Alessandria per una lunga serie di gravi reati.

Enrico Camagna

RIATTIVATE LE TERME DI AGLIANO D'ASTI LA MUTUA RIMBORSA LE CURE A BASE D'ACQUA

AGLIANO D'ASTI — Ora si potranno effettuare le cure idropiniche, cioè a base d'acqua, con la Mutua: l'Unità sanitaria 69 che fa capo a Nizza, ha approvato infatti la convenzione con lo stabilimento termale Fons Salutis di Agliano, dove sgorgano acque classificate come *«sulfureo-salso-alcalino-iodurate»*. Da qualche settimana sono stati attivati nuovi impianti che sfruttando l'acqua, permettono cure con aerosol e con inalazioni. Le qualità terapeutiche di quest'acqua sono conosciute fin dal secolo scorso, ma solo dall'inizio di questo si incominciò a sfruttarle e a utilizzarle nelle terapie mediche.

Gli stabilimenti termali attualmente sono due, il Fons Salutis e il San Rocco. Negli Anni 30 le terme di Agliano erano alla moda come oggi si potrebbe dire di Montecatini. Ricorda il medico di Agliano, Enio Binello: *«Sino agli Anni 50 le nostre terme erano frequentatissime: tra gli ospiti più fedeli e più famosi il campionissimo Fausto Coppi. A quell'epoca in paese funzionavano sei alberghi. Poi per problemi gestionali iniziò un lento declino. Oggi puntiamo al rilancio delle terme grazie anche all'impegno di alcuni imprenditori privati»*.

Agliano. Il reparto aerosol in funzione nel centro termale

Le acque di Agliano, secondo quanto affermano relazioni mediche, sono particolarmente indicate per la cura delle malattie del fegato, dell'intestino e di tutto l'apparato digerente, e della pelle. Utilizzando gli aerosol e le inalazioni si possono ottenere benefici per le affezioni alle vie respiratorie, come tracheiti, sinusiti e bronchiti croniche. La conferma delle qualità terapeutiche di quest'acqua è venuta rafforzata ora dal riconoscimento da parte dell'Unità sanitaria che ha deciso di convenzionarsi con lo stabilimento Fons Salutis dove viene garantita l'assistenza medica a tutti gli utenti.

Quelle di Agliano sono le uniche fonti sfruttate nell'Astigiano, una terra che, oltre a dei buon vino, offre numerose sorgenti di acque medicamentose, soprattutto solforose. Conosciute sono quelle della Pirenta vicino a Calliano, di Ruggia vicino a Castelli, e della Madonnina vicino a Cocconato. L'Amministrazione provinciale ha avviato uno studio per censire e classificare tutte queste fonti: i risultati saranno resi noti in primavera, in occasione di un Convegno sul termalismo che si terrà proprio ad Agliano.

Fulvio Lavina

UN «FINE ANNO» TRA MARE E NEVE

IMPERIA — Ormai, è una simpatica consuetudine del primo «week-end» dell'anno. La combinata «vela-sci», una formula indovinata, che abbina uno slalom gigante a tre regate veliche, approda alla quattordicesima edizione, e costituisce per Imperia un avvenimento promozionale e di grande interesse turistico, più ancora che sportivo.

E' un buon giro d'affari, in stagione invernale, per il capoluogo. Si calcola infatti che saranno presenti circa 500 persone, tra equipaggi e accompagnatori, tecnici federali e operatori radiotelevisivi. Per tre giorni, soggiorneranno negli alberghi cittadini, frequenteranno i locali del posto: un buon movimento.

La manifestazione è organizzata dal Circolo Velico Imperiese in collaborazione con gli assessorati allo Sport e al turismo di Imperia e con la «Alpi di Limonetto spa». Come al solito, si articolerà in tre prove: i vetusti (e qui sta la curiosità) dovranno cimentarsi, dimostrando la loro abilità, anche in una gara di sci.

Questa, che apre il programma, è prevista venerdì, in due manches (la prima alle 10,30) a Limonetto (Cuneo): il tracciato avrà uno sviluppo di 1.300 metri, il dislivello sarà di 500 metri, le porte saranno 40.

Tra sabato e domenica, si disputeranno le tre regate, per imbarcazioni delle classi F.D., 470, 420 e Laser.

Gli equipaggi dovrebbero essere 120: tra di essi molti stranieri e diversi membri della squadra azzurra e dei gruppi giovanili nazionali. E' il debutto stagionale, e i tecnici federali si attendono le prime indicazioni sul loro valore.

Al termine, premi per i primi tre classificati della combinata, della classifica finale e della gara di sci.

Nelle precedenti edizioni, è accaduto qualche volta che non fosse disputato lo slalom per avverse condizioni meteorologiche o mancanza di neve. Lo scorso anno, invece, è accaduto il contrario: per l'ondata di gelo, che aveva reso proibitive le condizioni del mare, sono state annullate le regate.

Stefano Delfino

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

n. 1346/85 R.E.S.
n. 34305/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 15-6-84 ha pronunciato la seguente sentenza.

CONTRO

GIGLIARDI Maurizio nato il 29-7-1963 a La Spezia res. a La Spezia in via D. Chiodo n. 87/12

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino, Livorno, Caserma di Bolzano in varie date emesso su Monte dei Paschi di Siena assegni bancari di L. 73.660.000 complessivi senza che al predetto istituto bancario fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di gg. 25 di reclusione sostituita in L. 675.000 di pena pecuniaria immediatamente e L. 1.400.000 di multa, oltre al pagamento delle spese di giudizio; ordina la pubblicazione della condanna sul giornale Stampa Sera e pone il divieto di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni 1

Per estratto conforme all'originale

Torino, li 18 dicembre 1985.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

n. 1343/85 R.E.S.
n. 29914/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 23-6-84 ha pronunciato la seguente sentenza.

CONTRO

GOMEZ DI CARCHELLA Susana nata a Montevideo (Uruguay) il 25-1-1952 res. a Torino in via Vicenza Faustino n. 82

IMPUTATA

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino in varie date emesso su Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Casa di Risparmio di Torino assegni bancari di L. 105.720.000 complessivo senza che il predetto Istituto bancario fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS

Condanna la suddetta alla pena di 1 mese di reclusione, L. 900.000 di multa, oltre le spese di procedimento; sospensione condizionale.

Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.

Vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari a postali per la durata di 1 anno.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 18 dicembre 1985.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

n. 1338/85 R.E.S.
n. 9940B/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 13-7-84 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

BIOLATTI Sandro nato a Torino il 30-8-1955 res. a Torino in piazza Statuto n. 6

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-37 n. 1736 per avere in Torino in varie date emesso su Banco di Roma assegni bancari di L. 31.610.000 complessivo senza che al predetto istituto bancario fossero depositati i fondi corrispondenti

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di mesi 1 e giorni 15 di reclusione e L. 600.000 di multa, oltre le spese di procedimento; sospensione condizionale.

Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.

Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari a postali per la durata di 1 anno.

Per estratto conforme all'originale

Torino, li 17 dicembre 1985.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

n. 1340/85 R.E.S.
n. 47808/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 26-3-85 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

FUSCO Osvaldo nato a Bianno il 10-12-1915 res. a Pochettino in via degli Alberi n. 3

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino in varie date emesso su Istituto Bancario San Paolo di Torino assegni bancari di L. 6.292.500 complessivo senza che al predetto istituto bancario fossero depositati i fondi corrispondenti

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 1.000.000 di multa, oltre le spese di procedimento

Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.

Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari a postali per la durata di 1 anno.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 18 dicembre 1985.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

n. 1339/85 R.E.S.
n. 6660/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 12-1-85 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

CHILA' Arsenio nato a Reggio Calabria il 3-2-1945 dom. a Torino in corso Monte Grappa n. 56

Per avere in Torino il 3-2-84, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di [illegible] oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.

Per estratto conforme all'originale

Torino, li 18 dicembre 1985.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

n. 1347/85 R.E.S.
n. 1289/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 25-5-85 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

HADIF Mohamed nato a Ramra (Marocco) nel 1940 res. a Torino in corso Regina Margherita n. 162

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 1 L. 20-7-81 n. 409, per avere dolosamente per vendere, n. 125 musicassette stereo serie, contenenti nastri abusivamente riprodotti.

Fatto commesso in Torino (Porta Palazzo) in data 9-1-83.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 400.000 di multa e mesi due di reclusione, oltre le spese di procedimento; sospensione condizionale.

Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera e sul giornale Radio Corriere TV.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 18 dicembre 1985.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

n. 1339/85 R.E.S.
n. 6660/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 12-1-85 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

CHILA' Arsenio nato a Reggio Calabria il 3-2-1945 dom. a Torino in corso Monte Grappa n. 56.

Per avere in Torino il 3-2-84, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di [illegible] oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.

Per [illegible] conforme all'originale

Torino, li 18 dicembre 1985.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

n. 1348/85 R.E.S.
n. 17206/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 26-3-85 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

POLESE Rosa nata a S. Nicolò d'Arcidano il 24-8-1958 res. a Cafasse in via Roma n. 110

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino in varie date emesso su Banca Commerciale Italiana assegni bancari di L. 16.010.000 complessivo senza che al predetto [illegible] bancario fossero depositati i fondi corrispondenti

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di giorni 20 di reclusione, L. 500.000 di multa, [illegible] le spese di procedimento; sospensione condizionale.

Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.

Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 18 dicembre 1985.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

n. 1349/85 R.E.S.

Il Pretore di Torino, in data 30-1-85 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

GUGLIOTTA Domenico nato a Terranova Immerse il 18-11-1943 res. a Torino in via F. Baracca n. 37.

Per avere in Torino il 15-10-84, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei dadi in una casa da giuoco clandestina.

ONNISIS

Condanna il suddetto [illegible] pena di L. 600.000 di ammenda, oltre le [illegible] di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale [illegible] Sera.

Per [illegible] conforme all'originale

Torino, li 18 dicembre 1985.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

BUON ANNO

MIGLIORA LA SICUREZZA DI CASA TUA, REGALATI UNA PORTA CORAZZATA

CANDUCCI

CANDUCCI *a porte corazzate su misura*
TUTTE LE INSTALLAZIONI SONO CURATE DAL TITOLARE

Corso Polonia 179 - TORINO - Telef. 011/738.6903
Corso Francia 221/A - RIVOLI (TO) - Telef. 011/958.4892

È IN EDICOLA

ARCHEO

ATTUALITÀ DEL PASSATO

Nel numero di gennaio:

Archeologia urbana a Roma
Padova: la tomba di Antenore
Bologna: la scoperta del teatro romano
I tesori dell'Iberia caucasica

e uno straordinario Dossier:

l'Egitto dei Faraoni

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASABIANCA libero piazza Derna signorile alloncino camera tinello cucinino servizi L. 78 milioni. Tel. 831.310.

CASABIANCA libero Vanchiglia ottimo salocino camera cucina servizi L. 52 milioni trattabili. Tel. 831.310.

CASABIANCA libero corso Giulio Cesare camera cucina servizio piacio 1° L. 15 milioni dilazionabili. Tel. 831.006.

CASABIANCA 531.310 libero c. Giambone camera cucina bagno ottima casa prezzo affare minimo contanti 5 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero signorile Parella ideale per studio 2 camere tinello cucinino servizi L. 85 milioni.

CASAMERCATO B 5586 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA a Chivasso con 100 mq orto e 140 mq abitabili L. 58 milioni e 25 milioni mutuo. Tel. 383.445.

CASETTA indipendente come nuova al prezzo di un appartamento di pari superficie via Cristalliera, vendita con trasloco, 3 camere grandi bagno riscaldamento volendo box, ristrutturata e subito abitabile, senza giardino ma ugualmente bella, L. 35 milioni contanti L. 672 mila mensili. Telefonare 557.8956.

CASETTA 3 vani con 200 mq orto a 24 km Torino L. 38 milioni o 20 milioni mutuo. Tel. 383.445.

CITTADELLA A 519.260 corso Francia libero recente signorile ingresso servizi 3 camere cucina biservizi L. 210 milioni permute e dilazioni.

CITTADELLA D 519.260 Crocetta via S. Secondo libero 4 camere cucina servizi ingresso L. 75 milioni dilazioni.

COOPERATIVA

prenota alloggi prima cintura Torino pagamento avanzamento lavori, mutui. Telefonare 776.557.

CORSO Sebastopoli presso affare libero ingresso 2 camere cucina bagno terzo secondo L. 69 milioni. Finel 605.591.

FARLA & BERTINETTO 741.2974 libero corso Trieste Moncalieri recentissimo panoramico mq 87 L. 56 milioni.

GRUGLIASCO

liberi via Toti 2 camere cucina servizi e 1-2 camere tinello servizi facilitazioni. Tel. 780.361.

INVEST-CASA 793.143 via Del Carmine libero in casa d'epoca signorile salone 2 camere cucina servizi L. 80 milioni.

INVEST-CASA 793.143 corso Agnelli libero 2 camere cucina servizi terzo secondo L. 58 milioni.

INVEST-CASA 793.143 corso Francia Collegno libero salottino 2 camere tinello cucinino servizi L. 56 milioni.

LIBERO a piazza Robilant (S. Paolo) ampio 3 camere tinello bagno L. 72 milioni ristrutt. Tel. 887.834.

LIBERO Giorgio Vitone 3 camere tinello cucinino recente stessa casa ampio camere cucina. Casamercatore 500.292.

LIBERO corso Traiano recente piano alto 3 camere tinello cucinino L. 90 milioni mezzo mutuo. Editorino 501.441.

LIBERO Crocetta 3 camere cucina servizi L. 76 milioni facilitazioni pagamento. Editorino. Tel. 501.441.

LIBERO Parella camere cucina bagno in stessa ottima casa 2 camere tinello cucinino affare. Casamercatore 500.292.

LIBERO C. Paolo 2 camere tinello bagno cucinino terzo ottima casa prezzo agevolato. Casamercatore 500.292.

LIBERO vicino salone 4 camere servizi già scuola parrucchieri 1° piano angolare zona forte passaggio pedonale. Porta Nuova adatto vari usi. Alta 480.215.

LIQUIDIAMO corso Rramante 2°-3° pieno, 3 camere cucina terzo bagno ascensore. Lux Case tel. 544.100.

LIQUIDIAMO via N. Bianchi 1-3 camere cucina terzo bagno stessa casa prezzo affare. Lux Case vende tel. 546.476.

LUCIANA VOLA Crimea splendido in casa d'epoca salone grande 4 camere cucina lavanderia tinello. Terrazzo panoramico mq 130. Tel. 665.580 - 657.824.

LUNGO PO' Cadorna adiacente piazza Vittorio recente costruzione ascensore riscaldamento doccetta in marmo. 2 camere tinello L. 30 milioni contanti più mutuo; attici angolino 3 camere cucina L. 40 milioni contanti più mutuo Casa Risparmio. Telefonare 557.8956.

MONCALIERI liberi stessa casa alloggi di 2-3 camere tinello cucinino cucina servizi terrazzo. Grimaldi 640.8328.

MONCALIERI liberi stessa casa con bagno a partire da L. 16 milioni. Dilazionabili. Tel. 530.193.

PECETTO Valle S. Pietro libera parte di villa bifamiliare su 2 piani giardino di circa 1400 mq Grimaldi 640.8328.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello casa recente con appartamenti più grandi o più piccoli. Casamercato 5586.

S. RITA a libero via Tripoli ampio camere tinello bagno terzo ascensore L. 30 milioni a mutuo. Tel. 697.634.

S. RITA via Filadelfia libero ingresso 2 camere cucina bagno terzo ascensore 2 anni L. 65 milioni sufficienti L. 25 milioni. Tel. 475.0387.

TAIT 506.691 libero zona piazza Carducci ottimo: 2 camere cucina ingresso bagno 2 anni a L. 45 milioni 500 mila.

TAIT 506.691 libero corso Monregalpa camere tinello angolo cottura ingresso bagno 6° piano, terzo ascensore.

TAIT 506.691 libera casetta indipendente volendo bifamiliare a L. 135 milioni (via Chiesa della Salute).

TAIT 506.691 libero in corso Marconcelli 2 camere cucina bagno, piano alto, L. 54 milioni terzo ascensore.

VILLA Sruino bellissima posizione vendo libera anche parziale permuta con alloggio. Tel. (011) 364.491.

VILLA Chieri (vicinanze) unifamiliare con ampio terrazzo e giardino recintato ridotta L. 150 milioni. Tel. 447.6213.

VILLAGGIO I Laghi Vinovo ippodromo impresa vende direttamente ultimi alloggi in palazzina tipo inglese al 1° piano: 3 camere salone cucina biservizi mq 150 collegato alla mansarda di mq 100 con servizio. Tel. 610.369.

VINOVO villaggio Ippico impresa vende ultime ville a schiera. Per appuntamento telefonare al 965.1254 ufficio; ore serali al 9131 74.545.

VOLPIANO centro libero casa indipendente su 2 piani con alloggio locali negozio e laboratorio L. 135 milioni dilazioni. Citadella. Tel. 519.260.

21 Offerte affitto

AFFITTIAMO in residence monolocali arredati completi servizio tipo alberghiero. Prezzi interessanti periodi brevi. Telefonare 300.6768.

AFFITTO prestigioso palazzo del 1600, 3 piani, sopra ristoglio uso, mq 7000, via 30 mila, cintura Torino. Tel. 011 603.635.

CEDESI CASE 513.916 affitta corso Trieste arredato non residenti camera cucinetta servizi terrazzo L. 350 mila mese.

PINO T.se panoramico vuoto soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno box doppio L. 500 mila mensili. Tel. 844.7/a5.

STUDIO COGONI centrale mini alloggio arredato signorile L. 350 mila mensili più spese. Tel. 530.871.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex Wp-Dp ore 8-20, sabato 8-12. Tel. 537.5258.

UFFICIO arredato con servizio di segreteria pronto subito casa di prestigio piazza Statuto affitto. Tel. 460.215.

38 Animali e veterinaria

A. BARBONCINI colori vari jorkopire shitzu pechinesi maltesi chow-chow bobtail cuccioli collie cocker S. Bernardi gatti persiani. Telefonare 011 543.068.

A. RAZZE mignon da appartamento. Yorkshire, barboncini Toy tutti i colori, Schnauzer nani, West Highland, Pastore, Shitzu, pechinesi, maltesi. Tel. 011 640.9177.

42 Antiquariato

PER un miglior restauro di arredi, soprammobili, dipinti antichi e dall'800 o primo '900, c'è l'Ifir Piemonte istituto vendite di Torino. Telefonare 011 485.336 - 482.422.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Lombardore rustico abitabile 3 camere cucina bagno stalla fienile portico L. 53 milioni dilazionabili in 10 anni. Gestim srl, 650.3053.

A.A.A. A 30 minuti Torino rustico semiabitabile 4 vani cantina corte orto comodità ferrovia, L. 36 milioni dilazionabili in 10 anni. Gestim 650.3053.

A. PER replica e serie definizioni vendita vostra casetta o rustico con terreno in provincia di Torino. Rivolgersi al 839.8406.

A Cantalupa vendesi villetta bifamiliare 6 camere 2 servizi box doppio terrazzato 1000 mq terreno recintato. L. 125 milioni dilazionabili. Tel. 839.7473.

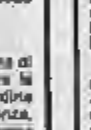
ALASSIO centralissimo recente costruzione 2 camere cameretta soggiorno cucinotto balconi arredato L. 148 milioni. Immobiliare Muratto 0182 42.330.

ALASSIO come nuovo 3 vani servizi ripostiglio cantina garage L. 135 milioni. Immobiliare Muratto 0182 42.330.

AHDORA artigiano L. 5 [illegible] impresa vende direttamente splendidi bi-trilocali vicino mare. Prezzo bloccato L. 45 milioni più mutuo. Pagamento dilazionatissimo senza interessi secondo esigenza cliente. Termoautonomo, ampi terrazzi, giardini, posto auto, lavanderia. Tel. 0182 642.266 - 011 788.715 - 02 546.040).

ARREDATO Bellissimo d'Italia su piano ascensore nuovissimo soggiorno cucinotto posti auto e sci. Vero affare. Tel. 532.060.

CASA rustica indipendente collina Pinerolo Prepontine 4000 mq di terreno L. 28 milioni. Tel. 0121 71.821.



CASAMERCATO A (011) 5585 comprendente rustici, casette, stalline, baite, terreni, ville in ogni zona. Passiamo contanti! Aperto sabato pomeriggio.

CASTELLAMONTE (Canavese) rustico indipendente 4 locali 8 vani terreno 1600 mq panoramico. B.D.I. tel. 500.200.

CERCASI casetta prima cintura di Torino. Casamercato Pagabenecontanti! Telefonare 5586.

FINALE Liguria Vista mare 3 camere soggiorno cucina servizi L. 150 milioni. Agenzia Finalpia 019 600.585.

IPI 511.387, Arnad 0165 43 741, collina di Aosta terreno edificabile di mq 1200 con progetto approvato per la realizzazione di una villa di 100 mq, L. 39 milioni.

LAIGUEGLIA vista mare fra 3% cucinino soggiorno camera servizi L. 95 milioni. Immobiliare Muratto 0182 42.330.

LIMONE Piemonte a Entracque monolocali vista stupenda settimanali [illegible] sconti comitive. Tel. 0171 928.303.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO albergo Astra-Rania, tel. 0182 40.058, vicinanze mare. Vacanze naturali, pensione completa L. 30-40 mila.

ALASSIO pensione Medusa 0182 40.581 50 mt mare centrale familiare ottima cucina camere servizi prezzi modici.

ALASSIO pensione Pizzardi mt budella terrazzo sul mare lunghi soggiorni L. 28 mila. Tel. 0182 41.263.

BORGHETTO Natale-Capodanno in allegria al Villaggio «La Rupite». Telefonate per informazioni 0184 265.222.

CERIALE «Residence Sud-Est» 50 mt mare attiguo mono-bilocali massimo confort, parcheggio. Tel. 0183 931.518.

FINALE Ligure pensione Arlecchino vicinissimo mare ambiente familiare ottima cucina L. 24 mila. Periodo festività L. 30 mila. Telefonare 019 601.729.

SOGGIORNO per anziani, periodi brevi o definitivi, assistenza. Baire Canavese. Telefonare 0124 601 018 - 601 275.

UNA vacanza invernale. Anna di Taggia appartamenti in residence. Interpellateci. Tel. 0184 43.008 - 011 331.758.

51 Occasioni

MERCATINO del recupero usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.290, pomeriggio dopo ore 15,30.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compera oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiere 181, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria cristalleria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 878.327 via Massimi 37.

A.A. ACQUISTO oro argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Raimondo 47, tel. 508.0561.

ACQUISTA antichità mobili rivenderanno baraccio liberty arredamenti completi in stile. Ditta R.S. tel. 267.214

ASTROLOGA chiaroveggente cartomante medium risolve i vostri problemi, fa ritornare la persona amata. Rivolgersi con fiducia, via Buronzo 14, tel. 749.5823.

DA Nino compro-vendita mobili usati stile e moderni, stock, fallimentari, antiquariato. Strada del Fortino 2, tel. 232.417.

LETTINI cartoccina, box, seggiolani, carrozzina, vasino assortimento per l'infanzia. Corso Telesio 50, telefono 730.013.

RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica via Servais 15, telefono 749.6134.

GENNAIO '86

CCT

CONVERTIBILI

- I nuovi CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente trasformabili in moneta in caso di necessità.
- Rendono per il 1° anno il 14% e per gli anni successivi un tasso annuo pari al rendimento del BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,75 di punto.
- Possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione, senza il pagamento di alcuna provvigione.
- **Possono essere convertiti, dal 2 al 15 gennaio 1987, a richiesta del possessore, in CCT quinquennali al tasso fisso dell'11% netto, per pari capitale nominale.**

Periodo di offerta al pubblico

dal 2 all'8 gennaio

Prezzo di emissione	Durata anni	Prima cedola annuale
100%	10	14%

CCT

CONVERTIBILI

CIN CIN A UN ANNO D'ORO

Un 1985 positivo per il movimento turistico interno ed internazionale
Tanta valuta straniera nelle nostre casse e le premesse per un ritorno

CON L'AUGURIO DI UN BIS DEL TURISMO-BOOM

COURMAYEUR NIGHT CHIUSI E PROTESTE

AOSTA — Tutto è pronto nella Valle per salutare il sorgere del nuovo anno. In alberghi e ristoranti le prenotazioni per il cenone di San Silvestro non si sono fatte attendere, non si contano, anche se non sempre i prezzi non sono da supermercato.

Al Grand Hotel Billia di Saint Vincent il cenone, zampagnotto e champagne compreso, costa 150 mila lire, mentre al Club 33 del Casinò si spendono 170 mila lire.

I posti sono tutti prenotati. Nella cittadina termale si possono spendere cifre più ragionevoli in altri locali, con quotazioni che oscillano dalle 50 alle 80 mila lire.

A Cressonay e Champoluc il cenone è offerto a 50-60 mila lire, e a Cervinia si va dalle 60 alle 150 mila lire. Offerte da 30 a 70 mila lire ad Aosta.

Il cenone di fine d'anno può costare a Courmayeur dalle 50 alle 180 e più mila lire, così come a La Thuile.

Nei centri minori si può salutare il sorgere dell'anno nuovo attorno ad una tavola ben imbandita con 25-60 mila lire.

Non resta dunque che l'imbarazzo della scelta, anche se all'ultimo momento non sarà facile trovare un posto libero. Alcuni ristoratori si sono riforniti di bottiglie dello «spumante più alto d'Europa», quello prodotto quest'anno, per la prima volta, in Valle d'Aosta, nelle cantine di Morgex e La Salle, che stureranno stasera allo scoccare della mezzanotte.

Clima festoso ai trafori alpini del Monte Bianco e del Gran San Bernardo, dove verrà offerto un calice di spumante e qualche fetta di panettone agli automobilisti che transiteranno alla mezzanotte di stasera.

A Pian Maison, ai piedi del Cervino, faranno festa anche i carabinieri in servizio a quel posto fisso.

Per i turisti ospiti dell'Ospizio del Gran San Bernardo, a 2473 metri di quota, una sobria festa con il brindisi di mezzanotte, poi tutti a letto.

Stasera fiaccolata dei maestri di sci ad Ayas, Champoluc, Cressonay la Trinité, Cogne e La Thuile.

Delusione tra i giovani ospiti di Courmayeur a seguito della decisione assunta dai proprietari di discoteche di non aprire i locali la sera di San Silvestro.

E' una protesta corale contro l'obbligo di chiusura all'1,30: si vorrebbe la proroga d'orario di almeno un'ora.

I turisti italiani e stranieri in vacanza nella cittadina valdostana non rinunciano certo alla festa e hanno assicurato di trasferirsi in massa a Charnonix, dove non esistono limitazioni d'orario.

«*Ci dispiace per gli amici di Courmayeur* — dicono i giovani — *ma andremo a folleggiare e a spendere i nostri quattrini in Francia, a Nord del Monte Bianco*».

L'Amministrazione comunale di Courmayeur ha intanto fatto sapere di non aver posto limitazioni d'orario a San Silvestro sia per le discoteche che per i commerci che potrebbero restare aperti anche tutta la notte.

Una decisione che pare non faccia recedere dalle loro posizioni i titolari di discoteche che vorrebbero per tutto l'anno una protrazione d'orario, cioè la chiusura alle 2,30-3, anziché all'1,30 com'è ora stabilito.

In Valle d'Aosta verranno comunque rispettate, come sempre, alcune tradizioni come quella della strenna d'anno.

A Fontainemore d'uso dire, incontrando per strada una persona a Capodanno, «*Buon dì a te, la strenna a me*», e chi per primo alza il dito pollice della mano destra guadagnerà la strenna che, in genere, consiste in qualche leccornia o in una sobria bevuta di robusta grappa.

A Cressonay la gente usa baciarsi per strada il primo giorno dell'anno, mentre nella notte di San Silvestro gruppi di giovani andranno a bussare, accompagnati dal suono della fisarmonica, di casa in casa dove li aspettano tavole imbandite.

Giuseppe Margot

La vignetta di Guarene è tratta dal libro «Vino, alla cucina e un po' di charme»

LA VALLEE RADDOPPIA GLI ABITANTI

AOSTA — In questo fine d'anno la popolazione valdostana si è quasi raddoppiata. Si calcola infatti che poco meno di centomila persone, italiani e stranieri, saluteranno il sorgere del nuovo anno nei vari centri di soggiorno della Valle. Il maggior numero di ospiti si è riversato nelle valli di Cressonay e Champoluc con non meno di 15 mila presenze, in Valsurmenche, distribuiti tra Cervinia e i centri minori, si calcola siano presenti poco meno di 20 mila turisti. Nella sola Courmayeur, si sfiorano i 10 mila ospiti.

Poco meno di 10 mila a La Thuile e nella Valsigne. Con un minor numero di presenze, ma sempre sfiorati, sono i centri minori, quali Valgrisenche, Valsavarenche, Rhêmes, Champorcher. A Cogne, considerata come la capitale per lo sci da fondo, si è all'insegna del «tutto esaurito» sino a domenica prossima. La neviccia di domenica scorsa ha accontentato operatori, turisti ed ospiti.

Per San Silvestro tutti gli impianti meccanici di risalita entreranno in funzione. Sulle piste c'è neve a sufficienza, anche se in ogni ambiente ci si augurano abbiano a registrarsi nuove nevicate capaci di assicurare un buon andamento di stagione. Gli esperti hanno annunciato l'arrivo di una nuova ondata di maltempo con copiose precipitazioni a carattere nevoso sull'arco alpino nord-occidentale.

Gli ospiti di fine d'anno sono in buona parte italiani, provenienti soprattutto dal triangolo industriale del Nord; gli stranieri sono esigua minoranza. Francesi e svizzeri hanno preferito le stazioni d'oltralpe dove la neve è più abbondante e anche i prezzi sono più competitivi rispetto a quelli praticati in Valle d'Aosta. E' da osservare che gli stranieri raggiungono i centri valdostani per le «settimane bianche» o approfittano delle offerte delle agenzie di viaggio.

g. m.

(Segue da pagina 4)

Cristianamente è mancata

Memè Morganti in Pron

Lo annunciano il marito **Gianni**, i figli **Mirella, Francesco e Federico**, la mamma, la sorella **Mimì**, zie, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa **Patrizia Ferreri** per le cure prestate. Funerali oggi 31 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia della Crocetta.
— Torino, 29 dicembre 1985.

Zia **Angelica** piange la amatissima nipote **MEMÈ**.

Riccardo Mecarelli, papà, mamma partecipano commossi all'immenso dolore della famiglia.

Carla, Maria, Roberto, Massimo con **Cristina Guarini** piangono la carissima amica **MEMÈ** vicini a tutti i suoi cari con l'affetto di sempre.

Gli amici
Pino e Mari Martinotti
Dario e Milena Ghenzello
Giulia Donato e famiglia
Valentina Morganti Cadorani e figli
Beppe e Sabina Ricco
Floriana Meschino
Nina Durazzi e famiglia
partecipano all'immenso dolore della famiglia Pron Morganti per la scomparsa dell'indimenticabile **MEMÈ**.

Papi, Cioci Casadio
Mario, Marisa Alberto
Franco, Olga Coggiola
sono vicini a Gianni e famiglia con tanto affetto.

Sono vicini a Gianni e alla famiglia gli amici fratelli **Rosalba e Fabrizio, Laura e Paolo**.

Gli ex Bellina Tullio partecipano al colore perdita cara **MEMÈ**.

Partecipano al dolore
Fulvio Albanese
Diego Bagnasi
Silvio Bellaro
Monica Cerlchi
Alessandro Guerci
Marina e Gianni Imarisio
Ambra, Consolata e Sandro Montevardi
Francesco Morgagni
Paolo e Fulvia Napolione
Sergio Nicola
Roberto Pedrali
Roberta Robottino
Cristiana Scarpanato
Mauro e Paola Serafino e famiglia

La famiglia **Rosazza** partecipa al dolore di Federico e famiglia per la scomparsa della cara MAMMA.

Condomini, inquilini, Amministratore e Custode della palazzina di via Cassini 71 partecipano al dolore della famiglia Pron.

Partecipano commossi al dolore di Federico e Francesco gli amici:
Attilio Alma
Gianmarco Borgui
Betty Bertazzi
Sergio Birolo
Angelo e Rita Boero
Massimo Boero
Gianluca Borgo
Andrea e Alessandra Cellino
Gianluca Copercini
Alice Crova
Massimo e Bella Cullati
Livio Draccini
Franco e Paola D'Urso
Paola Ferraro
Paola e Alessandra Fundaliran
Gilora Donati Guerrini
Corrado Massa
Marco Mossello
Sergio Ostellino
Alberto e Mariacristina Peradio
Nicola Perazzone
Carlo e Ghuy Rivoira
Luca Rosazza
Roberto Scorzione
Mauro Tamagnone

Presidente, amministratore delegato e componenti tutti della Carpano SpA partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia Janna per l'improvvisa scomparsa del signor

Lorenzo Janna

che fu per molti anni stimato dipendente della Società.
— Torino, 30 dicembre 1985.

Rachele Bellet ved. **St. Pierre** con i figli **Giulio Franco e Lucia Turel, Franca Turel** con il marito prof. **Diego De Castro** si uniscono al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del sig.

Lorenzo Janna

di cui qui ricordano le preziose opere di fedele collaboratore.
— Torino, 30 dicembre 1985.

Ufficiali, sottufficiali, personale civile e religioso del Comando Militare di Torino partecipano al dolore del capo del Servizi sanitari per la scomparsa del fratello

Giuseppe Regina
— Torino, 31 dicembre 1985.

Personale comando Servizi sanitari partecipa al dolore del colonnello medico Franco Regina per la scomparsa del fratello GIUSEPPE.

Sergio Zavoli esprime il commosso cordoglio della Rai - Radiotelevisione Italiana per la scomparsa di

Renato Castellani

indimenticabile protagonista del cinema italiano e autore tra i più prestigiosi di grandi opere televisive.
— Roma, 30 dicembre 1985.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

GEOMETRA
Luigi Frecchia
Funzionario dell'Istituto in quiescenza
— Torino, 30 dicembre 1985.

Gli amici **Donat Cattin, Marchesotto, Musso e Poli** sono vicini a **Emy** nel doloroso momento per la scomparsa di

Guglielmina Gasca Queirazza
— Torino, 31 dicembre 1985.

E' mancato
Nicola Panse
ASSOCIARE lo annunciano moglie e figlio. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Bernardino
— Torino, 31 dicembre 1985.

Serenamente è mancata
Enrica Droghini ved. Gili
Ne danno il triste annuncio figli, nuora e nipoti. Funerali martedì 31 ore 14,30 parrocchia San Giovanni (Ciriè). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 30 dicembre 1985.

Cristianamente è mancato
Antonio Pia
Ne danno il triste annuncio il figlio **Marco** con la moglie **Claudia**, il piccolo **Alessandro**, la sorella **Serafina**, cognati, cognate, zii, nipoti, cugini. La salma partirà dall'ospedale Molinette giovedì 2 ore 8; funerali in Castiglione d'Asti (Annunziata) ore 10. Servizio pullman
— Torino, 30 dicembre 1985.

La famiglia **Morgi** partecipa al dolore.

Ricordano **ANTONIO** gli ex **Attilio, Pasquale, Emilio** i cugini **Bruno, Liliana, Corrado, Carlo, Maria** e famiglie

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Lina Cogno ved. Clanci
Lo annunciano il figlio **Cesarin** con **Giancarla**, le sorelle **Rita, Enrica** e famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 2 ore 10,15 nella cappella interna dell'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 dicembre 1985.

Cloilde Rosa Brusin e famiglia partecipano sentitamente.

Gli stabilimenti **G. B. Rigatto** e figli si uniscono con rimpianto l'apprezzata valida collaboratrice.

«Si è fatto buio a mezzogiorno».
Giovedì 26 dicembre, nel Mar dei Caraibi, crudelissima Isterità ha spento improvvisamente la splendida esistenza del

dott. Piero Arduino
anni 30

Inconsolabili lo piangono il papà, la mamma, la sua **Giovanna**, i cugini, parenti tutti. Il luogo e la data delle esequie verranno successivamente comunicati. Si ringraziano quanti vi parteciperanno. Si prega di non inviare fiori, ma indirizzare eventuali offerte ad iniziative benefiche.
— Torino, 31 dicembre 1985.

All'angoscia dei genitori e di Nena partecipano con tutto il cuore:
Cecco, Lina e Toni Giordano
Michelina e Giovanna Peretti
Peppe e Milena Parenti e figlie
Peppi, Sabrina e Cristina Peretti
Andrea e Renata Giordano con **Nicolino**
Piero e Anna Chiaravalle
Mario e Paola Boaio
Felice, Luisa e Roberto Giaco
Nando e Feli Ferro
Gianni, Gianna, Beppe, Elena e Fulvio Geraldo
Mike, Lilla, Laura e Silvia Giordano
Gianni, Carla, Giancarlo e Riccardo Giordano.

Costanzo e Maria Olivero partecipano sentitamente al dolore di Nena e dei signori Arduino.

La famiglia **Genre** tutta partecipa al dolore di papà e mamma di **PIERO**.

Piera, Angioletta e Sandro, Arturo e Marco esprimono a Nena ed ai famigliari di **PIERO** il loro sincero dolore.

Non morirà mai dentro di noi l'amico **PIERO: Michele, Giovanni, Giorgio, Corrado, Massimo, Eric, Nicoletta, Elisa, Renato.**

Dopo penosa sofferenza è mancata
Giulia Viscardi
Crocerossina guerra 1940-1944
Le partecipano gli sposi **Ugo e Marisella**, parenti tutti. Un vivo ringraziamento alla cara Pupa. I funerali seguiranno oggi martedì 31 corrente ore 14,30 dalla parrocchia di Santa Barbara, via Assarotti 14.
— Torino, 31 dicembre 1985.

I cugini di Lagnasco
Elio, Agnese Strabino e figli
Elsa, Giovanni Re e figli
Maria Clotilde Olderi ved. Strabino e figli profondamente addolorati piangono con Ugo e Maria Teresa la perdita della carissima **GIULIA**.

Giovanna Campanella profondamente addolorata piange l'amica carissima
Giulia Viscardi
— Genova, 29 dicembre 1985.

I Condomini il Custode e l'Amministratore di via Cernaia 16 partecipano al lutto dei familiari per il decesso della signorina
Giulia Viscardi
— Torino, 30 dicembre 1985.

Cristianamente è mancata
Gina Manuelo ved. Gioria
L'annunciano i parenti tutti. Funerale funebre martedì 31 ore 14 in Villa Grazia San Carlo Canavese (Ciriè). Tumulazione Torino Cimitero Generale tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Carlo, 30 dicembre 1985.

Le famiglie **Marsaresco e Filippini** ricordano con affetto la carissima **GINA**.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Infanti ved. Bosco
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Roberto, Sergio**, le nuore e nipoti. Funerali giovedì 2 ore 10,15 ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 dicembre 1985.

Titolari e Dipendenti della Tecnocalor S.a.s. si associano al lutto del signor Roberto Bosco per la scomparsa della MAMMA.

Il presidente, i dirigenti, i soci, il personale dell'Epat partecipano al dolore del srv. Sebastiano Bologna per la scomparsa della mamma
Giuseppa D'Angelo Bologna
— Torino, 31 dicembre 1985.

Il dott. **Cavalieri Ferri** e famiglia partecipano al dolore per l'immatura scomparsa dell'amico
dott. Franco Guido Rossi
— Cave, 30 dicembre 1985.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca Curto ved. Gallanca
Ne danno il triste annuncio i figli **Elisabetta, Lorenzo, Giacomo, Marina, Giuseppe** ed **Agnese** con le rispettive famiglie. Funerali oggi, ore 15,30 da via Mario Zerno 8.
— Fogliano, 31 dicembre 1985.

Collaboratori e Dipendenti della ditta Gallanca partecipano al dolore dei familiari.

Partecipano al dolore dell'amico Flavio le famiglie **Bodo, Bolmo, Massa, Berlin, Bottin.**

E' mancato
Valentino Bergoro
anni 53
Lo annunciano la moglie **Maria Celeste Bussone**, i figli **Michela** e **Piero** con **Laura** e **Mauro**, la sorella **Virginia** e parenti tutti. Funerali in Valle martedì 31 corrente mese ore 14,30 dall'abitazione.
— Valle Varaisco, 30 dicembre 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Richierdi ved. Occhiena
L'annunciano il figlio **Flaviano** unitamente alla moglie **Anna** ed al nipote **Riccardo**, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 15 par. S. Giuseppe Artigiani (Settimo Torinese) partenza dall'ospedale Martini via Tofarelli alle ore 14.
— Torino, 30 dicembre 1985.

E' mancato
Mario Secondo Beero
Cavaliere di Vittorio Veneto
anni 87
Lo annunciano la moglie **Maddalena Fiorio**, le figlie **Letizia** con il marito **Luciano Pessino**, la consuocera **Nicola Bricarello Pessino**, cugini e parenti tutti. I funerali martedì 31 ore 15 dall'abitazione di via Mazzini 41.
— Pecetto, 31 dicembre 1985

A funerali avvenuti si annuncia la scomparsa di
Suor Maria Teresa Zaccone
F.M.A.
— Nizza Monferrato, 30 dicembre 1985.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
Attilio Panattaro
commossi, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Messa 29-1-86 ore 18,30 chiesa di S. Rita.
— Torino, 31 dicembre 1985.

ANNIVERSARI

1982 1986
dott. Arturo Fava
Nel quarto anniversario della scomparsa i famigliari lo ricordano a chi ne conobbe il valore di uomo e di medico.

1978 1 gennaio 1986
Francesco Damiano
Ricordandoti sempre con infinito amore, i tuoi cari.

Courmayeur giovane

ASPETTARE L'ANNO IN BAITA

COURMAYEUR — Per Capodanno Courmayeur registra un grande affollamento che in parte compensa un mese di dicembre da oltare soltanto come spauracchio. Introvabili i posti in albergo di qualsiasi categoria, e si ha l'impressione che quelli privati, circa 12 mila, siano raddoppiati con l'aiuto di brandine, divani scalabili. Lo si capisce camminando (o tentando di farlo) per le strade del paese nel tardo pomeriggio.

Visto che le discoteche, salvo ripensamenti dell'ultima ora, rimarranno chiuse per protesta nei confronti dell'orario restrittivo, ci si domanda dove tutta questa gente attenderà l'anno nuovo. Gli alberghi e i ristoranti hanno ormai da giorni esaurito i posti.

I prezzi per i cenoni, champagne escluso, variano dalle 125 alle 150 mila lire con punte che sfiorano le 200 nei locali più esclusivi. Ma si può attendere l'anno nuovo anche in alcuni locali sulle piste di sci: è la soluzione preferita dai giovani. Qui i prezzi sono leggermente inferiori ma, per ridiscendere in paese, bisognerà attendere domattina quando la funivia entrerà in funzione.

Molte le feste nelle baite della Val Ferret che si raggiungono con gli sci da fondo. Una cinquantina di persone attenderà l'anno nuovo ai 2400 metri del Rifugio Torino. Per le cene private sono stati prenotati nelle gastronomie quintali di aragoste e salmone, gran richiesta di champagne ma si registra un buon ritorno allo spumante.

Gian Luigi Milotto

Da Ventimiglia a Sarzana fra prezzi modici e no

A SANREMO MEZZO MILIONE PER IL CENONE, MA CON CHAMPAGNE E COLLEGAMENTO TV

GENOVA — Il più vistoso segnale viene da Ventimiglia, dove già ieri l'arrivo dei francesi (già in Italia, più acquisti) è stato foltissimo. Questa città «*in offerta speciale*» allinea su centinaia di banchi le merci più disparate, che vanno a ruba. Ieri sera le auto francesi che rientravano erano piccoli negozi viaggianti: nei portabagagli scarpe, panettoni, formaggio grana, perfino bottiglie di Pernod.

Chi ha detto che il consumismo esasperato è un vizio tutto italiano?

Chi ha voluto evitare la folla di Ventimiglia si è spinto a levante, fino a Sanremo e a Imperia. Ventimiglia — oltre che simbolo di una frenesia festaiola e consumistica — è anche la città degli sconti anticipati: la formula pagate due panettoni (o due bottiglie di spumante) e ne avrete tre, qui è già in funzione con sensibile anticipo sul resto dell'Italia bottegaia.

Piove quasi ovunque, dai programmi per la fine sono scomparse le gite. Ma non i viaggi lunghi, alla ricerca del sole. Un'agenzia di Albenga afferma — dall'alto mare — che la percentuale le richieste per dieci giorni alle Maldive — località particolarmente di moda, quest'anno — sono in Liguria nettamente superiori alla media nazionale.

Il «Capodanno dove nuoce» trova piena conferma, nonostante il maltempo. Oramite le navi in partenza per crociere nel Mediterraneo, affollate le stazioni ferroviarie, forti richieste per i traghetti diretti alle isole. Per la Tirrenia non è mai festa: il direttore della sede di Genova, comandante Lucio Bubbi, sta dietro la sua scrivania come sulla tolda di una nave, intento ad evitare le secche degli affollamenti e a far partire i non prenotati.

C'è voglia di divertimento, forse per esorcizzare un anno che non è stato facile in Liguria. E c'è voglia di stare insieme: saranno circa 5 mila i convitati che questa sera saranno al banchetto «*per tutti*». Un pranzo popolare, gestore il Comune, a 34 mila lire a persona e una serata ricca di occasioni, col cantante Michele, Laura Troschel, balletti stranieri, maghi e ventriloqui. Gli alberghi della Liguria hanno riaperto all'80 per cento e si contano sulla dita di una mano quelli che non hanno mobilitato il personale per il cenone. La fine del 1985 sarà ricordata come la strage dei capponi e dei gamberetti (made in Japan).

Pedeli alla politica a favore degli anziani, che movimentano la stagione anche in inverno, alcuni locali praticheranno uno sconto per il pranzo di fine d'anno del 25 per cento a chi abbia superato i 60 anni. Non è poi un segno di grande generosità: ad una certa età si mangia meno.

Il prezzo più alto lo ha stabilito il Casino di Sanremo: mezzo milione, ma con champagne a volontà. E c'è l'attrattiva del collegamento tv con Fantastico. Il cenone più unico merita un prezzo più alto?

Il cenone più economico (pranzo della fiera di Genova a parte) è da «*Cicchetti 1860*»: 40 mila lire per un menù interamente composto di pesce. Non c'è albergo o trattoria, da Ventimiglia a Sarzana, che non offra il brandino in bellavista o la scaglola alla mugnaia. Ma poiché l'enorme richiesta si scontra con la povertà di pesce del mar Ligure, c'è da supporre che i Tirstiano facendo la spola da San Benedetto del Tronto alla Liguria. La «*Manuelina*» di Recco, il cui proprietario è Gianni Carbone, sindaco della cittadina famosa per la focaccia e per la pallanuoto, ha addirittura mobilitato la banda municipale per un cenone (100 mila a cranio) che offrirà ostriche, gnocchi alla parmigiana, filetti di combo, faraona al canapè, caviale e mezza — dicasi mezza — bottiglia di champagne.

Scorrere l'elenco dei cenoni nella Regione è farsi venire una nausea anticipata da cibo. Ce n'è per tutti i gusti, per tutti i prezzi. La media è sulle 70 mila lire. Per i più esigenti pranzo al «*Pitosforo*» di Portofino, 180 mila lire, si comincia con il salmone rosa e si finisce con le lenticchie che sono un legume augurale. Ci sono poi cenoni segreti, negli yatch alla fonda, nelle ville sul monte di Portofino, in case patrizie genovesi. Un armatore ha noleggiato un castello nell'Ovadese, insieme a sei guardaspalle per tutelare la sicurezza degli ospiti.

Trionfo delle discoteche. Se è un po' in ribasso il «*Coco di Nord-Est*» (per la «*forzata*» assenza del suo manager, Lello Liguori) i locali per giovani annunciano il pienone. Ad Alassio si sta arrivando ai limiti di folla ferrogastani, Sanremo vive i soliti giorni caotici del traffico intasato. Più morbida l'atmosfera a Santa Margherita Ligure dove si preferiscono i concerti di musica classica. Pioggia, crisi economica, prospettive niente affatto certe per il turismo, non frenano la corsa all'epilogo del 1985. Forse, inconsciamente, è anche una festa per un anno molto difficile che se ne va.

g. c.

Prezzi sotto le centomila lire, si aspettano i lombardi e gli svizzeri

MONFERRATO, E DOPO SAN SILVESTRO SI TIRERANNO LE SOMME

MONCALVO — I ristoratori monferrini rinviano ogni bilancio dell'anno al dopo-cenone di San Silvestro. Impegnatissimi tra pentole e fornelli, gli chef dei tanti ristoranti sparsi sulle colline fra Asti e Casale rispondono in maniera contraddittoria a chi chiede loro una prima valutazione economica di questo 1985.

C'è chi ha avuto un incremento di presenze e chi invece lamenta un calo. Tra i soddisfatti, Beppe Pirato, 50 anni, titolare del ristorante «*da Beppe*» di Cioccaro di Penango, è quello che appare più ottimista. Dice Pirato: «*La politica della qualità che abbiamo perseguito, turismo con l'apertura di un albergo in un attiguo ex convento dell'Inquisizione riattato, ha portato una ventata nuova di turismo, anche straniero*».

L'ultimo dell'anno, i 70-75 coperti sono già tutti prenotati. Molto eterogenei i clienti, astigiani, alessandrini, ma anche tedeschi e svizzeri. «*Tutti uniti da una caratteristica comune: il fatto di essere habitués. Per questo il prezzo non si discosterà dalle 70-80 mila lire a persona normalmente richieste*», spiega Beppe.

Un altro cuoco che guarda con una certa serenità al futuro è Francesco Redoglia, 40 anni, per alcuni anni proprietario del «*Giardinetto*» di Grazzano ed ora titolare di un nuovo locale in frazione Madonna dei Monti, sulla collina più alta del paese, a poche decine di metri dalla stele di marmo eretta in ricordo dello scomparso Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio. Il suo ristorante è il «*Natalina*», 60 coperti, 60 mila a persona per Capodanno e punta anch'esso tutto sulla qualità. Scettico Redoglia: «*Il mio sogno per l'86, o forse più realisticamente per l'87, è quello di arrivare a ottenere la prestigiosa prima stella della guida Michelin, al pari di Beppe di Cioccaro e della Braja di Montemagno*».

Giuseppe Palermino, 40 anni, contitolare col fratello Antonio, di 33, della prestigiosa trattoria montemagnese, appartiene invece alla più folta schiera dei delusi dell'85. «*Da noi, alla Braja, c'è stato un calo di presenze del 50 per cento. Non vengono più le famiglie a pranzo o a cena, ma anche la azienda industriali, tradizionali uscoli approvvigionatori di clienti, hanno ridotto, per ragioni di bilancio, questo tipo di spese*». A Capodanno, alla «*Braja*», si canerà e brinderà al 1986 per 60 mila a coperto, con champagne e barolo.

All'«*Antico Castello*» di Moncalvo, uno dei tre ristoranti di piazza Carlo Alberto (gli altri sono il «*Centrale*» ed il «*Cannon d'Oro*»), basterà invece molto meno per trascorrere il fine anno: 35 mila a testa, per un menù che comprende (come quasi ovunque) 8-9 antipasti, 2-3 primi piatti, 2-3 secondi, dessert e frutta; 220 i coperti, «*in gran parte non ancora prenotati, ma aspettiamo che si facciano vivi i clienti lombardi, che vengono da noi per tutto l'anno*», sottolinea Giorgio Barolo, 28 anni, figlio del proprietario, Fortunato Barolo, di 53.

Al «*Giardinetto*», nuova gestione, la titolare, Patrizia Soffiantino, assicura che la quota a persona, per il cenone, non supererà le 60 mila lire. Sull'86 aggiunge: «*Vorremmo riuscire a mantenere alto il nome del nostro locale. Certo non è sempre facile far fronte ai crescenti problemi economici legati alla nostra professione*».

Al «*Mulino*» di Refrancore, infine, 150 i coperti a 50 mila a persona. Il locale, meta dei cultori del «*tradizionale*», è ospitato in un autentico ex impianto per la lavorazione della farina, con pale e macine e sacchi di tela di juta agli ingressi. Il proprietario, Gigi Franzel, 36 anni, guarda all'86 con una preoccupazione fissa: «*Le vere incognite, secondo me, sul nostro futuro di ristoratori, sono le tasse. Come è possibile far pagare indiscriminatamente le imposte senza scorporo prima quali siano i nostri reali guadagni? Al nuovo anno chiedo quindi più clemenza dai nostri gabellieri ed al ministro Visentini, in particolare*».

Franco Binello

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1359/85 R.E.S.
n. 2838/85 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 18-4-86 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

PORRINI PAVONE Giuliana nata a Montevarano il 2-8-1946 res. a Pinerolo in via Stazione n. 17

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in vari luoghi e varie date emesse su Cassa di Risparmio di Torino assegni bancari di L. 18.635.000 complessive senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di mesi 1 di reclusione, L. 500.000 di multa, oltre le spese di procedimento, sospensione condizionale.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Vista all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 19 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1323/85 R.E.S.
n. 4801/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 16-2-84 ha pronunciato la seguente sentenza confermata dal Tribunale con sentenza del 14-1-85

CONTRO

ALLARIA Francesco nato a Torino il 12-3-1930 dom. c/o Oves s.r.l. a Pinerolo in via Toulongeon n. 4

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in varie date in Torino e Savigliano emesso su Banca Anonima di Credito, Istituto Bancario S. Paolo di Torino assegni bancari di L. 82.972.920 complessivo senza che al predetti istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 800.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Vista all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 17 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1383/85 R.E.S.
n. 3199/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 22-12-83 ha pronunciato la seguente sentenza confermata dal Tribunale con sentenza del 4-1-85

CONTRO

PREVIDONI Mauro Arturo Giovanni nato a Nona il 30-4-1951 res. a Nona in via Chisinau n. 21

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino e Milano il 13-12-83 e 14-12-83 emesso su Cassa di Risparmio di Torino assegni bancari di L. 79.068.900 complessivo senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 900.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Vista all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 18 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1334/85 R.E.S.
n. 10776/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 20-6-84 ha pronunciato il seguente Decreto Penale reso esecutivo con sentenza del 23-3-85

CONTRO

CONTI Giovanni nato il 20-1-1936 a [illegible] dom. a Torino in via Cavour n. 3

Per avere in Torino il 7-1-84, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 240.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 18 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1383/85 R.E.S.
n. 43984/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 9-6-'83, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

COSTANTINO Maria nata a Venezia il 5-1-1948 res. a Torino in via Garessio n. 47

IMPUTATA

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino in varie date emesso su Credito Italiano assegni bancari di L. 12.500.000 complessivo senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS

Condanna la suddetta alla pena di mesi 1 di reclusione e L. 400.000 di multa, oltre le spese di procedimento; sospensione condizionale.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Vista all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 18 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1328/85 R.E.S.
n. 2673/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 5-10-83 ha pronunciato la seguente sentenza confermata dal Tribunale con sentenza del 21-9-84

CONTRO

CUTILLO Elena nata a Zungoli il 12-8-1959 dom. a Torino in corso Orbassano n. 191/14

IMPUTATA

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino in varie date emesso su istituto Bancario San Paolo assegni bancari di L. 8.123.300 complessivo senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS

Condanna la suddetta alla pena di L. 600.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Vista all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 18 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1349/85 R.E.S.
n. 10619/85 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 27-4-85 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

KHALAF Abdellah nato a Casablanca il 4-8-1961 res. in Italia senza fissa dimora

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 1 L. 20-7-61 perché deteneva per la vendita in piazza della Repubblica n. 65 musicassette abusivamente riprodotte.
In Torino il 24-4-85.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di mesi 2 di reclusione e L. 400.000 di multa oltre al pagamento delle spese processuali. Sospensione condizionale della pena. Confisca mediante distruzione musicassette in sequestro.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale pirandello Radiocorriere TV e sul quotidiano Stampa Sera.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 18 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1339/85 R.E.S.
n. 28343/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 22-8-83 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

FRANCHINA Sebastiano nato ad Ucria il 20-4-1943 res. a Torino in via Cassiodorino n. 41.

Per avere in Torino il 20-4-82, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei dadi in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 720.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 18 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1332/85 R.E.S.
n. 43984/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 9-6-'83, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

COSTANTINO Maria nata a Venezia il 5-1-1948 res. a Torino in via Garessio n. 47

IMPUTATA

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino in varie date emesso su Credito Italiano assegni bancari di L. 12.500.000 complessive senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS

Condanna la suddetta alla pena di mesi 1 di reclusione e L. 400.000 di multa, oltre le spese di procedimento; sospensione condizionale.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Vista all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 18 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1356/85 R.E.S.
n. 6624/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 12-1-85 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

OLIVIERI Alfredo nato a Fidenza il 9-9-1953 dom. a Torino in Strada del Melano n. 56.

Per avere in Torino il 3-2-84, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei dadi in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 18 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1325/85 R.E.S.
n. 45674/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 18-9-84 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

BIANCHI Adriana nata a Pine Torinese il 19-2-1953 res. a Rapallo in via Aurelia Occidentale n. 96

IMPUTATA

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in vari luoghi e varie date emesso su Banca Popolare di Novara e Banca d'America e d'Italia assegni bancari di L. 8.850.000 complessive senza che al predetti istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS

Condanna la suddetta alla pena di L. 360.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Vista all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 17 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1324/85 R.E.S.
n. 58726/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 21-3-86 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

BOUCHAIB Hadef nato a Casablanca (Marocco) l'1-8-1949 dom. a Torino in corso Regina Margherita n. 182

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 1 L. 29-7-81 n. 406 per avere detenuto per la vendita n. 110 musicassette ~~illecitamente~~ abusivamente riprodotte. Accertato in Torino il 26-10-84.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 800.000 di multa e di mesi tre di reclusione, oltre le spese di procedimento; concede la sospensione condizionale; dispone la confisca delle musicassette in sequestro ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera e Radiocorriere TV.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 17 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1304/85 R.E.S.
n. 15720/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 12-11-83 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

ROVIERA Gian Luigi nato a Castiglione San Pietro il 10-12-1951 dom. a Torino in via Fossati n. 28 per avere in Torino il 5-3-83, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Pel estratto conforme all'originale.
Torino, li 19 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1338/85 R.E.S.
n. 19294/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 9-11-84 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

GAVELLO Luigi nato a Foggia il 27-9-1927 res. a Collegno in corso Antony n. 30

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in vari luoghi e varie date emesse su Cassa di Risparmio di Torino assegni bancari di L. 21.000.000 complessive senza che al predetto istituto trattari fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di 1 mese di reclusione e L. 700.000 di multa, oltre le spese di procedimento; sospensione condizionale.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Vista all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 18 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1351/85 R.E.S.
n. 12966/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 18-1-86 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

BORGNE Claudio nato il 16-1-1961 a Grugliasco res. a Grugliasco in via A. Costa n. 17

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino e Villarbasse in varie date emesso su Banca Subalpina e Monte dei Paschi di Siena assegni bancari di L. 90.050.000 complessive senza che al predetti istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 800.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Vista all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 18 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1338/85 R.E.S.
n. 58901/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 22-4-83 ha pronunciato la seguente sentenza confermata dal Tribunale con sentenza del 28-9-84

CONTRO

FERRAMOSCA Tommaso nato a Foggia il 14-5-1953 dom. a Torino in via Genova n. 63.

Per avere in Torino il 30-8-82, 22-1-83, 9-10-82, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 800.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 18 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1321/85 R.E.S.
n. 3675/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 1-6-84 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

AGNETTA Emanuele nato a Palermo il 20-2-1949 res. a Torino in via Magenta n. 88

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 30-12-83 e il 30-1-84 emesso su Istituto Bancario San Paolo di Torino assegni bancari di L. 1.320.000 complessivo senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 350.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Vista all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 17 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

Il paziente, un tecnico, sta bene

NUOVO CUORE TRAPIANTATO A BERGAMO

BERGAMO — Il quarto trapianto di cuore a Bergamo è stato fatto ieri sera dall'equipe del professor Lucio Parenzan agli «Ospedali Riuniti».

Il ricevente è Angelo Carinella, di 37 anni, un tecnico del suono di Soriano nel Cimino in provincia di Viterbo, che attendeva il trapianto dalla sera del 21 novembre scorso, quando l'intervento era stato sospeso per il sopraggiungere di una serie di problemi.

Il cuore trapiantato apparteneva a uno studente di 18 anni, Dario Maffeis, di Albino (Bergamo), morto in seguito a un incidente in motocicletta. Al donatore sono stati anche, grazie alla generosa autorizzazione dei parenti, prelevati i reni, per essere trapiantati su altri pazienti.

L'operazione di trapianto, che ha avuto inizio verso le 20, è stata condotta senza problemi nel reparto di cardiochirurgia degli «Ospedali Riuniti» di Bergamo dall'équipe del professor Lucio Parenzan, con il quale collabora il dottor Paolo Ferrazzi. Angelo Carinella, affetto da miocardiopatia dilatativa, stava per essere operato nella tarda serata del 21 novembre, quando i medici bergamaschi e bresciani si resero conto che il cuore prelevato a Brescia a un altro giovane morto in motocicletta, Angelo Zuaboni, non pompava a sufficienza.

L'intervento su Carinella venne così sospeso e, per ragioni di incompatibilità con altri cuori reperiti in seguito, rimandato sino a ieri.

Il donatore, Dario Maffeis, studente dell'istituto tecnico commerciale per ragionieri di Albino, aveva riportato un gravissimo trauma cranico cadendo dalla motocicletta venerdì mezza. Era stato ricoverato agli «Ospedali Riuniti».

Entrato in coma irreversibile, il ragazzo, figlio unico di un commerciante, è stato dichiarato clinicamente morto ieri mattina verso le 6, dopodiché è cominciato il periodo di osservazione che si è concluso in serata con il prelievo di cuore e reni.

Il traffico aereo «sporca» i cieli

I JET CAMPIONI D'INQUINAMENTO

ROMA — Il traffico aereo è responsabile almeno del 10 per cento dell'inquinamento atmosferico: lo afferma un recente studio condotto nella Repubblica Federale Tedesca dalla ricercatrice Gisela Stief, esperta di questo tipo di contaminazione. Le sostanze nocive che i velivoli lasciano dietro di sé sono le stesse emesse dalle auto (monossido di carbonio, ossidi di azoto, idrocarburi ecc.) con una duplice aggravante: vanno a finire negli strati atmosferici più elevati (dove possono influire sulla formazione delle nubi e sulle precipitazioni) e presentano una grande durata di permanenza (500 volte di più rispetto ai veicoli).

Inoltre, sotto l'influsso dei raggi solari, danno luogo a una varietà di reazioni a catena di cui è assai difficile valutare la portata. Ma c'è di più: oltre a produrre una scia di inquinanti, gli aerei divorano enormi quantitativi di ossigeno. Stando ai dati del 1971 un Jumbo consuma, al momento della partenza, tanto ossigeno quanto ne fornisce in un giorno un bosco di 30 mila ettari e aspira in volo più di due milioni di litri di aria al secondo.

Vertiginosi anche i consumi di carburante: un aereo utilizza per ogni ora di volo, a seconda della sua grandezza, tra i 2500 e i 20 mila litri di carburante; un Jumbo ha bisogno in media di 13 mila litri di cherosene, quanti ne utilizza in 13 anni una persona che viaggia in auto; un velivolo militare infine può bruciare fino a 40 mila litri di combustibile all'ora.

Gli altri mezzi di trasporto, al paragone, sono decisamente economici: secondo una stima dell'Istituto tedesco per le ricerche scientifiche, ad esempio, per trasportare una tonnellata per un chilometro un camion consuma dieci volte più di un treno e un aereo ben 300 volte di più. Stando ai dati del ministero dei Trasporti tedesco, in Germania sarebbero un milione e 200 mila le tonnellate di carburante ingoiate ogni anno dai velivoli civili, mentre secondo la Shell di Amburgo ammonterebbero a più di 3 milioni e mezzo. L'espansione del traffico aereo è senza sosta. Nel 1982 sarebbero stati effettuati nella Repubblica Federale Tedesca circa 616 mila spostamenti di velivoli, a cui vanno aggiunti 600 mila voli militari. In tutto il mondo il numero delle persone che prendono l'aereo è più che raddoppiato tra il 1970 e il 1980 mentre il trasporto merci si è quadruplicato.

«Di fronte a queste cifre, appare incomprensibile il fatto che, sino ad oggi, non sia stato seriamente preso in esame un inquinamento di dimensioni così gigantesche — osserva la ricercatrice tedesca —. *Mentre sulle responsabilità dell'auto esistono ormai centinaia di indagini, gli studi esaurienti sul ruolo del traffico aereo si contano sulla punta delle dita».*

Secondo Gisela Stief, invece, questo tipo di inquinamento dovrebbe diventare al più presto oggetto di attente investigazioni, soprattutto per quel che riguarda il rapporto tra contaminazione dell'aria e *piogge acide*. L'intensificarsi del traffico aereo, stando alla ricerca, sarebbe infatti una delle cause principali della morìa di vegetazione che sta colpendo l'Europa e che da qualche anno sta contagiando anche i boschi italiani.

TRAGICA RAPINA A NAPOLI UCCISO UN COMMERCIANTE

NAPOLI — Due giovani malviventi hanno ucciso a colpi di pistola Ciro Scuotto, di 29 anni, e ferito gravemente suo padre, il commerciante Carmine, di 60 anni, in un tentativo di rapina avvenuto poco dopo le 20,30 di ieri sera in via De Dominicis, a poca distanza da piazza Medaglia d'Oro nella zona del Vomero. Ciro Scuotto è morto all'istante, mentre il padre è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Cardarelli. I sanitari si sono riservati la prognosi.

La rapina è avvenuta a poca distanza dall'abitazione del commerciante che è proprietario di un negozio di generi vari denominato «Tutto per la casa». Secondo una prima ricostruzione fatta dagli investigatori due malviventi (intorno ai venti anni, con giubbini di pelle di colore scuro e con i capelli ricci) si sono avvicinati ai commercianti che stavano percorrendo a piedi via De Dominicis che è una strada stretta e non molto frequentata. A questo punto i malviventi hanno minacciato con le pistole Scuotto ed il figlio ed hanno ingiunto loro di consegnare il danaro che avevano in tasca. I commercianti, però, hanno reagito ed uno ha sparato contro di loro diversi colpi di pistola. Subito dopo i malviventi sono fuggiti a piedi verso piazza Medaglia d'Oro riuscendo a far perdere le tracce.

ROMA — Un uomo di 37 anni, Roberto Petrollo, è stato gravemente ferito da due banditi che hanno tentato di compiere una rapina nel suo negozio di alimentari in via Divisione Torino, nel quartiere Laurentino.

Petrollo è ricoverato con prognosi riservata nell'ospedale Sant'Eugenio dove è stato operato all'addome. I banditi hanno sparato contro di lui tre colpi di pistola ferendolo anche alle gambe dopo avere tentato inutilmente di forzare la cassa del negozio.

Aveva acceso un petardo che gli è esploso in mano

PRIMA VITTIMA DEI BOTTI DILANIATO UN MARITTIMO

NAPOLI — Un ex marittimo, Luigi Sirro, 34 anni, di Ercolano, è morto dilaniato da un grosso petardo che poco prima aveva egli stesso lanciato. Il fatto è accaduto nella zona costiera con San Sebastiano al Vesuvio. Secondo quanto è stato accertato, Sirro, avendo constatato che il petardo non era scoppiato, ha tentato nuovamente di innescarlo avvicinandosi con un accendino tra le mani. Proprio in quel momento è avvenuta l'esplosione ritardata della bomba-carta, che ha investito in pieno il giovane. Soccorso da alcuni familiari — l'abitazione dell'ex marittimo era a poca distanza — Sirro è stato portato nell'ospedale Nuovo Pellegrini, ma è morto durante il tragitto. I sanitari gli hanno riscontrato lo sfondamento inguinale e la maciullazione della gamba destra. Sirro era uno dei dieci figli del bidello della scuola media di San Sebastiano al Vesuvio. Attualmente il giovane lavorava come muratore per una impresa edile.

Continua intanto l'azione repressiva contro i fuochi d'artificio. Più di mezza tonnellata di «botti» e una decina di pistole lanciarazzi sono state sequestrate a Roma al termine di una vasta azione di setacciamento nel quadro della operazione «Capodanno tranquillo». Due persone sono state arrestate, altre otto denunciate a piede libero per detenzione di materiale esplodente.

Ottimistiche previsioni di Goria

«L'86 SARA' UN ANNO BUONO PER LA LIRA»

(Segue dalla 1ª pagina)

lasciano ben sperare per il 1986. Senza mezzi termini, ha dichiarato che *«la finanziaria ha invertito una tendenza e, se la spesa pubblica resterà nei limiti indicati, non ci saranno brutte sorprese»*. Previsioni positive; un avvertimento: *«Se questi limiti dovessero saltare, sarà colpa di tutti»*.

Anno buono per la lira. Il 1985 si chiude con un bilancio 'in pareggio' per la nostra moneta (vedi tabella in prima pagina). In un anno, ha realizzato importanti guadagni nei confronti del dollaro, chiudendo l'annata con un apprezzamento di oltre il 13 per cento. Ha perso punti, invece, nei confronti delle monete del serpente europeo, soprattutto a causa della svalutazione di luglio (venerdì nero). Il massimo apprezzamento si registra, infine, nei confronti della dracma greca (più 26%).

Tornando alle previsioni per l'anno prossimo, cautamente ottimista si mostra anche il vicepresidente del consiglio, Arnaldo Forlani. Affrontando i temi economici che hanno caratterizzato l'86, l'esponente dc ha detto: *«Non mi sembra che quello che si sta consumando possa essere definito un anno perduto; mi pare una critica troppo generalizzata e drastica, abbiamo registrato dei risultati successi nella lotta all'inflazione, migliorato le entrate tributarie dello Stato, contenuto non in limiti del tutto soddisfacenti il disavanzo pubblico. Risultati che non avremmo potuto conseguire senza un quadro di stabilità politica»*.

Forlani ha quindi aggiunto che *«se fossimo però in uno stato di crisi permanente o di ingovernabilità, le cose andrebbero anche peggio. In Italia la situazione è questa: il governo possibile è un governo di larga coalizione; e un alleanza che comprende cinque partiti non può avere la vita facile, deve comporre continuamente opinioni, pieduti anche diversi»*.

Per quanto riguarda l'ipotesi di un chiarimento o di rimpasto dopo l'approvazione della finanziaria, Forlani ha sostenuto che *«la questione del rimpasto è del tutto secondaria. Non ci sono oggi tra i partiti della maggioranza divergenze programmatiche tali da giustificare una rottura»*.

L'EUROPA A DODICI. Domani, primo gennaio, Spagna e Portogallo entrano a far parte della Cee. Nasce così l'Europa a dodici, con 320 milioni di abitanti, anche se i trattati di adesione prevedono un periodo transitorio che varia dal sette ai dieci anni per la completa integrazione. Tre commissari (due spagnoli e un portoghese) andranno ad occupare i posti loro riservati nell'esecutivo comunitario; ottantaquattro eurodeputati siederanno sui banchi del Parlamento europeo.

AOSTA, DRAMMATICO FINE ANNO UN IMBIANCHINO AMMAZZA DI BOTTE LA MOGLIE

AOSTA — L'imbianchino Ados Taldo, 40 anni, nativo di La Thuile e residente a Saint Denis, è stato rinchiuso nelle carceri di Brissogne con la pesante accusa di uxoricidio. I fatti risalgono alla notte di venerdì scorso quando l'uomo richiese telefonicamente l'intervento di un'ambulanza per trasferire la moglie, Anna Maria Vuillermoz, 37 anni, all'ospedale di Aosta, perché, a detta del marito, colpita da grave emorragia.

Trasportata all'ospedale regionale i medici riscontrarono sul corpo della donna numerose tumefazioni ed una vasta emorragia interna. Sottoposta alle cure del caso la signora Vuillermoz cessava però di vivere nella mattinata di sabato.

Sull'episodio hanno indagato gli agenti di polizia in servizio presso la questura di Aosta perché il Taldo è stato sospettato di aver provocato, con percosse e sevizie, la morte della moglie. Sottoposto ad interrogatorio l'uomo ha sempre negato, ma le sue affermazioni non sono state credute e nei suoi confronti è stato operato il fermo di polizia.

L'autopsia della salma di Anna Maria Vuillermoz, effettuata ieri dal perito settore dell'Istituto di medicina legale presso l'Università di Torino, avrebbe confermato la tesi del decesso della donna per sevizie e percosse che avrebbero provocato la grave emorragia interna. Il magistrato ha interrogato ieri il presunto uxoricida, ma nulla sua deposizione trapela è dato sapere perché la vicenda è coperta dal più rigoroso segreto istruttorio.

Il trasferimento dell'indiziato al carcere mandamentale lascia presumere che il magistrato abbia spiccato nei suoi confronti mandato di cattura. Il velo del segreto istruttorio calato sulla vicenda impedisce di sapere di più e soprattutto di incentivare il campo di supposizioni più o meno attendibili.

Anna Maria Vuillermoz

Ados Taldo, 40 anni

● Si ha intanto notizia che al carcere di Brissogne un torinese, Michele Tedeschi, 25 anni, si è ucciso impiccandosi. Il giovane doveva rispondere di detenzione di droga e danni al patrimonio. Sulle ragioni che l'hanno spinto a compiere il tragico gesto è stata aperta un'inchiesta.

g. ma.

CHE COSA PREPARANO I COMUNI PER L'86: PROPOSITI E PROGETTI DEI SINDACI DI PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA

CARDETTI: PER TORINO INVESTIREMO 500 MILIARDI NELL'ANNO

TORINO — Al primo da sindaco, Giorgio Cardetti ha modo di difficile realtà torinese ancor più da vicino di quanto potuto farlo come giornalista (la professione) o segretario regionale psi e capogruppo in Comune (i suoi precedenti incarichi politici). conosciuto di drammi di molte famiglie, situazioni pesanti: gli ricordano le storie amare del

Al sentasivoro e al senza andò subito il pensiero, il 25 gennaio la sera della prima elezione a sindaco. Disse che la «sua» giunta avrebbe cercato di favorire l'avvicinamento delle due Torino: quella produttiva e quella disoccupata.

Un obiettivo che Cardetti ripete il 2 agosto, alla seconda di primo cittadino, a capo dell'attuale giunta pentapartito. Lo argomenterà nel programma governo che presenterà qualche settimana.

Pur in di un quadro così negativo, il sindaco è fiducioso: «*Torino ha bisogno di una boccata di ottimismo. La città non è immobile, continuiamo a lavorare*».

Giorgio Cardetti

Il 1986 annuncia investimenti per oltre miliardi. «*Il che porrà dire maggior lavoro e ripresa di un volano economico*».

Se il Comune riesce a far la sua parte, soprattutto dal punto di vista programmatico, dice Cardetti, «*avendo le carte in regola, potremo dire ai privati di fare la loro*». Le occasioni di lavoro ci sono da costruire nuove strade, una metropolitana, parcheggi, ci sono da riorganizzare grandi aree. «*A partire Lingotto per arrivare riassetto del centro storico*».

Ieri pomeriggio, nell'ultima seduta di quest'anno, la giunta ha approvato alcuni concorsi per l'assunzione di dipendenti comunali. Si dovranno ad aggiungere alle 570 persone chiamate, alla vigilia di Natale, dall'ufficio di collocamento.

assunzioni *saranno fatte nell'86* — dice il sindaco — *Ma noi dobbiamo puntare soprattutto sull'esigenza di nuovo sviluppo. L'aumento disoccupati non essere dato per scontato. Non sarà di governo, vogliamo insistere per uscire crisi con lo sviluppo e quindi puntando sugli investimenti*».

Sarà anno che richiederà particolari sforzi. La macchina comunale dovrà snellirsi. Meno burocrazia, efficienza, predica Cardetti, e annuncia «programmi precisi, norme chiare».

l. boc.

E PER GENOVA SARA' L'ANNO DEL «ROBOT»

GENOVA — Le fine dell'anno porta a Genova una buona notizia: realizzato il polo elettronico. La conferma viene dal presidente dell'Iri, Romano Prodi, che ha annunciato voci di un stanziamento in complesso sui 5 stanziato un miliardi della città.

— Signor sindaco, Genova sarà dunque il polo elettronico?

«*Questi sono gli impegni. Naturalmente, bisognerà vigilare perché siano mantenuti*».

Cesare Campart, 52 anni, sposato con tre figli, farmacista, repubblicano, residente a Nervi, eletto il 13 dello scorso ottobre dopo una crisi durata sei mesi alla guida di un pentapartito sostenuto da tutte le categorie produttive, non è incline agli entusiasmi. Ricorda le delusioni patite in questa città troppo «dimenticata», va di contorno.

La sua saggezza è rassicurante.

— Sottolineiamo giorni su una poltrona che il socialista Fulvio Cerofolini ha tenuto per dieci anni. le sue impressioni?

«*A personale, dirò che è estremamente impegnativa. La vita di un sindaco non è facile. Io confermerò recenti interviste rilasciate dai sindaci di Firenze, Roma e altre grandi città. Grossi sono i compiti di rappresentanza, che un singolo possono anche graduali, sommandosi si rivelano un impegno globale incredibile*».

— Il cosa amministrazione?

«*Il comune è la maggiore azienda della città, con i suoi tredicimila dipendenti. Non nego, all'inizio, mi avuto una sensazione sgomento... Ma l'ho superata. Ora considero stimolanti le novità il ruolo comporta. Ci sono da risolvere problemi, minuto dopo minuto, con un obiettivo che considero la base di lo sviluppo economico della città, un rilancio dell'occupazione può fronteggiare ogni altro impegno, compreso quello sociale*».

— Quale progetto per il 1986?

«*Ripeto: attivare i meccanismi di sviluppo, ma perché i risultati arrivino il delle forze politiche, sociali ed miche, insieme, e sotto la responsabilità della giunta, individueremo le priorità da affrontare. Ci proviamo di fronte a problemi inaspriti da anni, ad altri avendo a sostenere dall'amministrazione precedente, ad altri ancora nuovissimi. Viviamo in un'epoca di grandi mutamenti, dobbiamo essere preparati grandi novità incalzano*».

Il sindaco non ama esaminare singolarmente le molte questioni che sono sul suo tavolo; invoca la globalità delle decisioni da prendere in una «auspicabile e determinante pace sociale». Ma i dossier da sfogliare sono intesi a reali ancor più difficili dal bilancio municipale che non è affatto florido: i disoccupati sono oltre 30 mila nella, tradizionali gli statali incombenti, le grandi industrie minacciano di perdere altri addetti. Più di altre città, Genova paga il della trasformazione, traumatico passaggio un've modo di operare.

— Qualcosa funziona?

«*Sì, per esempio il porto. Non solo per il nuovo impegno manageriale che sta dando i suoi frutti, ma anche per il contributo e il sacrificio dei portuali*».

— Cominciamo un nuovo anno: è fiducioso?

«*Diciamo che la sfida è durissima, e che personalmente sono infanzia di pacifico: confronterò con l'occupazioni macchina comunale e del bilancio per stabilire le priorità*».

Guido Coppini

Cesare Campart

AOSTA: CASA E OCCUPAZIONE NEL MIRINO

AOSTA — «*Risolvere tutti i problemi cittadini nel 1986 sarebbe come pretendere di fare uscire ancora una volta il 36 al Lotto*», dice Edoardo Bich, il sindaco socialista di Aosta dal 1975.

«*I problemi della città non sono pochi* — continua il sindaco — ed i *principali sono essenzialmente tre: occupazione, mobilità e casa. Per il prossimo anno li affronteremo tutti e cercheremo di giungere almeno a parziali soluzioni, perché non tutto dipende, soprattutto sul piano finanziario, dall'amministrazione comunale. Basti pensare che il bilancio del 1985 è stato di 48 miliardi di lire, di cui 32 spesi per la normale amministrazione. Per l'anno prossimo sono previste maggiori entrate, ma non certo sufficienti a far fronte ai oneri di eccessiva grandezza*».

Per l'occupazione, dice Bich, i Comuni possono far molto, soprattutto nel settore attraverso la ristrutturazione immobili, attività che coinvolge anche il settore dell'impiantistica. «*Non dimentichiamo l'anno prossimo il gasdotto raggiungerà la città e dovrà realizzarsi tutta la rete distributiva. Ciò significa che per ogni milione di lire spesa per la realizzazione della rete principale attiva indotto due milioni e mezzo lire. Tra edilizia e gasdotto potranno trovare occupazione da sei a settecento persone, quanto'è la riduzione di personale prospettata dalla Deltasider, la ex Cogne*».

Viabilità. In gennaio il comune di Aosta esprimere un parere verso un progetto esecutivo proposto dalla società del Raccordo Autostradale Valdostano e Autostrade Valdostane per la realizzazione della tangenziale. «*Le forze maggioranza a favore del progetto esecutivo* — ha detto Bich —, *perché potrà finalmente risolversi problema dell'impatto ambientale della circonvallazione che una grande risposta per i cittadini inquina in preoccupante l'atmosfera*».

«*Son circa dieci chilometri di strada* — spiega Bich — *che dirottano all'esterno della città grande traffico commerciale. costo dell'opera di 158 miliardi di lire e la Regione contribuirà finanziariamente in misura tutt'altro che dispregiabile. L'anno prossimo si farà sicuramente buon passo avanti per costruzione dell'arteria*».

Il terzo problema è quello casa. Per il 1986 dovrebbero disponibili. condo il sindaco, un centinaio alloggi, che serviranno a sistemare quarantina di famiglie sfratto esecutivo. L'edilizia economica e popolare metterà a disposizione nuovi alloggi, poi quelli realizzati da otto cooperative edilizie. Infine con spesa di dieci di si potrà dare l'avvio al piano costruttivo all'ex quartiere «Cdove, in tempi successivi, potranno realizzarsi circa nuovi appartamenti. «*Noi mettiamo tutta la buona volontà per risolvere i problemi di Aosta* — ha concluso il sindaco —, *ma è certo che i miracoli non li possiamo fare*».

Giuseppe Margret

Edoardo

ASTI, [illegible]

Giorgio Galvagno

ASTI — Il di Asti, Giorgio Galvagno, per il 1986. Lo ha detto durante una conferenza stampa a civico na. «*Questo ha rappresentato, per la amministrazione, un periodo di sul piano organizzativo su quello operativo*». Ecco le cifre: 32 sedute di consiglio in cinque , sedute di giunta con deliberazioni, 19 riunioni di commissione solte con 204 pratiche esaminate e così via.

Ma il 1985 si chiude a parere del sindaco con una ricca eredità di problemi per il nuovo anno. «*Il 1986 si preannuncia come la fase cruciale per l'attività comunale* — aggiunge Galvagno —, *come un anno che vedrà impegnata l'amministrazione nel vero dei grandi progetti per la città*». L'elenco dei «grandi problemi» è nutrito: pianificazione territoriale, strutture e manifestazioni e le esposizioni, il recupero e riutilizzo dei grandi contenitori (Michelerio e Casermone), l'acquisizione dell'area minore, l'istituzione pedonale, il riordinamento sistema dei mercati.

«*Tutti questi problemi* — ha concluso il sindaco — *non ce ne può dimenticare altri che si presentano ogni giorno: la disoccupazione (in provincia di Asti gli iscritti alle liste di collocamento sono attualmente 7300 dei quali 2600 giovani, ndr), gli sfrattati che cercano alloggi popolari. Tutto questo non ce lo possiamo proprio dimenticare. Le premesse per un risultato positivo ci sono, il cominciare del favorevole quadro amministrativo caratterizzato, a livello provinciale, da un'omogenea sensibilità positiva di vedute e obiettivi di tutto il consiglio comunale*».

Vittorio Marchisio

NOVARA UNA SEDE PER LA MUSICA

Nuovo conservatorio

Ezio Leonardi

NOVARA — Nel 1986 la città ta «maquillage». Gli interventi previsti, però non sono solo estetici ma punteranno alla soluzione di problemi funzionali. Ne parliamo col vice sindaco Ezio Leonardi che, essendo anche assessore ai lavori pubblici è il più indicato a fornire risposte esaurienti.

Cominciamo a parlare dell'ex collegio Gallarini. L'anno nuovo segnerà la sua definitiva ristrutturazione?

Bianchi ottenuto il finanziamento per il terzo lotto che il quello della sistemazione interna. Entro l'86 l'edificio potrà essere occupato dal conservatorio musicale che vi trasferirà la sua ottima. Infatti sono previsti lavori ristrutturazione, predisposti da tecnici specializzati che hanno visitato i conservatori di Como, Torino, ecc. unitamente i pregi ed evitare i difetti».

Con tanto di auditorium, aule speciali per lo studio vari strumenti, acustica sofisticata, il conservatorio musicale di Novara nell'86 una sede supermoderna.

Parliamo ora della rete fognaria. E' davvero in condizioni precarie? Cosa è previsto per l'86?

«La sistemazione della fognatura cittadina è critica. Ci sono tratti che risalgono a secoli fa. Alcuni sono stati fatti dagli spagnoli 500. Il 1986 ci vedrà impegnati in un accurato rilievo di tutta la rete fognaria ed opereremo gli interventi più urgenti già entro l'anno».

E le strade? Si farà qualcosa?

«E' previsto l'appalto del secondo lotto della via di collegamento tra Corso delle Vittorie e corso Risorgimento, una arteria destinata ad alleviare la difficile situazione dell'attraversamento della città. L'Anas ha in programma un primo lotto della tangenziale di collegamento con Milano a Mortara e questo è un altro elemento di respiro per il traffico».

Leonardi indica poi altri interventi, nella zona del recupero dei Fanteggiana e quello del

Marcello Sanzo

LE NUOVE STRADE

I progetti illustrati da Elvio Viano

IL PROGETTO PER I CONTI

Elvio Viano

— Elvio Viano, anni, democristiano a capo di un pentapartito, è stato eletto sindaco appena il 26 settembre, ma vanta una ultraquindicennale come capogruppo scudo crociato al Comune.

— Cosa riserba il 1986?

«*Spero soluzione, quanto meno l'avvio, di alcuni grossi problemi di viabilità. Il capoluogo si sente più che mai isolato e il nostro obiettivo è quello di rompere definitivamente l'isolamento*».

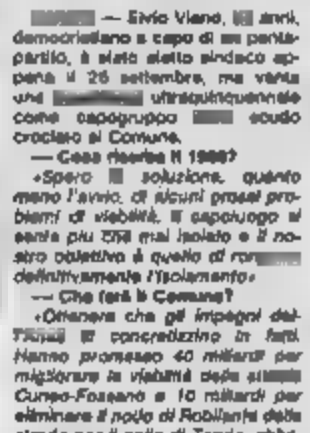
— Che farà il Comune?

«*Ottenere che gli impegni della concretizzino in fatti. Hanno promesso 40 miliardi per migliorare la viabilità della Cuneo-Fossano e 10 miliardi per eliminare il nodo di Robilante della strada per il colle di Tenda, ebbene noi ci batteremo perché i fondi siano al più presto disponibili, che si aprano i cantieri*».

— E per le future autostrade Borgo-Cuneo-Alba-Asti?

«*Dopo convegno abbiamo che lo Stato ha finalmente compreso che è inglobare Cuneo rimanga l'unico polo di propulsione privo di un raccordo autostradale. presumo anno dovrebbe quindi completato il progetto che potrà così entrare nella fase esecutiva. Sul della grande l'Amministrazione compirà ogni perché sia risolto il problema della tangenziale nord ridotto Solari, evitando gli ingorghi che si verificano attualmente*».

— Quali importanti opere ver-



Elvio Viano

ranno realizzate nel 1986?

«*Ambisco la nuova area mercatale in frazione Ronchi. Il progetto esecutivo è già pronto, la Regione ci ha promesso i primi finanziamenti che in parte serviranno per acquisire i terreni. Poi si apriranno i cantieri. Trasferito il Foro Boario, potremo dare più respiro al centro storico, renderlo più vivibile. Sempre nel 1986 partiranno importanti lavori di ristrutturazione nel centro storico: l'ex Lautrum offrirà nuovi alloggi popolari, il palazzo Alfieri la residenziale, l'ex convitto salesiano due capitali l'istituto professionale Baruffi, il quale a volta lascerà più spazio all'istituto commerciale, il palazzo San Giovanni per gli uffici comunali*».

g. d. m.

UN BUON AUSPICIO PER ALESSANDRIA BOSALINO QUASI OK

ALESSANDRIA — co socialista alla guida una giunta di sinistra (psi, e psdi) dal 29 luglio scorso, Giuseppe Mirabelli al lavoro svolto in questi ultimi cinque mesi senza apparire troppo entusiasta.

«*Non posso dire essere molto soddisfatto, questa però non per volontà da parte della giunta. Abbiamo dovuto prendere contatto con la realtà che ci circonda per individuare i problemi e, risolti i più urgenti, impostare il programma per l'intera legislatura*», dice Giuseppe Mirabelli.

— Quali sono stati i problemi più urgenti?

«La manutenzione patrimonio comunale, partendo dalle strade per arrivare agli edifici di nostra proprietà. In primo luogo le è stato fatto ma resta molto da fare».

Aggiunge «*Una cosa, importante, abbiamo risolto, anche grazie alla imposizione data dalla passata giunta: la rilocalizzazione della 'Borsalino', per salvaguardare una parte importante della storia e un patrimonio economico della nostra città. Ora tutto è veramente pronto*».

— Quali le priorità per i prossimi mesi?

«*C'è una serie di problemi che rischiano, non risolti, di divenire drammatici, tra*

Giuseppe Mirabelli

questi in primo piano la viabilità e i parcheggi. Poi la revisione del piano regolatore generale, un atto che dovrebbe consentire di dare risposte ad alcuni punti aperti, dall'Expo Fiera alla zona artigianale, alla definitiva sistemazione di biblioteca-pinacoteca-museo. Poi la localizzazione della Università, la tangenziale, la Piazza d'Armi, la zona aeroportuale di S.Michele».

— Gli alessandrini, tra tanti progetti, chiedono quando finalmente migliorata il collegamento Quartiere Cristo e Centro. Che cosa si prospetta il 1986?

«*Il 1986 dovrebbe essere certamente l'anno sottopasso. C'è già il finanziamento per il primo lotto dei lavori, è in via di definizione il contributo Ferrovie, predisponendo l'appalto per affidare i lavori, che dovranno essere ultimati nel giro di due anni*».

— C'è qualcosa che, come neo sindaco, vorrebbe vedere risolto al più presto?

«*Sì, vorrei vedere finalmente ristrutturato, recuperato Palazzo Tratti Bentivoglio, è assurdo che un rudere resti per tanti anni in mezzo alla città. Ci sono tante cose da fare, questa però mi sta particolarmente a cuore*», è la risposta.

— E' vero che c'è litigiosità durante le sedute di giunta, che c'è chi alza la voce?

«*Gli assessori non lavorano più a compartimenti stagni, ognuno che arriva in giunta col suo progetto pronto. Ritengo che tutti debbano partecipare alla discussione su tutte le delibere, forse per questo l'ambiente alle volte si riscalda, ci si accalora, i risultati operativi sono positivi*».

Franco Marchiaro

Politica per la casa

VERCELLI «CONTENUTA» LE SPESE»

Angelo Fragonara

VERCELLI — L'idealo scambio di consegne tra il 1985 ed il 1986 è avvenuta in città con qualche ora di anticipo rispetto al calendario. Involontari festeggiamenti dell'avvenimento sono stati vicesindaco e assessori riuniti l'ultimo impegno di giunta. Sul tappeto la chiusura del bilancio.

«*Esaminando il documento* — ha spiegato il vicesindaco Angelo Fragonara — *ci siamo posti un obiettivo per il futuro: i tagli alle spese pubblica. Ci siamo resi conto quali al è soffermata l'attenzione degli amministratori: spese telefoniche, di riscaldamento, di luce. Non vogliamo che, per sostenere questi ed altri costi, diminuisca la capacità del Comune di far fronte ad investimenti produttivi*».

Gli fa eco l'assessore allo sport, Carlo Robutti: «*Realismo e concretezza: ecco il nostro impegno*». Alla domanda «Che cosa butteresti dell'anno che muore?», Fragonara e Robutti (esponenti della dc) rispondono: «*I mesi trascorsi al tavolo delle trattative per la formazione della nuova giunta, dopo sette giorni di analisi per le forzate parallisi dell'attività amministrativa. Comunque, a distanza di quattro mesi, siamo riusciti a risolvere i problemi più urgenti*».

Vercelli, dopo 10 anni di governo socialcomunista, è retta da un pentapartito con a Fulvio Bodo, socialista. Contenimento delle spese dunque. Ma gli amministratori non vogliono dare l'impressione che il 1986 sarà un anno di austerità. Anzi dovranno essere 12 mesi proficui, per far sì che la città abbia l'attesa ripresa.

Continuerà la politica della casa, nel centro storico sono stati aperti cantieri per ristrutturare vecchi edifici e ricavare nuovi alloggi. Si parlerà concretamente della sistemazione dell'area sfruttata Ospedale Maggiore ed i tecnici rimetteranno mano agli impianti del Centro nuoto, ora del Comune, per ridare lustro all'unica piscina coperta della città.

Conclude il vicesindaco Fragonara: «*Sono in atto, a livello nazionale e internazionale, trasformazioni Mi riferisco alle tecnologie: ci battiamo perché la piccola Vercelli non sia esclusa da questi processi*».

Daniele Cabras

TORINO
n. 1333/85 R.E.S.
n. 9024/84 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 7-6-85 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
CHIANALE Riccardo nato a Chieri il 7-7-1941 res. a Chieri in via Cossa n. 17 IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in vari luoghi e varie date emesso su CRT a San Paolo assegni bancari di L. 301.964.000 complessivo senza che al prenditore venisse mai pagata tutta l'intera somma dei suddetti titoli corrispondenti
DISPONE
Condanna il suddetto alla pena di L. 7.400.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Visto all'imputato l'amnistia di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 18 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

Sezione Esecuzione Penale
n. 1542/85 R.E.S.
n. 4838/83 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 5-11-85 ha pronunciato la seguente sentenza confermata dal Tribunale con sentenza del 12-10-84
FINCO Antonio nato a S. Marco La Catola il 30-7-1933 dom. a Torino via degli Ulivi n. 19
Per avere in Torino il 25-8-83, in violazione dell'art. 720 per l'acquisto e giuoco d'azzardo della roulette in una casa gioco clandestina
CONDANNA
Condanna il suddetto alla pena di L. 400.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Visto all'originale
Torino, li 18 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1064/85 R.E.S.
Il Pretore di Torino, in data 10-5-84 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
ROSSO Angelina la Gela nata a Torino il 3-7-1912 res. a Torino in via Castelgomberto n. 1
IMPUTATA
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino in varie date emesso su Cassa di Risparmio di Torino assegni bancari di L. 4.200.000 complessivo senza che al prenditore venisse mai pagata tutta l'intera somma dei suddetti titoli corrispondenti
Del reato di cui all'art. 116 bis R.D.L. 21-12-33 n. 1736, perché, avendo riportato in seguito a condanna passata in giudicato la pena accessoria del divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di un anno, trasgrediva a tale divieto assegni bancari di L. 4.200.000 con l'aggravante di avere emesso senza fondi in Torino il 30-3-83 e 11-5-83
DISPONE
Condanna la suddetta alla pena di L. 400.000 di multa e 3 mesi di reclusione, oltre le spese di procedimento; condona della pena.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Visto all'imputata l'amnistia di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 18 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1344/85 R.E.S.
n. 19634/83 R.G.
Il Pretore di Torino in data 24-1-84 ha pronunciato la seguente sentenza confermata dal Tribunale con sentenza del 11-3-85
CONTRO
GALLEANI Luciano nato a Oulx il 26-9-1927 res. a Torino in corso Moncalieri n. 317
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 20-3-1983 emesso su Cassa di Risparmio di Torino assegno bancario di L. 4.500.000 senza che al predetto istituto bancario venisse depositati i fondi corrispondenti
CONDANNA
Condanna il suddetto alla pena di L. 900.000 di multa, oltre le spese di procedimento
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Visto all'imputato l'amnistia di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 18 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

Il cancro potrebbe essere stato l'ultimo pranzo.
O tra tre, cinque, dieci anni.
Dipende da noi.
Dipende da noi.

Assicuriamo subito per 10 milioni ogni donatore.

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1326/85 R.E.S.
n. 61230/82 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 26-10-85 ha pronunciato la seguente sentenza confermata dal Tribunale con sentenza del 4-4-85
CONTRO
CO' Giovanni nato a Cesano Maderno il 11-11-1905 res. a Collegno in strada Francia n. 71 avvero a Cesano Maderno in corso Libertà n. 76
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 30-3-1983 emesso su Cassa di Risparmio di Torino assegno bancario di L. 4.500.000 senza che al predetto istituto bancario venisse depositati i fondi corrispondenti
CONDANNA
Condanna il suddetto alla pena di L. 900.000 di multa, oltre le spese di procedimento
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Visto all'imputato l'amnistia di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 18 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

Il Cile teme la guerra civile

SOLO LA FORZA PUO' SMUOVERE PINOCHET

SANTIAGO DEL CILE — *L'impressione più diffusa nel Cile è che Pinochet stia giocando con il fuoco e che le sue coraggiose opposizioni alle aspirazioni legittime di un popolo stanco di autoritarismo rischiano di mettere a repentaglio quel residuo buon senso che ancora accompagna le rivendicazioni dei settori.*

La ha detto più che esplicitamente il generale in congedo Gustavo Leigh, ex comandante in capo dell'aeronautica ed ex membro della giunta di governo, caduto in disgrazia sette anni fa. «Se Augusto Pinochet continua a tenere le valvole chiuse — ha detto Leigh — vedo approssimarsi una guerra civile in Cile e l'inevitabile spargimento di sangue».

L'ex comandante, destituito da Pinochet nel 1978 per le sue «simpatie democristiane», ha detto anche che, «conoscendo l'uomo, è del tutto improbabile che il capo dello Stato accetti di sedere a un tavolo di negoziati con chi contesta il suo potere».

Il generale Leigh pensa che per costringere Pinochet a negoziare, «bisognerà ricorrere alla forza, visto che egli ha respinto tutti i salvagente che sono stati lanciati, compreso l'ultimo, quell'accordo nazionale che tutto sommato lo avrebbe favorito perché prevede un ruolo importante per le forze armate».

Le dichiarazioni di Leigh sono state fatte nel corso di un dibattito politico organizzato dal settimanale «Apsi», con la partecipazione di rappresentanti e dirigenti politici di diverse tendenze. «La situazione cilena è molto grave e se si continuano a chiudere le valvole della caldaia, l'esplosione è inevitabile», ha detto Leigh il quale ha peraltro espresso che Pinochet arrivi al 1989, l'anno di scadenza del mandato: «Prima di quell'anno, l'attività politica dovrà essere riconosciuta, si dovranno organizzare elezioni libere, segrete e democratiche». Ha aggiunto il generale.

Intanto, nonostante i ripetuti «no» di Pinochet, l'opposizione non si rassegna. Uno dei dirigenti del patto unitario, Sergio Molina, ex ministro e oggi delegato del cardinale Juan Francisco Fresno, è chiaro al riguardo: «Il rifiuto di Pinochet a negoziare, non ci farà ammainare le bandiere. L'accordo nazionale, da undici partiti, rimane saldo ai fini di negoziare una transizione pacifica alla democrazia».

Molina ha deplorato il fatto che il governo abbia respinto il dialogo con i rappresentanti civili e che Pinochet abbia ribadito il suo rifiuto a trattare il tema durante l'incontro con il cardinale Fresno.

Pesanti tagli imposti dalla «lady di ferro»

LONDRA, OSPEDALI IN CRISI SOTTO ACCUSA LA THATCHER

LONDRA — Manchester un vecchio con una grave crisi asmatica è morto su un lettino del pronto avendo atteso per due ore l'arrivo di un medico. A Londra pazienti in vita sono stati respinti per mancanza letti. In tutto il decine di ospedali stanno chiudendo i battenti mentre le liste attesa per le operazioni non urgenti superano volte i diciotto mesi. Il malcontento degli inglesi meno abbienti cresce, anche perché non sono lontani i tempi in cui il sistema sanitario della Gran Bretagna, invidiato e preso a modello da molti europei.

Il sistema sanitario britannico invece, andando a pezzi.

Il «National health service» sta attraversando una crisi drammatica. Le recenti spietate imposte governo Thatcher hanno dato il colpo di grazia ad una struttura ereditata in elefantiaco.

«Alla sua nascita, nel l'assistenza sanitaria gratuita per tutti i cittadini era stata considerata una grandiosa riforma — afferma il ministro della Sanità Norman Fowler —. Nel 1980, con bilancio di 12 miliardi di sterline (circa 30 mila miliardi di lire) , pari al dodici per cento della spesa pubblica, il 'National health service' è diventato un fardello insostenibile per la Gran Bretagna».

Il governo, impegnato sui tutti i fronti severa politica riduzione spesa pubblica, è intervenuto decisione. E le conseguenze non fatte attendere. Decine decine ospedali hanno dovuto chiudere, molti altri hanno sospeso l'attività dei reparti più e decimato i posti letto dopo aver ridotto all'osso il numero di medici ed infermiere.

A fare le spese di una politica tesa ad abbattere le perdite soprattutto gli ammalati.

«Il modo migliore per risparmiare soldi è non accettare pazienti — afferma con tono amaro il prof. Howard Jacobs —; nel mio ospedale abbiamo dovuto chiudere quattro reparti. I conti adesso tornano. la gente, a causa morire».

Emblematico il del Middlesex, il più grande ospedale di Londra. Per risparmiare cinquecentomila sterline sono stati chiusi dieci reparti. Le costosissime apparecchiature state imballate e messe in magazzino.

Le infermiere specializzate e licenziate, insieme alle maestre incaricate di far lezione ai bambini malati, assistenti che facevano compagnia vecchi, agli psicologi confortavano i malati.

Sono state chiuse le stanze giochi dei bambini, le carrette che potevano passare la i parenti dei ricoverati, la biblioteca e la stazione radio dell'ospedale, tutti considerati lussi inutili.

«I letti sono stati dimezzati ed ogni giorno dobbiamo respingere decine di bambini — afferma una infermiera dell'efficientissimo reparto pediatrico — arrivano casi straziantì: abbiamo le apparecchiature per i confortavano i malati.

Scritte contro Margaret Thatcher. Graffiti di questo tipo si sono moltiplicati negli ultimi mesi, con l'aggravarsi della disoccupazione e con i tagli di bilancio, sui muri di tutte le inglesi

e i medici preparati, ma non sono letti a sufficienza. Mettiamo brandine nei corridoi, anche è proibito. Alcuni bambini hanno perfino trascorso molti giorni e notti su sedie a rotelle, perché non avevamo altre sistemazioni da offrire loro».

Paradossalmente sono stati proprio gli ospedali di maggior successo, quelli con più pazienti e più spese, a realizzare i loro superiori efficienza.

«Avevamo la miglior struttura ambulatoria del mondo. Stiamo diventando anche in questo campo una nazione di terza categoria — sostiene il prof. Jerry Gold — quasi tutti gli ospedali Londra dovranno ridurre nei prossimi mesi le accettazioni pazienti».

In alcune le riduzioni dei posti letto sfioreranno il 50 per cento. Anche gli ospedali di maggior prestigio subiranno la stessa sorte. Il St. Mary Hospital, ad esempio, dove hanno partorito la principessa Diana e le altre donne della famiglia reale, ridurrà da 650 a 380 i suoi posti letto. L'University College Hospital Londra ha chiuso quattro reparti, abbia abolito 190 posti letto per risparmiare 700 mila sterline — spiega Tim Matthews, amministratore l'ospedale —, abbiamo le attrezzature ed i medici per un numero ben maggiore di pazienti di quelli attualmente ricoverati. non abbastanza soldi per pagare i servizi di pulizia, di cucina e di lavanderia. Così a partire dal mese prossimo avremo solo 32 posti letto liberi. Cosa diremo al trentatreesimo malato?».

Un rapporto Usa sulla violenza contro i reporter

TRENTA GIORNALISTI UCCISI NELL'85 LE FILIPPINE IL PAESE PIU' PERICOLOSO

WASHINGTON — Escalation della violenza contro i giornalisti nell'85. Trenta cronisti uccisi, 13 rapiti, 79 picchiati: le cifre più salienti contenute nel rapporto relativo all'anno che volge al termine pubblicato della «Freedom house», un'organizzazione americana che da 44 anni combatte in favore dei diritti politici e delle libertà civili. Da una decina d'anni, la «Freedom house» segue l'evolversi della situazione dei giornalisti e delle difficoltà del loro lavoro in tutti i Paesi.

I risultati del rapporto sul 1985, preparato dal direttore esecutivo dell'organizzazione Leonard R. Sussman, impressionanti, soprattutto se paragonati a quelli dei due anni precedenti, quando registrato un sensibile degli episodi di violenza.

Trenta giornalisti sono stati uccisi mentre svolgevano loro nel corso del 1985 in undici diversi Paesi (la morti è stata registrata nelle Filippine); 13 sono stati presi in ostaggio o scomparsi in quattro nazioni; 76 sono stati perseguitati o oggetto di attentati con bombe, oppure sono stati feriti o perseguitati in altro modo in 26 Paesi.

Nel 1984, 21 erano stati uccisi, cinque presi in ostaggio e 31 picchiati o attaccati in altro modo. Quest'anno, inoltre, giornalisti sono stati arrestati in tutto il mondo, contro i 72 arrestati nel 1984. L'unico «settore» cui si è registrato un miglioramento è stato quello delle espulsioni: 9 giornalisti espulsi da 8 Paesi rispetto ai 22 del 1984.

Raggiunto per telefono dall'«Ansa», Sussman, compilatore di tutti i rapporti annuali diffusi dalla «Freedom house» in merito alla situazione dei giornalisti, detto che il 1985 è stato «uno degli anni peggiori» per quanto riguarda la violenza contro i giornalisti. La censura e l'autocensura, ha aggiunto Sussman, continuano ad influenzare il lavoro della stampa in tre quarti delle nazioni esistenti.

In particolare la censura «significativamente aumentata» nel 1985, secondo il documento «Freedom house». In Liberia, Nicaragua, Paraguay, Filippine, Sudafrica, e Zimbabwe. La invece migliorata due Paesi, la Nigeria e la Corea del Sud, anche se in quest'ultimo Paese nel dell'anno giornalisti torturati almeno giornalisti.

Particolarmente grave, secondo la «Freedom house» è la situazione in Sudafrica, dove le censura in dal governo le più gravi da 37 anni a questa parte, ed in Nicaragua, dove il governo sandinista, al di là della polarizzazione della censura, ha sospeso libertà civili e ha stretto particolarmente i controlli sulla stampa.

Il documento della «Freedom house» ricorda anche che è stata disposta una linea d'emergenza presso la Croce Rossa a Ginevra che può essere utilizzata da quanti intendono chiedere l'intervento dell'organizzazione in merito alla scomparsa, cattura o morte di giornalista: il numero chiamare è il (22) 346001, il telex è il 22-260 circ.

Un merito alla situazione complessiva del lavoro giornalista, Leonard Sussman ha detto più da anni «un livello relativamente alto di violenza contro i giornali che varia di anno in anno» e che il 1985 è stato «particolarmente duro» per stampa.

Introdotto per legge ma boicottato dai cittadini

LA RIVOLTA DEGLI AMERICANI CONTRO IL SISTEMA METRICO

WASHINGTON — Il sistema metrico fu adottato Stati Uniti d'America anni fa, fa solo progressi millimetrici. Gli americani continuano a pensare e a lavorare termini di miglia, piedi, pollici, galloni.

Albert Navas, presidente del «consiglio nazionale americano per il sistema metrico» non ha dubbi: «Arriva, è inevitabile, ma ci vorrà molto tempo. È ora è in grado di dire quanto».

si accelera per educare i giovani, avremo fatto solo metà nel 2000».

Il consiglio è un'organizzazione finanziata dalle ditte private.

Incarico di coordinare conversione, da legge che il presidente Gerald Ford firmò fine del 1975.

la benzina si vende sempre galloni (3,78 litri), i cartelli stradali danno sempre le distanze in miglia (1609 metri), le pesate in libbre: 453 grammi. I campi per il football sono misurati in yards: 0,914 metri; le superfici degli appartamenti in piedi quadrati.

Il cambiamento è lento, ma reale. I vini e i liquori ormai si vendono solo in bottiglie, con a lattine della capacità di uno o più litri o frazioni.

E così un crescente bevande non alcoliche.

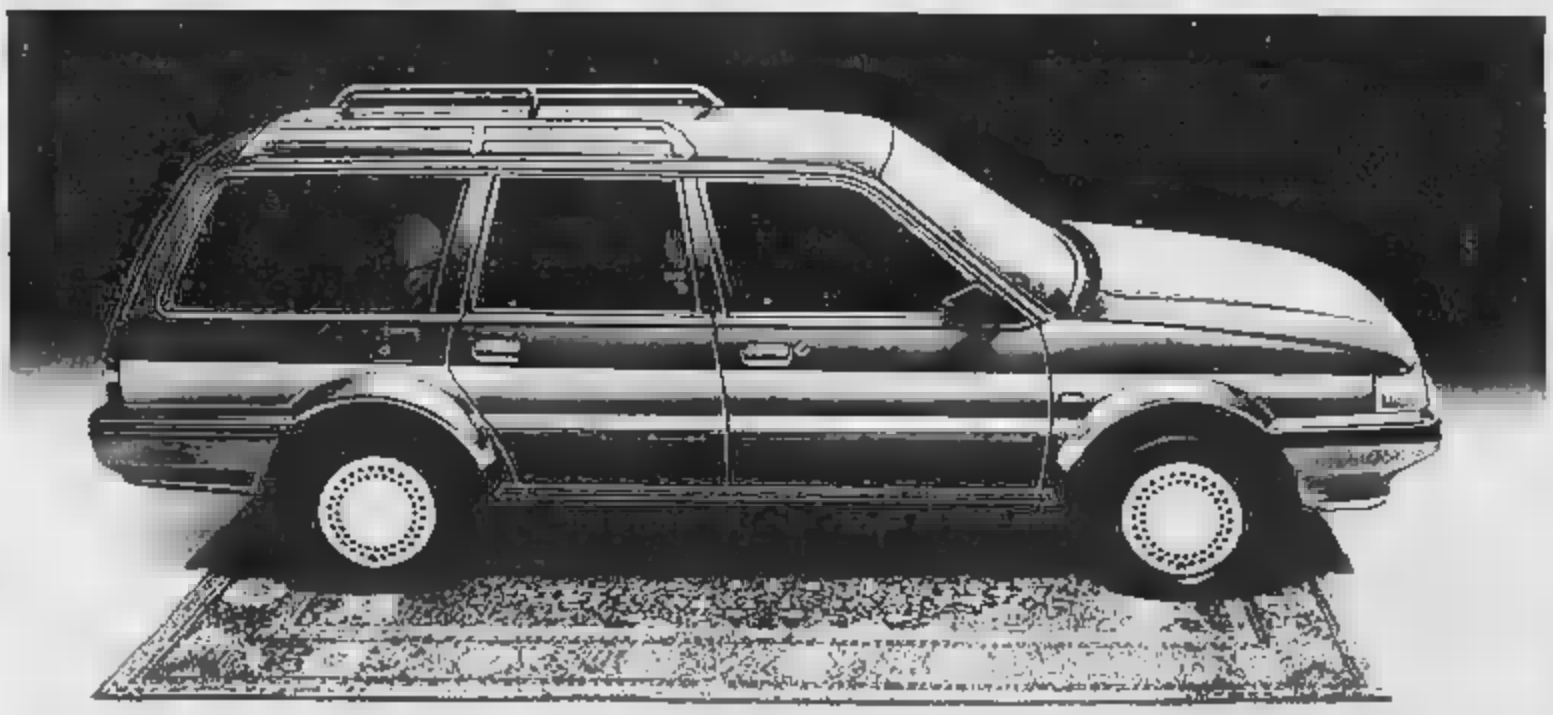
Già per le strade della Florida i limiti velocità sono indicati in miglia, sia in chilometri anche perché nello Stato aumenta sempre la popolazione origine ispanica.

Il metro guadagna terreno soprattutto grazie all'impulso delle ditte esportazione, che vogliono farsi capire chiaramente in tutto il mondo.

Il settore automobilistico ha adottato già il sistema decimale per i pezzi di ricambio. Secondo alcune stime, il 32 per cento delle 500 principali aziende Usa mette sul mercato almeno un prodotto conforme al metro.

Al dipartimento del commercio, un responsabile dell'ufficio sistema metrico spiega: «Il settore privato avolge la conversione secondo il suo migliore interesse. Ruolo del governo è favorire per quanto è possibile questa evoluzione spontanea».

E Navas: «La prossima continua. La conversione certo non è rapida quanto speravamo nel 1975. Ma abbiamo fatto progressi significativi. Prevedo che il movimento si accelererà nei prossimi 10 anni, scommetterei cambiamento totale se non fra 25 o 50».



MONTEGO ESTATE. UN SALOTTO PER SETTE.

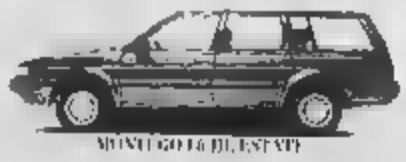
La superiorità si fa spazio: dall'immenso bagagliaio della nuova Montego Estate saltano fuori due posti in più per i bambini. Posti veri, con tanto di cinture: così, a godersi questa splendida station wagon, ci si ritrova in sette. E si apprezzano ancora di più il lusso e l'eleganza di una formula che diventa, elegantemente, uno stile di vita.

La superiorità della berlina Montego si esprime in comodità e dotazioni di altissimo livello: vetri elettrici, chiusura centralizzata delle portiere e portapacchi integrati all'americana fanno della Montego Estate la superlussuosa più ricca della categoria 1600. Superiore – dati alla mano – anche nella spaziosità (1700 litri di volume utile), nell'economia (5,3 litri per 100 km a 90 all'ora) e nella sicurezza della trazione anteriore. Versatile come nessuna grazie al sedile posteriore abbattibile anche parzialmente, basta un gesto per trasformarla da sei a due posti in giardinetta per tre o da spaziosa cinque posti in comodo minibus per sette. Tutto questo per L. 15.990.000 (IVA inclusa, franco Concessionario).

Ma, al di là di tutto, guardatela. La superiorità della Montego Estate si presenta da sola

MONTEGO 1.6 SL

MONTEGO 2.0 SL INIEZIONE TURBO


MONTEGO 1.6 DL ESTATE

MONTEGO
DI AUSTIN ROVER
SI PERDONA A TUTTA PROVA

Primi dissidi fra i signori della guerra

SCRICCHIOLA L'ACCORDO NEL LIBANO

BEIRUT — Un esponente della fazione «Hezbollah» (Partito di Dio) libanese ha respinto l'accordo di pace firmato sabato scorso a Damasco dalle principali milizie libanesi, affermando che esso serve soltanto gli interessi di Israele e degli Stati Uniti.

Sayyed Ibrahim Amin, [illegible] di una delegazione di «Hezbollah» in visita a Teheran, ha detto ai giornalisti che il suo gruppo, filo-iraniano, non può approvare accordi [illegible] uomini come Elie Hobeika, capo delle Forze libanesi [illegible] cristiane, di destra). Hobeika, con il capo degli sciiti Nabih Berri, e quello dei drusi, Walid Jumblat, è uno dei firmatari dell'accordo.

«L'accordo serve solo gli interessi degli Usa nella regione e dà maggiore stabilità e calma per Israele — ha detto Amin — esso priva i musulmani di una preziosa occasione per affrontare Israele».

L'accordo è stato contestato anche da un autorevole esponente iraniano, Ahmad Azizi, presidente della [illegible] missione esteri del Parlamento, il quale ha affermato — in dichiarazioni riportate dall'agenzia Irna — che il popolo libanese combatterà la milizia cristiana, definita «agente del regime sionista e degli Stati Uniti». [illegible]gliasi accordo con i falangisti — ha detto Azizi — «significa un'intesa implicita per cessare la lotta contro il regime sionista e per coesistere con esso».

A Damasco, intanto, [illegible] un colloquio a porte chiuse durato tre ore, [illegible] Hussein di Giordania e il presidente siriano Hafez Assad hanno concluso la prima giornata politica della visita del sovrano hascemita a Damasco, dopo di che i due statisti hanno partecipato insieme al banchetto offerto da Assad in onore dell'ospite giordano, a pa[illegible] Muhajerine.

Un primo risultato del vertice Assad-Hussein è stata la decisione, annunciata da fonti della delegazione giordana, di [illegible]are [illegible] diplomatiche tra i due [illegible] con lo scambio degli ambasciatori, che erano rientrati nelle rispettive capitali nel [illegible] quando i rapporti tra Giordania e Siria erano ulteriormente peggiorati.

Ieri è [illegible] di nuovo arrestata

WINNIE MANDELA SFIDA I RAZZISTI

JOHANNESBURG — [illegible]le Mandela, moglie [illegible] [illegible]n Mar[illegible], [illegible] del[illegible] dirigente dell'ANC (Congresso Nazionale Africano) è stata nuovamente arrestata all'aeroporto di Johannesburg mentre [illegible] accingeva a raggiungere [illegible] [illegible] stante una interdizione che le vietava il soggiorno nella regione di Johannesburg.

La sua auto è stata fermata dalla polizia stradale lungo la strada per l'aeroporto dove è stata arrestata, per la seconda volta in nove giorni, da un poliziotto in borghese che non si è qualificato. Una donna poliziotto ha strappato a forza il nipotino che [illegible] signora Mandela aveva in braccio e la donna è quindi stata costretta ad uscire dall'abitacolo della vettura sulla quale si trovava e che era guidata dalla figlia.

La signora Mandela è ora in stato di detenzione a Krugersdorp (30 km a ovest [illegible] Johannesburg) e oggi le sarà formalmente contestata da un tribunale di questa città la violazione del divieto di soggiorno.

La moglie del [illegible] dell'ANC [illegible] condannata nel 1977 al confino a Brandfort, nello [illegible] libero dell'Orange. [illegible] recente, [illegible] autorità sudafricane avevano attenuato i provvedimenti contro di lei, consentendole di soggiornare in qualsiasi parte del Sud Africa, [illegible] che nei distretti di Johannesburg (dove si trova [illegible] grosso agglomerato negro [illegible] Soweto) e di Roodeport.

Gli a[illegible] di Winnie [illegible]ela hanno dichiarato [illegible] il suo arresto e il divieto di soggiorno sono illegali e hanno chiesto alla Corte Su[illegible] di annullare tali [illegible]sure.

L'udienza è stata fissata per il 7 gennaio prossimo.

WASHINGTON — [illegible] condo arresto [illegible] nove giorni di Winnie [illegible], la moglie del leader sudafricano della lotta [illegible] apartheid Nelson, da venti anni in carcere, è stato condannato oggi dal Dipartimento di Stato.

«Siamo da lungo tempo contro le messe al bando ed altre restrizioni della libertà individuale esistenti in Sud Africa e contro gli arresti effettuati [illegible] conseguenza» [illegible] detto il portavoce del Dipartimento di Stato Charles Redman che si è riferito all'arresto della signora Mandela avvenuto a Joannesburg mentre Winnie Mandela cercava di raggiungere in aereo [illegible] città di Soweto dove non può metter piede [illegible] esplicita decisione delle autorità sudafricane.

«Per queste ragioni abbiamo [illegible] deplorato il primo arresto della signora Mandela e rendiamo pubblica la [illegible] deplorazione anche in questo caso. Le autorità sudafricane — ha aggiunto Redman — sono ben al corrente delle nostre preoccupazioni».

La ritorsione per le stragi

ISRAELE: «COLPIREMO DA SOLI»

[illegible]GERUSALEMME — [illegible] ministro degli Esteri israeliano Yitzhak Shamir ha dichiarato in diretta dai microfoni della radio statale che Israele [illegible] costretta a combattere il terrorismo da sola perché purtroppo la comunità internazionale [illegible] dimostra troppo lenta e farlo.

Nel momento in cui Shamir parlava per radio, il primo ministro Shimon Peres stava (a quanto riferito da fonti [illegible] suo ufficio) considerando le conseguenze in campo politico di una eventuale ritorsione per gli attacchi terroristici contro gli aeroporti [illegible] Fiumicino e Vienna.

Se Peres sta prendendo in seria considerazione il pericolo di bloccare le iniziative diplomatiche per i colloqui di pace con la Giordania, Shamir ha affermato senza mezzi termini che Israele deve guidare [illegible] lotta al [illegible] perché i terroristi palestinesi sono «al timone» del terrorismo internazionale e lo Stato ebraico è un obiettivo chiave delle loro manovre.

PALM SPRINGS (California) — Nell'accusare il regi[illegible] [illegible] [illegible] fornito ap[illegible] [illegible] ai [illegible] autori delle stragi di venerdì [illegible]o agli aeroporti [illegible] Fiumicino e Vienna, il portavoce della Casa Bianca Larry Speakes ha annunciato che il governo degli [illegible] Uniti è pronto a collaborare con altri governi [illegible] [illegible] azioni contro [illegible] [illegible].

Speakes, [illegible] seguito [illegible] presidente Ronald Reagan che [illegible] trascorrendo le vacanze di fine-anno in California, non ha voluto precisare quali siano i provvedimenti presi in considerazione, [illegible] ha sottolineato che l'azione militare «è sempre [illegible] [illegible]ibilità» nella lotta contro il terrorismo.

A un giornalista che gli [illegible] chiesto se Washington considera il regime libico responsabile [illegible] stragi di Fiumicino e Vienna, Speakes ha risposto: «Non [illegible] [illegible] preciso».

Ma ha aggiunto: «Tutti [illegible] elementi [illegible] il gruppo oltranzista palestinese [illegible]peggiato dal famigerato [illegible] Nidal, che — ha sottolineato il portavoce — si ritiene si trovi in Libia. E il governo libico — ha aggiunto — gli offre aiuto [illegible] ed una base operativa».

TUNISI — Il leader dell'Organizzazione per la Liber[illegible] della Palestina Yasser Arafat ha condannato gli attentati negli aeroporti e ha accusato governi arabi — che non ha specificato — di esservi dietro.

In un'intervista concessa alla agenzia televisiva «Vi[illegible] Arafat, richiesto di commentare gli attentati di venerdì scorso, [illegible] detto: «Sapete che noi [illegible] [illegible] chiarato fin dall'inizio la nostra condanna di queste operazioni, e sono spiacente di dire che alcuni servizi segreti ar[illegible] sono alle spalle di [illegible]ste azioni».

«Essi stanno raccogliendo i giovani — ha proseguito — li stanno addestrando, armando, finanziando e poi li spingono a fare queste operazioni in diverse parti del mondo per danneggiare l'immagine della nazione araba e la legittima [illegible]stenza e lotta palestinese e favoriscono soltanto la politica [illegible] nemico israeliano».

LE PEN E LA «SPIA ROMENA»

PARIGI — [illegible] leader della destra francese, Jean-Marie Le Pen è di nuovo nella bufera per lo scandalo [illegible] «spia romena».

Da diverso tempo questa vicenda minaccia l'immagine [illegible] leader nonostante il fatto che i tribunali francesi abbiano già dato ragione a Le Pen nelle cause intentate per diffamazione.

Ora però una nuova bordata è arrivata dall'Inghilterra. Il quotidiano «Sunday Times» ha scritto che l'eurodeputato della destra francese, l'ex profugo romeno Gustave Pordea, è in realtà una spia di Ceausescu ed ha «comperato» il suo seggio al Parlamento europeo versando quasi un miliardo di lire al leader della destra. (Nella foto, Le Pen stringe la mano a G[illegible] Pordea).

Preoccupate Londra e Dublino

IRA: SCIOPERO FAME CONTRO I «PENTITI»

LONDRA — Irlanda e Gran Bretagna hanno «deplorato», in un comunicato congiunto, lo sciopero della fame attuato a Belfast da alcuni detenuti accusati di reati terroristici.

Al termine di un colloquio a Londra tra il ministro per l'Ulster Tom Kin ed il ministro degli Esteri irlandese Peter Barry [illegible] stato emesso [illegible] comunicato congiunto in cui viene definito «[illegible] [illegible] inutile» il metodo [illegible] digiuno attuato dai detenuti per ottenere una modifica delle [illegible]ne sui processi [illegible] [illegible] testimonianze dei «pentiti». Un tribunale di Belfast ha condannato a lunghe pene detentive 27 sospetti membri dell'Ira sulla [illegible] [illegible] confessione del «pentito» Harry Kirkpatrick. Due dei condannati hanno già cominciato a digiunare, ed [illegible] il imiteranno nei prossimi giorni, per ottenere l'annullamento delle condanne che poggiano sulle testimonianze esclusive di «pentiti». Barry [illegible] espresso nei giorni [illegible] «profonda preoccupazione» per la campagna di digiuno. King ha detto a Barry che [illegible]n prigioniero sarà obbligato ad accettare cibo contro la sua volontà».

Nel 1981 dieci membri dell'Ira morirono in una campagna [illegible] digiuni per ottenere una riforma [illegible]e loro condizioni di detenzione nelle prigioni dell'Ulster.

Il governo di Londra ha intanto deciso di mandare 500 soldati di rinforzo nell'Irlanda del Nord.

La decisione a sorpresa — [illegible]e porterà a 9.500 il [illegible] dei soldati britannici nell'Ulster — [illegible] stata motivata [illegible] autorità con la necessità [illegible] garantire la sicurezza durante [illegible] l'opera di ricostruzione delle stazioni di polizia «danneggiate dai terroristi».

Per il presidente Delors nell'85 costruito lo «zoccolo del rilancio»

CEE: PICCOLI PASSI SULLA STRADA DELLA RIFORMA MA IL FUTURO RESTA PIENO DI INCOGNITE

BRUXELLES — La Comunità europea, che nel 1984, secondo l'espressione del presidente francese [illegible] [illegible] terrand, aveva eliminato «le scorie del passato», ha [illegible] struito nel [illegible] «lo [illegible] [illegible] rilancio» (l'immagine [illegible] [illegible] presidente [illegible]vo della Cee Jacques Delo[illegible].

Ma i conflitti fra le istituzioni [illegible] [illegible] gettano un'ombra di incertezza sul [illegible] Il varo della riforma [illegible] in forse, e [illegible] Cee rischia di rest[illegible] senza bilancio proprio quando, [illegible] l'anno [illegible] vo entreranno a farne parte i Paesi iberici.

Politicamente, l'anno [illegible] progresso» della Comunità, [illegible] lo ha recentemente definito il ministro tedesco federale Hans-Dietrich Genscher, è stato contrassegnato da due avvenimenti di portata storica: la conclusione, dopo otto anni, dei negoziati per l'adesione [illegible] Cee di Spagna e Portogallo, e lo svolgimento di una conferenza fra i governi dei Dodici [illegible] modificare ed aggiornare i trattati [illegible] base del processo [illegible] integrazione, inalterati dal 1957.

Economicamente, il 1985 ha visto confermarsi una piccola ripresa nei Paesi europei, pure se il ritmo di crescita resta insufficiente a ridurre la disoccupazione.

Protagonista dell'anno della Comunità, [illegible] stata l'Italia, la cui presidenza di turno del Consiglio [illegible] ministri, [illegible] primo semestre, ha condotto sia alla chiusura dei negoziati di adesione che all'avvio della conferenza per [illegible] riforma e il cui europeismo ha contribuito, nel secondo semestre, [illegible] [illegible] presidenza del Lussemburgo, a evitare il naufragio dell'aggiornamento dei trattati.

Le trattative tra i Dieci e la Spagna e il Portogallo dovevano [illegible] terminare [illegible] marzo, perché il [illegible] [illegible] ratifica da parte [illegible] Parlamenti potesse compiersi [illegible] tempo utile e l'allargamento potesse celebrarsi il primo gennaio 1986.

L'obiettivo venne centrato in extremis, con un [illegible] riunioni impasto dal ministro italiano Giulio Andreotti. Dopo la firma dei [illegible] di adesione, il 12 giugno, le ratifiche si sono seguite, senza colpi di scena, e sono state completate la scorsa settimana.

Insieme ai trattati di adesione, i Parlamenti dei Dodici [illegible] anche approvato l'au[illegible] dello [illegible] della Comunità (la quota di introiti dell'Iva che i governi debbono tenere a disposizione della Cee sale dall'uno all'1,4 per cento, quanto [illegible] [illegible] coprire le spese dell'Europa a [illegible], almeno per qualche anno).

Sullo [illegible] dell'allargamento, i Dodici lanciarono, [illegible] vertice di [illegible], [illegible] fino [illegible] giugno, [illegible] conferenza per [illegible] riforma, conclusasi in dicembre [illegible] impegni per il completamento entro il [illegible] [illegible] mercato interno, per il rafforzamento della solidarietà, per il lancio di politiche della tecnologia, dell'ambiente, del sociale, delle monete, e per la formalizzazione delle procedure di cooperazione politica.

Sui risultati della conferen[illegible] l'Italia, che [illegible] considera inadeguati, e [illegible] Danimarca mantengono però riserve. Solo [illegible] gennaio, dopo che [illegible] Parlamento [illegible] Strasburgo avrà [illegible] il proprio giudizio, [illegible] saprà se la riforma della Comunità potrà davvero partire.

L'imminenza dell'allargamento ha avuto immediate conseguenze sulle relazioni esterne della Cee, indotta, da una parte, a rivedere gli accordi in atto con i Paesi terzi dell'area mediterranea e co[illegible] dall'altra, a [illegible] fronte a un'offensiva commerciale degli Usa in particolare [illegible] prodotti mediterra[illegible] («guerra degli agrumi» e «guerra degli spaghetti»).

Negoziati con i partner del Mediterraneo e difficoltà commerciali con gli Stati Uniti [illegible] proteggeranno nel [illegible], anche nella prospettiva di un nuovo «round» di [illegible]tative Gatt (l'intesa [illegible] regola gli scambi mondiali).

Senza limitarsi a subire l'offensiva degli [illegible] [illegible] nel Mediterraneo, i Dodici hanno, in [illegible] certo [illegible], [illegible]pilato, concludendo [illegible] accordo [illegible] cooperazione [illegible] sei Paesi dell'America Centrale: [illegible]a, El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua e Panama. Gli indici [illegible]mici del 1985 e le proiezioni di [illegible] sul 1986, infine, sono globalmente positivi.

AUSTIN [illegible]

MONTEGO 1.6 HL

MONTEGO 2.0 MG INJECTION e EFI 2000

MONTEGO DI BUSINESS

LA SUPERIORITÀ ESISTE. ENTRA IN MONTEGO.

Entra in un mondo di superiorità: la Montego è superiore in tutto.

Superiore nelle linee: guardatela. La Montego è una tre volumi bella, filante, ricca di personalità e spaziosa come nessuna. Un'automobile grande e una grande automobile: superiore anche negli interni. La Montego ospita i suoi passeggeri in un salotto di altissima classe e di impagabile comfort; paragonate, ad esempio, lo spazio per le gambe: un metro e mezzo abbondante davanti. E quasi un metro per allungarsi sul soffice divano posteriore.

Superiore anche per il bagagliaio di 521 litri, per l'impianto di riscaldamento posteriore, per la predisposizione hi-fi con 4 altoparlanti. Per i particolari come il portamitraglie, il cassettino delle monete, l'apertura del cofano posteriore comandata dall'interno, il tergicristallo a scomparsa. E per quello che le altre prevedono solo come optional: tutto ciò che è di serie già sulla 1300 dimostra la netta superiorità della famiglia Montego.

Superiorità nell'economia: tutte le Montego hanno un computer per la gestione elettronica del motore e la 1300, addirittura, fa con un litro 20,8 Km. a 90 all'ora. Paragonate. Superiorità nelle prestazioni: grazie al computer, che ottimizza il funzionamento dei motori, niente buchi in tiro, niente cali di potenza, meno manutenzione, niente problemi, lunga durata.

Superiorità anche nella gamma. Il progetto Montego, razionale e affidabile, si presenta in cinque formule diverse: 1.3 1S (la [illegible] senza confronti); 1.6 HL (86 CV di [illegible]); 1.6 HF. Estate (un salotto per sette persone); 2.0 MG EFI (iniezione elettronica per 117 CV); 2.0 MG Turbo (152 CV dalle prestazioni impressionanti).

Montego. Superiore in tutto, tranne che nel prezzo: a partire da L. 12.595.000, IVA inclusa. Finanziamenti Compensazione.

MONTEGO
BY AUSTIN ROVER
SUPERIORITA' A TUTTA PROVA

★ AUGURI ★ AUGURI ★ AUGURI ★

25° ANNO DI ATTIVITA'

HOLDING del MOBILE

effettua la più

GRANDE SVENDITA

DIVANI MATRIMONIALI	260.000
SALOTTI RUSTICI	650.000
MATERASSI A MOLLE	45.000
CAMERE LETTO TRADIZIONALI	1.580.000
ARMADIONI VENEZIANI	650.000
CAMERE MODERNE	1.480.000

SOLO PER 10 GIORNI

SOGGIORNI MODERNI	840.000
POLTRONE LETTO	200.000
MATERASSI ORTOPEDICI	100.000
RETI ORTOPEDICHE	45.000
SOGGIORNI RUSTICI	1.350.000
SEDIE IMPAGLIATE	22.000
SALOTTI IN VERA PELLE	1.550.000

96 MESI SENZA CAMBIALI

20.000 al mese - Minimo anticipo

FAVOLOSO! Camerette ragazzo: armadio, letto, comodino, scrittoio	280.000
ARMADIONI alt. 3 metri x 2,60	550.000
LAVATRICI delle migliori marche	350.000
CUCINE A GAS	195.000
FRIGORIFERI	220.000
FRIGORIFERO 240 litri con freezer in offerta L.	350.000

CUCINE COMPONIBILI CON SCONTO DEL 50%
IVA E TRASPORTO TUTTO COMPRESO

PIU' DI COSI' NON SI PUO'

TORINO: Via Brioschi 57 - Corso Trapani 71
Via P. Cossa 15 - Via S. Donato 1
ALPIGNANO: Via Cavour 93

aut. Conc.

★ TERREMOTO DEI PREZZI ★

«Viaggio» tra i grandi fotografi (torinesi e non) / 6

NON DIMENTICARE PALERMO

LETIZIA BATTAGLIA, LA MAFIA NEL MIRINO

Prosegue il viaggio di Stampa Sera tra i grandi fotografi italiani e stranieri. Incontriamo oggi Letizia Battaglia, fotoreporter palermitana, responsabile insieme a Franco Zecchin dei servizi fotografici per il quotidiano L'Ora.

Cinquant'anni, casalinga fino ai quaranta, madre di tre figlie di cui due fotografe, dal 1976 al 1978 Letizia Battaglia ha gestito la galleria fotografica il Laboratorio d'If.

E' corrispondente dalla Sicilia per l'Agenzia Gamma, ed ha pubblicato (immagini) sulla realtà siciliana su diverse riviste italiane e straniere.

Le sue fotografie sono state esposte in numerose mostre allestite in Italia, negli Stati Uniti, in Germania, Olanda, Inghilterra e Svizzera. Recentemente ha vinto il prestigioso premio W. Eugene Smith, destinato a servizi fotografici di rilevanza sociale.

Due «feste» di Palermo: lassù a Palazzo Gangi col fior fiore dell'aristocrazia siciliana e delitto di mafia in un quartiere popolare

Passa il feretro che tiene il corpo di Pio La Torre. Nel misero vicolo palermitano una donna vestita di nero si inginocchia, le giunte, un tira dritto indifferente, o forse spaventato, senza guardare.

Crollano a poco i quartieri di Borgo Vecchio e Acquasanta. Cadono a pezzi le case della gente più umile, ma la festa patronale è ugualmente occasione per scendere in strada e stare insieme, dimenticando qualche ora l'angoscia.

Poi c'è una festa scintillante, d'altri tempi, nel di Palazzo Gangi dove Luchino Visconti girò la sequenza del «Gattopardo»: i poliziotti sono lì per vigilare sui gioielli indossati dalle signore della bella aristocrazia palermitana. Il padrone di casa è il principe Vanni Calvello di San Vincenzo, presunto d'onore».

E' a Palermo Letizia Battaglia, fotoreporter, responsabile dei servizi fotografici del quotidiano *L'Ora*. Con queste fotografie, pubblicate recentemente dalla rivista *Infinito* dedicata ai grandi reportages, l'autrice ha vinto il premio Smith, uno dei più prestigiosi riconoscimenti internazionali.

Ma le immagini sono anche servite a chiudere, per Letizia Battaglia, le porte case dell'aristocrazia palermitana: la fotografia, non è più «gradita».

Vicenda curiosa, per non dire strana, quella di Letizia: sposa a sedici anni, madre a diciannove, tre figlie arrivate una dopo l'altra, una vita che sembrava destinata a proseguire mento tra le di una casa borghese.

Poi, a quarant'anni suonati, molte donne madri e casalinghe, al Sud come cominciano a pensare che quasi finita, la separazione dal marito e la scoperta del lavoro. lavoro, oltre tutto, generalmente precluso alle donna.

«Ho iniziato scrivendo, come giornalista, collaborando con L'Ora e poi con Vie Nuove e Abc. Scrivevo, non mi piaceva farlo. Ho cominciato a fotografare per illustrare i miei servizi, e su ho capito la mia strada non quella giornalismo scritto, ma quello del reportage fotografico. L'Ora mi ha richiamata, e mi ha affidato, insieme a Franco Zecchin, la responsabilità dei servizi fotografici».

Insolita, quotidiani italiani c'è pochissimo spazio per le donne fotografe. Come fatto ad abbattere il muro del pregiudizio? Non hanno mai tentato di confinarti, di ghettizzare il tuo lavoro circoscrivendolo all'interno di settori ritenuti più tradizionalmente «femminili», la cronaca «bianca» e gli spettacoli?

«Non m'hanno fatta, perché ero io a decidere i servizi. Ma prima che riuscissi ad impormi, durante tutti questi di lavoro, hanno tentato in ogni modo di umiliarmi: i colleghi, mi colpo vedevano al lavoro un'ex casalinga più idonea, secondo gli uomini, a cucinare forte. L'ho sempre spuntata, perché i miei quarant'anni erano, nonostante la esperienza di vita anche dolorosa, molto giovani. tutta la vita nuovo accumulato e messo da parte la voglia fare delle cose. Da quando ho cominciato, è iniziata anche mia crescita donna, se solo allora avessi cominciato a vivere veramente».

La Palermo che presentano le tue fotografie più note è soprattutto quella della mafia, degli omicidi vigliacchi, dei funerali, edifici fatiscenti che crollano sulle teste dei loro abitanti, degli abissi sociali che re la città in due...

«Sono le fotografie che ho spedito per concorrere al Premio Smith, e inevitabilmente tratta di materiale che testimonia un'impegno sociale: mi interessa che le mie fotografie generino indignazione, anche se so perfettamente che mafia si combatte fotografando. Sto anche preparando libro, che si intitolerà Palermo amore amaro. Ma io non fotografo solo morti il: mi occupo di tutto, anche cose estremamente banali. E mi piace fotografare anche della gioia e ricchezza spirituale che possiedono certi palermitani».

E non hai mai avuto paura nel manifestare apertamente impegno sociale, nel lavorare per generare indignazione mai stata trattenuta esortata a lasciar perdere, consigliata di essere meno indiscreta?

«Sono passati solo pochi giorni da un fatto che mi dato da pensare, e di cui certamente dovrò tenere conto: dopo che sono state pubblicate le mie fotografie sulla festa organizzata dal principe Calvello, oggi latitante, mi presentato, insieme al mio compagno Zecchin, ad un'altra festa dell'aristocrazia palermitana. Ci siamo sempre andati, per ragioni di lavoro. Ma questa volta ci hanno detto che eravamo più graditi. Evidentemente, si tratta gente che ha coda di paglia...».

«Paura ne ho sempre avuta nta — prosegue la fotografa — anche se cerco di non pensarci. Mi dico che se finora non mi è successo nulla, posso essere abbastanza ottimista. Sono però stata minacciata più volte, mi hanno chiesto di andarmene, di lasciare Palermo...».

Cosa chi non hai intenzione di fare, a quanto pare...

«Infatti non mi vedo: numerose crisi di sconforto, amo Palermo, per quelle sette o mi persone che mi piacciono e cui vale la pena frequentare, per i ricordi accumulati in questi anni, per i miei impegni extra fotografici: mi occupo di animazione teatrale all'interno dell'ospedale psichiatrico, fondato l'Arci Donna; stiamo organizzando degli appuntamenti settimanali di teatro e musica per le donne, e c'è progetto anche una casa editrice. Non sono assolutamente cose banali, anzi... Io voglio che Palermo cambi, che venga ricostruita. Per questo non me ne vado, anche se lavorare qui è diventato difficilissimo: i poliziotti non vogliono fotografati perché hanno paura, i mafiosi non ne parliamo. Ora nemmeno i ricchi accettano di essere ritratti...».

non ti viene mai la voglia di scappare, di andare a respirare climi meno «pesanti»?

«Effettivamente vivere a Palermo dodici mesi l'anno significa avvertire tutta la pesantezza di questa città. Io non voglio essere soffocata, voglio vivere: e quindi fuggo tutti gli anni per qualche mese, insieme a Franco Zecchin, con un camper che abbiamo acquistato e rimesso a posto. Giriamo soprattutto i Paesi dell'Est, perché una volta credevo che il futuro fosse nel comunismo: oggi, che non lo credo più, voglio conoscere fino in fondo i Paesi dell'Est per scoprire come mai non ha funzionato. Ciò che interessa, soprattutto, poter parlare con la gente».

Lavori con il tuo compagno e con le figlie. Non è un po' opprimente stare sempre con le stesse persone, confondendo lavoro con gli affetti?

«Al contrario, mi piace lavorare con le persone che amo. La nostra è praticamente un'attività a gestione familiare, una sorta di allegro ritorno al patriarcato. Anzi, diciamo che si tratta un matriarcato...».

Stefania Miretti

A fianco: Letizia Battaglia. Sotto: terrore di una bimba nel quartiere Acquasanta mentre nel muri si crepe e la sua casa minaccia di crollare. A destra: un boss mafioso in manetta. E' Leoluca Bagarella, arrestato di Luciano Liggio

Fotocinevideo

SCIENZA, ARTE, FILOSOFIA AUDIOVISIVI RAI PER LE SCUOLE SUPERIORI

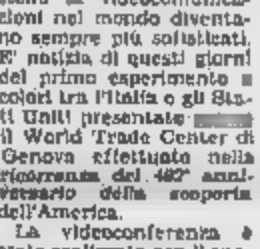
La Rai, sin settembre 1983, ha preparato una importante selezione di programmi video prodotti dal Dipartimento Scuola Educazione, scelti tra il meglio di quanto viene prodotto nel mondo. A suo tempo avevamo segnalato alcuni programmi per scuola elementare che per media: ora è la volta di presentare quelli per scuola daria superiore. n riale, pronto in videocassette, sulla storia della cultura è diviso in catalo in temi: «*La figura della terra*» è compo 8 audiovisivi, curati Giulio Macchi, che raccolgono tutta la disponibilità della grande mostra organizzata a Parigi dal Centro Georges Pompidou, sullo sviluppo e sulla evoluzione della cartogra; «*Civiltà delle cattedrali*» in audiovisivi che, attraverso lettura delle cattedrali europee, ricostruiscono storia della civiltà occidentale IV secolo fino ad oggi (consulenza di Antonio Bandera); «*I cittadini partecipano*» in 6 audiovisivi, tratta i legami comportamenti individuali e principi generali della vita di civile e democratico; «*I giovani e le istituzioni*» comprende mediometraggi sugli organismi istituzionali e loro funzionamento.

Altri temi proposti : «*Un patrimonio da ricoprire*» in audiovisivi che, grazie a Giorgio Nebbia e Angiola Maria Romanini, all'attenzione ragazzi e insegnanti testimonianze storiche per ricostruire i processi naturali, e sociali, nonché culturali ed umani), consentono inoltre di far conoscere e definire le componenti fondamentali della storia: «*San Benedetto e il Monachesimo*» in 5 sintesi portano alla complessi fenomeni storici che videro nel V e VI secolo insediamenti); «*Andrea Palladio*» tre programmi e «*Masaccio*» programma per presentare due momenti fondamentali del Rinascimento italiano; «*Luca della Robbia*» in audiovisivi raccolgono l'opera del grande scultore fiorentino; «*Federico da Montefeltro*» audiovisivi e «*Antonello da*» un audiovisivo per scere due protagonisti della cultura italiana del Quattrocento.

Completano serie «*Storia cultura*»: «*Il design italiano dal '50 all'80*» in minuti offrono al pubblico i modi della progettazione degli oggetti di uso quotidiano; «*Storia del costume, storia dell'alta in Italia dal '40 all'80*» (4 programmi); infine «*Ritratti di filosofi del Novecento*», da Benedetto Croce a Max Weber, da Antonio Gramsci a Carl Schmitt ed altri. La distribuzione dei programmi per scuola superiore è stata affidata alla «*Nuova Italia*» di Firenze.

Novità in breve

● **La Yashica FX 3 diventa super.** Dopo il lusinghiero successo ottenuto FX 3, la Yashica ha messo una marcia più a questa già completa fotoe l'ha chiamata FX 3 Super. Buona la semplicità di utilizzo, anche chi entra per la prima volta nel giro della fotografia è per il professionista che di solito la affianca volentieri ai corpi Contax del proprio sistema. La reflex, che offre soprattutto un rapporto prezzo-prestazioni, presenta le seguenti caratteristiche tecniche: tipo SRL per il 35 mm. attacco a baionetta per obiettivi Yashica-/Contax e Yashica ML - Carl Zeiss; l'otturatore a lamelle metalliche, a corsa verticale, tempi di posa da un secondo a 1/1000 più B; sincronizzazione flash su X con 1/125 di secondo (autoscatto con preavviso 10 sec.). display mirino informa mediante simboli Led la sovraesposizione, sottoesposizione, tutto OK, più il segnale di pronto lampo. Inoltre: misurazione TTL del tipo spot, mediante un sensore silicio (scala Iso da 12 a 1600); avanzamento della pellicola mediante leva con angolo di e posizione lavoro anticipato di 20°; contafotogrammi a conteggio additivo, auto-azzerante e pulsante scatto con filettatio per scatto flessibile.



● **Prima videoconferenza Italia-Stati Uniti.** I sistemi videocomunicazioni nel mondo diventano sempre più sofisticati. E' notizia di questi giorni del primo esperimento colori tra l'Italia e gli Stati Uniti presentato il World Trade Center di Genova effettuato nella ricorrenza del 493° anniversario della scoperta dell'America.

La videoconferenza è stata realizzata con il supporto tecnico della Sip, Italcable, Telespazio e della AT T, utilizzando linee telefoniche ad alta velocità trasmissivi del satellite Intelsat 5. Per questo importante collegamento la Sony Italia contributo con la messa a disposizione delle attrezzature di ripresa e riproduzione delle immagini e audio installato in una sala appositamente predisposta per l'avvenimento dell'anno.

● dedicato Cokin per Nuovo flash elettronico progettato da Jean Cokin è pronto per immagini di qualità, dosando luce nel modo più opportuno. Il lampeggiatore offre tre riflettori orientabili indipendenti che consentono regolazione estremamente gratia, usando tutte le più svariate possibilità di ri; inoltre ogni riflettore è possi applicare una serie di filtri che vanno dal colore per un completo oscuramento, al grigio per ridurre la potenza di usori, per addolcire luce e per usare obiettivi grandangolari (anche alle gelatine colorate spe effetti). Altre note tecniche sono: recupero della potenza, spia della portata del lampo spegnimento automatico per il risparmio d'energia; abbinabile alle principali fotocamere offre lazione con una scelta di 5 diaframmi, mantenendo l'impostazione automatica velocità di sincro/flash (funziona anche in manuale).

A di
Angelo Arpaia

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo servizio a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dai venditori ai compratori, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.

L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Compaiono anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.

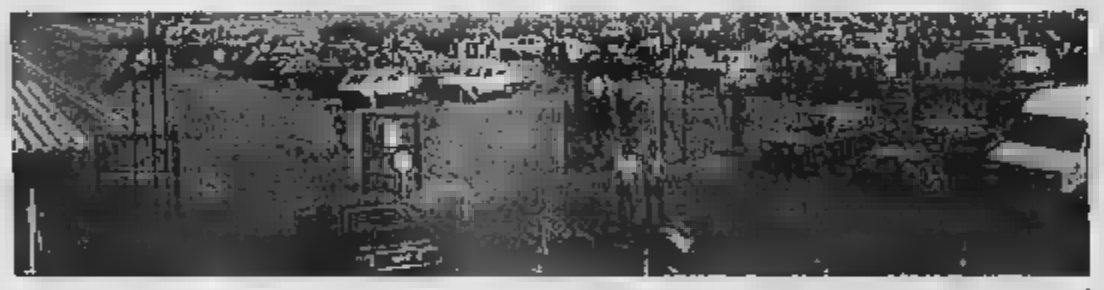
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Resta comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche o supplente di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.

Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprendono solo una selezione [illegible] macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT [illegible]					
L	[illegible]	TOM6		75.00 [illegible]	442396
L	blu	TOM5	access	[illegible] 011	6965054
FIAT 128					
BASE	blu	TOZ3		81.00 011	642251
BASE	rosso	TOY5		83.07 011	706078
BASE	rosso	TOP4	LT	77.00 011	8296118
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	86.07 011	633407
PL	azzurro	TO4D	access	85.03 011	648058
FIAT PANDA					
30	azzurro	TO1A		84.09 011	9003886
30 SUPER	azzurro	TO5D		85.05 011	676360
[illegible]	azzurro vm	TO1D		85.02 011	777562
45	rosso	TOY2	access	80.00 011	0505912
45 SUPER	[illegible]	[illegible]	[illegible]	85.04 011	385028
45 SUPER	[illegible]	[illegible]	[illegible]	85.06 011	932430
[illegible]	grig vm	TO2D		85.03 011	4166239
45 SUPER	nero	TO5A	access	85.04 011	9669000
45 SUPER	[illegible]	TO5D	[illegible]	86.07 011	6961832
4X4	rosso	TO0E	accessi	85.09 011	3098310
CL	[illegible]	[illegible]		85.06 011	8066656
CL	arancione	TO5D		85.09 011	4114075
CL	avorio	TO0D	SR TL LT	85.05 011	698400
CL	azzurro	TO5D		85.05 011	6102069
CL	[illegible]	MI2I		85.06 011	33832626
COLLEGE	marrone vm	TO5D		85.06 011	3093436
COLLEGE	marrone vm	TO5D		85.06 011	784015
L	arancio	TO4D		85.04 011	797533
L	[illegible]	TO6D		85.06 0121	53469
FIAT 127					
1050	blu	TOV9	accessi	80.09 011	6086170
1050	rosso	TO57	access	78.00 011	6160452
903	azzurro	TOX4		83.02 011	284506
903	azzurro	TOY5	accessi	82.00 [illegible]	[illegible]
903	blu	TOM5	accessi	75.00 [illegible]	[illegible]
903	[illegible]	TOM6		[illegible] [illegible]	0012624
FIAT 127 DS					
SN	azzurro	TOW0	access	83.09 011	3044337
SN	bianco	TOY3	accessi	[illegible] [illegible]	6601323
SN	blu	AL4B		[illegible] [illegible]	703012
PAN	avorio	TO5D	accessi	[illegible] 011	[illegible]
PAN	azzurro	TO6D	accessi	[illegible] 011	[illegible]
PAN	bianco	TO2D		83.02 011	0600027
PAN	bianco	CN59	accessi	85.03 0172	411897
FIAT UNO					
45 3P EB	azzurro vm	TO9A	accessi	84.10 011	397023
45 3P EB	bianco	TOW8	accessi	84.01 011	355886
[illegible] 3P EB	grig sc vm	TO5D	accessi	85.05 011	854505
45 3P EB	grig vm	TO6D	accessi	85.05 011	641153
45 3P L	[illegible]	TO4D	LT	86.04 011	674400
45 3P L	arancio	TO2D	accessi	85.02 011	810264
45 3P L	avorio	TO6D	LT	84.12 011	9014664
[illegible] 3P L	azzurro	TO5D	accessi	85.04 011	880249
45 3P L	azzurro	TO9A	accessi	84.12 011	0113783
45 3P L	verde	TO9A	accessi	84.11 011	843983
45 3P L	verde	TO2D	LT	85.02 011	9089556
45 3P S	amaranto	TO7D	accessi	85.05 011	703437
45 3P S	avorio sc	CN60	accessi	85.05 011	975606
45 3P S	azzurro	TO6D	accessi	85.07 011	8470224
45 3P S	azzurro	TOW9	accessi	84.01 011	6061205
45 3P S	beige vm	TO6D	accessi	85.04 011	383366
45 3P S	blu	TO5D	accessi	85.04 011	268422
45 3P S	grig sc vm	CN56	accessi	83.12 0172	38154
45 3P S	grig sc vm	TO1A	accessi	84.03 011	375812
45 3P S	grig sc vm	TO6D	accessi	85.07 011	8731861
45 3P S	grig vm	TO5D	accessi	85.05 011	9003822
45 3P S	grig vm	TO6D	accessi	85.05 011	322215
45 3P S	rosso	TOY7	accessi	83.02 011	9656566
45 3P S	verde	TO6D	accessi	85.05 011	354222
[illegible] 3P S	grig vm	TOY7	accessi	83.02 011	841437
55 3P S	avorio	TO5D	accessi	85.05 011	7804721
55 3P S	beige vm	SV28	accessi	83.08 011	342221
55 3P S	grig sc vm	TO5D	accessi	85.04 011	7809648
55 3P S	grig vm	TO7D	accessi	85.07 011	264205
60 3P S	azzurro	TO7D	accessi	85.05 011	8051755
60 3P S	azzurro vm	TO6D		85.07 011	8199311
60 3P S	beige	TO6D	accessi	85.07 011	9084202
[illegible]	grig sc vm	TO7D	accessi	85.06 011	857724
60 3P S	grig vm	TO7D	accessi	85.05 011	9378268
60 3P SL	blu	TO6D		85.07 011	8652337
60 3P SL	blu vm	TO7D	accessi	85.07 011	8666040
60 3P SL	grig sc vm	TO9D	accessi	85.07 011	8115907
[illegible]	azzurro	TO7D	TA	85.07 011	341092
60 S	grig sc vm	TO6D		85.07 011	8350452
60 S	grig sc vm	TO6D	accessi	85.07 011	682280
70 3P SL	grig sc vm	TO6D		85.07 011	360642
70 3P SL	grig sc vm	TO8D	accessi	85.07 011	8496853
69	avorio sc	TO9A	accessi	84.11 011	230538
9X 5P	grig sc vm	TO8A	accessi	84.10 011	327892
TURBO	grig sc vm	TO7D		85.07 011	304072
[illegible]	grig sc vm	TO7D	accessi	85.08 011	9066470
TURBO	grig sc vm	TO4D	CRA	85.08 0161	45110
TURBO	grig sc vm	TO4D	T.A.	85.07 011	345952
TURBO	grig vm	TO6D	accessi	85.04 011	622777
TURBO	rosso	TO7D		85.06 0121	22710
TURBO	rosso	TO4D		85.07 011	203302
TURBO	rosso	TO6D	accessi	85.06 011	2050643
FIAT UNO DS					
3P	amaranto	TO7D	accessi	85.05 011	[illegible]
3P	azzurro	TOW6	accessi	84.01 011	9014663
3P	verde	TO0D	accessi	84.12 9.1	9881777
5P	acqua m vm	TO2D	accessi	[illegible] 011	[illegible]
5P	amaranto	TO9D	accessi	84.12 011	[illegible]
[illegible]	amaranto	TO6D	accessi	85.05 011	9056671
[illegible]	amaranto	TO7D	accessi	85.07 011	891619
[illegible]	amaranto	TO9D	accessi	[illegible] 011	[illegible]
[illegible]	amaranto	TO6D	accessi	85.07 011	8101885
5P	amaranto	TO7D	accessi	85.05 011	4703726
5P	azzurro	TO3D	accessi	85.03 011	[illegible]
5P	azzurro	TO6D	accessi	85.06 011	2185478
5P	azzurro	TO7D	accessi	[illegible] 011	[illegible]
5P	azzurro	TO8A	accessi	84.11 011	0773484
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	85.07 011	33336259
[illegible]	azzurro	TOW9	accessi	84.02 011	9012513
[illegible]	[illegible]	TO3D	accessi	85.03 011	3582009
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	85.07 011	[illegible]
5P	beige	TO6D	accessi	85.07 011	234625
5P	beige	TO8D	accessi	85.07 011	9471918
5P	beige vm	TO8D	accessi	85.07 011	348216
5P	bianco	TO6D	accessi	85.07 011	301519
5P	bianco	TO6D	accessi	85.07 011	6499247
5P	blu vm	[illegible]	[illegible]	85.07 0173	70245
5P	blu vm	TO6D	accessi	85.07 011	[illegible]

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
SP	blu vm	TO6D	accessi	85.09 [illegible]	[illegible]
[illegible]	blu vm	TO5D	accessi	85.09 [illegible]	[illegible]
[illegible]	grig sc vm	CN61	accessi	85.05 0172	[illegible]
[illegible]	grig sc vm	CN54	accessi	85.05 0172	633862
[illegible]	grig sc vm	CN55	accessi	85.06 0172	633862
[illegible]	grig sc vm	CN58	accessi	85.06 0172	633862
SP	grig sc vm	TO3D	accessi	85.03 011	614656
[illegible]	grig sc vm	TO4D	[illegible]	85.04 011	726128
[illegible]	grig sc vm	TO4D	accessi	83.06 011	8224162
SP	grig sc vm	TO7D	accessi	85.06 011	4113116
SP	grig sc vm	TO7D	accessi	85.06 011	[illegible]
SP	grig sc vm	TO8D	accessi	86.07 011	[illegible]
[illegible]	grig sc vm	TO4D	accessi	85.07 011	831143
[illegible]	grig sc vm	[illegible]	[illegible]	86.07 011	706072
SP	grig sc vm	TO8D	accessi	86.07 011	3486243
SP	grig sc vm	TO9D	accessi	85.04 011	702809
SP	grig sc vm	[illegible]	accessi	85.07 011	[illegible]
SP	grig vm	TO4D	accessi	85.04 011	9966121
SP	grig vm	[illegible]	accessi	85.06 011	[illegible]
SP	rosso	TO7D	accessi	85.06 011	[illegible]
SP	rosso	TO7D	accessi	85.06 011	396023
SP	verde	TO4A	accessi	84.06 011	851241
SP	[illegible]	TO6D	accessi	85.06 0121	[illegible]
FIAT UNO FIRE					
45 3P L	azzurro	TO6D	accessi	85.07 011	9388276
45 3P L	bianco	TO5D	accessi	85.07 011	2736620
45 3P L	verde	TO9D	accessi	85.00 011	6960[illegible]
45 3P S	amaranto	TO7D	accessi	[illegible] [illegible]	[illegible]
45 3P S	amaranto	TO6D	accessi	85.07 011	307811
45 3P S	[illegible]	TO6D	[illegible]	85.06 011	9224322
45 3P S	[illegible]	TO6D	[illegible]	85.07 [illegible]	[illegible]
45 3P S	azzurro	TO6D	[illegible]	[illegible] 011	6100474
45 3P S	azzurro	TO9D	accessi	85.06 011	4702396
45 3P S	grig sc vm	[illegible]	[illegible]	[illegible] [illegible]	3064612
45 3P S	grig sc vm	TO9D	[illegible]	[illegible] 011	[illegible]
45 3P S	rosso	TO6D	accessi	[illegible] 011	[illegible]
45 3P SL	amaranto	TO7D	accessi	[illegible] 011	[illegible]
45 3P SL	bianco	TO6D	accessi	85.07 011	9087507
45 3P SL	grig sc vm	TO7D	accessi	85.06 011	8064019
45 3P SL	grig sc vm	TO6D	accessi	86.07 011	9850850
45 3P SL	grig sc vm	TO8A	TA	84.11 011	397027
45 3P SL	grig vm	TO7D	[illegible]	[illegible] 0121	78910
45 3P SL	verde	[illegible]	accessi	85.07 011	[illegible]
FIAT 124					
SN	beige	TOL1	accessi	74.00 011	343099
SN	verde	TOK5		74.00 0121	79023

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
128					
CL	bianco	TO3D	accessi	85.03 011	691491
FIAT RITMO					
60 CL 5P	azzurro	TO6D	[illegible]	85.07 011	9592784
60 CL 5P	azzurro	[illegible]	[illegible]	84.07 011	780934
60 CL 5P	azzurro	[illegible]	accessi	84.06 011	258873
60 CL 5P	azzurro	TO08	accessi	81.00 011	258873
60 CL 5P	beige	TOZ7		81.00 011	6063031
60 CL 5P	beige	[illegible]	SR TL AP	82.00 011	6063812
60 CL 5P	grig vm	TO4D	accessi	85.04 011	6066898
60 CL 5P	grig vm	[illegible]	CRA	85.06 011	9470417
[illegible]	azzurro vm	CN57	accessi	84.06 0172	431873
60 S	azzurro vm	TO6A	accessi	84.07 011	544877
[illegible]	grig sc vm	[illegible]	[illegible]	85.07 011	638218
60 S	grig vm	[illegible]	[illegible]	85.06 011	363729
[illegible]	grig vm	[illegible]	[illegible]	85.06 011	363729
70 S	grig sc vm	TO7D	[illegible]	85.06 011	641763
[illegible]	grig sc vm	[illegible]	[illegible]	86.07 011	76[illegible]
70 S	grig vm	TOY5		82.00 011	443972
ABARTH	grig vm	TO1A	accessi	84.04 011	841457
CL	grig vm	[illegible]	[illegible]	85.06 011	3090206
CL	azzurro	TO6D		85.05 011	8014000
IN	verde	TO7D		85.07 011	836503
IN	verde vm	TO6D	accessi	85.06 0125	44339
FIAT RITMO DS					
CL	azzurro	TO8A	accessi	84.11 011	219368
CL	azzurro	TOX9	accessi	[illegible] 011	8261449
CL	azzurro vm	TO1D	accessi	[illegible] [illegible]	[illegible]
CL	bianco	TO6D	CRA	85.07 011	2206670
[illegible]	grig sc vm	TO6D	accessi	85.07 011	8035265
CL	grig vm	TO6D	CRA	85.07 011	894078
CL	[illegible]	TOY8	[illegible]	[illegible] 011	3590701
[illegible]	azzurro	TO4B	accessi	82.00 011	721706
REGATA					
70	avorio sc	TO1D	accessi	85.01 011	626243
70	azzurro	TO7D		85.06 011	777562
70	azzurro	TO7D		85.06 011	6471937
70	azzurro	TO4D	accessi	85.04 011	3094077
70	blu	TO7D	accessi	85.06 011	884484
70	verde	TO6D		86.07 011	4155486
70	verde	TO5D	accessi	85.06 011	6199737
70	verde	TO7D	accessi	85.06 011	[illegible]
70 S	bianco	TO6D	accessi	85.06 011	33332406



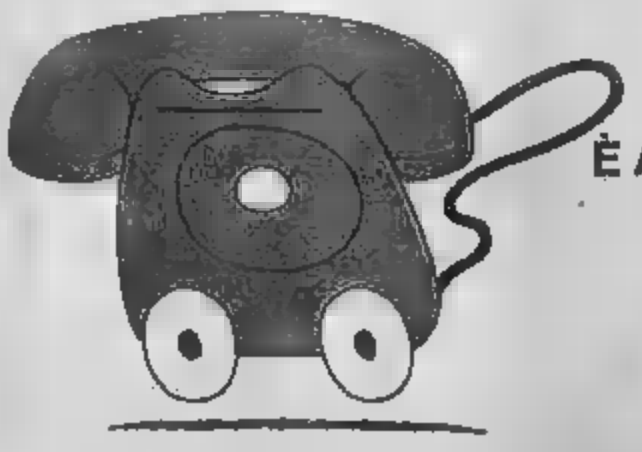
LEGENDA

[illegible]	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
[illegible]	Cambio automatico
COND	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli atermici
CS	Cinture di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
[illegible]	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
70 S	azzurro	TO9A	accessi	85.06 011	9053038
60 S	grig sc vm	TO6D	[illegible]	85.07 011	[illegible]
[illegible] S	grig vm	TO6D	[illegible]	85.06 011	320065
[illegible]	plat vm	TO7D		85.09 011	57352421
ES	[illegible]	TO4A	CRA	[illegible] 011	9056500
ES	azzurro vm	TO7D	[illegible]	85.08 011	387826
ES	blu	TO7D	CRA	86.07 011	3582126
WEEK 70	azzurro vm	TO4D	[illegible]	85.07 011	3099424
[illegible]	grig sc vm	TO6D	accessi	85.07 011	6279778
REGATA [illegible]					
1700	azzurro	TO8D	accessi	85.05 011	3490660
1700	grig vm	TO2D	CRA	86.05 011	4116531
2000	grig sc vm	TO6D	CRA	85.07 0122	49272
[illegible]	bianco	TO7D	accessi	85.06 011	8084713
WEEK [illegible]	grig vm	TO8D	accessi	85.07 011	4153801
131					
[illegible]	grig vm	TOV8		82.00 011	[illegible]
PAN	[illegible]	TOY5		82.00 011	3407869
131 DS					
PAN	bianco	[illegible]		84.01 011	[illegible]
CAMPAGNOLA [illegible]					
HARD-TOP	verde	TO27	accessi	82.00 011	8643063
A 112					
ELITE	verde vm	TO8A	accessi	[illegible] 011	3486128
UNIF	azzurro	TO9D	accessi	85.08 011	8697105
Y10					
FIRE	[illegible]	TO5D		86.06 011	676883
FIRE	arancione	TO7D		85.06 011	377320
FIRE	azzurro	TO5D	accessi	85.04 0121	57855
FIRE	arancio	TO6D	CRA	85.06 011	8440232
FIRE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	85.04 011	0046371
FIRE	[illegible]	TO5D		85.04 011	9483442
FIRE	[illegible]	TO6D		85.06 011	824901
[illegible]	azzurro	TO9D		85.09 011	3092374
FIRE	azzurro	TO4D	CRA	85.06 011	3092245
[illegible]	azzurro vm	TO7D		85.06 011	736200
FIRE	azzurro vm	TO4D	accessi	85.04 011	5396923
FIRE	azzurro vm	TO6D	CRA	85.04 011	3091165
FIRE	azzurro vm	TO7D	CRA	85.07 011	820065
FIRE	azzurro vm	TO7D	CRA	85.06 011	8190741
FIRE	bianco	TO4D	CRA	85.04 011	0646817
FIRE	bianco	TO5D	CRA	85.05 011	33335236
FIRE	bianco	TO6D	CRA	85.05 011	3823805
[illegible]	glauco vm	TO7D		85.07 011	884047
[illegible]	grig sc vm	TO7D		85.08 011	2050078
[illegible]	grig sc vm	TO6D		85.05 011	713611
FIRE	grig sc vm	AT23	[illegible]	85.04 0141	82643
FIRE	grig sc vm	TO7D	accessi	85.07 011	8051150
FIRE	grig sc vm	[illegible]	accessi	85.09 011	2161141
FIRE	grig sc vm	[illegible]	CRA	86.05 0172	421342
FIRE	grig sc vm	TO6D	CRA	85.08 011	9213436
FIRE	grig sc vm	TO8D	TA	85.07 011	9471147
FIRE	grigio	TO7D		86.08 011	386681
FIRE	grigio	TO9D	accessi	86.08 011	346422
FIRE	plat vm	[illegible]		85.08 011	3002193
FIRE	plat vm	[illegible]	[illegible]	85.06 011	6150650
FIRE	plat vm	TO5D	[illegible]	85.05 011	676400
FIRE	[illegible]	TO6D		85.06 011	0487247
FIRE	rosso	[illegible]		85.05 011	618597
FIRE	rosso	[illegible]		86.07 011	784015
FIRE	[illegible]	TO7D		85.08 011	8226720
FIRE	rosso	TO7D		86.06 0161	361366
FIRE	[illegible]	TO7D	CRA	85.06 011	631391
FIRE	rosso vm	TO7D	CRA	86.02 011	368359
FIRE	verde	[illegible]		85.05 011	0467310
FIRE	verde	[illegible]	accessi	85.05 011	0469716
[illegible]	bianco	TO6D		86.03 011	636000
TOURING	plat vm	TO5D	CRA	86.04 011	8297284
TURBO	[illegible]	TO5D	CRA	85.05 011	8421210
TURBO	azzurro vm	TO8D	accessi	86.06 011	8207400
TURBO	blu	TO6D		85.08 011	369652
TURBO	grig vm	TO7D		85.06 011	633407
TURBO	grigio	TO8D	accessi	85.07 011	6086613
TURBO	[illegible]	TO6D		85.05 011	368828
TURBO	rosso	TO4D		85.07 011	902280
DELTA					
1300	azzurro	TOY1	CRA	82.00 011	8190553
1300	bianco	TO6D	CRA	83.04 [illegible]	[illegible]
GT 1600	grig sc vm	TO8D	accessi	85.06 011	2163124
LX	grig sc vm	TO9D		85.06 011	03335357
LX	grig sc vm	[illegible]		86.07 011	4154079
[illegible]					
1300	azzurro	CN60	accessi	85.06 0171	[illegible]
1500	azzurro	TO2D	accessi	85.02 011	3099384
1300	azzurro	TO7D	accessi	86.06 011	701503
1300	azzurro vm	CN60	accessi	85.06 0172	86031
1500	azzurro vm	TO8D	accessi	85.07 011	8199105
1300	blu	TO7D		85.06 011	0468857
1300	blu	TO7D	[illegible]	85.06 011	8053508
1300	grig sc vm	TO7D	[illegible]	85.07 011	8027341
1300	grig sc vm	TO6D	accessi	85.07 011	3087137
1300	grig sc vm	TO8D	[illegible]	86.07 011	7071726
1300	grig sc vm	TO8D	[illegible]	85.07 011	214702
1300	grig vm	TO6D	accessi	85.04 011	[illegible]
1300	grig vm	TO7D	[illegible]	85.06 011	[illegible]
1300	grig vm	TO6D	accessi	85.07 011	9002462
1300	grig vm	TO8D	accessi	85.07 011	8490829
1300	grig vm	TO4D	[illegible]	85.07 011	[illegible]
1300	grig vm	TO9D	[illegible]	85.07 011	8610845
1300	marrone vm	TO6D	accessi	85.06 011	33336849
1300	plat vm	TO8D	[illegible]	85.07 011	7148[illegible]
1600	azzurro	TO7D	[illegible]	85.06 011	321739
1600	grig vm	TO9D	[illegible]	85.07 011	3846[illegible]
PRISMA DS					
2000	bianco	TO0D	[illegible]	84.12 011	7217[illegible]
2000	blu	TO3D	[illegible]	85.03 011	7085[illegible]
2000	grig sc vm	TO5D	accessi	85.04 011	3099468
2000	grig sc vm	TO6D	CRA	85.05 011	8012650
2000	grig vm	TO5D	accessi	85.05 011	385432
2000	plat vm	TO2D	[illegible]	[illegible] 011	[illegible]
2000	plat vm	TO8D	CRA	85.06 011	8199684
TURBO	azzurro vm	TO8D	accessi	85.05 011	8403142
TURBO	grig sc vm	TO7D	CRA	85.06 011	3498282
TURBO	grig sc vm	TO8D	[illegible]	85.07 011	6407864
TURBO	grig sc vm	TO8D	CRA	85.07 011	9858440
TURBO	grig vm	TO8D	CRA	85.07 011	836518

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
Basta una telefonata [illegible] scegliere nell'ambito [illegible] una vastissima gamma di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi memorizzate su computer [illegible] vettura [illegible] dipendente di 4/6 mesi che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la vettura [illegible] di ottenere il finanziamento IFA. [illegible] LANCIA

Oggi (14,30 in tv) recupero con la Samp per la fuga decisiva

TRAPATTONI ALLA JUVE: «NON DELUDERMI ORA VOGLIO CHIUDERE L'85 IN BELLEZZA»

Ultimo dell'anno al Comunale e davanti alla TV. Juventus e Sampdoria recuperano la partita della tredicesima giornata del girone di [illegible], poiché i bianconeri, quel giorno, [illegible] impegnati a Tokyo, contro l'Argentinos Juniors, nella finale intercontinentale. Il campionato ha emesso, frattanto, altre sentenze e il distacco cospicuo che la capolista già godo nei riguardi di un concorrenza che è andata scolorendosi con il tempo può allungarsi ulteriormente e, in [illegible] caso, in maniera difficilmente reversibile. I segnali sono tutti favorevoli [illegible] campioni d'Europa e del mondo. I [illegible] hanno a disposizione due risultati, vittoria e pareggio, per dare al loro futuro un colore sempre più rosa. Ma attenzione, sono proprio circostanze [illegible] generare, favorevoli da qualsivoglia angolo [illegible] osservino, a consigliare prudenza e cautela. Anche perché l'ospite è di riguardo ancorché lunatico e discontinuo.

[illegible] Sampdoria è squadra giovane e «talentosa» ed intende riuscire [illegible] altri hanno fallito, se si eccettua il Napoli di Maradona che [illegible] però i blucerchieri con una proprietà del «pibe de oro». Poi c'è la televisione di mezzo, che porterà in casa degli sportivi italiani le immagini della partita-recupero. Si tratta perciò [illegible] vetrina non programmata, [illegible] non per questo meno stimolante per i giovani doriani, i quali vogliono altresì dimostrare a Bearzot di valere un posto nella «sperimentale» da mettere in scena mercoledì prossimo a Marsiglia contro l'Olanda e addirittura un biglietto per Città del Messico.

I pericoli per la Juventus sono molti e Giovanni Trapattoni, tecnico intelligente e realista quanto [illegible] luminato, nel ricordare i primati [illegible] nora stabiliti da una squadra sempre più sorprendente, sottolinea che *«le insidie sono tante, di natura tecnica e psicologica. I più immediati riguardano il valore della Sampdoria, che fa dell'imprevedibilità l'arma più efficace. I giovani si esaltano in alcune circostanze, salvo deludere all'occasione successiva. [illegible] c'è il margine di vantaggio che potrebbe creare in noi un senso di[illegible]lo. [illegible] accadesse, però, resterei deluso, poiché fino ad oggi la squadra ha ottenuto grossi risultati anche in virtù di una concentrazione assoluta. Perciò chiedo alla Juve di non disattendere le aspettative sotto questo aspetto».*

Platini vuol chiudere in bellezza il suo anno d'oro

Bersellini, dal canto suo, ha confessato di conoscervi molto bene e di sapere come bloccarvi. *«So anche questo* — precisa il tecnico bianconero — *e so quali contatti [illegible] Eugenio applicherà nei nostri confronti. Perciò mi preparo e spero proprio che i miei non cadano nella trappola».*

Se fate due punti, è cappio [illegible] confronti [illegible] campionato?

«Penso proprio di sì, ed è per questo motivo che mi serve vittoria. Il pareggio non è nei nostri programmi, ma se dovesse arrivare nessun dramma, [illegible] classifica l'avremmo allungata un po' di più anche in tal caso».

Come [illegible] vede, Trapattoni vuole che la [illegible] super-squadra centri [illegible] ultimi tre obbiettivi dell'anno: eguagliare il massimo punteggio ottenuto dopo il girone di andata (28), migliorare il tetto massimo di distacco (dagli attuali quattro punti di sei [illegible] [illegible] vittoria e cinque [illegible] caso di parità) e il record [illegible] vittorie (dodici). Tutto ciò a coronamento di [illegible] solare che ha portato la Juventus a vincere la Supercoppa, [illegible] Coppa dei Campioni e quella Intercontinentale.

Sulla formazione nessun [illegible]o, anche perché il rientro di Scirea alitta di un polo di giornate. Sarà interessante seguire i duelli fra Cabrini e Vialli, cresciuto come il bianconero nella Cremonese, fra Pioli e Mancini e Brio e l'attanto colpitore di testa Lorenzo. [illegible] motivi) interessanti, che alimentano l'interesse del pubblico che arricchiscono la sostanza di una gara che si preannuncia spettacolare.

Sotto i riflettori, come sempre, Michel Platini, che in questi giorni sta dando un'ultima e definitiva chiarita alle proprie idee circa il futuro, [illegible] che il giorno 9 rivelerà al mondo. Intanto Michel si è portato in zona utile per vincere il quarto titolo di cannoniere, e allora anche oggi caricherà ancora i piedi per avvicinare il compagno di squadra [illegible] Serena. [illegible] una tranquillissima lotta in famiglia, che andrà seguita fino all'ultima giornata.

Angelo Caroli

Juventus: Tacconi; Pioli, Cabrini; Bonini, Brio, Favero; Mauro, Manfredonia, Serena, Platini, Laudrup.

Sampdoria: Bordon; Mannini, Galia; Pari, Vierchowod, Pellegrini; Vialli, Souness, Lorenzo, Matteoli, Mancini.

Arbitro: Casarin.

Il portiere sampdoriano vuole un punto a Torino

BORDON: «STAGIONE BALORDA MA SI PUO' ANCORA RECUPERARE»

ASTI — *«La Juventus sta dominando il campionato e per [illegible] sarà durissima: abbiamo però bisogno [illegible] punto e lotteremo di tutto per conquistarlo perché ci permetterebbe di acquisire [illegible] pizzico di tranquillità e migliorare il nostro bilancio. Nonostante il gran [illegible] prodotto, l'altra domenica a Milano è finita male e un pareggio nel recupero di Torino sarebbe l'ideale».* Ovviamente, Bordon, uno dei leaders della Sampdoria, ale[illegible] [illegible] a usare il [illegible]ale perché si rende perfettamente conto delle difficoltà che la [illegible] squadra, bella ma tremendamente incostante, oggi [illegible]à affrontare.

[illegible] partita odierna si disputerà in condizioni particolari e offrirà [illegible] giovani sampdoriani un'occasione unica per «fare vetrina», visto che la televisione riserva all'avvenimento una «diretta»: c'è il pericolo che i vari Mancini, Vialli e Lorenzo vogliano strafare finendo per deludere un'altra volta?

Replica Bordon: *«Una circostanza simile dovrebbe anzi rappresentare uno stimolo in[illegible]consueto a invogliare i miei giovani compagni di squadra a giocare meglio del solito. [illegible] gli incentivi [illegible] a sfoderare una grande prestazione dovrebbero venire [illegible] solo [illegible] di affrontare una squadra fortissima come la Juventus».*

Un vostro [illegible] ridarebbe ossigeno al campionato? Bordon (a i debiti scongiuri, quindi ribatte: *«Premesso [illegible] non sono del tutto sicuro [illegible] il campionato sia già deciso, ritengo che un'eventuale battuta d'arresto della Juve sarebbe da considerare come un episodio isolato che non dovrebbe riflettere particolari sconvolgimenti sulla classifica».*

«Un pareggio sarebbe particolarmente prezioso per cominciare la risalita». «Se ci mettiamo sulla strada giusta nessun traguardo ci è precluso»

Bordon spera nel pareggio

E veniamo [illegible] [illegible] che in questa stagione hanno [illegible]rminato l'insoddisfacente rendimento della formazione di Bersellini. Un argomento del quale si è discusso parecchio senza che si sia per altro riusciti a fornire una risposta adeguata al quesito.

Bordon allarga le [illegible] quasi in segno di sconfo[illegible]: *«Un motivo potrebbe essere individuato nella partenza ritardata che abbiamo avuto: ci [illegible] state alcune sconfitte impreviste che probabilmente ci hanno tagliato le gambe».*

Una risposta, com'è facile arguire, non [illegible] esauriente che apre la strada, però, a una motivazione più accettabile *«Forse, questa stagione piena di inconvenienti è da spiegare con la conquista della Coppa Italia, un'affermazione che, in un certo senso, ha colto [illegible]preso noi stessi e alla quale non eravamo preparati, [illegible] dal punto di vista psicologico. La conseguenza è stata l'allontanamento di quest'annata, la [illegible]stazione naturalmente involontaria che si è registrata [illegible] nostro incomodo».*

Dopo aver trascorso la prima metà della stagione a guardarsi allo specchio per cercare ragione del [illegible] qual, la Sampdoria si accinge a [illegible] nella seconda le soddisfazioni che le sono [illegible] qui mancate. E la prospettiva, a sentire Bordon, malgrado tutto [illegible] manchino: *«Nessun certo traguardo, fatte naturalmente [illegible] dovute... esclusioni, ci [illegible] vietato. Un posto in Coppa [illegible]e, ad esempio, è alla nostra portata, naturalmente a patto che la squadra metta la testa a posto e ritrovi la regolarità che finora le è mancata».*

p. c. m.

Schachner, che spera di restare granata, non si vuole creare la psicosi della rete

«RITROVERO' LA STRADA DEL GOL»

Walter Schachner, centravanti austriaco, attualmente croce e delizia dei tifosi del Torino i quali, con santa pazienza, continuano ad aspettare valanghe di gol o quantomeno qualche salutaria soddisfazione. C'è comunque un discorso importante, anche se non del tutto popolare: Schachner gioca in modo più che accettabile, ma sbaglia in fase conclusiva ed inoltre non è fortunato.

A qualcuno magari non piacerà, ma è vero che a Verona Schachner ha sbagliato una volta, però alla seconda ha fatto tutto giusto, riuscendo soltanto a colpire il palo. Quindi, voce conclusa che il vero Schachner non si è ancora visto quest'anno. Ascoltiamolo: molta gente lo critica quando sbaglia un gol che sembra già fatto, un pallone soltanto da spingere in rete...

«Chi mi critica in questo modo ha ragione. Quando sbaglio, è giusto che sia così. Però bisogna tener conto di tutto il resto e non [illegible] tanto del gol: io faccio quello che mi dice l'allenatore e sul è contento di me. Anche questo è importante».

Arrivano le notizie già impensate. Come quella del passaggio di Schachner al Cesena per la prossima stagione, se la squadra romagnola arrivasse nuovamente in serie A...

«Questa è stata una battuta. Una scherzo che ho fatto con un giornalista. Non ho ancora pensato a quello che sarà la mia sistemazione per il prossimo anno».

E il Torino?

«Cambiare non fa piacere a nessuno. Parliamone, non fa piacere a me. Di conseguenza, sarei molto contento di restare. [illegible] un discorso prematuro, non è possibile affrontarlo adesso».

Parliamo con franchezza: qualcuno sostiene che Schachner abbia sbagliato molto, quest'anno, e che è arrivato il momento di cambiare...

«Mancano ancora quindici partite, non è ancora arrivato il tempo dei bilanci. Io credo di avere tutto il tempo per convincere i tifosi di quello che valgo».

Segnando qualche rete decisiva...

«Certo, il gol è sempre molto importante. Ma io non debbo mettermi in testa di segnare gol a tutti i costi. Se facessi questo, sono sicuro che sbaglierei: il gol dovrà arrivare senza che io lo cerchi. E potete star sicuri che arriverà molto presto».

Magari già domenica prossima contro l'Udinese?

«Magari. Ma non debbo pensare a questo. Noi siamo settimi in classifica e certamente meriteremmo qualcosa di più: sono certo che combinerò qualcosa di positivo ed al più presto possibile».

Udinese, avversario difficile...

«Certo che è difficile. E' una squadra che in trasferta se farsi rispettare: [illegible] perceptato a Napoli, può ripetersi. Bisognerà stare molto attenti. Io comunque continuo a fare [illegible] ho fatto [illegible] [illegible] allenamento [illegible] la massima serietà, cerco [illegible] essere sempre pronto. Dovrei soltanto segnare qualche rete in più e ce la farò. Ci sono sempre riuscito e ci riuscirò anche stavolta. Di questo sono sicuro: lo dimostrerò a tutti. E sono certo che farò altrettanto bene per il prossimo campionato, con la speranza di restare nel Torino».

Beppe [illegible]

Schachner è convinto che presto tornerà a segnare

L'operazione Milan-Berlusconi ora si complica

UNA MOSSA A SORPRESA DI NARDI SEQUESTRATE LE AZIONI DI FARINA

Il vicepresidente Nardi: una mossa con tanti significati

MILANO — Scende in campo il vicepresidente del Milan Gianni Nardi, il quale con una mossa a sorpresa ha complicato l'affare Milan-Berlusconi. Ieri Nardi, che è creditore di circa 3 miliardi di lire, ha annunciato di aver ottenuto dal presidente del tribunale di Milano *«un sequestro conservativo a giudiziario nei confronti del dottor Giuseppe Farina e di società da questi controllate sulle azioni rappresentanti il 51 per cento del capitale sociale del Milan s.p.a. e il 52 per cento del capitale sociale della [illegible]mit s.p.a., altra società legata al Milan».*

La [illegible] appare subito chiara nella procedura: Nardi intende innanzitutto recuperare la cifra che gli è dovuta. Il vicepresidente, nell'annunciare l'azione legale, ha fatto sapere anche di essere felice che Berlusconi voglia assumere il comando del Milan. Resta però acclarato che l'intervento di Nardi crea disagi ed un rallentamento all'operazione di passaggio delle consegne da Farina a Berlusconi.

A Milano si [illegible] strada comunque altre congetture: Nardi intenda recuperare, con questa mossa di anticipo, i soldi che gli spettano direttamente da Berlusconi, il quale, al momento di rilevare il Milan, saprebbe già [illegible] somma è dovuta a Nardi. Oppure l'attuale vicepresidente prepara il terreno per entrare, con il suo pacchetto azionario, nello staff dirigenziale milanista. Per ora ci si accontenta di ipotesi, poiché Farina non è ancora rientrato dall'estero e poiché gli altri protagonisti della vicenda sono in vacanza, al mare oppure in montagna. I legali di Giuseppe Farina non hanno commentato l'intervento di Nardi, però hanno lasciato capire che era tutto previsto, anche se non nei termini esposti dal vicepresidente. I tifosi, dal loro canto, subiscono un raffreddamento alla loro euforia dopo l'annuncio di Berlusconi di interessarsi del loro glorioso Milan.

Ed ora buoni e cattivi...

Banco Roma k.o. con qualche affanno nel finale

LA BERLONI SI E' RITROVATA (E PUO' MIGLIORARE)

L'asse portante della squadra composto da Bantom e da May. Ottima prova di Della Valle; le «bombe» di Savio salvano il risultato

Alla penultima giornata del girone ascendente, la Berloni finalmente una «grande» (il Banco) e stacca in classifica romani, varesini e pesaresi, concludendo in modo ottimo l'83. I due grandi imputati della settimana (la squadra ed il pubblico torinesi) sono saliti a bordo ed hanno percorso nel modo migliore le rispettive cause.

Proposti per una severa condanna dal p.m. Guerrieri per la loro latitanza e freddezza, i torinesi hanno per una volta risposto con i fatti lasciando l'albero ed il panettone natalizi, e sono accorsi in numero adeguato (oltre quattromila) al Palasport, risvegliando la Berloni nel difficile avvio e nel finale, d'improvviso pericoloso.

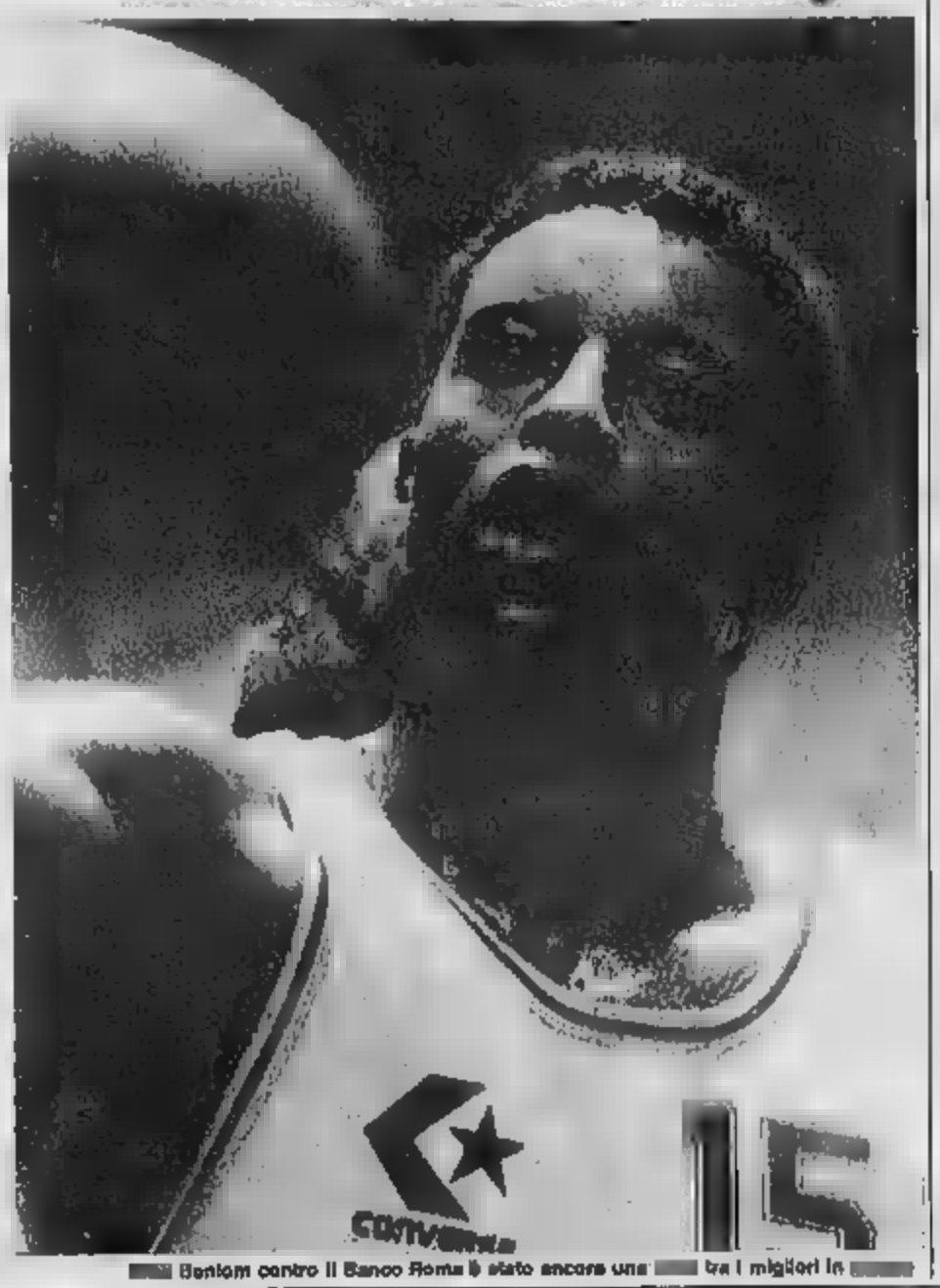
Quanto alla squadra, assolta dal suo coach e condannata dalla stampa, dai colleghi di Guerrieri (Rocalcoli e Gilardi drasticamente ridimensionato il valore dopo averla battuta con la sua Arexons) e da se stessa (Bantom era stato critico severo alla vigilia della sfida il Banco), questa volta ha saputo reagire adeguatamente, con una prova complessivamente valida ed a tratti entusiasmante, contro un avversario di rango. Non è stata tuttavia la Berloni del tutto irreprensibile per continuità e capacità amministrativa (di amministrare cioè il vantaggio strappato nel suo momento magico): la partenza al rallentatore e quel finale «paralizzato», che ha consentito ad un Banco Roma, a lungo fuori gioco, di risalire addirittura quindici punti e di avere, ancora ad oltre due minuti dalla sirena finale, l'occasione di portarsi a «-3» (sprecata da Flowers) sono ancora meritevoli di censura da parte della critica, nonché di studio e lavoro da parte di Guerrieri.

Così sono certi eccessivi individualismi (contrari al compito di playmaker) di Vecchi — pur ancora sugli scudi nell'arco del 40' — e l'inserimento, tuttora più apparente che reale, di Sbaiz, sempre troppo scolorito e spersonalizzato per un potenziale «killer» del quale dovrebbe certamente in virtù delle note doti.

Con tutto ciò (problemi la cui soluzione potrà avvenire nell'arco di tutto il girone di ritorno), la Berloni stavolta è stata pari alla sfida ed ha prevalso ancor più nettamente di quanto il punteggio dica, su un avversario il quale il solo Rautins è davvero grande; mentre Flowers e Gilardi hanno ben litigato con gli arbitri che partecipato al gioco e Sbaiz è ritrovato a partita compromessa.

L'asse portante torinese una volta quello May-Bantom che, dal 7' del primo tempo, si è caricato la squadra sulle spalle lanciandola verso la vittoria: più oscuro il secondo, più spettacolare, seppur lineare, il primo, infallibile anche nel tiro «da 3». Ad esso si è affiancato nella ripresa Della Valle, col suo irresistibile contropiede stalle: a loro tre si è votata e sacrificata tutta la squadra, ben decisa a sfruttarne il momento magico; mentre a Savio è infine toccato mettere al sicuro il risultato, nel finale, con un palo di «bombe».

Enrico Ismardi



Bantom contro il Banco Roma è stato ancora una tra i migliori in

Primo bilancio del basket minore

SOLO CREMONA SULLE ORME DEL CARRARA

La sosta dei campionati minori di basket (un privilegio che di serie A non si può concedere) offre l'occasione di fare il punto della situazione.

In serie C tutti si aspettavano il dominio di tre squadre lombarde, Dugan Rho, Oltrepò Pavese Vigevano e Cremona. Come pronosticato è invece uscita prepotentemente il Carrara, capace addirittura di vincere le prime dieci partite, chiudendo il 1985 imbattuto.

La sfida dei toscani è riuscita a raccogliersi, in parte, solo il Cremona, secondo però con quattro punti di ritardo, e l'Alessandria '83, matricola senza complessi costruita per vincere l'ennesimo campionato, che tuttavia ha fallito l'occasione di battere il Carrara nel confronto diretto giocato in casa.

Qualche battuta a vuoto di troppo l'ha patita la Guarnero Casale, tradita da un carico di responsabilità che una volta si è rivelato eccessivo per la squadra di Gonella, condizionata peraltro, ad inizio stagione, dalla indisponibilità della sua palestra, la vecchia «Leardi», ristrutturata in attesa del Palazzetto.

Cremona, Alessandria e Casale si la natalizia arrugginisca il Carrara, altrimenti per il primo posto, l'unico che ha chance di salire in B1 (attraverso il ben noto incontro-spareggio con capolista d'altro girone e in caso di parità, con la settima classificata del girone Nord dell'attuale serie B) non ci sarà più storia e l'unico motivo interessante resterà l'assegnazione degli ultimi posti (il 9° e il decimo) che mettono in palio la B2 per la stagione ventura.

Per questo traguardo si batte «Il Giornalino Alba». «Per noi — sostiene il massimo realismo l'allenatore dei langaroli, Tassone — il *decimo posto, quest'anno, varrebbe più dei play-offs disputati nell'84*». Invece non può competere il Cus Torino, ancorato a zero punti e appena uscito da una bufera interna con stipendi congelati dalla società ai giocatori e minacce di scioperi e di un clamoroso forfait da parte di questi ultimi.

Serie C2 — Il derby di Natale non è stato più festoso per la Astil: alla sconfitta è aggiunta la sospensione di Andrea Frediani, tradito dai nervi (ancora volta) e protagonista, questa volta di un increscioso intermezzo pugilistico di quale ha fatto le spese (con ricovero ospedaliero) il povero Pascolati.

Buon la Galliate che, almeno, ha perso anche la Stringa Arredo. Astigiani e valenzani hanno subito l'aggancio ad opera Derthona e, dopo gli ultimi avvenimenti, la vittoria finale non è più un fatto tanto scontato.

Ed anche in il risveglio dell'Unipol Alessandria e dell'Eliosystem La Spezia mette in allarme un bel numero di squadre, ancora sospese tra una non impossibile rincorsa alle prime posizioni ed un pericolo di cadere nelle zone minate.

Un quartetto squadre invece il campionati di serie D: l'Abet in guida la fila, minime distanze di vantaggio coppia Omegna-Euroinvest Torino e quattro punti sull'Arimo Novara che essersi finalmente in carreggiata.

Tutte le altre formazioni, compresa il De Fonseca, che perso troppi punti in devono rassegnarsi a piazzamenti di media classifica, badando a finire invischiati in una zona-retrocessione che, già condannato Invorio e molto probabilmente Ginnastica, non ancora individuato le altre due vittime da spedire in Promozione.

Bottio

Domenica medaglie per tutti

IL PRIMO CROSS '86 E' ALLA PELLERINA

La «Maratonina di San Silvestro», domenica scorsa, ha chiuso idealmente la stagione agonistica 1985. Ad appena una settimana di distanza, il «3° cross della Pellerina» viene ad inaugurare l'anno podistico 1986.

La gara, organizzata dal Comitato Provinciale Amatori Fidal, verrà disputata nel quartiere omonimo domenica 8,30 nel cuore del presso i laghetti; partenza dalle in poi; 2500 lire la quota d'iscrizione.

Prime a partire saranno le donne, incluse in un'unica categoria, che si cimenteranno su un tracciato di 4 km. Seguiranno i veterani (ore 9,50) ed i senior (ore 10), con un percorso di 8 km.

Particolarmente ricco il montepremi: medaglie d'oro, coppe e targhe ai primi, medaglie a tutti. Alla prima società classificata sarà assegnato il «trofeo Fratelli Vera».

Per permettere a tutti di cimentarsi secondo le proprie possibilità fisiche e il proprio stato di allenamento, all'interno del «3° cross della Pellerina» è prevista una sezione competitiva e una non competitiva.

san.

◆ **PATTINAGGIO** — Parata di fuoriclasse nella manifestazione internazionale di pattinaggio artistico in programma venerdì prossimo al Palazzo dello Sport di Bologna. Saranno in lizza, fra gli altri, due italiani campioni del mondo: Michela Bianchi e Chiara Bastoni.

Bilancio positivo per la pallavolo piemontese dopo la prima sosta

UNA SPLENDIDA VITTORIA CONTRO IL THERMOMEC PADOVA REGALO DI NATALE PER LA VALEO MONDOVI'

La serie A2 di pallavolo è in vacanza, approfittando delle festività di fine anno. Il campionato riprenderà però sabato con la disputa della nona giornata, ma intanto, tra un panettone e l'altro, si può tracciare un primo bilancio della stagione, che tutto sommato appare abbastanza positivo per il volley piemontese.

Dopo turni, il settore maschile è caratterizzato da un grande equilibrio, tanto è vero che ai vertici della classifica in un area di quattro punti raggruppate ben sei squadre. Tra queste c'è anche la Valeo Mondovì, che grazie a quattro lunghezze di distanza dalle capolista Aritai e Ado Udine. I monregalesi hanno avuto un di campionato non molto brillante, nascondo pericoloso mai il tranferta manifestatosi in una serie tre sconfitte esterne consecutive, ma poi si ripresi, cogliendo uno splendido successo sul campo del Thermomec Padova, proprio nella giornata prenatalizia.

Superato questo handicap, il futuro dovrebbe essere più roseo per la formazione piemontese, anche i problemi per l'allenatore Mario Sasso non mancheranno, visto che il calendario segna alla Valeo già sabato un incontro quanto mai impegnativo contro la capolista Udine. E' ovvio quindi che ai suoi ragazzi il tecnico chiede la massima concentrazione, sperando che i brindisi questa notte non influiscano negativamente.

Non così rosea la situazione delle anche il futuro potrebbe rivelarsi meno drammatico di quanto sembrare adesso.

Il Multitecnica Cus Torino ha ingranato la marcia giusta (nella foto, Hanna Savenaler)

Il Multitecnica Cus Torino ha cominciato ad ingranare la marcia giusta nel mese di dicembre in ha colto due delle vittorie che vanta in totale, ed era grande anche ad calendario abbastanza può il proprio bottino.

Tutte ragazze Du Luca sono comportate secondo le previsioni, anche se forse ci potevano punti in più. Ma il tecnico piemontese può lamentarsi, anche perché è comprensibile che una squadra rinnovata in alcuni settori, con la partenza improvvisa di Rita Romagnolo e di Elena Di Bella e l'arrivo dell'olandese Hanna venator e Franco, abbia accusato almeno all'inizio alcuni scompensi, rivelatisi principalmente in una di convinzione nei momenti cruciali gioco. Adesso però l'impressione che le universitarie abbiano passato questa delicata e siano pronte per affrontare con maggior i prossimi impegni.

Una sicurezza ed una determinazione che non deve mancare nemmeno la Bistefani Casale, relegata all'ultimo posto in classifica. Per le monferrine raggiungere la salvezza appare come un'impresa veramente disperata, ma visto che ormai non hanno più nulla da perdere, tanto vale ugualmente. Il campionato è ancora lungo e tutto può ancora succedere, anche se indubbiamente la strada per rimanere in A2 è diventata in salita per la Bistefani, che comunque per rispetto almeno verso se stessa, non deve assolutamente rassegnarsi.

Maurizio Pignata

ARREDAMENTI
FRATELLI BERGALLO
CASA DEL SOFA' E DEL SALOTTO
NOVITA' ASSOLUTA E BREVETTATA
premendo un pulsante
il divano si trasforma
in letto pronto
A TORINO - CORSO GIULIO CESARE 179 - TEL. 011 202.252/3 - 1.000 MQ DI ESPOSIZIONE

Fallito il primo tentativo per il record dell'ora

BRAUN RINUNCIA DOPO 17 KM «COLPA DELLO SMOG...»

Braun in azione a Città del Messico: fra poco rinuncerà

CITTA' DEL MESSICO — Davanti a poco più di un centinaio di spettatori, è durato 20 minuti e 45 il tentativo di Gregor Braun di battere il record dell'ora conseguito il 23 gennaio 1984 da Francesco Moser sulla pista in cemento del Centro Deportivo di Città del Messico. Il gigante tedesco si è arreso dopo aver percorso 42 giri (pari a 17 chilometri e 333 metri) alla media di 49,987 con punta massima di velocità di 50,560, ben lontano, quindi, dai 51 chilometri e 151 metri ottenuti dal corridore italiano (il ritardo accumulato era già di 1,164 chilometri).

A decidere l'interruzione del tentativo è stato il medico di Braun, dottor Rosa, che si è reso conto delle difficoltà incontrate dal suo atleta quando la media è scesa sotto i 50 chilometri. Il tedesco, comunque, non era mai riuscito, fino a quel momento, a superare la velocità media stabilita da Moser. Sia l'atleta sia il suo sanitario hanno attribuito la responsabilità del fallimento dell'impresa alle difficoltà di respirazione provocate dall'altissima percentuale di inquinamento atmosferico. Non bisogna dimenticare, infatti, che la capitale messicana è una delle città più inquinate del mondo, non solo a causa degli scarichi industriali ma anche dell'enorme densità di popolazione.

«Non mi sono mai disteso sulla sella — ha spiegato l'atleta al termine — *ed ho mai trovato la coordinazione fra respirazione e ritmo della pedalata. Ho anche sofferto troppo la tensione».*

Nessuno scoraggiamento, comunque: Gregor Braun ha già annunciato, sostenuto dal suo staff, che riproverà al più presto e, ha aggiunto il dottor Rosa, *«non si tornerà a casa finché non avremo battuto il record».*

LA LUNGA STORIA DEL RECORD

DATA	CAMPIONE	PISTA	KM-ORA	METRI DIFF.
11- 5-1893	DEGRANGE	Parigi-Buffalo	Km 35,326	—
31-10-1894	DUBOIS	Parigi-Buffalo	» 38,220	+ 2,895
30- 7-1897	VAN DE EYNDE	Parigi-Municipale	» 39,240	+ 1.020
8- 7-1899	HAMILTON	Denver-Colorado	» 40,781	+ 1.541
24- 8-1905	PETIT BRETON	Parigi-Buffalo	» 41,110	+ 329
20- 8-1907	BERTHET	Parigi-Buffalo	» 41,520	+ 410
22- 8-1912	EGG	Parigi-Buffalo	» 42,122	+ 602
7- 8-1913	BERTHET	Parigi-Buffalo	» 42,741	+ 619
21- 8-1913	EGG	Parigi-Buffalo	» 43,525	+ 784
20- 9-1913	BERTHET	Parigi-Buffalo	» 43,775	+ 250
18- 8-1914	EGG	Parigi-Buffalo	» 44,247	+ 472
28- 9-1933	RICHARD	St. Trond	» 44,777	+ 530
31-10-1935	OLMO	Milano-Vigorelli	» 45,090	+ 313
14-10-1936	RICHARD	Milano-Vigorelli	» 45,325	+ 235
28- 9-1937	SLAATS	Milano-Vigorelli	» 45,485	+ 160
3-11-1937	ARCHAMBAUD	Milano-Vigorelli	» 45,767	+ 282
7-11-1942	COPPI	Milano-Vigorelli	» 45,798	+ 31
29- 8-1956	ANQUETIL	Milano-Vigorelli	» 46,159	+ 361
19- 9-1956	BALDINI	Milano-Vigorelli	» 46,394	+ 235
18- 9-1957	RIVIERE	Milano-Vigorelli	» 46,923	+ 530
23- 9-1958	RIVIERE	Milano-Vigorelli	» 47,347	+ 424
30-10-1967	BRACKE	Roma-Olimpico	» 48,093	+ 747
10-10-1968	RITTER	Città del Messico	» 48,653	+ 560
25-10-1972	MERCKX	Città del Messico	» 49,432	+ 779
19- 1-1984	MOSER	Città del Messico	» 50,808	+ 1.376
23- 1-1[illegible]	MOSER	Città [illegible]	» 51,151	+ [illegible]

La novità a Sestriere. Di scena Tauri e Blackreds. Calcetto su fondo innevato

IL FOOTBALL USA ADESSO SI GIOCA ANCHE SULLA NEVE

SESTRIERES — La squadra dell'Azienda Autonoma-Baby Bar Sestriere si è aggiudicata la prima edizione del torneo di calcetto su neve organizzato per le vacanze di fine anno dallo Sporting Club Sestriere in collaborazione con lo Sci Club sul campetto antistante la scuola di sci. La squadra vincitrice dopo aver superato agevolmente il primo turno (battuta seccamente per 3-1 la formazione dei Pinti Bar) si è aggiudicata anche la semifinale superando il bar Galup.

In finale, i ragazzi dell'Azienda Autonoma hanno superato dopo un incontro vibrante ed esaltante la formazione dello Sci Club-Bar Sestriere grande favorita della vigilia. Risultato finale 6-4 dopo i tempi supplementari.

Al torneo hanno preso parte otto formazioni in rappresentanza di bar ed enti di Sestriere. Alla finale hanno assistito non meno di 3 mila degli oltre diciassettemila villeggianti presenti a Sestriere per queste vacanze di fine anno.

Attenzioni sul colle sono però anche i giocatori del football americano che giovedì e venerdì prossimi daranno vita alla prima esibizione al mondo su un fondo innevato. Ad affrontarsi sul campo della scuola di sci ai piedi del Sises, saranno le formazioni dei Tauri di Torino, militante nel campionato di serie A e quello dei Blackreds di Aosta, impegnata nel campionato di B.

I Tauri sono iscritti al campionato maggiore da ben quattro stagioni, anche se la loro data di fondazione risale alla primavera del 1980.

Dalle file della squadra è uscito uno dei più grandi campioni italiani del panorama del *football* americano, il torinese Mauro Dho, primo in Europa a sfondare il muro delle mille yarde corse in una stagione.

E' la prima volta al mondo che si tenta un esperimento del genere. I due incontri sono in programma giovedì e venerdì. In caso di parità finale sabato

La società aostana, sicuramente una delle meglio organizzate in assoluto, oltre a poter contare su un pool di sponsor non comune — punta decisamente per la prossima stagione a conquistare un posto in serie A, traguardo potenzialmente alla sua portata.

Curioso come una squadra di football americano (la fondazione della società risale al 1982) abbia potuto nascere e svilupparsi in una regione così tipicamente dedita agli sport invernali come la Valle d'Aosta.

Romy Gai, dirigente della società torinese, tra l'altro uno degli ideatori di queste due giornate-spettacolo assieme al dinamicissimo Franco Collino presidente dello Sci Club Sestriere e al responsabile dello Sporting Club antistizza la manifestazione: *«Queste due giornate di football, che si svolgono il patrocinio dell'Aifa, l'Associazione italiana del football americano, prenderà il via giovedì 2 gennaio con l'incontro d'andata e sarà replicato il dopo sempre alle 18 nello spiazzo antistante la scuola di sci. In di parità dopo i primi due incontri, sabato si terrà la finalissima».*

Piero Abrate

Il campione tricolore ingaggiato dalla Canalese

«NON MERITAVO UN TRATTAMENTO SIMILE» E BALOCCO LASCIA S. STEFANO

Colpo della Canalese nel «mercatino» del pallone elastico. Partita con molte ambizioni, ha puntato in alto, arrivando ad ingaggiare niente meno che «sua maestà» Carlo Balocco. L'accordo è di questi giorni e ha sorpreso nettamente i dirigenti della Don Dagnino di Andora, con i quali il campione d'Italia era in trattative. Se non interverranno veti da parte della Federazione, Balocco giocherà il prossimo anno a Canale, in sostituzione di Giorgio Vacchetto, giovane idolo locale, passato nelle file dell'Astur Ceva.

Il campione d'Italia lascia dopo due anni la Sanstefanese, dove ha avuto estimatori ma anche molti critici. *«Me ne vado* — dice Balocco — *e sono amareggiato per il trattamento ricevuto. Nessun dirigente mi ha detto che non servivo più, che era stato ingaggiato Berruti».*

Il campione d'Italia, in passato protagonista di estenuanti trattative per alzare le proprie quotazioni d'ingaggio, quest'anno ha cambiato tattica, accettando subito l'offerta della Canalese. Forse anche per questo ad Andora non intendono rassegnarsi al fatto compiuto.

Il campione d'Italia ha già composto la squadra, pressochè identica a quella dello scorso anno: la «spalla» sarà ancora Francesco Milli, il terzino confermato è Giancarlo Grasso, detto «il Moretto», due atleti non più giovanissimi ma sempre validi.

La novità è rappresentata da Marco Scavino, 21 anni, giocatore di terza categoria, prodotto del vivaio locale. Balocco ha fiducia in lui e ritiene un giovane di sicuro avvenire soprattutto ora che potrà allenarsi regolarmente, essendo libero dal servizio militare. La riserva sarà Gianni Canonica, 25 anni.

Carlo Balocco protagonista di un trasferimento a sorpresa

«L'impegno — dice Balocco — *è di difendere con onore il titolo. Subito dopo la festa inizierò gli allenamenti ancora con Bartolomeo Anastasio nella palestra di Nizza Monferrato. Per la prima volta, dando ascolto al mio allenatore, ho riposato per oltre un mese e mezzo dopo la conclusione della stagione: spero che sia stata una decisione saggia».*

Berruti, ad esempio, non è di questo parere e anche nel periodo invernale si allena con impegno in palestra *«per non accumulare troppa ruggine»*. Sulla formula del campionato, Balocco è d'accordo per il girone a dieci squadre, con finale tra le prime quattro. *«Allargare il girone finale a sei squadre* — dice — *non mi pare opportuno perché si corre il rischio di diminuire l'interesse per la lotta al titolo».*

Il campione d'Italia non prevede sorprese sui nomi dei quattro finalisti, che a suo parere saranno ancora Bertola, Alcardi, Rosso e Balocco. *«Berruti* — dice il battitore di Monasiglio — *rappresenta un'incognita, con una "spalla" come Voglino, giovane e inesperto. Un battitore non cambia facilmente ruolo senza pagarne le conseguenze. Anche Alcardi a Cuneo potrebbe trovarsi a disagio su uno sferisterio diverso da quello di Andora».*

Piero Galasco

Successo della 14ª Maratonina di S.Silvestro

PER TORINO, IN CANOTTIERA FOLLA IMPRECISATA DI PODISTI

Ma quanti erano, domenica scorsa, in canottiera e pantaloncini a correre per le vie di Torino? *«Un quattrocento, tra quelli in gara e quelli fuori gara»*, risponde guardando la macchia multicolore di podisti Sergio Pivano, ex presidente del G.S. Alligare Cupi. *«Diciamo cinquecento, ad essere generosi»*, corregge il giudice di gara, tutto indaffarato a stilare le classifiche.

«Niente affatto — interviene Antonino Pizzo, l'organizzatore di questa 14ª edizione della Maratonina di San Silvestro — *gli iscritti erano 850, né uno più né uno meno. Ed 850 persone per noi sono successo: è finito ormai il boom del podismo».*

500, forse podisti eterogenei: atleti veri attratti dal richiamo delle medaglie d'oro che, di questi tempi, sono una rarità; fedelissimi del podismo strapazzano, che approfittano di questa occasione per scambiarsi auguri e pacche sulle spalle, nonni e bambini, giovinette e signore di ragguardevole età. In complesso predominano trentenni, quarantenni, cinquantenni, gente da anni ormai sulla breccia podistica. Relativamente pochi invece i giovani, i diciottenni, in uno sport che evidentemente sta riprendendo sempre più i connotati di fenomeno di costume, indipendentemente dal valore agonistico dei singoli praticanti.

Per averne [illegible] scorrere l'elenco d'arrivo di questa «Maratonina di San Silvestro»: il vincitore, Franco Bo[illegible] a dispetto del fisico ragazzino, è più vicino ai trenta che ai venti, come pure il secondo arrivato, il amico Luigi Di Ruvo. Domenico Massari, terzo [illegible]to, ha 34 anni ed il tredicesimo assoluto, Tito Rubbio, è anche il primo dei veterani.

Rubbio in azione

«Mio figlio ha 15 anni — dice Rubbio — *mangia, beve, dorme e non vuole neppure sentirne parlare».* Lui invece si sobbarca una razione settimanale di 100 chilometri, tutti di corsa, e non aspetta altro che domenica per poter gareggiare: fa così dal giorno in cui si infilò un paio di scarpette per scherzo, per scherzo si alla Torino-Saint Vincent e, questa volta sul serio, scoprì che andava forte, molto forte.

Franco Borelli, invece, podisticamente parlando è nato nel 1960: non era un anno, allora, e gli un anniello prima assaporare la gioia della vittoria. Ora è seguito professor Madaro e preparando una grande maratona, in primavera, magari all'estero. *«Dovrei fare almeno 30 chilometri al giorno* — afferma — *riesco a correrne più 30: conciliare sport e lavoro non è facile, però consola pensare che c'è gente che silena il doppio di me gara arriva alle mie spalle».*

Marco Sammazzaro

CON PINOCCHIO SUGLI SCI BARDONECCHIA APRE L'86

Com'è ormai tradizione, l'appuntamento di fine anno sugli sci è a Bardonecchia, con la disputa del «Trofeo Diatoquid»: la gara di slalom gigante, aperta a tutte le categorie, che riprende la formula della classica «Coppa Lui e Lei» a coppie miste, prenderà il via oggi sulle pendici dello Jafferau.

Concluso questo primo periodo, in un'alternanza di gare e di rinvii, dove chi si è dotato di un impianto di innevamento artificiale ha fatto la parte del leone, l'anno nuovo inizia con una nutrita serie di manifestazioni inserite nel calendario agonistico del Comitato piemontese.

Sempre a Bardonecchia, il 2 gennaio, verrà disputata la selezione zonale del «Pinocchio sugli sci» edizione 1986, gara per giovanissimi ormai assurta a livelli internazionali, che si articola in quindici prove di selezione: la gara di slalom gigante di Bardonecchia è riservata a ragazzi e ragazze degli sci delle province di Torino e Vercelli.

Il giorno dopo a Sestriere è in programma la prima prova del Campionato provinciale torinese, uno gigante per le categorie «Juvenes» e «[illegible]» organizzata dallo Sci Club locale.

Domenica 5 gennaio, infine, oltre al «Trofeo [illegible]» di Prato Nevoso che vedrà finalmente in pista i giovani impegnati in uno slalom gigante valido per l'assegnazione del «Trofeo Regione Piemonte», scatterà il circuito di sci alpino organizzato dalla Cassa di Risparmio di torino, che prende il nome di «Gran Premio Cassa di Risparmio di Torino - Trofeo Personalfido»: la prima della lunga serie di prove circoscrizionali prevede [illegible] speciale a Sauze d'Oulx e gare di slalom gigante ad Argentera e Bielmonte, riservate a due categorie, quella «Ragazzi» e quella «Allievi».

...tutti all'86!

TESSITORE
Dà gli auguri che vi meritate.

TESSITORE s.r.l.
Divisione petroli.
Divisione impiantistica.

VIDEONOTIZIE	ogni giorno alle 18 - 19 - 23,30
IL TRENTAMINUTI	ogni giorno alle 19,30
TELENOVELA	«Leonela» 14 e alle 22,15
IL	scelto per 20,30

Parla Sergio Rogna presidente dell'Assotel

PICCOLE MA IN GAMBA

LE TV «LOCALI» TRA RAI E NETWORK

Informazione capillare e spettacolo regionale sono i loro punti di forza. Il punto dolente è quello del sostentamento e quindi della pubblicità. Che cosa chiedono al governo e al Parlamento per non restare strangolate dalle televisioni nazionali

«Mixaggio» audio in studio televisivo

Un po' presaate fra Rai e network Berlusconi, le tv locali continuano da dieci anni a esistere, produrre e in molti casi anche a guadagnare bene. I loro punti di forza sono — come vedremo — l'informazione e lo spettacolo regionale. Il loro punto debole è nel difficile sostentamento, che avviene nella stragrande maggioranza dei casi attraverso la raccolta di pubblicità locale.

Sergio Rogna, ingegnere, torinese, fondatore della tv locale Videogruppo, è il presidente dell'Assotel, associazione che raccoglie diverse tv che trasmettono in ambito regionale e cerca di far sentire la loro voce ai politici. C'è una legge di regolamentazione dell'emittenza televisiva che prima o poi dovrà uscire e che tutti vorrebbero fosse formulata in modo differente. Il presidente dell'Assotel ci spiega il ruolo dell'organizzazione e quali sono le richieste delle tv «piccole».

— Quali televisioni fanno capo all'Assotel?

«L'Assotel è l'associazione che raccoglie quelle che indichiamo come televisioni indipendenti, termine con cui definiamo le emittenti che non sono legate a nessun circuito di programmazione nazionale».

— Cioè quelle che sono legate a Canale 5, Italia 1 e Rete 4?

«Certamente, ma anche quelle che non sono legate a Eurotv. La vecchia classificazione che distingueva fra Rai, network e locali in pratica non ha più C'è una nuova realtà, quella di Eurotv, che rappresenta una quarta forza di tipo ancora diverso tv di Stato, quelle di Berlusconi e quelle come le nostre».

— Quanto tv fanno capo all'Assotel?

«In questo momento una quarantina. Credo che nelle diverse realtà locali siano le più significative, anche sotto il punto di vista pubblicitario. Quando i giornali parlano di "spartizione" degli introiti derivanti dalla pubblicità, in genere dimenticano di parlare della tv a carattere regionale, che pure svolgono un ruolo importante, purtroppo in concorrenza con i network».

— Come accade que

«Tv Italia 1, Rete 4 e la stessa Eurotv trasmettono, più o meno a qualsiasi giorno e dalla sera, anche molta pubblicità locale. Le televisioni indipendenti sono in tutta Italia e continuano a produrre e lavorare, anche se quest'anno la battaglia con i network per la pubblicità locale è stata durissima. Nel frattempo comunque qualche di chiarimento delle intenzioni del governo c'è stato, i decreti i compleanni, e inducono a trarre e auguriamoci buoni propositi il futuro».

— Che cosa è successo?

«Qualcuno a livello politico comincia a rendersi conto della pericolosità di questa si- i spiego meglio: se tanto le tv locali i network, che Eurotv possono accedere alla pubblicità locale, le tv a diffusione regionale risultano immediatamente svantaggiate. Diventano di fatto un'industria di serie B, quando potrebbero a tutti gli effetti industrie di serie A. In questo c'è forse chi spera di mantenerle ad livello tale per cui è fa- non paura. Allora è facile ironizzare sulle televisioni delle telenovele, le televisioni delle aste e simili. Il fatto che le televisioni locali sono tutt'altro di serie B, basta sguardo alle loro iniziative».

— Qualche esempio?

«Soprattutto nell'85 le tv locali hanno potenziato il loro settore d'interesse più importante: quello dell'informazione. Una da non sottovalutare è il numero enorme di redazioni che esistono e conseguentemente quello notiziari locali che le tv indipendenti producono quotidianamente. Per restare nell'ambito piemontese basterà ricordare che da noi è nato il Videopiemonte».

— Che cos'è il Videopiemonte?

«Si tratta di un settimanale di notizie inerenti la realtà regionale cui grande novità è quella di essere redatto da un pull di sei emittenti regionali: Videogruppo, Tele Cupole, Grp, Videuno, Telerù e Videonord. Il notiziario è un prodotto unico in Italia, frutto dello sforzo congiunto delle redazioni di queste tv, ed è mandato in onda ogni settimana da ciascuna emittente. Questa situazione dimostra che in realtà la richie- informazione, così come parte nostra il desiderio di produrne, è costante. In Piemonte poi altissima. La nostra regione è quella in cui il numero di tv

Gipo Farassino, star di Telecupole. Sopra: Sergio Rogna

che dispongono di una redazione è più alto».

— Qual è allora il grande problema delle tv locali?

«Sempre quello della risorsa. Finché la pubblicità locale sarà diffusa da tv operanti a livello nazionale, le tv regionali saranno strangolate nel loro primo sostentamento. Il secondo problema è quello della distinzione fra gli autentici editori televisivi locali e i pochi che definirei come "televisionari" che esistono ancora. Sembra strano, ma dopo dieci anni di realtà televisiva c'è ancora chi riesce in qualche a mettere le mani su un canale e ritrasmette qualche , in genere la Svizzera, cercando di acquistare in questo modo un po' di pubblicità. Ecco: l'Assotel vorrebbe anche porre un argine a questo genere di fenomeni».

— In che modo?

«Abbiamo chiesto di congelare l'attuale situazione. In pratica la proibizione di modificare l'attuale assetto di televisioni e canali. Ciò non vuol dire che tv non possa potenziare i suoi impianti, semplicemente vorremmo che diventasse più difficile impiantare una nuova tv, che in assenza regolamenti da noi è possibile chiunque».

— Ma un provvedimento di questo genere non andrebbe contro la libertà d'espressione?

«Non credo. In fondo chi voleva esprimersi con la tv ha avuto dieci anni di tempo per farlo. Bene o male c'era posto per tutti e con maggiori o minori mezzi ognuno ha tentato. Pensiamo comunque il caso di un ritardatario che vuoi solo ora ti sveglia e decida di impiantare la sua televisione e che questo non si possa più fare come lo si può fare adesso. Vorrà dire che invece di incominciare con un nuovo segnale cercherà di rilevarne un altro preesistente. In pratica, anche mantenendo lo status quo sarebbe sempre possibile entrare da zero nella competizione. Torniamo ai "televisionari". Permettere loro di trasmettere non è ampliare libertà d'informazione, ma è una degenerazione di questa libertà. Il fenomeno delle fantasma, che paiono, spariscono, trasmettono qualcosa — in genere prodotto da altri — e poi spariscono di nuovo, anche se limitato, porta più discredito e confusione che altro, e crediamo che sia da stroncare».

— E riguardo alla pubblicità cosa intendete fare?

«Il problema vero è cosa intenda fare il governo. Il 3 gennaio ci sarà un nuovo decreto sulla situazione televisiva. La speranza è quella di iniziare il nuovo anno con una nuova regolamentazione che per una volta non ci penalizzi. Se la distribuzione della pubblicità fosse chiarita una volta per tutte ne gioverebbe per primo il pubblico che potrebbe contare su fonti d'informazione economicamente forti e pertanto sempre più indipendenti. Quello che noi abbiamo chiesto è in fondo semplicissimo. Vorremmo che i network e Eurotv fossero obbligati per legge a diffondere a livello nazionale qualsiasi comunicato pubblicitario. E' ovvio che a questo punto il mobilificio torinese non se la sentirebbe più di pagare il costo di uno spot che viene trasmesso, inutilmente, anche in Sicilia, e non gli resterebbe che rivolgersi alla tv locale. La concorrenza con i network oltretutto ha fatto sì che i prezzi della pubblicità siano letteralmente crollati. Basta pensare che da noi uno spot si paga un decimo di quanto lo si paga in Germania. Se le stazioni locali avessero il monopolio della pubblicità locale, potrebbero farne di meno a prezzo più alto. Questo significherebbe oltretutto che la pubblicità sarebbe qualitativamente migliore e darebbe meno fastidio al pubblico».

— E' molto tempo che avanzate questo genere di richieste. Come mai non vi è stata ancora accordata?

«Qualsiasi discorso che riguardi la tv in Italia è un discorso difficilissimo, poiché si trasforma di fatto in un discorso di potere politico. La tv bene o male è un settore policicamente strategico. In tutti gli altri Stati europei quello televisivo è il settore più regolamentato di tutti. Da noi no, anche perché nella confusione c'è chi ci guadagna, in soldi e in potere politico».

— Cosa ha portato i ritardi?

«E' aumentato ulteriormente lo spazio dato all'informazione, ma soprattutto ha portato alla riscoperta dello spettacolo "locale". L'esempio più interes è quello Tele Cupole, col programma Gipo Farassino ogni settimana riesce a fare il pieno d'ascolto attorno a sé, cosa non primato da poco».

Pettinati

RADIO
GIAVENO PIEMONTE
FM 100.700 - 102.800
10094 GIAVENO
Via Delle Alpi 7
Tel. 937.6631 - 937.6764

MUSICA, ATTUALITA', GIOCHI, TRATTENIMENTI...
UNA RADIO PER TUTTI

I Disc Jockey con la loro musica augurano
BUONE FESTE
invitandovi al
CENONE DI SAN SILVESTRO
al Ristorante - Pizzeria
«I 7 NANI»
BORGATA PONTEPIETRA DI GIAVENO
Divertimenti e giochi con orchestra
Gradita la prenotazione - Tel. 937.6331 - 937.8478

CANALI 30 - 53
Videouno

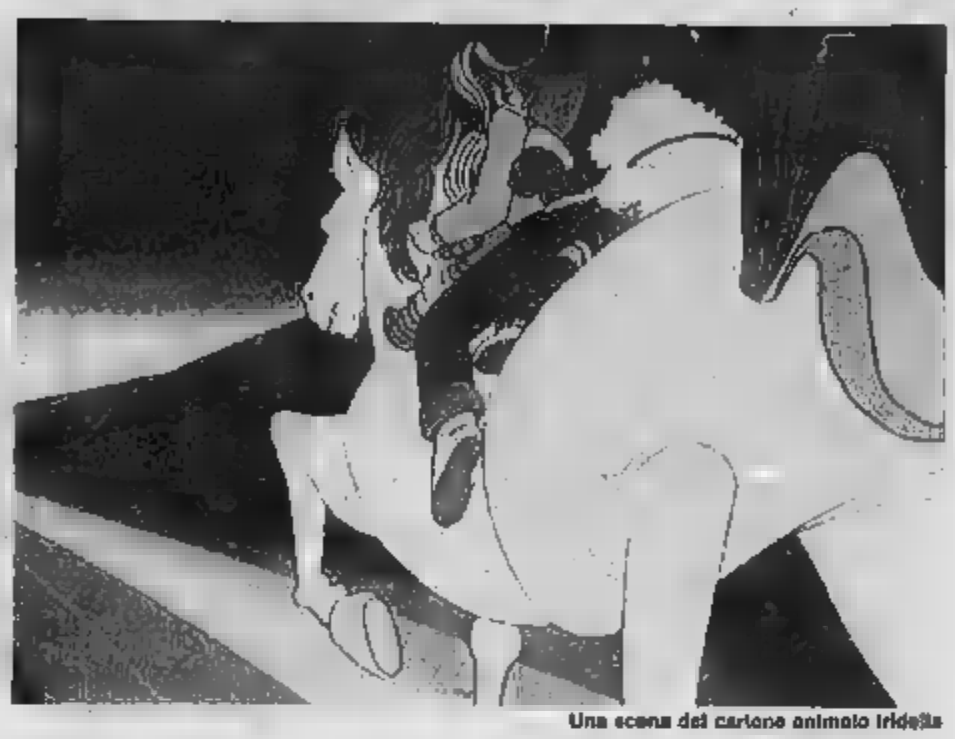
Informazione
lunedì al sabato in collaborazione TVK
12,40 Videouno Notizie-flash
14,15 TG Notizie
18,55 Notiziario internazionale
19 Rubriche di attualità
19,15 Videouno notizie
22 TG Tuttoggi
24 Videouno notizie
domenica 12,30 e 23 Videopiemonte
19,15 Replay 7 informazione 7

CONCESSIONARIA
ESCLUSIVA PUBBLICITA'
eipu
Via San Francesco da Paola 16
10123 TORINO - Telef. 011/839.7901

Due nuovi serial e tanti cartoni animati

GLI ASSI DI EUROTV

MISFITS OF SCIENCE, THE INSIDERS, IRIDELLA



Una scena del cartone animato Iridella

Come va Eurotv? Abbastanza bene in tutta Italia, con una lamentela da parte di chi seguì i suoi programmi: aver quasi del tutto abbandonato la bella abitudine di regalarci una tantum uno (Tortora che ste Toni Negri e altri) di quelli che fino all'anno costituivano il del suo palinsesto.

Su Eurotv — diffusa a Torino dai canali di Telestudio — il prossimo anno vedremo qualche bel film, continueremo a seguire telenovele (in questo momento Carmin è il piatto forte per i patiti del genere teleromantico) e conosceremo due serial televisivi che in America spopolano e che in Italia sono ancora sconosciuti.

Attorno a febbraio dovrebbe partire *Misfits of science*, vicenda di un team di super eroi composto da due scienziati, un musicista, una bella impiegata e un'adolescente che dispongono di facoltà decisamente eccezionali e si adoperano per un lottando contro nemici di adeguata possibilità. I protagonisti si chiamano Bill, Eli, Bukowski, Gloria e Joan. Bill è un brillante studioso porta magliette aquilanti e donne e la tequila. un «fusto» alto quasi due metri ma emarginante in grado di diventare — per poche ore — piccolo come una formica. Johnny invece un ex cantante di successo che a 25 anni si è allontanato dal mondo alla ricerca di una spiritualità e dopo qualche tempo è riuscito nell'impresa — veramente straordinaria — di assorbire e riproiettare all'esterno qualsiasi tipo di energia. Gloria ha 17 anni e si sente emarginata suoi poteri telecinetici, mentre Jane è la sua grande amica e protettrice, attratta nel team dal sto per l'avventura.

Gli interpreti hanno nomi quasi del tutto sconosciuti (Dean Paul Martin, Courteney Cox). La serie lo scorso anno negli Usa era ai primi dieci posti nelle preferenze del pubblico. Dopo *Misfits of science*, Eurotv proporrà *The Insiders*, storie di un simpatico trio composto da un fotografo, un giornalista specialista in scoop eccezionali, e la titolarista di questo, editrice e direttrice di un settimanale. Il giornalista è Nick, maestro nell'arte del sotterfugio. L'editrice è Alice, che ama Nick e si dispiace di doverlo dividere con la sua dedizione al lavoro, mentre Mackey è il fotografo, ex alcolizzato, conquistato dall'entusiasmo di Nick. La sua specialità è quella — che condivide col giornalista — dei travestimenti. Grande caratteristica del telefilm è quella dei costumi, quasi tutti costruiti vestiti firmatissimi made in Italy.

Gli interpreti, anche in questo sono pochissimo noti. Si chiamano Campbell, Stoney Jackson e Gail Strickland.

Eurotv privilegia ogni pomeriggio anche fascia d'ascolto che le tv concorrenti finiscono per vari motivi trascurare in misura crescente: quella dei bambini.

I cartoni quest'anno si chiamano *Iridella*, *Capitan Futuro*, *Cocciniella*, *Le* ture di *Huck Finn*, *Anna* capelli rossi e *Gli Orsetti* cuore.

Anna dai capelli rossi è recupero che potrebbe definire storico. Qualche anno fa il cartone esplose con molto successo, e la vicenda dell'orfanella canadese che viene adottata da una famiglia cui invece le volevano un maschietto ha fatto piangere ia di bambine. *Gli orsetti del cuore* è un trionfo di lezioslità per piccolissimi, mentre *Le avventure* di *Huck Finn* porta sul video (e dilunga) il celeberrimo romanzo di Mark Twain.

Cocciniella è un'altra orfanella che vive con i sei fratelli e con alcuni animali che la colmano di tenerezze, mentre *Capitan Futuro*, dedicato maschietti, è l'unico cartone, il tipo fanta-robotico che può essere una derivazione letteraria ispirandosi al romanzo dello scrittore di fantascienza statunitense Edmond Hamilton. Capitan Futuro è un dello spazio. Al suo fianco troviamo il robot Android e il curioso e simpatico Simon, essere vivente composto da solo cervello. *Iridella* ci riporta ancora in pieno clima fantastico. L'eroina domina sul mondo dei colori, cavalca un cavallo bianco, vive nel Paese dell'Arcobaleno e lotta contro Murky Rupo, che detesta il colore, ama il grigio e fa di tutto per distruggere il lavoro di e dei folletti che l'affiancano.

ria. pet.

BUON 1986
da 5a
QUINTA RETE

telestudio
EURO TV

Sempre insieme...
anche nell'86

Buon anno a tutti

Gli Amici
di
TELESTUDIO
EUROTV

Sui 93.600 Mhz: E qui ci siamo noi

NELLA GERARCHIA RADIOFONICA PIEMONTESE LE PREFERENZE PER «RADIO VERONICA ONE»

Gestire una radio come si gestisce una vera azienda, programmando e investendo. Non blaterare al microfono e non giocare con il mixer. Offrire al pubblico che ascolta, programmi validi, utili e comprensibili. Selezionare la pubblicità per evitare spiacevoli sorprese agli ascoltatori. Curare l'aspetto tecnico per garantire l'ottima ricezione del segnale. Queste sono le cinque regole fisse che i dirigenti di «Radio Veronica One» si date quando hanno deciso di diventare imprenditori radiofonici.

I risultati non si sono fatti aspettare. «Radio Veronica One», nata sotto il segno della Vergine (settembre 1976), già nel 1982 risultava al quarto posto nell'indagine di ascolto realizzata dall'Abacus.

Negli anni successivi «quotazioni» «Radio Veronica One» sono ardate sempre in rialzo. Le preferenze di ascolto hanno infatti portato l'emittente di via Carena al secondo posto nella gerarchia radiofonica piemon-

Il nostro entusiasmo è la — dice soddisfatto il direttore dei programmi, Domenico Salis — sono premiati ascoltatori, prova di fedeltà ci incoraggia a continuare.

Che l'«ago della bilancia» (l'ascendente Veronica la Bilancia) pendesse sul 93.600 Mhz si era visto nel 1981, anno cui l'emittente diventa Testata Giornalistica Direttore Responsabile, Vittorio De Giorgio, giornalista esperto di problemi sociali e politici.

Una radio funziona — dice De Giorgio — ha ascoltatori ha pubblicità: Veronica è un esempio.

Che tipo pubblico ha «Radio Veronica One»?

«gentil sesso» — risponde De Giorgio — rappresenta la maggioranza, soprattutto le giovanissime ma — aggiunge — **esiste anche il «vivaio» di Veronica»: sono i bambini, oltre**

Al più piccoli è riservato spazio quotidiano minuti: «Disco Baby» in compagnia di Gino Torti.

«E qui ci siamo noi» è programma curato Nunzio Occhipinti ospiti in studio, musica e servizi vari.

«Un disco per voi» trova tre edizioni nell'arco della giornata: musica italiana e richiesta con Marina Gian Paolo; musica italiana e internazionale cura Domenico Salis ed infine la terza parte in compagnia di Franca.

Una selezione brani «revival» è curata da Jonni, uno dei primi collaboratori «Radio Veronica». Tra i personaggi nazionali l'emittente si assicurata; esclusiva per il Piemonte, Claudio Cecchetto che cura il programma «Dee Jay Time» in onda con la collaborazione di Roberto Giordana.

«Italiano ma non troppo» per la fascia preserale in compagnia Tony De Fazio.

Un napoletano «verace», Tommaso Coppola conduce «Canta Napoli».

L'oroscopo del giorno affidato a Peter Wan Wood, anche questo esclusiva per Veronica.

Lo sport, particolare il calcio, oltre alle varie rubriche, occupa metà della programmazione domenicale. Servizi giornalistici sugli incontri calcio di Torino e della Juventus vengono diffusi quattro reti radiofoniche: «Radio Veronica One», «Nuova Universal», Radio «Torino Radio «Veronica Rete». La domenica sportiva inizia alle ore 12 con «Total 12», Sebastiano Mancino raccoglie in diretta i pronostici degli ascoltatori. Dal Comunale di Torino Vittorio De Giorgio realizza i servizi sul Torino sulla Juve mentre dallo studio principale Nunzio Occhipinti, coadiuvato da un'équipe sportiva, fornisce i risultati dai campi della serie A, e C in schedina.

Una programmazione, che copre anche la fascia notturno, varia completa che consente «Radio Veronica One» continuare in salita.

foto Giorgio Nota, in primo piano il Direttore di Radio Veronica, Vittorio Giorgio Domenico Salis, Direttore programmi e i collaboratori: Franca, Nunzio Occhipinti, Gian

NADIA VI ASPETTA ANCHE SU «RADIO VERONICA ONE»

Ogni sabato sui 93.600 Mhz «Radio Veronica One» Nadia conduce una trasmissione per voi.

Se avete problemi e tutto vi appare buio
Nadia vi aiuta a risolverli.
Siete infelici, vita vi appare grigia?
Nadia vi aiuterà a ritrovare la gioia vivere.
Affari, amore, salute, problemi scolastici?

Nadia vi a risolverli

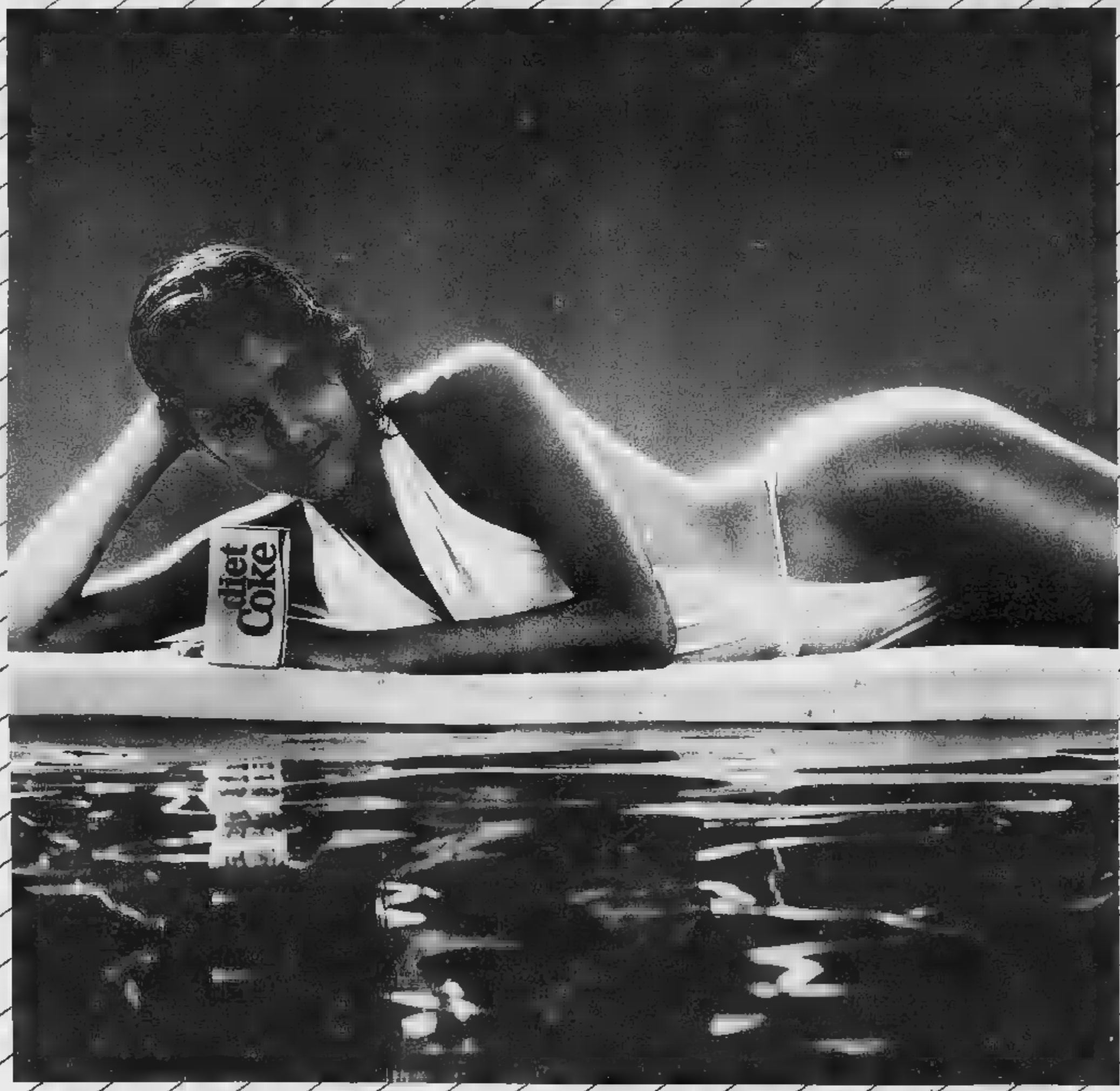
Nadia - Corso Vercelli 21 - Tel. 011 851.979
RICEVE PER APPUNTAMENTO

Ai lettori di Stampa Sera
agli ascoltatori di «Radio Veronica One»

Auguri Buon Natale
e felice 1986

La Direzione di Radio Veronica
via Carena 2 - Torino

TANTO GUSTO.
MENO DI UNA CALORIA.



diet
Coke

PRESTO ANCHE IN ITALIA.

diet Coke
Coca-Cola

Tino Schirinzi in prosa nel ruolo [illegible] Jack Nicholson per il cinema

In [illegible] al Carignano il famoso «dramma manicomiale»

CUCULO VOLA BASSO

Curiosa la storia [illegible] tre versioni di *Qual-* [illegible] volò [illegible] *nido del cuculo*, il testo [illegible] da ieri il Teatro [illegible] Bolzano rappresenta con un [illegible] al Carignano per [illegible] stagione in abbonamento dello [illegible] torinese.

Agl'inizi degli Anni Sessanta uscì a firma di Ken Kesey un volume ri[illegible] rabbia e di lirismo sulla condizione psichiatrica. [illegible] '63 andò in scena a tamburo battente, tra le mille lusinghe di Broadway, una versione approntata [illegible] Dale Wasserman che conobbe semplicemente un successo di stima nonostante la forte presenza scenica di Kirk Douglas. Infine Michael Douglas, il figlio dell'attore che allora vantava [illegible] mediocri apparizioni televisive [illegible] poliziaschi, decise di [illegible] il tutto per [illegible] vendicando [illegible] mezzo affronto fatto al padre [illegible] una realizzazione cinematografica.

Quest'ultima, giunta sugli schermi con la produzione [illegible] Douglas e la regia dell'oriundo [illegible] Milos [illegible]án oggi ancora più noto per la fortuna dell'*Amadeus*, è la versio[illegible] che istintivamente viene alla mente formando purtroppo paragoni e risentimenti (chi pensa di fare meglio di Jack Nicholson e chi [illegible] chiedere altrettanto a un attore diverso?).

Per rimanere alla commedia, [illegible] arriva curiosamente in ritardo sulle nostre scene. La lezi della provocazione letteraria e cinematografica (è il manicomio che uccide) [illegible] [illegible] per desueta nell'Italia [illegible] oggi che ha visto diffondersi sia pure a [illegible] di moda la psicanalisi, ha conosciuto [illegible] delle [illegible] contenute nell'antipsichiatria di Basaglia e soprattutto ha [illegible] la clausura con l'applicazione delle legge [illegible]. Piuttosto sarebbe da domandarsi se non offra materia allo spettacolo l'approssimativa e generica [illegible] applicazione delle leggi [illegible].

Naturalmente [illegible] farebbe un simile richiamo all'urgenza e all'attualità [illegible] fatti esposti, se la commedia avesse acquisito [illegible] gli anni il peso di un classico. Purtroppo essa rimane puramente [illegible] esempio di teatro-denuncia destinato ad [illegible] con il ventre meno delle imperfezioni sociali che l'hanno portata alla ribalta.

Perlanto le [illegible] furfante generoso McMurphy [illegible] di arriva pittoresco dai romanzi picareschi di [illegible] e l'ossessivo muto furore dell'indiano Capo Bromden sono negli Anni Ottanta a [illegible] passo dal folclore, particolarmente in una tradizione che [illegible] allontana dal modello statunitense, [illegible] sarebbe persino da interrogarsi sull'opportunità che [illegible] teatro a gestione pubblica abbagli l'obiettivo della [illegible]tà in favore d'un ricorso consumistico a [illegible] logorati [illegible] un uso divistico.

In fondo però il regista Marco Bernardi appare pienamente consapevole dei pericoli dell'operazione. [illegible] grazie [illegible] cornice plastrellata e ai paurosi riflessi della scenografia di Sergio D'Osmo un ambiente persino irreale nella sua paurosità. Da un doveroso rilievo grazie anche alla traduzione di Lorena [illegible]erini agli elementi di umanità compresi nella condizione dei malati (non si [illegible] neppure [illegible] prestazione istintiva di Tino [illegible] come Mc Murphy, né tanto meno quella problematica di Andrea Bosic [illegible] [illegible]e [illegible] un torvo e gigantesco indiano che non [illegible] [illegible] pescato nei ricordi della [illegible] [illegible] nutrita professionalità).

Si lascia invece tentare dalla martigne della cattiveria nella figura dell'infermiera, che Francesca Benedetti tratteggia [illegible] ciomanza [illegible] vecchia maniera. Attensione e consenso per tutti, con Giulio Pizzirani, [illegible] Turrin, Libero Sansavini alla ribalta nel povero microcosmo strappato alle pagine di Ken Kesey.

r. s. s.

INTERVISTA - Un attore che esce dal baule

PROIETTI NEW LOOK

IL 4 GENNAIO SU RAIUNO IN «A MODO MIO»

Gigi Proietti ha inaugurato [illegible] inedito look: riposti la zazzera irsuta e i vestiti un po' ciondoloni di [illegible] tempo adesso [illegible] assunto [illegible] aspetto quasi manageriale. Capelli corti, rasato e lustrato a puntino con il ciuffo da bravo [illegible] ma il 4 gen[illegible] [illegible] vedremo su Raiuno in prima serata in «*A modo mio*» trasformato in Befanone [illegible] vola sui tetti bianchi di neve.

Questa è una [illegible] tante trasformazioni di Proietti per questo varietà in cui l'attore rimescola funambolicamente [illegible] po' tutti i generi della rivista: dallo sketch al flash rapidissimi, dalla canzone allo sberleffo. Sei sono le puntate registrate negli s[illegible] di Milano e solo adesso a fine [illegible] Proietti è riuscito a tornare [illegible]a sua Roma ma a metà gennaio sarà ancora a Milano per il suo «*Cyrano*» [illegible] Magnani.

[illegible] si trova questo attore romano fino al midollo in [illegible] città [illegible] facile [illegible] [illegible]

«*Confesso che quando* [illegible] *l'ultimo* [illegible] *per "Fantastico 4" fu una esperienza felice. Questa volta* [illegible] *meglio specie per il lavoro. Pensate che avremmo dovuto andare in onda l'11 gennaio e siamo riusciti* [illegible] *anticipare di* [illegible]. *Un miracolo ancora più strabiliante* [illegible] *Siamo rimasti sotto* [illegible] *tetto del cos*[illegible] *previst*[illegible] [illegible] [illegible] *milioni a puntata. A* [illegible] *lavoro bene e velocemente. A parte* [illegible] *lavoro lo sento molto la mancanza della mia famiglia. Per fortuna mi telefo*[illegible] *quasi tutti i giorni. La minore della mie due figlie una volta mi* [illegible] [illegible]: "*Papà devo parlarti seriamente. Aspetto un figlio. Cosa* [illegible] *pensi?*" *E* [illegible] *mi diverto* [illegible] *un matto e penso che* [illegible] *già una commedionale*».

Allora assomiglia a te.

«*No,* [illegible] *detto, anche Saltta, mia moglie, aveva molti numeri per fare l'attrice, e un paio di volte* [illegible] *ti sul punto* [illegible] *tentare la prova. Poi abbiamo lasciato perdere, dovevano arrivare le figlie e Saltta si* [illegible] *messa il cuore* [illegible] *pace*».

Sei soddisfatto di questo tuo nuovo show televisivo?

«*Dirni* [illegible] *ti perché ho saputo fare la spalla ai* [illegible] *ospiti, nella prima puntata mi* [illegible] *dreta insieme a Loretta Goggi in un numero che spero sia delizioso: facciamo rivivere, sintetizzandola e cantandone dei brani,* [illegible] *nostra rivista "Stanno cantando* [illegible] *nostra canzone". Non ci saranno i* [illegible] *interventi in cui gli ospiti vengono a raccontare i loro prossimi film o dischi.* [illegible] [illegible] *in modo diverso: con Renzo Arbore rievochiamo vecchie canzoni un po' becere che cantavamo nei night; Stefania* [illegible] *interpreta un ruolo comico per* [illegible] *sexy; la Vanoni* [illegible] *Anna Karenina e Gianni Minà vestito da prete mi confessa. Insomma questa* [illegible] *una rivista tradizionale come impianto ma gestita* [illegible] *modo mio,* [illegible] *omaggio a* [illegible] *spettacolo secondo* [illegible] *Intramontabile*».

Già [illegible] tu non [illegible] proposto alla Rai [illegible] tuo film come regista e protagonista?

«*E' vero* [illegible] [illegible] *progetto che ho sempre nel cassetto e che finirò per realizzare con la* [illegible]. *Sarà un film un po' parc*[illegible], *certo spanghero ma per* [illegible] *non voglio anticiparvi nulla. Confesso che mi manca molto il cinema* [illegible] *mezzo di comunicazione. Io lo amo* [illegible] *anche perché nei film che finora ho interpretato* [illegible] [illegible] *mai stato me stesso. Forse ho sbagliato i tempi e i soggetti. Questo dovrebbe finalmente essere l'occasione* [illegible] *esprimermi* [illegible] *meglio preferisco. Ioml cinema andato* [illegible] [illegible] *solo in parrocchia per vedere i western. Allora mi piacevano Burt Lancaster e Victore Mature e pa*[illegible] *il giorno a corrugare* [illegible] *sopracciglia per assomigliargli. Ho ancora a casa una foto scolastica che è* [illegible] *delizia delle mie figlie dove appaio con* [illegible] *sopracciglia unite e un grugno da imbecille*».

A maggio Proietti curerà [illegible] regia di «Falstaff». [illegible] sua terza opera [illegible] dopo «Tosca» e «Don Pasquale».

«*Ho cominciato quasi* [illegible] *sfida perché l'opera in verità non* [illegible] *piace. Io ho una formazione più fascistica alla Arbore. Ma mi proposero* [illegible] *regia* [illegible] "*Tosca*" *e quasi per scommessa accettai. Confesso che mi* [illegible] *divertito e ho constatato che i cantanti lirici sanno veramente poco di recitazione eppure anche l'opera è teatro. Per fortuna* [illegible] *molto disponibili e accettano consigli e indicazioni. Per ora* [illegible] *stato fortunato perché il libretto* [illegible] "*Tosca*" *contiene molte indicazioni. Puccini era generoso di annotazioni. Adesso* [illegible] *aspetta "Falstaff" in scena a Ginevra in giugno. Qui l'impegno è veramente grosso ma io da quell'inguaribile ottimista che* [illegible] *spero che in ogni modo la teatralità farà fiori da sola*».

Dato il [illegible] ancora natalizio mi viene la domanda se Proietti è cattolico.

«*Sono un ragazzo di borgata, allevato secondo i principi di una madre cattolica, ma adesso non ci credo più anche se certe incrostazioni mi sono rimaste. Saltta invece è protestante ma so la deve essere dimenticato*».

Adele Gallotti

Per la Torrini in Messico

SUPERCAST

[illegible] — John Savage, Robert Duvall, Massimo Troisi e Rachel [illegible] sono i protagonisti del [illegible] «Hotel coloniale» che la giovane regista Cinzia Torrini comincerà a girare a Vera Cruz (Messico) il 7 gennaio.

Tratto [illegible] un soggetto di Enzo Monteleone, il film si presenta come un evento eccezionale per l'imponenza del cast in rapporto al curriculum della regista che è appena al suo terzo lungometraggio a soggetto dopo «Ancora una corsa» (girato in 16 millimetri) e lungo poco più di un' [illegible] e «Giocare d'azzardo», presentato alla Mostra [illegible] Venezia nel 1982. La Torrini avrà Giuseppe Rotunno come direttore della fotografia, Pino Donaggio per le musiche, Giantito Burchiellaro per le scenografie.

«Hotel coloniale», la storia di due fratelli italo-americani che si cercano e si inseguono in paesi equatoriali, sarà gi[illegible] quasi [illegible]nto in Messico: una sola settimana, di riprese si svolgerà a Venezia.

[illegible] prod[illegible]e è di Mauro Berardi e di William M. Siegel, un indipendente americano, mentre la distribuzione mondiale è affidata alla «Orion» e quella [illegible] a Mario e Vittorio Cecchi [illegible] a alla Gaiad.

Il film dovrebbe [illegible] all' [illegible] [illegible] stagione [illegible]

[illegible] DEL LAGO
RISTORANTE
CAPODANNO '86
Cenone e veglionissimo
Angelino - V. del Lago 8 - T. 011/9452150

TORINO ESPOSIZIONI
Racing Show 85
viene prorogato sino al 1° gennaio 86
APERTURA ORE 14

孤生城市猪
Mandarin - Nuovo ristorante cinese
CENONE ORIENTALE
ALLA CARTA
Via Galliano 3 - Telef. 65.11.34
Omaggio a tutti i clienti

[illegible] DEL LISCIO
Giochi e cotillons

Teatro MIRAFIORI studio
C. Cosenza 65 t. 359.036
Questasera ore 20,30
MOLINO
in «RISTORANTE VARIETE'»

Tel. 634.61.25
Cenone Veglionissimo di CAPODANNO
Con ricercata orchestra - PREZZI MODICI

RISTORANTE
IL CIOCCO
Statale Sestriere [illegible]
Tel. 011/986.96.96
VEGLIONISSIMO
[illegible] RIMBORSATI
PRENOTAZIONI

TANGO Sala Danze
VEGLIONISSIMO
orch. OLD COMPANY
domani ore 15 e 21
Via Aven 3 (p. Statuto) t. 481.748

Ristorante COLOSSEUM
Via Madama Cristina 52 - Tel. 651.123
GRAN CENONE
DI SAN SILVESTRO
con cotillons, giochi e disco music

RISTORANTE BIRRERIA
Löwenbräu
GRAN CENONE
CAPODANNO
con
Miss Löwenbräu 1986
e ATTRAZIONI
Pren. tel. 543.554
Via Arsenale 34

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Corso VIII. Emanuele, 107

TEATRO STABILE TORINO
STAGIONE 1985-86
A TEATRO CON...
PUSKIN
Il teatro in tempo di peste
SHAKESPEARE
Romeo e Giulietta
SVEVO
La rigenerazione
MACHIAVELLI
La Clizia
Abbonamento speciale ai 4 spettacoli Lire 38.000
Vendita abbonamenti: biglietteria del Teatro Stabile di Torino - Via Roma 40 - Telef. 56.78.248-54.46.82

dance LA PERLA del Valentino
ore 21,30
VEGLIONISSIMO
DI S. SILVESTRO
GRUPPO S... GIOCHI...
[illegible]E... COTILLONS
Domani ore 21 ballo liscio

LE CUPOLE
[illegible] (Cn)
Ci [illegible] veglioni e veglioni, però a LE CUPOLE è un'altra cosa
[illegible]a e questanotte
aspettiamo anche VOI

DU Parc
Il vero salotto di Torino
ore 21,30 Tradizionale favoloso
VEGLIONISSIMO
con EDO PUMA
domani 15,30 e 21
tel. 521.52.75 - 521.56.38

[illegible]
stasera 31 dicembre
inizio spett. ORE 20
mercoledì 1° gennaio
UNICO SPETT. ORE 16
[illegible]
in «ARLECCHINO»
ULTIMI 6 GIORNI

GARDEN
[illegible] Via Madama Cristina 52 - Tel. 651.123
OGGI e DOMANI ore 15
DISCO MUSICA LISCIO
con NINO GALLO
ingresso libero
Stasera ore 21
VEGLIONISSIMO
BUON ANNO 1986
giochi premi cotillons per tutti
buffet freddo al bar

NUOVO - S[illegible]
questa sera ore [illegible]
domani [illegible] 16,30
sabato ore 21
Domenica e lunedì
ore 15,30
IL GIRLINDO
[illegible] rappresentazione natalizia
con il Teatro della Tradizione Popolare
regia di Girolamo Angione

[illegible]
V. P. Acqui 45 Tel. 746.045
ore 21-4 VEGLIONISSIMO
DI S. SILVESTRO
giochi cotillons premi
domani ore 21-1
La Direzione, ringraziando, augura a tutti i suoi affezionati clienti buon

danze [illegible]
ore 16,30 per gli amatori del ballo
ore 21,30
VEGLIONISSIMO
DI SAN SILVESTRO
Giochi Premi
Sorprese Cotillons
Domani ore 15,30 e 21
BALLO LISCIO

[illegible]
"La Giaconera"
antica locanda
Arwando augura
Buon 1986!
10050 Villar Focchiardo (TO)
[illegible] Antica di Francia 1 - Tel. 0[illegible]

le rat
stasera
VEGLIONISSIMO
«SI SI»
Un'artistica porcellana di Capodimonte
Domani
2 locali - 2 trattenimenti
ore 15,30
DISCOTECA
[illegible] 15,30 e 21
BAL MUSETTE
«Noi ci divertiamo sempre: Lasciate

Y DISCOTECA
C.so Venezia 3 - T. 511739
STASERA
VEGLIONISSIMO

LA LUCCIOLA
C. Torcino 2061 - 300.097
VEGLIONE ore 21-5
orch. I JOLLY
domani 15,30 e 21 LISCIO

XENON
V. Bidone 159 (ang. C. Cosenza)
Tel. 296.336 - ore 21,30
VEGLIONISSIMO

Ciak! Disco
La nota [illegible] della Centrale Piazza Carlo Felice [illegible] Tel. [illegible]
Veglionissimo tutto compreso L. 45.000

SPORTINO-STUDIO'S
SANTHIA'
CASELLO AUTOSTRADA TO-MI
VEGLIONISSIMO
[illegible]

RISTORANTE
NUOVO GOBETTI
Viale Roma 20 - VENARIA
VEGLIONISSIMO CAPODANNO
Favolosa orchestra
Cenone - Ricchi premi
Tel. 490.134

[illegible] TEATRI NOMEX PRESENTA
URSS-TOURNEE UFFICIALE
DA MOSCA
IL PIU' GRANDE COMPLESSO
DI DANZE CANTI E COR[illegible]
DELL'ACCADEMIA DI [illegible] SOVIETICA
PIATNICKIJ
dal 2 gennaio
TORINO
PALASPORT
PARCO [illegible]
Tel. 377.916
334.256
al 12 gennaio
[illegible] ACCA[illegible] Portali [illegible]
[illegible] e 18 [illegible] 2 [illegible] ore [illegible]
[illegible] unico spettacolo ore 16
MARTEDI' MATTINO
Informazioni e [illegible] 334.256
ARCI - Via [illegible] Alf[illegible]
Riduzioni [illegible] - Militari e [illegible]

oggi programmi tv

Dove andare stasera e domani in città

AL PALAVELA
un veglione per chi è solo

Accade

Capodanno in discoteca. Veglioni e Capodanno, come di consuetudine, in discoteche cittadine, dei giorni sono fioccate le prenotazioni.

Al Big Club di corso Brescia annunciati appuntamenti che si susseguono ora dopo ora, da mezzanotte in poi. Verranno distribuite le agende del «Big», ci sarà un'esibizione della cantante Linda e Franco, alcuni mini-show e numerosi giochi. L'ingresso costa lire, panettone, consumazione e cotillons compresi. Al Big si balla anche domani pomeriggio. Lido e al Palo, entrambi in corso Moncalieri, l'ingresso costa 50.000 lire, e comprende un mezzanotte circa allo Veglioni tradizionali anche al Whisky (via S. Pio V) e al Pick Up (via Barge), mentre al Top di via La Chiusa si esibirà Compagnia Animazione Circo di Firenze, che darà in scena per un'ora e mezzo happening che coinvolgerà anche il pubblico. Spesa lire, champagne compreso. Il Top sarà aperto anche domani pomeriggio, per gli auguri dei «pensionati».

Alla Studio 2 di via Nizza l'ingresso 21.000 lire con consumazione, panettone e cotillons; la sarà animata dal cabarettista Mac Cheroni e dalla band del «Midnight Hours» intervista da Toti Canzonieri al sax, Luciano Saracino basso, e altri musicisti torinesi. Al Centralino di via delle Rosine, dove fino al 7 gennaio la gria «Morire re» dedicata al cabaret e al teatro comico, saranno proiettati alcuni show, tra cui quello dell'al Raffaella Vita. Spettacoli d'arte varia anche al Jumping Jack di Montalcino.

Infine, al club Primo Piano di Chivasso (via Clara 1), veglione di Capodanno con numerose sorprese: d'obbligo, per gli uomini, i gemelli da polso.

Capovela '86. E' il primo Capodanno organizzato per chi è solo, e per tutti coloro che non sanno dove allestire l'abito nuovo e non possono permettersi spese esorbitanti per il cenone o il tradizionale veglione nei locali pubblici.

Su del Comune e della Provincia di Torino, questa sera dalle 21,30 in poi festa al Palazzo Vela, dove sono state allestite una discoteca, una pista da ballo per gli appassionati del liscio, una giochi con le giostre i bambini (ai quali è garantita la glianza) e un palco 2000 metri quadrati su cui birranno gruppi folkloristici locali, con coinvolgimento del pubblico. L'ingresso costa 12.000 lire. Panettone e brindisi per tutti, sorpresa e cotillons. Saranno presenti alcuni sportivi famosi e alcuni artisti, i cui nomi non sono ancora stati resi pubblici.

Per chi vuole recitare. Il fase allestimento, a cura Compagnia Torino di Torino, lo spettacolo teatrale «La stella», tratto dal romanzo omonimo di Primo Levi.

L'allestimento si avvarrà della regia di Flavio Ambrosini, già collaboratore del Teatro Stabile.

Lo spettacolo, che sarà rappresentato nel prossimo aprile, necessita, per le sue peculiari caratteristiche, di un grande numero di attori e tecnici.

Coloro fossero interessati a parte dell'organico inviino a presentarsi direttamente o a inviare domanda presso la sede Teatro Studio, in via Cavalli 6.

Poesia d'amore. Il Centro Studi Anna Hullachelli di via Cesana 40 organizza concorso editoriale concorso nazionale «Una poesia d'amore».

Ogni concorrente può inviare tre poesia, non deve superare i 50 versi. La giuria composta da Ernesto Vidoto, Paolo Euron, Massimo Contini, Jolanda De Mare.

Teatro

Teatro Stabile. Al Teatro Carignano questa sera e domani, alle 20,30, il Teatro Stabile di Soreno presenta per il cartellone in abbonamento «Qualcuno volò sul nido del cucullo», di Dale Wasserman. E' la prima volta la commedia, ambientata in una casa di cura per le malattie mentali, viene rappresentata in Italia, ma il testo è già noto al pubblico che aveva tributato un grande successo al film di Milos Forman. La regia dello spettacolo è Bernardi. Protagonista Tino Schirinzi, Francesca Benedetti. Il prezzo del biglietto per questa sera è di 30.000 lire. mani il posto unico ritorna a 18.000 lire.

Presso biglietteria del Teatro Stabile (via Roma 45, telefono 557.62.46 - 54.45.62) si prenota, a partire da domani, «Orgia» Pierpaolo Pasolini. Lo spettacolo, produzione Stabile torinese, è inserito nel cartellone in abbonamento. La regia è di Mario Missiroli, gli interpreti sono Laura Betti, Alessandro Haber, Daniela Vitali. Lo spettacolo andrà in al Carignano martedì 7 gennaio.

Teatro Alfieri. Proseguono le repliche di «Arlecchino», spettacolo presentato dalla Compagnia Teatrale La Comune di Carlo e Franca Rame, e realizzato per la Biennale di Venezia. Questa la compagnia andrà eccezionalmente in scena alle ore 20, per consentire al pubblico e agli attori di rin prima della mezzanotte, mentre domani avrà luogo lo spettacolo pomeridiano, con inizio alle ore 16. La durata di «Arlecchino» è di due ore e mezzo, intervallo compreso.

Gli interpreti sono Dario Fo, Franca Rame e Giorgio Strehler. Il prezzo per questa sera è lire, mentre da domani al ritorno unico a 19.000.

In poltrona davanti alla TV

E' FESTA IN TV
show e film di fine anno

Raiuno

Speciale Fantastico, varietà. Teatro Vittorio andrà in onda il varietà di fine di Raiuno condotto dall'immancabile Pippo Baudo. La serata prevede due collegamenti: il primo, verso le 23 con lo spettacolo presentato da Gianni Minà «Nuova Bussolademani» di Lido di Camaiore, il secondo, poco prima della mezzanotte, con il Balone della Festa del Casinò Municipale di Sanremo per il brindisi di fine anno. Interverranno Milly Carlucci, il maestro Gianni Mazza, l'Orchestra del Casinò diretta da Sergio Nanni e il gruppo dei Milk and Coffee. Ospiti al Delle Vittorie saranno il comico Pino Caruso, il «mago» Giucas e, i cantanti Fiordaliso, Enrico Ruggeri, Minimo Locaschulli, Sergio Caputo, Fiorella Mannoia, Luca Carboni, Francia, Gianni Togni, Christian, Mario Castelnuovo e Mango. Tra una canzone e l'altra i telespettatori avranno l'occasione di rivedere, attraverso la registrazione dei loro migliori interventi, Enrico Montesano, Loretta Goggi, Gigi Proietti, Roberto Benigni e Renzo Arbore.

La soubrette Lorella Cuccarini e Gabyn Görg riproporranno tre dei loro migliori balletti, ideati dal coreografo Franco Miria. Baudo concluderà il gioco delle domande, abbinate alle cartoline della Lotteria Italia, per l'assegnazione degli ultimi 40 milioni in palio. presente anche Anna Canzi che ha registrato e presentato durante la puntata di *Fantastico Bis* la rubrica *dietro le quinte*. Si poi alcune delle più spettacolari esibizioni delle precedenti puntate: dall'antipodista cinese della scuola Heilongjiang al Kozacki, acrobati polacchi che eseguiranno il numero alla barra russa.

Fantastico è il programma che ha fatto registrare in assoluto durante tutto l'85 il maggior numero di telespettatori fra rai e mediaset privati.

Uno dei meter Rai e le indagini telefoniche Doxa-Assap, la trasmissione ha battuto con punteria di colpo dicembre, ultima 1985, ogni record ascolto anche il precedente record fatto registrare nella prima puntata del 5 ottobre.

Sabato scorso 22 milioni e 900 mila spettatori hanno seguito la penultima puntata di *Fantastico* che ha fatto registrare, secondo il metodo il massimo dell'ascolto di tutti i programmi dell'85: 14 milioni e mila.

Baudo anche l'indagine telefonica Doxa-Assap che ha assegnato sabato al suo programma il più alto indice d'ascolto dell'anno per trasmissione di prima serata: il per cento dei telespettatori ha seguito il programma dalle 20,30 alle 23.

Raitre

Ore in occasione di una di..., varietà. Gran finale domani con un programma in collegamento con tre discoteche e un teatro. Dal Cesar di Silvi Marina, nelle vesti di conduttori, Valerio Merola, Giulia Carmagnola e Anna Maria Rizzoli presenteranno Gino Paoli, Sergio Endrigo, Franchi, Patrizia Merli, Moses, il comico Renato e il fantasista Gigi Vigliani. Dal Colosseum di Mantova Gerry Cala, Anni Stewart, il Banco e Luca Carboni; dal Divino Club di Gubbio, Giorgia Bracardi, Simona Marchini, Mauro Chiari e Silvia Annichiarico alcuni compodalla New Pathetic Orchestra, Mimmo Locaschulli, Guido Ruggeri ed Enzo Gragnaniello. Collegamento dal Palazzo dei Congressi di Bologna con Gianni . Infine, raccolti Stefania Mecchia, gli auguri Carlo Verdone, Paolo Villaggio, Renato Pozzetto, Ben Gazzara.

Raidue

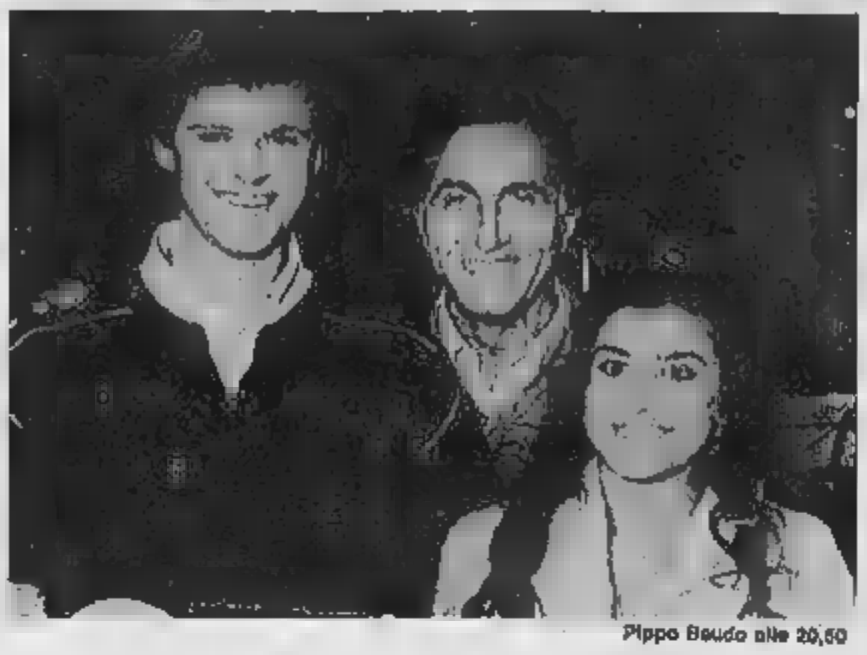
Ore Sport 85, sport. Speciale dedicato agli avvenimenti e personaggi del mondo dello sport che hanno segnato l'. Atletica, ciclo, automobilismo, nuoto, box, ciclismo, motociclismo e ippica sono le discipline analizzate in base primati conseguiti e agli atleti durante l'anno in campo nazionale e internazionale. Gli altri sport sono presi in sequenza di immagini momenti più salienti delle singole agonistiche. Lo speciale è stato curato dalla redazione sportiva del Tg2.

Ore 23,30: Mezzanotte per sognare, varietà. Raidue chiude il 1985 tra brindisi, spettacolo, divertimento: in diretta dalla Capannina di Forte dei Marmi Gigi Sabani (un fuggevole ritorno in previsione di matrimonio con Raiti) saluterà nascita dell'86 in compagnia di molti ospiti. Nel locale Vassilis, davanti alle telecamere si esibiranno tra gli altri Patty Pravo e Nadia Cassini, Nino Frassica, Toni Esposito, il complesso di Romano Mussolini, il balletto di Franco Estill.

Superfilm

I film di Capodanno Rai. Per gli affezionati musicali su Raidue alle 10,15 c'è il *Café Europa* con Elvis Presley da Norman Taurog, suo pigmalione cinematografico. Per i piccoli pomeriggio apre invece alle 15,25, su Raiuno, con la replica di *Uno scudillo extraterrestre, poco extra e molto terrestre* con Bud Spencer. Il vero regalo al pubblico di è già lo farà anche Raiuno 20,30, proponendo un capolavoro Disney: *Operazione Gatto*, girato nel 1956 e assente da molti anni degli schermi. Per chi un'alternativa spettacolare alla serata di Raiuno, ecco *pietra che scotta*, offerta da Raitre sempre alle 20,30. Si tratta di una pellicola avventurosa, con qualche tocco di comicità, diretta da Yates (*Bullitt*), con Robert Redford e George Segal. Ancora lieto, mescolato al thriller Raidue 21,25, il film *Wagon III con omicidi* Gene Wilder e Richard Pryor protagonisti. Di tutte, forse la migliore proposta del Capodanno.

Raiuno



Pippo Baudo alle 20,50

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto, gioca?**, l'ultima ta
14,15 **Il mondo di Quark: il prezzo della sopravvivenza**, documentario — **L'alga da un milione** di anni, documentario
15 — **L'Olimpiade delle** ata, cartoni animati
15,30 **L'autostrada del Sole**, documentario
16 — **Sotto l'albero**, spettacolo musicale Flavia Fortunato e Valerio le
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Magia**, varietà. Con Piero Chiambretti e Manuela Antonelli
18,30 **Parola mia**, gioco a premi ideato e presentato da Luciano Rispoli
19,35 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per l'Anno Nuovo**
FILM 20,50 **Cotton Club**, di Francis Coppola, con Richard Gere, Diane Lane, Lonette McKee, Gregory Hines. Usa commedia 1984 — *Alla fine degli Anni Venti a New York il locale più famoso il Cotton Club. Qui si esibiscono cantanti e ballerini negri, mentre a spettatori bianchi è consentito l'ingresso. Un giorno Dixie, giovane bianco suonatore di cornetta, salva la vita a un boss, che per ricompensarlo lo fa assumere al Club*
23 — **Sport '85**, compiono o fatti di un anno
FILM 0,30 **Il nostro agente Flint**, di Daniel Mann, con Cameron. Usa spionaggio — *L'agente segreto Flint ha l'incarico di sgominare un'organizzazione che, secondo piano diabolico, dominare il mondo*

Raidue

Richard elo 20,50

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 come gli handicappati**
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Nelson, Mary Dusay, Costanzo Tovere — *Lolita il potere politico fra due famiglie che mirano alla conquista della poltrona presidente degli Stati Uniti*
14,25 **Cronaca di dall'incontro di calcio Juventus - Sampdoria**
16,30 **Pane e marmellata**, i ragazzi in diretta da Roma. Con Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi
— dal programma: **D'Artacan**, cartoni animati
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **e domani**, attualità
17,40 **Oggi e domani**, due giorni per un argomento, in diretta dalla Fiera 2 di Milano. Attualità
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco**, con Karl Malden. Telefilm
20,20 **Tg2 lo sport**
20,30 **Messaggio del presidente della Repubblica agli italiani per l'Anno Nuovo**
FILM 20,50 **Cotton Club**, di Francis Coppola, con Richard Gere, Diane Lane, Lonette McKee, Gregory Hines. Usa commedia 1984 — *Alla fine degli Anni Venti a New York il locale più famoso il Cotton Club. Qui si esibiscono cantanti e ballerini negri, mentre a spettatori bianchi è consentito l'ingresso. Un giorno Dixie, giovane bianco suonatore di cornetta, salva la vita a un boss, che per ricompensarlo lo fa assumere al Club*
23 — **Sport '85**, compiono o fatti di un anno
FILM 0,30 **Il nostro agente Flint**, di Daniel Mann, con Cameron. Usa spionaggio — *L'agente segreto Flint ha l'incarico di sgominare un'organizzazione che, secondo piano diabolico, dominare il mondo*

Raitre

13,30 **C'era una volta un musicista**, telefilm
14 — **Triad**,
14,30 **I concerti Magna**, musicale
15 — **Cento città d'Italia**, documentario
15,20 **Solo per musica**, musicale
16,10 **L' genuino**, documentario
16,40 **Dall'eroe alla visione critica della storia**, documentario
17,10 **Dedalus**, antologia varietà televisivo: **Quelli** la , con Villaggio, Cochi Renato
18,10 **L'Orecchiocchio - Quasi quotidiano tutto di** Fabio Fazio, Simonetta Zauli
19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni**, attualità
20,05 **Viaggio dentro l'atomo** a cura di Bianucci
20,30 **Messaggio del presidente della Repubblica agli italiani per il Nuovo Anno**
20,50 **In occasione di festa di... Varietà**
22,50 **Com**
FILM 24 — **Le cinquemila dita del dottor T.**, Roy Rowland, con Tommy Retting, Peter Healy. Usa drammatico — *Una vicenda allucinante: un bambino costretto dalla madre a prendere lezioni di pianoforte dal dottor T. La presenza quest'ultimo ossessiona piccolo che durante la notte è sconvolto da incubi terribili a base dita e immensi pianoforti snodabili...*

Eurotv
Canali 24, 36, 65

13 — **Capitan Futuro**, cartoni animati
13,30 **Lamù**, cartoni animati
14 — **Love story**, telefilm
FILM 15 — **Accademia di polizia**, con Darren McGavin, film commedia per la tv 1971
17,30 **Gli orsetti cuore**, cartoni animati
— **Cocoricò**, cartoni
— **Capitan Future**, cartoni animati
— **Anna capelli rossi**, cartoni animati
19,20 **Carmin**, telenovela
FILM 20,35 **Xanadu**, di Robert Greenwald, con Gene Kelly, Olivia Newton-John, Michael Beck. musicale 1980 — *Sonny Malone, un bozzettista stanco del suo lavoro, si rifugia spesso nella fantasia. Un giorno, mentre pattina per sfarda, incontra biondo Kira che all'improvviso lo bacia e poi scompare. Intanto Sonny si fa amico Danny, un ex clarinettista diventato miliardario*
FILM 23,30 **Hollywood Hollywood**, di Gene Kelly, con Gene Kelly, Fred Astaire, Frank Sinatra, Clark Gable, Doris Day. Usa musicale 1976 — *E' il seguito di una «C'era una volta Hollywood»: anche qui sono scelti brani dei migliori musical degli Anni Quaranta in poi. Presentatori: Fred Astaire e Gene Kelly*
0,30 **Buon Anno!**
2,30 **Film stop**

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13,25 **Help-Tutto per davvero**, gioco a premi
14,15 **Dee Jay Television**, musicale
— **Supercar**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Evelyn la magia gno**, animati
— **Le avventure della dolce Kelly**, cartoni animati
— **L'incantevole Creamy**, cartoni animati
— **John e Bolfami**, cartoni animati
19 — **Il gioco delle coppie**, gioco a premi presentato da Marco Predolin
19,30 **La famiglia Addams**, telefilm
20 — **E' Silvestro**, cartoni animati
20,30 **Capodanno al Grand Hotel**

Canale 5
Canali 69, 43, 30, 61

FILM **Totò, Peppino e la malafemmine**, di Camillo Mastrocinque, Totò, Peppino De Filippo, Gray. Italia commedia 1956 — *Il nipote di Totò e Peppino va a studiare medicina Milano dove s'innamora di una ballerina. I due equivoci credono di salvarlo raggiungendolo di nascosto offrendo soldi alla ragazza perché lo lasci. Battibecchi, poi tutto si risolve. Uno dei migliori Totò*
16,30 **Questa è Hollywood**, documenti
16,30 **Storia di maghi e guerrieri**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
18 — **Il mio amico Ricky**, telefilm
18,30 **C'est la vie**, gioco a premi
19 — **Wilcoyote**, cartoni animati
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,30 **Capodanno al Grand**

Retequattro
Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao Ciao**, per i ragazzi. Nel programma:
— **Hazzard**, cartoni animati
— **Isole con Pepé e Peg Leg**, cartoni animati
— **Masters**, cartoni animati
— **Il vento tra i salici**, d'animazione (seconda parte)
18 — **Il mondo e noi**, documentario
17,30 **Il circo stelle**, varietà
FILM 18,30 **Laddy** riscatta, di Aram Avakian, con Peter Breck, Peggy McKay. Usa commedia — *Laddy è il magnifico Collie affezionatissimo ad Angela, la bambina paralitica figlia vicini casa padrona*
20,30 **Capodanno Hotel**

alla radio

UNO (FM 92,4)

12,03 Silvia Nebbia e Mario Remigi [illegible] Adagio Tenda
13,28 Master. La musica giorno per giorno
14,30 Campionato di calcio: Juventus-Sampdoria
16,25 Il pagliaio a cura di Giuseppe Nori
17,30 Radiouno jazz '85 a cura di Adriano Mazzoletti
18,30 Il mito del lavoro: da Tamagno a Pavarotti. Programma di Giorgio Gualerzi
19,20 Audiobox Spazio multisodico di Pinotto Fava
20 — Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per il Nuovo Anno
21,15 Sinfonia e danza dell'opera
22 — L'ultima delle prime donne: la vita di [illegible] Callas, di Gilberto Nanelli
22,35 I grandi valzer

RAITRE/RADIOUNO

15 — Tu mi senti...
19,15 Superstereouno
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta Discogame lm. Lotta contro i rumori e colpi di quiz di Sergio Pacini
15 — Poliziesco in musica
16 — Le mosche, di Jean-Paul Sartre (1ª parte)
16,32 Le ore della musica, a [illegible] Pedullano
20 — Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per il Nuovo Anno
21 — Radiodue sera jazz. Coordinato da Paolo Padula
21,30 Millelire in tasca, almeno classici

RAITRE/RADIODUE

15 — Studiodue, in diretta notizie, personaggi e musica ad alta quota
16,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica, Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati
15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17,20 Spazio Tre. Musica e attualità culturali
21,10 Appuntamento con la scienza
21,40 Richard Strauss
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

18,30 Visite a domicilio, [illegible]. Con Wayne Rogers, Lynn Redgrave, Raymond Buktenica
19 — [illegible] di pelliccia
— Telemenù, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
— Oroscopo
— Notizie flash
— Bollettino meteorologico
19,25 L'Orecchiocchio - Quasi un quotidiano tutto di musica presentato da Fabio Fazio e Simonetta Zauli
FILM 20,30 Sabrina, di Billy Wilder, [illegible] Humphrey Bogart, Audrey Hepburn, [illegible]. Usa commedia 1954 — *Sabrina è la giovane e bella figlia dell'autista di una ricca famiglia che va in Francia un anno e torna splendida e corteggiatissima. Di lei s'innamora il giovane David, ma anche [illegible] fratello, il più maturo Larry. Dopo un [illegible] futuro sconfitto fra i due [illegible] ragazza finisce con lo sposare Larry*
22 — [illegible] coppa del mondo
22,30 Rugby time
23,25 Pallamano
24 — Brindisi di mezzanotte

Svizzera [illegible] tv

FILM 15,10 Non [illegible] baciami, di [illegible] Doris Day, Howard Keel. [illegible]
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — [illegible]
20 — Telegiornale
20,20 Teatro dialettale: La signora Antonia
[illegible] 21,55 Colpo grosso, con Frank Sinatra
24 — Paradiso latin
FILM 0,50 Nini Tirabusciò, di Marcello Fondato, [illegible] Monica Vitti, Gastone Moschin

Capodistria

FILM 15 — La vergine sotto il tetto, [illegible] Otto Ludwig Preminger
16,55 Il ritorno di Super Mouse, cartoni animati
17 — Aladino e la [illegible] lampada meravigliosa, cartoni animati
18,30 Pacific International airport, [illegible]
18 — Docteur Caraibes, telefilm
19,30 Notiziario — Punto d'incontro
[illegible] L'asso [illegible] Manica, telefilm
21,50 Capodanno quasi per...Vita

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 12 — Una regina per Cesare, con Pascale Petit. [illegible] avventura 1962
15 — Ironside, telefilm
16 — Disegni animati
17,35 Cartoni animati: Humbley — Oral radioemissioni — Agente scatenato
18 — Grp Monitor
19,40 Oral radioemissioni, cartoni animati
20,20 Bingo, tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa, regia di Enzo Gallo
23,50 Grp Monitor
0,20 Telefilm
FILM 1 — Riuscirà l'avvocato Franco Benenato a sconfiggere il suo acerrimo nemico Ciccio De Ingras?, di Lucio Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia
FILM 2 — Ancora una volta...a Venezia, di Claudio Giorgi, con Katiuscia, Baika Jury. Italia commedia 1976
FILM 3,30 La bidonata, di Luciano Ercoli, con Walter Chiari, Susan Scott. Italia commedia
FILM 5 — La professione, di Tiziano Longo, con Jean Sorel, Simonetta Stefanelli. Italia drammatico 1974

Primantenna Canali 21, 37

14 — Auto della [illegible]
14,30 La grande vallata, [illegible]
15,30 Pomeriggio con simpatia, attualità
17 — Le stelle su di noi, rubrica
18 — Westgate, telefilm
19 — Videosera
[illegible] — Tuttifrutti
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 La auto della settimana
22,30 [illegible]pense, telefilm
FILM [illegible] [illegible] braghe del padrone, [illegible] Flavio Mogherini, [illegible] Enrico Montesano, Paolo Poli, Vanna Brosio. Italia

Tele Subalpina Canale 46

FILM 18,30 Tropia [illegible] e scimmia?, di Gordon Douglas, con Burt Reynolds, Susan Clark.
19,30 Woobinda, telefilm
19 — Origami
19,30 Un anno [illegible] Chiesa nel mondo
20 — Cartoni animati
FILM 20,30 [illegible] un corpo di donna, di Ron Winston, [illegible] Robert Wagner, Mary Tyler [illegible].
22,30 Speciale Rita
23 — Un anno [illegible] [illegible] nel mondo
23,30 Hitchcock, telefilm

Rete Canavese Can. 21, 35, 68

FILM 16 — La polizia tace, di Wolfgang Staudte, [illegible] Horst Frank, Christiane Krüger
16,45 [illegible] music, filmati musicali
[illegible] — Cartoni animati
18,15 Canavese oggi
FILM 20,15 I tre volti della paura, di M. [illegible], [illegible] Boris [illegible] e [illegible]hèle Mercier. Italia
22,15 Canavese [illegible]
22,30 [illegible]re, telefilm
[illegible] 24 — I baroni della medicina, di Jacques Rouffio, [illegible] Michel Piccoli. Francia drammatico 1976

Videouno Canali 53, 39, 26

16,35 Il ritorno di Super Mouse, cartoni animati
17 — Aladino e la sua lampada meravigliosa, cartoni
18,30 Pacific International Airport, telefilm
19 — Fuori campo
19,20 Videouno notizie
20 — [illegible] della settimana
20,30 [illegible] della Manica, telefilm
21,40 Explorer
22,50 [illegible] quasi per ...Wilz — Cronache del cinema

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Tra l'amore e il potere, telenovela
13,30 I [illegible] giorni di Andrea, telenovela
14 — Leonela, telenovela
15 — Le auto della settimana
FILM 15,30 Il grande attacco, di U[illegible]lo Lenzi, [illegible] Helmut Berger, Samantha Eggar, Giuliano Gemma, John Huston, Ray Lovelock, [illegible]nry Fonda, Edwige Fenech. Italia guerra 1978
17,30 Scooby doo, [illegible] animati
18 — Videonotizie
18,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Videonotizie
19,10 Primo piano
19,15 Trenta minuti
20 — Scooby doo, [illegible] animati
FILM 20,25 L'erroe di vivere, [illegible] [illegible]ri Finney, con Albert Finney, Colin Blakely, Liza Minnelli. Usa drammatico 1969 —
22,15 L'ispettore Maggie, telefilm
23,15 [illegible] auto della s[illegible]
23,45 Videonotizie
24 — Primo piano
FILM 0,05 Hello Dolly!, [illegible] [illegible] Kelly, con Walter Matthau, Barbra Str[illegible] Usa musicale

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — Superproposte
[illegible] — Accendi un'amica
17 — [illegible]rivano le spose, telefilm
FILM 18 — La pista del brivido, [illegible] Russ[illegible] Doughton, con [illegible] Adams, Jeanine Riley. Usa drammatico 1964 — *Un pilota automobilistico avido, corrotto e antipatico, corteggia la bella vedova [illegible] un collega morto durante una gara in [illegible] pauroso incidente. Lei potrebbe non accorgersi che [illegible] lingo di amarla solo perché attratto dal de[illegible] che ha ereditato*
18,30 Curro Jimenez, telefilm
FILM 20,25 I tamerari del west, [illegible] Herschel Daugherty, con Ro[illegible] Culp, Brian Keith, Judith Meredith. Usa western — *Lotta cruenta fra gli allevatori texani e il governo che non vuole concedere loro [illegible] prolungamento della ferrovia. [illegible] allevatori prima protestano giustamente, poi esagerano un po'*
22,30 Proposte immobiliari

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

17,30 Supersuto, [illegible] animati
18 — Superdog, cartoni animati
18,30 Scooby doo, cartoni animati
19,30 Mary Benjamin, telefilm
FILM 20,25 Quel signore dei bambini, di Donald Wrye, con Peter Boyle, Scott Jacoby, Robert Reed. Usa commedia 1973
22,10 Ispettore Maggie, telefilm
23,15 Mary Benjamin, telefilm
FILM 0,15 Dottore nel guai, di Ralph Thomas, con Dirk Bogarde, Mylène Démongeot, Samantha Eggar. Gran Bretagna commedia 1963

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — I dieci magnifici eroi, cartoni animati
13,30 L'invincibile shogun, cartoni animati
14 — Viviane, t[illegible]
14,30 Capriccio a pasadena, telenovela
[illegible] Sky ways, sceneggiato
16,15 Viva, spazio per i ragazzi. Cartoni animati: Torlon — L'invincibile shogun — Jackie l'orso del monte Tallac — Batman, telefilm
18,15 Señorita Andrea, telenovela
18,30 Chips, telefilm. Con E. Estrada
[illegible] P[illegible] [illegible], telenovela
FILM 21,30 La contestazione del tubo, con Jean Poiret. Francia commedia [illegible]
FILM 23,30 Il sicario, [illegible] Damiani, con Pietro Germi, Belinda Lee. Italia drammatico 1961
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela

Quartarete Canali 22, 35, 23

13,30 Victoria Hospital, sceneggiato
14 — [illegible] Chuck il castoro, cartoni animati
14,30 Le auto della settimana
15,15 Help, cartoni animati
15,45 [illegible] schiava Isaura, tel[illegible]
16,30 Victoria Hospital, sceneggiato
17,15 Bwat, telefilm
18,15 La schiava Isaura, telenovela
18 — Le auto della settimana
19,30 Off side, rubrica sportiva
20 — Victoria Hospital, telefilm
20,30 Barnaby Jones, telefilm
FILM 21,30 La [illegible] [illegible] mistero, Germania avventuroso 1967
23,15 Off side, rubrica sportiva
FILM 1 — Winchester '73, con James Stewart, Shelley Winters. Usa western [illegible]
FILM 3 — Il pirata [illegible] di Raoul Walsh, con Robert Newton, Linda Darnell. Usa avventura 1952
4,45 Sloane, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

14 — I cento giorni di Andrea, te[illegible]la
FILM 14,30 Anche i gangsters mangiano lenticchie, [illegible] Jacques Besnard, con Michel Serrault, Rosy Varte, Michel Galabru. Francia avventura 1972 — *Paul e Simone rilevano [illegible] Meraviglia un bar, già centrale [illegible] smistamento della droga e il cui precedente gestore è stato assassinato. I trafficanti decidono di usare l'ignaro Paul [illegible] loro bestia e depositi [illegible] e raccolgono nei bar i loro pacchi di droga, fatti passare per confezioni di lenticchie. Quando Paul e Simone scoprono l'inghippo sono ormai coinvolti fino al collo*
18,30 [illegible] regno del cartone
17,30 Bolle[illegible] fantasy, cartoni animati
18,15 — Telefilm
19 — Il meraviglioso mondo della magia
19,30 Gazzettino [illegible] Telecupole
20 — [illegible] cento giorni [illegible] Andrea, telenovela
20,30 Calcio: Juventus-Sampdoria
22,30 Gazzettino di Telecupole
23 — Spettacolo di fine anno

Rete Canavese Can. 21, 35, 68

FILM 16 — La polizia tace, di Wolfgang Staudte, [illegible] Horst Frank, Christiane Krüger
16,45 [illegible] music, filmati musicali
[illegible] — Cartoni animati
18,15 Canavese oggi
FILM 20,15 I tre volti della paura, di M. [illegible], [illegible] Boris [illegible] e [illegible]hèle Mercier. Italia
22,15 Canavese [illegible]
22,30 [illegible]re, telefilm
[illegible] 24 — I baroni della medicina, di Jacques Rouffio, [illegible] Michel Piccoli. Francia drammatico 1976

Canale 68 Canali 68, 57

14 — Documentario
14,30 Documentario
15 — Documentario
FILM [illegible] Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
18,35 Mago Virga
19,05 Speciale Rita
20 — Andò per contro
FILM 20,20 Titolo non pervenuto in tempo utile
22,40 Documentario
FILM 23,45 Titolo non pervenuto in tempo utile
1 — [illegible] auto della [illegible]

Quinta Rete Canale 47

13 — I giorni di Brian, telefilm
14 — Mama Linda, telenovela
FILM 15 — Natale senza neve, di John Corty, [illegible] Michael Cournad, James Cromwell. Usa drammatico 1980
16,30 [illegible] supergirl, cartoni animati
17 — Io sono Tappei, [illegible] animati
17,30 Daltarn III, cartoni animati
18 — Rhyllis, telefilm
18,30 All'ombra [illegible] grande cedro, telefilm
18,45 Lamù, cartoni animati
FILM 20,30 Non sparare, baciami, di David Butler, con Doris Day, Howard Keel. Usa musicale 1954
[illegible] Spettacolo [illegible] varietà, [illegible] Arthur Freed, con Fred [illegible]re, Cyd Charisse, Nanette Fabray. [illegible] Buchanan. Usa musicale 1953
FILM 0,30 Non [illegible] angeli, [illegible] chael Curtiz, con Humphrey Bogart, Aldo Ray, Peter Ustinov, Joan Bennet. Usa commedia 1955 — [illegible] *si riescono a [illegible] passare per ex forzati in libertà vigilata e [illegible] farsi [illegible] come uomini di fatica*
FILM 3 — Film non stop

Hägar l'orribile

Hartland

© KING FEATURES New York distributed by OPERA MUNDI Milan

Oroscopo di domani

di Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Favorite le attività sociali, gli sport, gli spostamenti e le amicizie [illegible]. Possibilità [illegible] importanti appoggi. [illegible] In amore continua la crisi e [illegible] colpa è anche [illegible] e [illegible] vostro atteggiamento. Cercate di essere meno impulsivi e più sensibili.

TORO (21 aprile - 21 maggio) [illegible] un problema serio che vi preoccupa per godere [illegible] ombra la vostra [illegible] in campo [illegible]. Una [illegible] e d'amore si snoda tra capitoli [illegible] più romantico dell'altro e i sottotitoli sono: sensibilità, intuizione, magia.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Qualcosa di [illegible] piacevole [illegible] trebbe accadere, [illegible] vi toglierà la stizza per [illegible] non mantenuta o per una [illegible] cenza che non potrete contrastare. Se non sopportate le critiche, evitate di provocarle con comportamenti superficiali.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Datevi da fare, scuotevi e frequentate gente, se volete prepararvi un piacevole primo dell'anno. L'amore è in crisi e per il momento non esistono soluzioni, tranne quella di rompere i rapporti. Se non lo volete fare, evitate le polemiche e delfatevi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Qualcuno di voi dovrà rimediare ad un marchiano errore commesso. Potrà farvi aiuto [illegible] un amico, meglio se nato nel Segno del Sagittario. Ma occorrerà, per riuscire nell'intento, tenere a [illegible] la tensione [illegible] che spinge all'arroganza.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Giornata ballerina, [illegible] dedicare esclusivamente ad alimentare un amore corrisposto. Godrete [illegible] menti magici in compagnia del partner, mentre ira [illegible] potrebbe [illegible] qualche delusione, perché i programmi [illegible] svolgere non vi saranno [illegible] congeniali.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Non lamentatevi [illegible] [illegible] la vostra superficialità, avete creato una crisi in campo sentimentale. Se domani non volete subirne le conseguenze, non resta che delinearvi con diplomazia, evitando le polemiche. Sicure gratificazioni in campo sociale.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Avete fantasia e sensibilità sufficienti ad assaporare i desideri del partner, ma il nervosismo si riverserà in campo sociale, ancora su personaggi che sarebbe bene non inimicarsi. Ma sembrerà che lo facciate apposta a commentare della gaffes.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) Qualsiasi cosa farete si risolverà in [illegible] successo, ma [illegible] fortuna troppo facile domani [illegible] vi appagherà e la giudicherete superficiale. Non avrete [illegible], ma ciò non significa che dobbiate [illegible]mallinconirvi oltre [illegible] o [illegible] vi [illegible] ponificando.

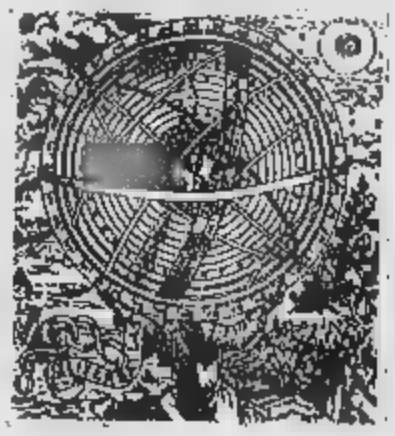
CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Primo dell'anno molto positivo: non dedicherete come al solito la giornata a fare programmi per un lontano futuro, ma piuttosto ad alimentare un felice rapporto sentimentale, con intuito, fantasia e sensibilità. [illegible] organizzerete qualcosa sarà la vita a due.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Agitazione e inizio programmi. Forse non farete tutte [illegible] cose che avete in mente, ma farete scegliendo la più fortunata per lavoro e ottenete quel successo cui ambite in campo sociale. Qualcuno vi aiuterà a realizzare una aspirazione importante.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) E' sorto un problema non facile: accantonatelo, per il [illegible] la soluzione non esiste. Evitate di preoccuparvi per lo piccolo seccature nella routine, se non [illegible] perdere il buon [illegible]. Siete [illegible]morati e corrisposti: godetevi la gioia [illegible] rapporto.

Oroscopo del nuovo anno

di Olga Zonca



COME SARA' IL 1986? RISPONDONO LE STELLE

ARIETE — Consolidamento di ogni lato della vita per l'Ariete di marzo che, con l'aiuto di Saturno, può contare fino a novembre sul successo importante e durevole in ogni campo nu che, se nato tra il 22 e il 28, deve diffidare dei propri impulsi indiscriminati e non vuole cacciarsi in qualche guaio. Razionalità e logica servono anche ai nati tra il 2 e il 12 aprile, nei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto, durante i quali potrebbe numerose la tipica irruenza. Fortune solide, fi dicembre, per i nati nei primi cinque giorni di aprile, mentre all'inizio dell'anno e cioè in gennaio e febbraio si alleggeriscono gli eventuali problemi dei nati tra l'8 e il 20. Nel corso di tutto il 1986, i nati tra e il 13 vivono con estro e fantasia periodi ricchi di piacevoli novità.

TORO — Al realistico o di aprile, spettacolare se nato tra il 23 e il 26, viene offerta l'opportunità di vivere, con un intuito e una fantasia impensabili, imprese romantiche favorite da Nettuno e destinate a una traccia. Al Toro di aggio, soprattutto se nato tra l'8 e il 20, Giove complica un po' la vita nei mesi di gennaio-febbraio, stimolando atteggiamenti super- e errori di giudizio che possono mettere in pericolo amori e professio- Il periodo migliore per agire è quello che da maggio ad agosto, mesi in la fortuna è facile per merito Marte in angolo di sosta e in aspetto positivo. Ma ala, marzo in poi viene garantito, ad ogni Toro, da Giove che cambia segno e forma un sestile con il Sole di nasci- Il sestile è aspetto utile, anche sconvolgente, per migliorare il professionale e e rendere più i rapporti d'amore già esistenti. Inoltre, toglie le inibizioni, permette di far valere i propri i e di ottenere favori. Insomma, da una spinta.

GEMELLI — I mesi migliori di questo 1985 sono gennaio e febbraio, du i quali sono possibili degli autentici colpi di fortuna, vuoi lavoro vuoi in amore, con la realizzazione di desideri e di speranze. Poi, fino a novembre, i nati in aggio mesi di fronte a realtà piuttosto amare e non sarà loro facile sottrarsi ai problemi complessi con il consueto virtuosismo da funamboli. Lo stesso tipo di responsabilità emergerà e i scelte difficili nasce, in dicembre, per i nati nei primi cinque giorni di giugno. Da marzo in poi, inoltre, esiste il rischio che un comportamento pressapochista metta in forse amori e professione dei tra il 21 maggio e il 12 giugno. Soltanto i nati dopo la metà di giugno vivono un 1986 senza problemi possono affrontare la vita con la ben nota, brillante spudoratezza.

CANCRO — Influenze contrastanti per il tenero Cancro giugno, con possibili buone opportunità ma anche con rischi di lasciarsi coinvolgere in imprese forse allettanti ma prive di garanzia. Da marzo a dicembre, comunque, i nati tra il giugno e il 13 luglio realizzano molti desideri vuoi in amore vuoi nella professione. colpi di fortuna capit maggiore insistenza, da agosto in poi per i nati tra il 3 e il 12 luglio. Ciò non toglie che tutti debbano imporsi autodisciplina, specialmente nei mesi di ma giu luglio e agosto, per controllare la tensione ner- e per lasciarsi andare a quegli d'umore a cui il vulnerabile Cancro indulge volentieri.

LEONE — Gennaio e febbraio comportano dei rischi per i nati tra il 10 e il che sottovalutano le circostanze complicate, pretendono di dominarle con superficiale baldanza e mettono in pericolo amori, e lavoro. Da marzo in poi, il diventa positivo per tutti e permette recitativo Leone di interpretare quel ruolo vincente così balsamico per l'orgoglio. Fino a novembre, successi solidi e durevoli in ogni campo i nati in luglio, mentre nell'ultimo mese dell'anno le stesse opportunità vengono offerte ai nati nei primi giorni di agosto. Per i nati, poi, tra il 10 e il 15 agosto ogni mese può essere vissuto all'insegna dell'eccezionalità, con un estro e una fantasia che spingono verso nuove, piacevoli esperienze tutti i tipi, amore compreso.

VERGINE — Il peso di una situazione generale che sta deteriorandosi si farà sentire, fino a novembre per i nati in agosto e, durante dicembre, per i nati i primi sette giorni di settembre. L'a- della realtà quotidiana viene vissuta modo meno opprimente nati tra il 26 e agosto che, in un contesto difficile, riescono persino a provare esperienza positiva eccezionale, ricca di estro e di Tutti gli altri, saranno costretti a combattere per conservare i valori cui credono, rinunciando alle sovrastrutture e a tutto che ormai sarà logorato. Inoltre, marzo in poi, i nati tra il 24 agosto e il 14 settembre devono diffidare delle proprie valutazioni e approfondire più del solito ogni circostanza, per non commettere errori. la Vergine, maestra di pazienza e di precisione, supererà brillantemente gli questo 1985. Anno presenta difficile soprattutto per i nati tra il 10 e il 16 settembre, perché improvviso negativo potrebbe creare, più che altro, un disordine nei sentimenti e nei pensieri. E la Vergine non è capace di vivere nel

— Il 1985 pri della tanto apprezzata armonia I nati il 26 e il settembre che rischiano, a della leggerezza, di lasciarsi coinvolge- Imprese equivoche di persone dubbie. P equilibrio, nei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto, anche per i nati tra il 4 e il 15 ottobre che diventano suscettibili e permalosi, per- e vantata diplomazia. In compenso, gennaio e febbraio possono rappresentare un momento magico per i nati tra il 10 il 29 ottobre che realizza- desideri e speranze in ogni sfera della vita. Fino a novembre, la Bilancia può trovare un valido aiuto scudo di Saturno, che limita i possibili errori suggeriti da Nettuno e permette, comunque, un generale nsolidamento dell'esistenza. Consolidamento che verifica, in dicembre, per la Bilancia di ottobre, consentendo a tutti di chiudere il 1985 bilancio positivo.

SCORPIONE — I tra il 10 e il 23 novembre riescono a rovinare i primi due del 1985 e ad angosciare se stessi con i consueti cavilli che mpoveriscono i valori e che si traducono marchiani errori di giudizio e di comportamento. Da marzo a luglio, fortuna facile in tutti i campi e per i tra il 24 ottobre e il 18 novembre; agosto in poi, fortuna facilissima, con realizzazione segni e speranze per i nati tra il 3 e il 15 novembre, i quali possono agire con notevole successo anche nei i maggio, giugno, luglio e agosto. Nel il tutto il 1986, importante cambiamento della personalità, forse lento ma certo profondo, potrebbe avvenire tra il e il 29 ottobre, i quali viene comunque offerta nza quasi magica, destinata a lasciare tracce indelebili.

— Due fortunati, cioè gennaio e febbraio, rappresentano un positivo inizio d per i nati il 16 e il 23 dicembre, che riescono a farsi valere e a vivere gradevolmente. Fino a novembre, scelte difficili e pesanti responsabilità incombo- Sagittario della prima decade perde il consueto ottimismo; stesso tipo di problemi onerosi, nell'ultimo mese del 1985, tolgono l'entusiasmo nati nei primi sette giorni di quadro di una situazione generale che si deteriora, i nati tra il 24 novembre e il 15 dicembre affrontano circostanze con superficialità e presapochismo, rischiando di mettere in pericolo quei valori che invece potrebbero se costanza e pazienza. Perché con q doti, niente di sgradevole o di irrimediabile può accadere. C'è da aggiungere che un notevole scossone, atto a provocare totale cambiamento di vita, potrebbero ricevere i nati tra il 10 e il 15 dicembre. non è certo detto uno ala negativo.

CAPRICORNO — L'unico rischio è quello vivere 1986 all'insegna della noia, visto che il segno ama lottare per ottenere le e, mentre da un lun periodo non ha occasioni scendere in campo. Comunque sia, marzo poi, Giove transita con influenze utili, anche se non sconvolgenti, consolidare un esistente o per regalare favori e benessere. Sarebbe consigliabile, ai nati tra il 3 e il 14 gennaio, di agire nel periodo compreso tra maggio ed agosto, se vogliono intnuove imprese o prendere decisioni importanti. Una maggiore carica vitale spinge alla ricerca di opportunità interessanti Capricorno dicembre che, se tra il 25 e il 29, mette in pratica idee che non fanno parte a sua abituale mentale e si comporta con maggiore disponibilità verso esperienze insolite e fantasiose.

ACQUARIO — Un 1986 fortunato e interessante, che consente al segno più anticonformista e moderno dello zodiaco di vivere ogni tipo di esperienza umana che lo affascina. Un vero momagico è rappresentato dai due primi dell'anno per i nati tra il 7 e il 19 febbraio, che realizzano i apparentemente utopistici, ottengono l'ambito successo sociale e trovano persino il tempo da dedicare ad un amore felice e corrisposto. Fino a novembre l'Acquario di ale è favorito da buon aspetto di Saturno vieta gli errori e che frena quella distrazione pericolosa tipica. Stessa particolare protezione, in dicembre, per i nati tra il 1° e il 6 febbraio che consolidano, anch'essi, la loro esistenza. Totalmente accontentati nell'aspirazione ad una vita animatissima e ricca di nuove imprese, i nati tra il 7 e il febbraio che trovano l'appagamento impegnarsi troppo.

— Fino a novembre, i pigri Pesci dovranno impegnarsi seriamente per i valori in cui credono, rinunciando sogni e alla utopia. In dicembre, la stessa razionalità viene richiesta nati nei primi sei giorni marzo. Dobbiamo dire subito, però, che i Pesci di febbraio vengono sorretti, nel corso di tutto l'anno, da un intuito più forte del solito, perché stimolato Nettuno che consente e a fare le cose giuste, adatto, senza rischio di errore. Da a luglio, inoltre, anche congiunzione di Giove potrebbe regalare momenti magici (amore, successo, denaro) ai nati tra il febbraio e il 12 marzo e da agosto in poi, maniera ancora più piacevole per i nati tra il 1 e il 12 marzo. Queste portunità non soltanto neutralizzeranno quasi influenze negative, serviranno anche ai nati tra e il 12 per affrontare un improvviso e gradevole che, in periodo meno felice, potrebbe invece provocare una vera e propria crisi.

Raiuno

Braccio di alle 17,05

12,15 **Concerto di Capodanno**, da Vienna
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre** dì..., attualità
14 — **Pronto chi gioca?** con Enrica Bonaccorti
FILM 15,25 **Uno** extraterrestre, paco e stre, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Gary Guffey, Raimund Harmstorf. Italia commedia 1979 — *Un bambino alieno scappa di casa e arriva sulla Terra. In attesa che i genitori giungano in astronave a riprenderselo, sacrificato Bud Spencer, lo assiste difendendolo da banda di gangster che tentano di impossessarsi del disintegratore. Grande naturista*
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Magia**, varietà — Bra ferro, cartoni animati
18,30 **Parola mia**, gioco a pre e presentato Luciano Rispoli
19,35 cco del giorno dopo — **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **F. B. I. operazione gatto**, R. Stevenson, con Hayley Mills, Dean Jones. Usa spionaggio 1965 — *Sequedue rapinatori la cassiera di una banca viene tenuta come ostaggio. Dopo scritto parola «Aiuto» sul suo orologio, la giovane lo mette al collo di Gigi, un gatto siamese. L'oggetto attira l'attenzione*
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Appuntamento al**, il film che vedremo grande schermo
FILM 22,40 **Il circo**, di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Merna Kennedy, Henry Bergman. Usa commedia — *Il pubblico sempre più numeroso al circo richiamato dalla presenza di un clown, mentre Charlot diventa l'attrazione numero uno, la paga rimane sempre la s e. Myrna, una trapezista, cerca di aiutarlo*
23,55 **Al termine: Tg1 notte**

Raidue

Gene Wilder alle 20,30

16 — **Le signora in fantasma**, telefilm
16,30 **marmellata**, varietà con Rita Della Chiesa
17,20 **Tg2 Flash**
17,35 **Più sani più belli**, attualità
18,40 **Le strade di Francisco**, con Karl Malden. Telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
20,30 **Saciami strega**, telefilm
FILM 21,25 **Wagon-lits con omicidi**, di Arthur Hiller, con Jill Clayburgh, Gene or, Richard Pryor. Usa commedia — *Il timido editore Caldwell si trova sul lussuoso treno Silver Streak dove incontra la bella Milly, segretaria di un professore in possesso di alcune lettere di Rembrandt che dimostrano truffa di certo Dodanni Stato. L'uccisione professore e la scoperta della truffa di Dmettono Caldwell sulle tracce di quest'ultimo*
23,25 **Tg2 stanotte**
FILM 23,35 **Una g** ia di sovich, di Casper Wrede, con Tom Courtenay, Burke, Eric Thompson. Gran Bretagna drammatico 1975 — *Nel 1942 Ivan Denisovich, militare russo, viene prigioniero tedeschi. Riuscito ad evadere torna in patria dove viene accusato diserzione e spedito in un campo in Siberia a scontare dieci anni lavori forzati. Qui cosa un fervente che il suo credo religioso e questo al protagonista la forza di sopravvivere*

11,55 **Cordialmente**, varietà con Enza Sampò
13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 I**
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Dusay, Costance Towers — *Lotta accanita per il potere politico due famiglie che mirano alla conquista della poltrona di presidente degli Stati Uniti*
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, varietà

Raitre

12,45 **Balletto: Sylvia — Paquita**
13,25 **Sci, coppa del mondo:**
15 — **Canto città d'Italia**, docu-
15,20 **Sole**
16,10 **L'articolo genuino**, documentario
16,40 **Horizon**, musicale
17,10 **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo: **Quelli la domenica**, con Paolo Villaggio, Cochi e Renato
18,10 **L'Orecchiocchio - Quasi un quotidiano tutto musica** presentato da Fabio e Simonetta Zauli
19 — **Tg3**
19,35 **In Pretura**, documenti
20,05 **Automania**, documentario
FILM 20,30 **La pietra che scotta**, di Peter Yates, Robert Redford, George Segal, Paul Sand. Usa commedia 1973 — *Un bandito appena uscito di prigione accetta l'offerta del cognato che gli propone di rubare un gioiello di immenso valore. Il furto viene compiuto, complicatissimo e pieno di colpi di scena come si conviene per tenersi col fiato sospeso*
22,45 **Della sera**, attualità
23,45 **Tg3**

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Capitan Futuro**, cartoni animati
13,30 **Lamù**, cartoni animati
14 — **Love story**, telefilm
FILM 15 — **Agente Smith in azione**, Usa film spionaggio per la tv 1969
17,30 **Gli eroetti cuore**, cartoni animati
— **Coccinella**, cartoni animati
— **Capitan Futuro**, cartoni animati
— **Anna dei capelli rossi**, cartoni animati
18,30 **Carmin**, telenovela
20,30 **Dottor John**, film
21,30 **Evita Perón**, sceneggiato
23,20 **Tutto cinema**
23,30 **Automania**
23,45 **Rio Gian alla conquista West**, di Osvaldo Civirani, con Rio e Gian. Italia comico 1967 — *Rio e Gian del West riescono molta fortuna a portare a destinazione carico d'oro. Tentativo malissimo riuscito lanciare cinematograficamente i due comici*
2 — **Sesto senso**, telefilm
3 — **Film non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23.

13,20 **Help-Tutto per denaro**, gioco a premi
14,15 **Disc Jay Television**, musicale
15 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm
16 — **Bim Bum**, per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Evelyn e la magia di un gno**, cartoni animati
— **Il giro del mondo di Willy Fog**, cartoni animati
— **Mimì e la nazionale di pallavolo**, animati
— **John e Solfami**, cartoni animati
19 — **Il gioco delle coppie**, gioco a premi presentato da Marco Predolin
19,30 **La famiglia Addams**, telefilm
20 — **E' festa con Silvestro**, cartoni animati
20,30 **OK Il prezzo è giusto! Speciale Natale**, gioco a premi presentato da Gigi Sabani
23 — **Premiere**, settimanale d'attualità cinematografica
23,15 **I ragazzi irresistibili**, di Herbert Ross, con Walter Matthau, George Burns. Usa commedia — *Due attori riscuotono clamoroso successo sul palcoscenico, ma nella privata riescono a lo stesso accordo. Per questo si separano. Una rete televisiva propone ai due di tornare in coppia in una trasmissione*
1,30 **Cannon**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50,

FILM 13,30 **Totò, Peppino e le fanatiche**, di Mario Mattoli, con Totò, Peppino De Filippo. Italia commedia 1958 — *Due amici vengono ricoverati in manicomio. Al direttore raccontano cosa li ha fatti impazzire, e cioè i loro difficilissimi rapporti con le tremende donne di casa. Il medico, pieno di comprensione, si assocla loro lamentele e li libera*
15 — **Questa è Hollywood**, documenti
16,30 **maghi e guerrieri**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, quiz
18 — **Webster**, telefilm
18,30 **C'est la vie**, gioco a premi
19 — **Willycoiote**, cartoni animati
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,30 **Punto Blue: intervista di Capodanno al presidente del Consiglio, Bettino Craxi**
21 — **Nell'anno del Signore**, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale, Britt Ekland, Robert Hoseln, Enrico Salerno, Pippo Franco, Renaud Verley. Italia commedia 1970
23,30 **Big bang**, con Jas Gawronski
0,30 **L'indimenticabile**
1,30 **Uno, due, tre!** Billy Wilder, Horst Buchholz, Jacques Cagney, Pamela Tiffin. Usa commedia 1961

Retequattro

Canali 32, 25, 45

Ciao, per i ragazzi. coreo programma:
— **Hazzard**, cartoni animati
— **Natale con Pepé e Fog Leg**, cartoni animati
— cartoni animati
— **La Bagdad**, film di animazione
16 — **Il mondo intorno a noi**, documentario
17,30 **Circo delle stelle**, varietà
FILM 18,30 **Maya**, di John Berry, con Clint Walker, Jay North, Sonia Sahni. Usa avventura — *Deluso padre che ha raggiunto in India, il piccolo Terry si unisce Bambino indù che deve condurre una elefantessa e un elefantino bianco a un tempio*
20,30 **Maurizio Costanzo show**
FILM 23 — **Petulia**, Richard Lester, con Julie Christie, Richard Chamberlain, George C. Scott. Usa drammatico 1968 — *Un noto medico di San Francisco, sposato e con figli, intreccia relazione Petulia, giovane delusa matrimonio con un marito maniaco e infantile. Questi scopre però dove gli amanti si incontrano e sfoga la sua rabbia su Petulia*

alla radio

UNO (FM 92,1)

10.— Santa Messa celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II
12,03 Silvia Nebbia e Mario Remigi presentano Via Asiago Tenda
13,28 Master. La musica giorno per giorno
15.— Radiouno per [illegible]: [illegible]blist
16.— Black-out
17,30 Radiouno Jazz '85 a cura di Adriano Mazzoletti
18.— Obiettivo Europa. Colloqui intellettuali condotti da Giuseppe L[illegible]o
18,30 Musica [illegible] Microche passione!
19,20 Audiobox Speciale Spazio multicodica [illegible] Pinotto [illegible]
21.— Due a prova di stelle. Varietà astro-comico un po' [illegible] ...un po' [illegible] non morir
21,30 Musica [illegible]
22.— L'ultima delle prime donne: La vita di [illegible] [illegible]las, di Gilberto Nanotti
22,40 L.P. Musica

RAISTEREOUNO

15.— Tu [illegible] sentiti...
19,15 Superstereouno
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

10,30 Capodanno in [illegible] Italia: istantanea del nuovo anno
12,45 Massimo [illegible] presenta Discogame [illegible] Lotta contro i rumori a colpi di quiz di Sergio Paolini
15.— Dolcemente in musica
15,55 La maschera, di [illegible] Paul Sartre (2ª parte)
16,32 Le ore della musica. Programma a cura di Laura Padellaro
20.— Il convegno [illegible] cinque
20,45 Radiodue sera jazz. Coordinato da Paolo Padula
21,30 Lo specchio del nuovo anno

RAISTEREODUE

15.— [illegible]. In [illegible] notizia, personaggi e musica di alta qualità
16,06 I magnifici dieci. Dischi in carica della Hit Parade
16,50 Stereosport

TRE (FM 98,2)

11,10 Concerto di Capodanno Direttore [illegible]n Mazzal
13,45 Orchestra Filarmonica [illegible]
15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17.— Spazio Tre. Musica e attualità culturali
21,10 [illegible]certo sinfonico diretto da G.M. Giulini
22,30 America oggi [illegible] oggi. Cultura e società negli Stati Uniti
23.— Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAI3TERREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

18,30 Visite a domicilio, telefilm
19.— Oroscopo
— Notizie flash
— Bollettino meteorologico
19,25 L'Orecchiocchio - Quasi un quotidiano tutto di musica [illegible] Fabio Fazio e Simonetta Zauli
FILM 20,30 I giorni dell'ira, con Giuliano [illegible]emma, Lee Van Cleef. Italia western 1967 — *Uno spazzino, umiliato [illegible] tutti, decide di reagire e di diventare un pistolero ponendosi allo scopo sotto la guida di un esperto maestro delle armi. Anni dopo il [illegible] incontra [illegible] l'allievo, [illegible] divenuto bravo come lui. I due ora però sono acerrimi nemici*
22.— Trip, cinque viaggi [illegible] divertimento, documentario
— Al termine: Bollettino [illegible] teorologico

Svizzera R1 tv

14,25 — Holiday on ice
FILM 15,25 I diavoli volanti, di Edward Sutherland, con [illegible] Laurel Oliver Hardy. Usa comico 1939
16,30 The [illegible]
17,45 La [illegible] dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,20 Il traviatore, [illegible] lirica
22,45 Telegiornale
22,55 La leggenda del Bounty
23,50 Telegiornale

Capodistria

FILM 15,30 Profumi e balocchi
FILM 17,10 Lunga vita al [illegible]
19 — Sherlock Holmes, telefilm [illegible] Caraibes, telefilm
19,30 Telegiornale — Rugby time
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
[illegible] 22,10 Mentre Parigi dorme, di Marcel Carné, con Pierre Brasseur. Francia drammatico [illegible]

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 12 — L'assassino è al telefono, di Alberto De Martino, con Fernandel. Francia giallo 1951 — *Una attrice, psicologicamente fragile, riconosce un assassino*
14,30 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm
15 — Promozione
15,30 [illegible]sogni animati
17 — Telefilm
17,30 Disegni [illegible]
18 — Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm
18,30 Skag, telefilm
FILM 20,20 Un [illegible]no in premio, con Doyle Haddon, Fernando Rey. Francia commedia 1975
FILM 22,20 — [illegible] pioggia cancella ogni traccia, [illegible] Alfred Vohrer, con A. Neury, [illegible]. Lechner. Germania drammatico — *Un amore osteggiato [illegible] pedro [illegible] tal finirà tragicamente*
24 — Ironside, telefilm
FILM 1 — La [illegible] di Mata Hari, di R.. [illegible]i, con L. Tchetina, E.. Criss. Italia avventura 1954
FILM 2 — Sindacato di morte
[illegible] 3,30 [illegible] principessa [illegible] Canarie, di P. Muffa, con Marcello Mastroianni, Silvana Pampanini. Italia [illegible]

Videogruppo Can. 52, 54, 57

15 — Tra l'amore e il potere, telenovela
13,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
14 — Leonela, telenovela
14,50 Le auto della settimana
FILM 16,30 L'orrore di vivere, [illegible] Albert Finney, con Albert Finney, Colin Blakely, Liza Minnelli. Usa drammatico [illegible]
17,30 Scooby doo, cartoni animati
18 — Tra l'amore e il potere, telenovela
18,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Al 55, telefilm
19,30 Trentaminuti
20 — Scooby doo, cartoni animati
FILM 20,25 Alice's restaurant, di Arthur Penn, con Arlo Guthrie, Pat Quinn. Usa commedia 1969 — *Per evitare la chiamata alle armi un giovane cantante folk [illegible] iscrive in un college. Viene espulso per i suoi atteggiamenti anticonformisti*
22,15 Ispettori Maggie, telefilm
23,15 Le auto [illegible]lla settimana
23,40 Videonouzie
FILM 23,50 Cannoni a Batasi, di John Guillermin, con Jack Hawkins, Flora Robson, Mia Farrow. Gran Bretagna guerra 1964

Telecity Canali 63, 38, 36

13.— I dieci magnifici eroi, [illegible] ni animati
13,30 L'invincibile shogun, cartoni animati
14 — Viviana, telenovela
14,30 Capriccio e passione, telenovela
15,30 Skyways, sceneggiato
16,15 Viva, per i ragazzi. Varietà e cartoni animati: Yoriton, cartoni animati — L'invincibile shogun, cartoni animati — Jackie l'orso del monte Tellso, cartoni animati — Batman, telefilm
18,15 [illegible]rla Andrea, telenovela
19,30 Chips, telefilm
20,30 Povera Clara, telenovela
FILM 21,30 Amore amaro, [illegible] Fiorestano Vancini, con Lisa Gastoni. [illegible]lla drammatico 1974
FILM 23,30 [illegible] polizia ringrazia, [illegible] Gleno, con Enrico Maria Salerno, Mariangela Melato. Italia poliziesco [illegible]
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 Gastone, di Mario Bonnard, con Alberto Sordi, Magali [illegible] [illegible] comico [illegible]
FILM 18 — La vedova allegra, con Lana Turner
17,30 Suspense, telefilm
18 — Weelgate, telefilm
19 — Saluto augurale
19,30 Cronache del Piemonte, attualità
20 — Tuttifrutti
20,30 La grande vallata, telefilm
22 — Il Trentaminuti, attualità
22,30 Suspense, telefilm
23 — Delphi bureau, telefilm

Tele Subalpina Canale 46

FILM 14,40 I fucilieri del Bengala, con Rock Hudson. Stati Uniti avventura 1954
[illegible] 15,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
18,30 [illegible]ni an[illegible]
19 — Società e palazzo
19,30 Il regionale - Prospettive per il nuovo anno
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 Tropia uomo o scimmia?
22,30 Cultura e vita
23 — [illegible] regionale - Prospettive per il nuovo anno
23,35 Telefilm

Rete A Canali 31, 62, 33

FILM 14 — Sangaree, di Edward Ludwig, con Fernando Lamas, Arlene Dahl. Usa avventuroso 1953
FILM 16 — La grande carovana, di Joseph Kane, [illegible] Vera Ralston, Jean Leslie. Usa western 1954 — *Eccellente affresco della conquista del West con la vicenda di due coniugi che affrontano di tutto per giungere alla terra promessa*
17,30 [illegible] [illegible] Don Chuck story — Dracula
19,30 Mariana, il diritto di nascere, telenovela
[illegible] — Felicità... dove sei?, telenovela
22 — Nozze d'oro, sceneggiato
23 — Proposte di arredamento

Quartarete Canali 22, 35, 23

12 — [illegible] elde
14 — [illegible] Chuck il castoro, cartoni animati
14,30 La auto della settimana
15,15 Help, cartoni animati
15,45 La schiava bianca, telenovela
17,15 Hondo, telefilm
18,15 La schiava bianca, telenovela
19 — La auto della settimana
[illegible],35 Help, cartoni animati
20 — Victoria hospital, telefilm
[illegible] Sweet, [illegible]
FILM 21,30 California Kid, con Martin Sheen. Usa film western per la tv 1974
23,15 Stasera, telefilm
0,30 Big [illegible]
FILM 1 — [illegible] [illegible] [illegible]ia, di Sergio Ammirata, con Pilar Velasquez, [illegible] Perego. Italia commedia 1971 — *Il comportamento del maschio italiano e la piaga della prostituzione danno spunto al film*
FILM 3 — Morak
4,45 Bloane, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Partita [illegible] campionato Juventus-Sampdoria
14,30 The Beverly Hillbillies, telefilm
15 — Settimo continente
15,30 Cowboy in Africa, telefilm
16,30 Nel regno del c[illegible]
17 — Hallo Larry, telefilm
17.30 Columba fantasy, cartoni animati
18,15 Telefilm
19 — Redazionale
19,30 [illegible] di Telecupole
20 — Sherlock Holmes, sceneggiato
FILM 21 — [illegible] ragazze vivi, [illegible] Aldo Reggiani. Italia drammatico 1971
FILM 23 — Il giustiziere [illegible] muri, di Domenico Paolella, con Michèle Mercier, Robert Harrison. Italia avventura

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 14 — La strada del massacro, di S. C. Tsang Chei, con Y. Chung. Hong Kong, drammatico
18 — Outsiders, telefilm
17 — [illegible] [illegible]
[illegible] — Cartoni animati
[illegible] — The outsiders, telefilm
FILM 20,30 La polizia sa, di Wolfgang Staudte, con Horst Frank, Christiane Krüger. Germania poliziesco 1975
22,30 [illegible] screen
FILM 24 — I tre volti della paura, [illegible] M. Bava, [illegible] Boris Karloff

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 15,30 Profumi e balocchi, con K. Connary, G. Macchia. Italia drammatico 1980
[illegible] 17,10 Lunga vita ai fantasmi, con Jiøi Sovak, Dana Javrova. Fantastico [illegible]
19 — Cartoni animati
[illegible] Videouno [illegible]
20 — Le auto della settimana
20,30 Incontro di basket
FILM 22,10 [illegible] Parigi dorme, di Marcel Camé, con Pierre Brasseur. Francia drammatico 1945

Canale 68 Canali 68, 57

12,15 Documentario
12,50 Documentario
14 — Speciale 68
15 — Italia vista dal cielo
[illegible] 15 — Titolo non pervenuto in tempo utile
18,05 Auto della settimana
18,35 Andé per contrà
19,05 Serie di documentari
FILM 20,10 Titolo non pervenuto in tempo utile
22 — Le auto della settimana
22,35 Documentario
FILM 23,20 Titolo non pervenuto in tempo utile

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

FILM 13 — Degli Appennini alle Ande, di Folco Quilici, [illegible] Elsa [illegible] Rossi Drago, Mario Pacielli. Italia avventuroso
15 — Ape Magà, cartoni animati
16 — Galchaman, cartoni animati
17 [illegible] Hunk Finn, cartoni animati
18 — Mago Pancione, cartoni animati
18,30 Orso [illegible]a, cartoni animati
19 — Supersuto, cartoni animati
19,30 Superdog, cartoni animati
FILM 20,30 Alla [illegible] dell'Arca di Noè, [illegible] James L. Conway.

Quinta Rete Canale 47

13 — Alla ricerca di un sogno, telefilm
[illegible] — Mama Linda, telenovela
15,30 Milleidee
16 — Telefilm
16,30 [illegible] supergiri, cartoni animati
17 — Io [illegible] Teppei, cartoni animati
17,30 [illegible] III, cartoni animati
18 — Phillys, telefilm
18,30 All'ombra del grande cedro, telefilm
[illegible] Lamù, cartoni animati
FILM [illegible] Stazione 3 top secret, di John Sturges, con George Maharis, Richard Basehart, Dana Andrews, Anne Francis. Usa fantascienza 1964 — [illegible] [illegible] romanzo di Ian Stuart: da una base segreta spaziale [illegible] virus che, se liberato, produrrebbe danni incalcolabili
22,00 N. Y. P. D., telefilm
[illegible] 23,30 Omicidio al noon per l'ispettore Tibbs, di Gordon Douglas, con Sidney Poitier, [illegible] Landau. Usa poliziesco 1971 — *L'ispettore Tibbs indaga sulla morte di una prostituta della quale [illegible] responsabile pedro Logan, amico del poliziotto*
2 — Monjiro samurai [illegible]

Hägar l'orribile

Hartland

Raimondo Vianello e Sandra Mondaini brindano (insieme [illegible] alcuni fedeli collaboratori) al successo del loro show «Zig Zag» che il 6 gennaio raggiungerà [illegible] 500ª puntata

domani programmi tv

Oroscopo del nuovo anno

di Olga Zonca

COME SARA' IL 1986? RISPONDONO LE STELLE

ARIETE — Consolidamento [illegible] ogni lato della vita per l'Ariete di [illegible] che, con l'aiuto di Saturno, può contare [illegible] fino a novembre sul successo importante e durevole in ogni campo ma che, se [illegible] tra il 23 e il 25, deve diffidare [illegible] propri impulsi indiscriminati [illegible] non vuole cacciarsi in qualche guaio. Raziocinio e logica servono anche ai nati tra il 3 e il 13 aprile, nei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto, durante i quali potrebbe aumentare la tipica irruenza. Fortune solide, in dicembre, per i nati nei primi cinque giorni di aprile, mentre all'inizio dell'anno e cioè [illegible] gennaio e febbraio si alloggerebbero gli eventuali problemi [illegible] nati tra l'8 e il 20. Nel corso di tutto il 1986, i nati tra l'8 e il 19 vivono con estro e fantasia periodi ricchi di piacevoli novità.

TORO — Al realistico Toro di aprile, specialmente [illegible] nato tra il 23 e il 26, [illegible] offerta l'opportunità [illegible] vivere, con un intuito e una fantasia impensabili, imprese romantiche favorite da Nettuno e destinate a lasciare [illegible] traccia. Al Toro di maggio, soprattutto [illegible] [illegible] tra l'8 e il 20, Giove complica [illegible] po' la vita nei mesi di gennaio-febbraio, stimolando atteggiamenti superficiali: [illegible] errori di giudizio che possono mettere in pericolo amori e professione. Il periodo migliore per agire è quello che va da maggio ad agosto, mesi in cui la fortuna è facile per merito di Marte in anello di sosta e in aspetto positivo. Ma comunque sia, da marzo in poi il benessere viene garantito, ad [illegible] Toro, da Giove che cambia segno e forma un sestile con il [illegible]blo di nascita: il sestile è un aspetto utile, anche se [illegible] sconvolgente, per migliorare il lato professionale e sociale e per rendere più solidi i rapporti d'amore già esistenti. Inoltre, toglie le inibizioni, permette di far valere i propri diritti e di ottenere favori. Insomma, [illegible] una spinta.

GEMELLI — I [illegible] migliori di questo 1986 sono gennaio e febbraio, durante i quali sono possibili di[illegible] autentici colpi di fortuna, vuoi [illegible] lavoro vuoi in amore, con la realizzazione di desideri e di [illegible]. *Poi, fino a* [illegible] *vembre. I nati in maggio verranno* mesi di fronte a realtà piuttosto amare e non sarà loro facile sottrarsi ai problemi [illegible] il consueto virtuosismo da funamboli. Lo [illegible] tipo di responsabilità onerose e di scelte difficili nasce, in dicembre, per i nati nei primi cinque giorni di giugno. Da marzo in poi, inoltre, esiste il rischio che un comportamento presapochista metta in forse amori e professione dei nati tra il 28 maggio e il 19 giugno. Soltanto i nati dopo la metà di giugno vivono [illegible] [illegible] senza problemi e possono affrontare la vita con la ben nota, brillante spudoratezza.

CANCRO — Influenze contrastanti per il tenero Cancro di giugno, con [illegible]sibili buone opportunità ma anche con rischi di lasciarsi coinvolgere in imprese forse allettanti ma prive di garanzia. Da marzo a dicembre, comunque, i nati tra il 21 giugno e il 22 luglio realizzano molti desideri vuoi [illegible] amore vuoi nella professione. Autentici colpi di fortuna capitano, con maggiore insistenza, da agosto in poi per i nati tra il 3 e il 13 luglio. Ciò non toglie che tutti [illegible] imparsi autodisciplina, specialmente nei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto, per controllare la tensione nervosa e per non lasciarsi andare a quegli sbalzi d'umore a cui il vulnerabile Cancro indulge volentieri.

LEONE — Gennaio e febbraio comportano dei rischi per i nati tra il 10 e il 23 agosto che sottovalutano le circostanze complicate, pretendono di dominarle con superficiale baldanza e mettono in pericolo amori, amicizie e l[illegible]ro. Da marzo in poi, il [illegible] diventa positivo per tutti e permette al realistico Leone di interpretare quel ruolo vincente così balsamico per l'orgoglio. Fino a novembre, successi solidi e durevoli in ogni campo per i nati in luglio, mentre nell'ultimo mese dell'anno le stesse opportunità interessanti vengono offerte ai nati nei primi [illegible] giorni di agosto. Per i nati, poi, tra il 10 e il 15 agosto ogni mese può essere vissuto all'insegna dell'eccezionalità, con un estro e una fantasia che spingono verso nuove, piacevoli esperienze [illegible] tutti i tipi, amore compreso.

VERGINE — Il peso di [illegible]a situazione generale che sta deteriorandosi si farà sentire, fino a novembre per i nati in agosto e, durante dicembre, per i nati nei primi sette giorni di settembre. L'amarezza [illegible] realtà quotidiana viene [illegible] in [illegible] meno opprimente dai nati tra il 26 e il 29 agosto che, in un [illegible] difficile, riescono persino a provare [illegible] esperienza positiva ed eccezionale, ricca di estro e di fantasia. Tutti gli altri, saranno costretti a combattere [illegible] [illegible] i valori in cui credono, rinunciando [illegible] sovrastrutture e a tutto ciò che ormai si sarà logorato. Inoltre, da marzo in poi, i nati tra il 24 agosto e il 14 settembre dovranno diffidare delle proprie valutazioni e approfondire più [illegible] [illegible] ogni circostanza, per non commettere errori. Ma la Vergine, maestra di pazienza e di precisione, supererà brillantemente gli ostacoli di questo 1986, [illegible] che si presenta difficile soprattutto per i nati tra il 10 e il 18 settembre, perché un imprevisto, negativo potrebbe creare, più che altro, un disordine [illegible] sentimenti e nei pensieri. E la Vergine non è capace di vivere nel caos.

BILANCIA — Il 1986 priva della tanto apprezzata armonia i nati tra il [illegible] e il 29 settembre che [illegible] a causa della leggerezza, di lasciarsi coinvolgere in imprese equivoche [illegible] persone dubbie. Poco equilibrio, nei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto, anche per i nati tra il 4 e il [illegible] ottobre che diventano suscettibili e permalosi, perdendo [illegible] vantata diplomazia. In compenso, gennaio e febbraio possono rappresentare un momento magico per i nati tra il 10 e il 23 ottobre che realizzano desideri e speranze in ogni sfera della vita. Fino a novembre, la Bilancia di settembre può [illegible] un valido aiuto nel sestile di Saturno, che limita i possibili errori suggeriti da Nettuno e permette, comunque, un generale consolidamento dell'esistenza. Consolidamento [illegible] si verifica, in dicembre, per la [illegible] [illegible] di ottobre, consentendo [illegible] tutti di chiudere il 1985 con [illegible] positivo.

SCORPIONE — I nati tra il 10 e il 23 novembre riescono a rovinare i primi due mesi [illegible] del 1986 [illegible] ad angosciare se stessi con i consueti cavilli che capovolgono i valori e che si traducono in [illegible]chiani errori di giudizio e di comportamento. [illegible] marzo a luglio, fortuna facile in tutti i campi e per i nati tra il 24 ottobre e [illegible] 15 novembre; da agosto in poi, fortuna facilissima, [illegible] realizzazione di sogni e speranze per i nati tra il 3 e [illegible] 18 novembre, i quali possono agire con notevole successo anche nei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto. Nel corso di tutto il [illegible] un importante cambiamento della personalità, forse lento ma certo profondo, potrebbe avvenire nei nati tra il 28 e il [illegible] ottobre. [illegible] viene comunque offerta un'esperienza quasi magica, destinata a lasciare tracce indelebili.

SAGITTARIO — Due mesi fortunati, cioè gennaio e [illegible]braio, rappresentano un positivo inizio d'anno per i nati tra il 10 e il 22 dicembre, che riescono a farsi valere e a vivere gradevolmente. Fino a novembre, scelte difficili e pesanti responsabilità incombono [illegible] sul Sagittario della prima decade che perde il consueto ottimismo; stesso tipo [illegible] problemi onerosi, nell'ultimo mese del 1986, tolgono l'entusiasmo ai nati nei primi sette giorni di dicembre. [illegible] quadro di [illegible] situazione generale che si deteriora. I nati tra il 24 novembre e il 15 dicembre affrontano le circostanze con superficialità [illegible] pressapochismo, rischiando [illegible] mettere [illegible] pericolo quei valori che invece potrebbero conservare se usassero costanza e pazienza. Perché con queste doti, niente di sgradevole o di irrimediabile può accadere. C'è da aggiungere che un notevole [illegible], atto a provocare un totale cambiamento [illegible] vita, potrebbero ricevere i nati tra il 10 e il 15 dicembre. [illegible] non è certo detto che uno [illegible] sia negativo.

CAPRICORNO — L'unico rischio è quello di vivere un 1986 all'insegna della noia, visto che il segno ama lottare per ottenere le cose, mentre da un lungo periodo non ha occasioni per scendere in campo. Comunque sia, da marzo in poi, Giove transita [illegible] influenze utili, anche se non sconvolgenti, per consolidare un amore già esistente [illegible] per regolare favori e benessere. Sgradevole [illegible] consigliabile, [illegible] [illegible] il 3 e il 14 gennaio, di agire nel periodo compreso tra maggio ed agosto, se vogliono iniziare nuove imprese o prendere decisioni importanti. Una maggiore carica vitale spinge alla ricerca di opportunità interessanti il Capricorno di dicembre che, se nato tra il 25 e il 29, mette [illegible] pratica idee originali che non fanno parte della sua abituale forma mentale e si comporta con maggiore disponibilità verso esperienze [illegible] e fantasiose.

ACQUARIO — Un 1986 fortunato e interessante, che consente al segno più anticonformista e moderno dello zodiaco di vivere ogni [illegible]po di esperienza umana che lo affascina. Un vero momento magico è rappresentato dai due primi mesi dell'anno per i nati tra il 7 e il 19 febbraio, che realizzano i desideri apparentemente utopistici, ottengono l'ambito successo sociale e trovano persino il tempo da dedicare ad un amore [illegible]e e corrisposto. Fino a novembre l'Acquario di gennaio è favorito da un buon aspetto di Saturno che vieta [illegible] errori e che frena quella distrazione pericolosa così tipica. Stessa particolare protezione, in dicembre, per i nati tra il 1° e il 6 febbraio che consolidano, anch'essi, la loro esistenza. Totalmente accontentati nell'aspirazione ad una vita animatissima e ricca di nuove imprese, i nati tra il 7 e il 12 febbraio che [illegible] l'appagamento senza impegnarsi troppo.

PESCI — Fino a novembre, i pigri Pesci di febbraio dovranno impegnarsi seriamente per conservare i valori [illegible] cui credono, rinunciando ai sogni e alle utopie. In dicembre, la stessa razionalità viene richiesta ai nati nei primi [illegible] giorni di marzo. Dobbiamo dire subito, però, che i [illegible] di feb[illegible] vengono sorretti, nel corso di tutto l'anno, da un intuito ancora più forte del solito, perché stimolato da Nettuno che consente di dire e fare le cose giuste, [illegible] momento adatto, senza rischio di errore. Da marzo a luglio, inoltre, anche una congiunzione [illegible] Giove potrebbe regalare dei momenti magici (amore, successo, denaro) ai nati tra il 21 febbraio e il 12 marzo e da agosto in poi, in maniera ancora più plateale per i nati tra il 3 e il 12 marzo. Queste felici opportunità non soltanto neutralizzeranno o quasi le influenze negative, [illegible] serviranno anche ai nati tra l'8 e il 13 [illegible] per affrontare un evento improvviso e poco grad[illegible] che, in [illegible] periodo meno felice, potrebbe invece provocare una [illegible] propria crisi.

Raiuno

12,16 **Concerto di Capodanno**, da Vi[illegible]
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto [illegible] gioca?** [illegible] Enrica Bonaccorti
FILM 15,25 **Uno scarpo extraterrestre, poco extra [illegible]** [illegible] terrestre, di Michele Lupo, [illegible] Bud Spencer, Cary Guffey, Raimund Harmstorf. Italia commedia 1979 — *Un bambino alieno scappa di casa e arriva sulla Terra. In attesa [illegible] che i genitori giungano in astronave a riprenderselo, lo scarpo Bud Spencer, lo [illegible] difenderà da una [illegible] gangster che tentano di impossessarsi del [illegible] disintegratore. Grande successo natalizio*
17 — **Tg1 fl[illegible]**
17,05 **Magia, varietà — Braccio di ferro**, cartoni animati
18,30 **Parola mia**, gioco a premi ideato [illegible] presentato da Luciano Rispoli
19,35 **Almanacco [illegible] giorno dopo — [illegible] tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **F. B. I., operazione gatto**, di R. Stevenson, [illegible] Hayley Mills, Dean Jones. Usa spionaggio 1966 — *Sequestrate da [illegible] rapinatori [illegible] una banca viene tenuta come ostaggio. Dopo aver scritto la parola «Aiuto» sul [illegible] orologio, [illegible] giovane lo mette al collo [illegible] Gigi, un gatto siamese. L'oggetto attira l'attenzione*
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Appuntamento [illegible] cinema**, i film che vedremo [illegible] grande schermo

Braccio di [illegible] alle 17,05

FILM 22,40 **Il circo**, di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Merna Kennedy, Henry Bergman. Usa commedia 1928 — *Il pubblico accorre sempre più [illegible] al circo richiamato dalla presenza [illegible] un clown. Ma mentre Charlot diventa l'attrazione numero uno, la paga rimane sempre la stessa. Myrna, una trapezista, cerca di aiutarlo*
23,55 **Al termine: Tg1 notte**

Raitre

12,45 **Balletto: Sylvia — Pequita**
13,25 **Sci, coppa del mondo: salto**
15 — **Cento città d'Italia**, documentario
15,20 **Solo per musica**
16,10 **L'articolo genuino**, documentario
16,40 **Horizon**, musicale
17,10 **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo; **Quelli delle domenica**, c[illegible] Paolo Villaggio, Cochi e Renato
18,10 **L'Orecchiacchia - [illegible]ussi un quotidiano tutto di musica** presentato da Fabio Fazio e Simonetta Zauli
19 — **Tg3**
19,35 **In Pretura**, documenti
20,05 **Automania**, documentario
[illegible] **La pietra che scotta**, di P[illegible]ter Yates, [illegible] Robert [illegible]dford, George Segal, Paul Sand. Usa commedia 1973 — *Un bandito appena uscito di prigione accetta l'offerta [illegible] cognato [illegible] gli propone di rubare un gioiello di immenso valore. Il furto viene compiuto, complicatissimo e pieno di colpi di scena come si conviene per tenerci col fiato sospeso*
22,45 [illegible] **[illegible]e**, attualità
23,45 **Tg3**

Raidue

[illegible] Wilder [illegible]

16 — **La signora e il fantasma**, telefilm
16,30 **Pane e marmellata**, varietà [illegible] Rita [illegible]
17,30 **Tg2 Flash**
17,35 **Più cari più [illegible]**, attualità
18,40 **Le [illegible] di San Francisco**, con Karl Malden. Telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
20,30 **Bentornati strega**, telefilm
FILM 21,25 **Wagon-lits con omicidi**, di Arthur Hiller, con Jill Clayburgh, Gene Wilder, Richard Pryor. Usa commedia 1976 — *Il timido editore Caldwell si trova sul lussuoso treno Silver [illegible] dove incontra la bella Milly, segretaria di un professore in possesso [illegible] alcune lettere di Rembrandt che dimostrano la truffa di un certo Os[illegible] [illegible] danni dello Stato. L'uccisione del professore e [illegible] scoperta della truffa di Deveraux mettono [illegible] sulle tracce di quest'ultimo* [illegible] *stanotte*
23,25 **Una giornata [illegible] Ivan Denisovich**, [illegible] Casper Wrede, con Tom Courtenay, [illegible] Burke, Eric Thompson. Gran B[illegible] drammatico 1976 — *Nel 1942 Ivan Denisovich, militare russo, viene fatto prigioniero [illegible] tedeschi. Riuscito ad evadere torna in patria dove viene accusato di diserzione e spedito in un campo in Siberia a scontare dieci anni di lavori forzati. Qui conosce un fervente battista che gli trasmette il suo credo religioso e questo dà al protagonista [illegible] forza di sopravvivere*

11,55 **Cordialmente**, varietà [illegible] Enza Sampò
13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 i libri**
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Ducay, Costanco Towers — *Lotta accanita per il potere politico [illegible] due famiglie che mirano [illegible] alla conquista della poltrona di presidente degli Stati Uniti*
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, varietà

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Capitan Futuro**, [illegible] animati
13,30 **Lamù**, cartoni animati
14 — **Love story**, telefilm
FILM 16 — **Agente Smith in azione**, Usa film [illegible] spionaggio [illegible] tv 1969
17,30 **Gli orsetti del cuore**, cartoni [illegible]
— **Coccinella**, cartoni animati
— **Capitan Futuro**, cartoni animati
— **Anne dai capelli rossi**, cartoni animati
19,30 **Carmin**, telenovela
20,30 **Dottor John**, telefilm
21,30 **Evita Perón**, sceneggiato
23,20 **Tutto cinema**
23,30 **Automania**
FILM 23,45 **Rio e Gian alla conquista del West**, di Osvaldo Civirani, con Rio e Gian. Italia comico 1967 — *Rio e Gian nel West riescono con molta fortuna a portare a destinazione un carico d'oro. Tentativo malleabile riuscito di lanciare cinematograficamente i due comici*
2 — **Senso senso**, telefilm
FILM 3 — **Film non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Help-Tutto per denaro**, gioco a premi
14,15 **Dee Jay Television**, musicale
15 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm
16 — **Bim [illegible] Bum**, per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Evelyn [illegible] la magia [illegible]** un sogno, cartoni animati
— **Il giro [illegible] mondo [illegible] Willy Fog**, cartoni animati
— **[illegible] [illegible] nazionale di pallavolo**, cartoni animati
— **John e Solfami**, cartoni animati
19 — **Il gioco delle coppie**, gioco a premi presentato da Marco Predolin
19,30 **La famiglia Addams**, telefilm
20 — **E' festa con Silvestro**, cartoni animati
20,30 **OK Il prezzo è giusto! Speciale Natale**, gioco a premi presentato da Gigi Sabani
23 — **Première**, settimanale d'attualità cinematografica
FILM 23,15 **I ragazzi irresistibili**, di Herbert Ross, [illegible] Walter Matthau, George Burns. Usa commedia 1975 — *Due attori riscuotono [illegible] clamoroso successo sul palcoscenico, [illegible] nella vita privata [illegible] riescono a trovare [illegible] stesso accordo. Per questo si separano. Una rete televisiva propone ai [illegible] di tornare in coppia in [illegible] trasmissione*
1,30 **Cannon**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

FILM 13,30 **Totò, [illegible] [illegible] le fanatiche**, di Mario Mattoli, [illegible] Totò, Peppino De Filippo. Italia commedia [illegible] — *Due amici vengono ricoverati in manicomio. Al direttore raccontano cosa [illegible] ha fatti impazzire, e cioè i loro difficilissimi rapporti [illegible] le tremende donne di casa. Il medico, pieno [illegible] comprensione, si associa alle loro lamentele e li libera*
15 — **Questa è Hollywood**, documenti
15,30 **Storia di maghi e guerrieri**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, quiz
18 — **Webster**, telefilm
18,30 **C'est la [illegible]e**, gioco a premi
19 — **Willycoiote**, cartoni animati
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,30 **Punto Sisi: intervista di Capodanno al presidente del Consiglio, Bettino Craxi**
FILM 21 — **Nell'anno del Signore**, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale, Brit Ekland, Robert Hossein, Enrico [illegible] Salerno, Pippo Franco, Renaud Verley. Italia commedia 1970
23,30 **Big bang**, con Jus Gavronski
0,30 **L'Indimenticabile [illegible]**
FILM 1,30 **Uno, due, tre!**, [illegible] Billy Wilder, con Hoerl Buchholz, Ja[illegible] Cagney, Pamela Tiffin. Usa [illegible] 1961

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao Ciao**, per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Hazzard**, cartoni animati
— [illegible] [illegible] **Papà e Fog Leg**, cartoni animati
— **Mastera**, cartoni animati
— **La [illegible] [illegible] Bagdad**, [illegible] di animazione
16 — **Il mondo intorno a noi**, documentario
17,30 **Il circo delle stelle**, varietà
FILM 18,30 **Maya**, di John Berry, con Clint Walker, Jay North, Sonia Sahni. Usa avventura [illegible] — *Deluso dal padre che ha raggiunto in India, il piccolo Terry si unisce a un bambino indù che deve condurre [illegible] elefantessa a un elefantino bianco [illegible] un tempio sacro*
[illegible] **Maurizio Costanzo show**
FILM 23 — **Petulia**, di Richard Lester, [illegible] Julie Christie, Richard Chamberlain, George C. Scott. Usa drammatico 1968 — *Un noto medico [illegible] San Francisco, sposato [illegible] con figli, intreccia [illegible] relazione con Petulia, giovane delusa dal matrimonio [illegible] [illegible] marito [illegible]nesca e infantile. Questi scopre però dove gli amanti si incontrano e sfo[illegible] la [illegible] rabbia su Petulia*

alla radio

UNO (FM 92,1)

10 — Santa [illegible] celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II
12,03 Silvia Nebbia e Memo Remigi presenta Via Asiago Tenda
13,28 Master. La musica giorno per giorno
16 — Radiouno per tutti. Habitat
16 — [illegible]
17,30 Radiouno [illegible] '68 a [illegible] di Adriano Mazzoletti
18 — Obiettivo Europa. Colloqui trisettimanali condotti da Giuseppe Liuccio
18,30 Musica [illegible] Microsolco che passione!
19,20 Audiobox Special. Spazio multicodice [illegible] Pinotto Fava
21 — Due a prova di rischio. Varietà astro-co[illegible] un po' serio [illegible] po' [illegible] non [illegible]
21,30 Musica notte
22 — L'ultima delle prime donne [illegible] vita [illegible] Maria Callas, di Gilberto Nanelli
22,40 L.P. Musica

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
19,15 Superstereouno
23,06 Piano bar

DUE (FM 95,6)

10,30 Capodanno in [illegible] Italia. Istantanea del nuovo anno
12,45 Massimo Giuliani presenta Discogame tre. Lotta contro l'orologio a colpi di [illegible] di Sergio Pastini
15 — Dolcemente in musica
15,55 Le maschere, di Jean Paul Sartre (2ª parte)
18,32 Le [illegible] musica. Programma a cura di Laura Padellaro
20 — Il convegno [illegible] cinque
20,45 [illegible] [illegible] jazz. Coordinato [illegible] Paolo Padula
21,30 Lo specchio [illegible] del nuovo anno

[illegible]

15 — [illegible] in diretta notizie, personaggi e musica ad [illegible] qualità
[illegible] I magnifici dischi in cerca [illegible] Hit Parade
19,50 Stereosport

[illegible] (FM 98,2)

11,10 [illegible] [illegible] Rapsodarno. Direttore Lorin Maazel
13,46 Orchestra Filarmonica di Berlino
15,30 Un [illegible] [illegible] a [illegible] di Pasquale [illegible]
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali
21,10 [illegible] sinfonico diretto da G.M. Giulini
22,30 America coast to coast. Cultura e società negli [illegible] Uniti
23 — Il jazz. Improvvisazione [illegible] creatività nella [illegible]

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per [illegible] vive e lavora di notte

Montecarlo

18,30 [illegible] a domicilio, telefilm
19 — Oroscopo
— Notizie flash
— Bollettino meteorologico
19,25 L'Orecchiocchio - [illegible] un quotidiano tutto di [illegible] Fabio Fazio e Simonetta Zauli
FILM 20,30 I giorni dell'ira, con [illegible]liano Gemma, [illegible] Van Cleef. Italia western [illegible] — [illegible] spazzino, umiliato da tutti, decide di reagire e di diventare un pistolero ponendosi allo scopo sotto la guida di [illegible] esperto delle armi. Anni dopo il maestro incontra l'allievo, ora divenuto bravo come lui. I [illegible] però sono scarsi nemici
22 — Trip, cinque viaggi nel divertimento, documentario
— Al termine: Bollettino meteorologico

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 12 — L'assassino è al telefono, di Alberto [illegible] Marino, [illegible] Fernandel. Francia giallo 1961 — *Una attrice, psicologicamente fragile, riceve [illegible] un assassino*
14,30 Il fantastico mondo di Mr. [illegible]ce, telefilm
15 — Promozionale
15,30 [illegible]segni animati
17 — Telefilm
17,30 Disegni animati
18 — Il [illegible] mondo di Mr. Monroe, telefilm
18,30 Skag, telefilm
FILM 20,20 Un uomo in premio, [illegible] Doyle Haddon, Fernando Rey. Francia commedia 1975
FILM 22,20 ... la pioggia cancella ogni traccia, di Alfred Vohrer, [illegible] A. Naury, A. Lechner. Germania drammatico — *Un [illegible] assegnato dal padre [illegible] lei finirà tragicamente*
24 — Ironside, telefilm
FILM 1 — La [illegible]la di Mata Hari, di R.. Merusi, con L. Tcherina, E. Criso. Italia [illegible] 1954
FILM 2 — Sindacato di morte
FILM 3,30 [illegible] principessa delle Canarie, [illegible] Mutis, [illegible] Marcello Mastroianni, Silvana Pampanini, Italia avventura

Videogruppo Can. 52, 54, 57

[illegible]

13 — Tra l'amore e il potere, telenovela
13,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
14 — Leonela, telenovela
14,50 Le auto della [illegible]
FILM 15,30 L'errore di vivere, di Albert Finney, [illegible] [illegible] Finney, Colin Blakely, Liza Minnelli. Usa drammatico 1969
17,30 Scooby doo, cartoni animati
18 — [illegible] l'amore e il potere, telenovela
18,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Al 98, telefilm
19,30 Trentaminuti
20 — Scooby doo, cartoni animati
FILM 20,25 [illegible] [illegible] di Arthur Penn, con Arlo Guthrie, [illegible] Quinn. Usa commedia 1969 — *Per evitare la chiamata alle armi un g[illegible] cancr[illegible] [illegible] iscrive in un college. Viene espulso per i suoi atteggiamenti anticonformisti*
22,15 Ispettore Maggie, telefilm
23,16 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie
FILM 23,50 Cannoni a Batasi, di John Guillermin, [illegible] [illegible] Hawkins, Flora Robson, Mia Farrow. Gran Bretagna guerra 1954

Telecity [illegible] 63, 38, 36

[illegible]

13 — I dieci magnifici eroi, cartoni animati
13,30 L'invincibile shogun, [illegible] animati
14 — Viviana, telenovela
14,30 Capriccio e passione, telenovela
16,30 Skyway, sceneggiato
16,15 Viva, per i ragazzi. Varietà e cartoni animati: Torton, cartoni animati — L'invincibile shogun, [illegible] animati — Jackie l'orso del monte Tallac, cartoni [illegible] — Batman, [illegible]
18,15 Señorita Andrea, telenovela
19,30 Chips, telefilm
20,30 Povera Clara, telenovela
FILM 21,30 Amore amaro, di Florestano Vancini, [illegible] Lisa Gastoni. Italia drammatico 1974
FILM [illegible] La pollda ringrazia, di Siena, con Enrico Maria Salerno, Mariangela Melato. Italia poliziesco 1972
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela

Svizzera R1 tv

14,25 — Holiday on ice
FILM 15,25 I dimenticati volanti, di Edward Sutherland, con Stan Laurel Oliver Hardy. [illegible] comico 1939
16,30 The Rutles
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
[illegible] Il trovatore, opera lirica
22,45 Telegiornale
22,55 La leggenda [illegible] Bounty
23,50 Telegiornale

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 [illegible], [illegible] Mario Bonnard, con Alberto Sordi, Magali Noël. Italia comico 1959
FILM 16 — [illegible] vedova allegra, con [illegible] Turner
17,30 Suspense, [illegible]elfilm
18 — Westgate, telefilm
19 — Saluto augurale
19,30 Cronache [illegible] Piemonte, attualità
20 — Tuttifrutti
20,30 La grande vallata, telefilm
22 — Il Trentaminuti, attualità
22,30 Suspense, telefilm
23 — Delphi bureau, telefilm

Rete A Canali 31, 62, 33

[illegible] 14 — Sangaree, di Edward Ludwig, [illegible] Fernando Lamas, Arlene Dahl. Usa avventuroso 1953
FILM 15 — La grande carovana, di Joseph Kane, con Vera Ralston, Jean Leslie. Usa western 1954 — *Eccellente affresco della conquista del West [illegible] la vicenda [illegible] due coniugi [illegible] affrontano di tutto per giungere alla terra promessa*
17,30 Cartoni animati: Don Chuck story — Dracula
19,30 Mariana, [illegible] [illegible] di [illegible] re, telenovela
21 — Felicità... [illegible] sai?, [illegible] vela
22 — Nozze d'odio, sceneggiato
23 — Proposta di arredamento

Quartarete Canali 22, 35, 23

12 — [illegible] side
[illegible] — Don Chuck il castoro, cartoni animati
14,30 Le auto [illegible] settimana
15,15 Help, cartoni animati
15,45 La [illegible] lauro, telenovela
17,15 Hondo, telefilm
18,15 La schiava Isaura, telenovela
19 — Le auto della settimana
[illegible] Help, [illegible] animati
20 — Victoria hospital, telefilm
20,30 Swat, telefilm
FILM 21,30 [illegible] Kid, con Martin Sheen. Usa film [illegible] per la tv 1974
23,15 Sloane, telefilm
0,30 [illegible] screen
FILM 1 — [illegible] in testa, di Sergio Ammirata, con Pilar Velasquez, Didi Perego. Italia commedia 1971 — *Il comportamento del maschio italiano e la piaga della prostituzione danno spunto al [illegible]*
FILM 3 — Morak
4,45 Sloane, telefilm

Capodistria

FILM 15,30 Profumi e balocchi
FILM 17,10 Lunga vita ai fantasmi
19 — Sherlock Holmes, [illegible] Docteur Caraibes, telefilm
19,30 Telegiornale — Rugby time
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 22,10 Mentre Parigi dorme, di Marcel Carné, [illegible] Pierre Brasseur. Francia drammatico [illegible]

Tele Subalpina Canale 46

FILM 14,40 I lancieri del Bengala, con Rock Hudson. Stati Uniti avventura 1954
FILM 16,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
18,30 Cartoni animati
19 — Società e palazzo
19,30 Il regionale - Prospettive per il nuovo [illegible]
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 Tropia uomo o scimmia?
22,30 Cultura e vita
23 — Il regionale - Prospettive per il nuovo anno
23,35 Telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 [illegible] di campionato Juventus-Sampdoria
14,30 The Beverly Hillbillies, telefilm
[illegible] — Settimo continente
15,30 Cowboy in Africa, telefilm
16,30 [illegible] [illegible] [illegible]
17 — Hallo Larry, telefilm
17,30 Columba fantasy, cartoni animati
18,15 Telefilm
19 — Redazionale
[illegible] Gazzettino di Telecupole
20 — Sherlock Holmes, sceneggiato
[illegible] 21 — Vivi ragazza vivi, con [illegible] Reggiani, [illegible] drammatico 1971
FILM 23 — Il giustiziere dei mari, di Domenico Paolella, con Michèle Mercier, Robert Harri[illegible], Italia avventura

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 14 — La [illegible] [illegible] massacre, di S. [illegible]. Tseng Chai, con Y. Chung. Hong Kong, drammatico
[illegible] — Outsiders, [illegible]
17 — All music
18 — Cartoni animati
18 — The outsiders, telefilm
[illegible] 20,30 La polizia tace, [illegible] Wolfgang Staudte, con Horst Frank, Christiane [illegible]ger. Germania poliziesco 1976
22,30 Big screen
[illegible] 24 — I tre volti [illegible] paura, di M. Bava, con Boris Karloff

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM [illegible] Profumi e balocchi, con [illegible] Connery, G. Macchia. Italia drammatico 1980
FILM 17,10 La[illegible] vita ai fantasmi, con [illegible] Sovak, Dana Javrova. Fantastico 1978
19 — Cartoni animati
19,20 Videouno notizie
20 — Le auto [illegible] settimana
20,30 Incontro di basket
FILM 22,10 Mentre Parigi dorme, di Marcel Carné, con Pierre Brasseur. Francia drammatico 1945

Canale 68 Canali 68, 57

12,15 Documentario
12,50 Documentario
14 — Speciale 68
15 — Italia viste [illegible] cielo
FILM 18 — Titolo non pervenuto in tempo utile
[illegible] Auto della settimana
[illegible] Andé per co[illegible]
19,05 Serie di documentari
FILM [illegible] Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
22 — Le auto della settimana
[illegible] Documentario
FILM [illegible] Titolo non pervenuto in tempo [illegible]

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

FILM 13 — Dagli Appennini alle Ande, di F[illegible] Quilici, [illegible] nora Rossi Drago, Mario Pisu, [illegible] avventuroso
15 — Ape Maja, cartoni animati
16 — Gatchaman, cartoni animati
17,30 [illegible] [illegible] cartoni animati
18 — Mago Pancione, cartoni animati
[illegible] Orso Miele, cartoni animati
19 — Supersaul, cartoni animati
19,30 Superdog, cartoni animati
FILM 20,30 Alla ricerca dell'Arca di Noè, di James L. Conway.

Quinta Rete Canale 47

13 — Alla ricerca di un sogno, telefilm
14 — Mama [illegible], telenovela
15,30 [illegible]
16 — Telefilm
16,30 [illegible] supergirl, cartoni animati
17 — [illegible] sono Teppei, cartoni animati
17,30 [illegible] III, cartoni animati
18 — Phillys, telefilm
18,30 All'ombra del grande cedro, telefilm
19,45 Lamù, cartoni animati
FILM 20,30 [illegible] [illegible] top secret, [illegible] John Sturges. [illegible] George Maharis, Richard Basehart, Dana Andrews, Anne Francis. Usa fantascienza [illegible] — *Da un romanzo di Ian Stuart: da una base segreta sparisce un virus che, se liberato, produrrebbe danni incalcolabili*
22,30 N. Y. P. D., telefilm
[illegible] 23,30 Omicidio al neon per l'ispettore Tibbs, [illegible] Gordon Douglas, con Sidney Poitier, Martin Landau. Usa poliziesco 1971 — *L'ispettore Tibbs indaga sulla morte di una prostituta della quale sembra responsabile padre Logan, amico del poliziotto*
2 — Monitor samurai [illegible]

Hägar l'orribile

Hartland

Raimondo Vianello e Sandra Mondaini brindano (insieme con alcuni fedeli collaboratori) al successo del loro show «Zig Zag» che il 7 gennaio raggiungerà la 500ª puntata

Temperatura a Torino ore 8 0

TEMPO PREVISTO: cielo molto nuvoloso o coperto con locali precipitazioni. Visibilità: buona. Venti: calmi. Temperatura: stazionaria. Tendenza del tempo: condizioni di variabilità.

Regioni ore 8

Aosta	— 5
Alessandria	— 1
Asti	+ 1
Cuneo	+ 2
Novara	0
Vercelli	— 1
Genova	+ 8
Imperia	+10
Savona	np

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	+ 2
Milano	+ 4
Bologna	+ 5
Ancona	+11
Roma	+13
Napoli	+15
Bari	+15
Reggio C.	+16
Palermo	+17
Cagliari	+16

All'estero ieri

Atene	+14	+18
Berlino	— 8	+15
Bruxelles	— 5	+ 3
Buenos Aires	+19	+31
Ginevra	0	+ 6
Lisbona	+ 8	+13
Londra	— 2	+ 2
Mosca	0	+ 1
New York	— 3	+ 6
Parigi	— 4	+ 2
Tokyo	+ 4	+19

Bilancio non entusiasmante per il 1985 di celluloide

BUON 1986, CARO CINEMA!!!

VACILLA LO STRAPOTERE USA, INGHILTERRA IN RIPRESA

La settima arte ha appena celebrato con solennità il suo 90° anno, ma la ricorrenza, tutto sommato, è arrivata al termine di 12 mesi non esaltanti. Il 1985 si chiude, infatti, con un numero di spettatori inferiore in Francia, e soprattutto negli Stati Uniti (meno del 15%), cioè due aree che negli ultimi tempi avevano fatto registrare confortanti segni di ripresa. Fortunatamente, tale tendenza non ha riscontro nella situazione tedesca e inglese, che ha rivelato positive indicazioni per un superamento della grave crisi in cui è venuta a trovarsi.

Gli alti e i bassi della frequenza, comunque, sono il sintomo della grande incertezza di programmi che caratterizza la produzione. In difficoltà di orientamenti è apparso principalmente il cinema di Hollywood, il quale, nonostante gli «exploit» spettacolari di «Ritorno al futuro», «Cocoon», «Fandango», «Rocky IV», «Goonies», «Rambo 2», «Invasion Usa», «L'anno del dragone», «Starman», «Cercasi [illegible] disperatamente», ha espresso un livello artistico piuttosto mediocre. Si può dire che la moda di «Guerre stellari» e degli «effetti speciali» sia in via di esaurimento. Lo prova il trionfo agli Oscar di un film raffinato come «Amadeus» di Milos Forman, e il successo internazionale di «La rosa purpurea del Cairo», «L'onore dei Prizzi», «Mask», «Miki e Maude». Un'ulteriore dimostrazione si è avuta dal ritorno del western con «Il cavaliere pallido» di Eastwood e «Silverado» di Kasdan; e dal successo, in questi ultimi giorni, di due pellicole drammatiche «The color purple» di Spielberg e «Out of Africa» di Pollack.

A parte queste valutazioni, il cinema americano è rimasto un modello per quasi tutti i mercati (in linea generale, il [illegible] del pubblico medio è toccato [illegible] dal film della serie 007 «Bersaglio mobile» e [illegible] n. 2 [illegible] «Squadra di polizia»), [illegible] in [illegible] festival importanti, Cannes e Venezia, si sono affermati [illegible] outsider che lo hanno battuto: lo jugoslavo Emir [illegible]urica con «Papà è [illegible] viaggio d'affari»; e la [illegible] Agnès Varda con «Hana tolt ni toi». Si aggiunga il [illegible] di alcuni film nazionali che nel proprio [illegible] sono riusciti a superare [illegible] a [illegible] concorrenza d'Oltreoceano; in special modo «Non ci resta che piangere» con Troisi e Benigni, primo assoluto, con [illegible] miliardi di lire, in Italia; «Tre uomini e un bebè» di Colin Serreau, primo assoluto in Francia; «La [illegible]a infinita» di Wolfgang Petersen, dal romanzo di Ende, primo assoluto in Germania.

Marie Laforet in una scena del film «Tangos» del risorto cinema argentino

In questo quadro si inseriscono due cinematografie che negli ultimi tempi erano state considerate del tutto spacciate: l'Inghilterra e l'Argentina. Il cinema inglese si trova in piena rinascita (i critici hanno già parlato di «british renaissance») con [illegible] continuità [illegible] prova un buono stato di forma. Tra gli ultimi successi, «Pranzo reale», «Calore e polvere», «Passaggio in India», «Ballando con uno sconosciuto». Il cinema argentino, dopo le note vicende politiche, si è riaffacciato sulla scena internazionale con «Tangos».

Per quanto riguarda l'Italia, nessun film italiano è stato in grado di imporsi con perentorietà. Tuttavia [illegible] produzione ha sfornato alcune opere apprezzabili per finezza e sincerità di toni («Segreti segreti», «La messa è finita», «Piccoli fuochi», «Festa di laurea», «Interno berlinese»). [illegible] il [illegible] deluso «Maccheroni» di Scola, con [illegible] Lemmon e Marcello Mastroianni, e dimostrazione di [illegible] sia [illegible] la via delle coproduzioni con l'intento di appagare gli interessi di pubblici diversi.

La Francia, dal suo canto, si è affidata principalmente a J. L. [illegible]ard il cui «Je salue, Marie», presentato al Festival di Berlino, è diventato il «caso» dell'anno, al punto da provocare, per la sua tematica non [illegible] sulla Vergine, le rimostranze del Pontefice. Ne hanno guadagnato, anche sul piano commerciale, Godard e il buon cinema [illegible] ha ulteriormente conquistato proseliti. Film come «Another time, another place», «Reuben, Reuben», «Le urla del silenzio», «I favoriti della luna», «Prénom: Carmen», «La nave farò», «L'argent», «Colpo di spugna», «Paris, Texas», «Partitura incompiuta per pianola meccanica», e altri sono andati in [illegible] a tenitura nelle sale d' [illegible] fino a [illegible] impensabili. Il che vuol dire che il 1985 finisce [illegible] la speranza che il pubblico sia diventato più adulto, e [illegible] i [illegible] film in futuro saranno sempre [illegible] gio apprezzati.

L'anno [illegible] ricordato [illegible] solo per questo, ma pure per il fatto che [illegible] state prodotte [illegible] opere [illegible] alcuni [illegible] «maestri». [illegible] Fellini ha girato «Ginger [illegible]» (che uscirà a [illegible] gennaio a Parigi e Roma); Kurosawa il monumentale «Ran», ispirato [illegible] «Re Lear» di Shakespeare; Manuel [illegible] Oliveira «Le scarpette di raso», ricavato da un'opera di Paul Claudel; Andrei Tarkowski (che ha lasciato l'Urss) «Il sacrificio»; Margarethe Von Trotta «La pazienza [illegible] Rosa», su [illegible] Luxemburg.

Purtroppo è stato anche l'anno in cui [illegible] grande e indimenticabile «[illegible] [illegible] Orson [illegible]es ci ha lasciato per sempre; e con lui tante illustri personalità [illegible] regia e della recitazione: dal nostro Renato Castellani a [illegible] Hudson, Yul Brynner, e a due mitiche attrici del cinema del passato: Francesca Bertini e Louise Brooks.

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 23 — Tel. 547.557

[illegible]ili III, di Nanni Loy, con U. Tognazzi, G. Moschin, A. Celi, R. Montagnani (It.-Col.) — Gli irriducibili amici, ormai vecchi, non smettono di fare scherzi. Vittime questa volta gli anziani compagni della casa di riposo. Non viet. Commedia
15,40; 17,55; 20,05; 22,25 ★★/●●●●

ARLECCHINO
piazza Bernini-Buffalmacco 23 — Tel. 587.160

Frocchia contro Dracula, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Isabella Ferrari, Edmund Purdom, Gigi Reder (Italia-Color) — Il disastroso Frocchia questa volta vi riente meno che a fine ratio la dimora del famoso conte. Non viet. Comm.
15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Domenico 34 — Tel. 545.695

Le carica dei 101, di Walt Disney (Usa-Color) — La cattivissima Crudelia Demon vuole uccidere novantuno cuccioli di dalmata per confezionare pellicce. Insieme a papà e mamma riusciranno [illegible] mille pericoli. Non viet.
14,30; 17,05; 19,55; 20,45; 22,35 [illegible]

CENTRALE
via C. Alberto 37 — Tel. 540.119

Quel giardino di aranci fatti in casa, di Herbert Ross, con Walter Matthau, Dinah Manoff, Ann Margret (Usa-Col.) — Scrittore in disarmo rivede la Sicilia dopo anni. La ragazza vuole entrare nel mondo del cinema. Domani ap. ore 16,40 Commedia
14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●

[illegible] CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 541.345

Il mistero di Bellavista, di Luciano De Crescenzo, con L. De Crescenzo, M. Confalone, A. Lucido, M. Laurito, R. Pazzaglia (Italia-Color) — Buona parte del cast di «Quelli della notte» per il seguito di «Così parlò Bellavista». Non viet. Commedia
14,30; 16,35; 18,45; 20,45 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 548.342

Dr. Creator, di I. Passer, con P. O'Toole, M. Hemingway (Usa-Col.) — Premio Nobel per la biologia vuole fare rivivere l'adorata moglie morta trent'anni prima. Il suo assistente cerca di salvare la fidanzata in coma. Non viet. Commedia
14,45; 16,45; 18,45; 20,45 [illegible]

CRISTALLO
via Cibrario 8 — Tel. 668.71.00

Joan Lui, ma un giorno nel paese arrivo io di lunedì, di e con Adriano Celentano, Claudia Mori, [illegible] Moro (Italia-Color) — Un lunedì, in treno, in un'Italia americanizzata arriva Gesù Cristo. Diventa cantante rock. Non viet. Comm. musicale
14,45; 17,25; 20,05; 22,40 ★★/●●●

DORIA
via Cimarosa 8 — Tel. 543.421

Sono un fenomeno paranormale, di S. Corbucci, con A. Sordi, E. Brigliadori, E. Martinelli (Italia-Col.) — Professore nemico dei ciarlatani e di ogni forma di magia (che aveta nella sua trasmissione), torna dall'India dotato di poteri paranormali. Comm.
14,35; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Repubblica — Tel. 467.2341

Rambo 2, la vendetta, di G.P. Cosmatos, con S. Stallone (Usa-Col.) — L'ormai famosissimo reduce torna in Vietnam con un commando per liberare i suoi vecchi compagni ancora prigionieri del vietcong. Non viet. Avventuroso
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Repubblica — Tel. 467.2341

Amici miei atto III, di Nanni Loy, con U. Tognazzi, G. Moschin, A. Celi, R. Montagnani (It.-Col.) — Gli irriducibili amici, ormai vecchi, non smettono di fare scherzi. Vittima questa volta gli anziani compagni della casa di riposo. Non viet. Commedia
14; 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO [illegible]
piazza Repubblica — Tel. 467.2341

La foresta di smeraldo, di John Boorman, con Powers Boothe, Charley Boorman (G.B.-Col.) — Bimbo inglese rapito dagli indios smarrisce. Il padre la trova anni dopo, ma il ragazzo è perfettamente felice con quella tribù. Non viet. Avventuroso
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trieste 57 — Tel. 472.997

Sotto il vestito niente, di Carlo Vanzina, con Tom Schanley, Renée Simonsen, Nicola Perring (Italia-Color) — Poliziotto americano indaga sulla scomparsa della sorella gemella, prostituta sparita a Milano. Viet. 14 Poliziesco
16,25; 18,15; 20,05; 21,55 Domani ap. ore 14 ★★/●●●

GIOIELLO
via G. Cesare 31 — Tel. 890.789

Rambo 2, la vendetta, di G.P. Cosmatos, con S. Stallone (Usa-Col.) — L'ormai famosissimo reduce torna in Vietnam con un commando per liberare i suoi vecchi compagni ancora prigionieri del vietcong. Non viet. Avventuroso
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (ridua. sospeso) ★/●●●●●

IDEAL
corso Vercelli 4 — Tel. 821.43.18

La storia di Babbo Natale - [illegible] Claus, con Dudley Moore, John Lithgow, David Huddleston, Judy Cornwell (Usa-Color) — La storia tutta naturale di Babbo Natale e della sua versione nordica. Non viet. Fantastico
14,30; 16,30; 16,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

[illegible] [illegible] CINESTUDIO
via Fiocchetto 22 — Tel. 839.74.02

Fletch, un colpo da prima pagina, di Michael Ritchie, con Chevy Chase, Dana Wheeler (Usa-Col.) — Reporter, alla ricerca di uno «scoop», rimane coinvolto in un'avventura da cui riesce ad uscire grazie a travestimenti. Non viet. Commedia
16,45; 18,35; 20,30 Domani [illegible] ore 17,05 ★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 837.100

Il mistero di Bellavista, di e con L. De Crescenzo, A. Lucido, M. Laurito, R. Pazzaglia (It.-Col.) — Buona parte del cast di «Quelli della notte» per il seguito di «Così parlò Bellavista». Non viet. Commedia
14,50; 16,45; 18,40; 20,55; 22,50 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Joan Lui, ma un giorno nel paese arrivo io di lunedì, di e con Adriano Celentano, Claudia Mori, Federica Moro (Italia-Color) — Un lunedì, in treno, in un'Italia americanizzata arriva Gesù Cristo. Diventa cantante rock. Non viet. Comm. musicale
14,50; 17,25; 19,55; 22,25 ★★/●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 818.150

Rambo 2, la vendetta, di G.P. Cosmatos, con S. Stallone (Usa-Col.) — L'ormai famosissimo reduce torna in Vietnam con un commando per liberare i suoi [illegible] compagni ancora prigionieri del vietcong. M.V. wallventurosa
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 837.449

Tutte colpa del Paradiso, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Ornella Muti (Italia-Color) — Un vagabondo esce dal carcere e si mette in cerca del figlio che nel frattempo è stato adottato da una coppia. Commedia
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

[illegible] [illegible]
via Arsenale 31 — Tel. 832.449

Ritorno al futuro, di Robert Zemeckis, con [illegible] J. Fox, Christopher Lloyd (Usa-Color) — Diciassettenne viene proiettato nel passato da scienziato pazzoide. Qui, fra le altre avventure, conosce i suoi futuri genitori. N.V. Fantascienza
16; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 11 — Tel. 531.400

E' arrivato mio fratello, di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto (Italia-Color) — La vita di un modesto e tranquillo impiegato viene stravolta dall'arrivo del fratello, estroso pianista. Non viet. Commedia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli anziani
e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 815.146

Rambo 2, la vendetta, di G.P. Cosmatos, con S. Stallone (Usa-Col.) — L'ormai famosissimo reduce torna in Vietnam con un commando per liberare i suoi compagni ancora prigionieri del vietcong. N.V. Avventuroso
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

[illegible] RITZ
via Assisi 3 — Tel. 839.821

[illegible] la bellezza, di Joy Fleury, con Charlotte Rampling, Myriam Roussel, A. Zulawski (Francia-Color) — Una fantasiosa storia d'amore comprensibile, tratta dal romanzo di Kawabata, premio Nobel per la letteratura. Viet. 14 Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Domani ap. ore 14,30 Prima vis.

VITTORIA
via Roma 396 — Tel. 511.769

I goonies, di Richard Donner, con P. Marshall, K. Kennedy (Usa-Col.). — Alla ricerca delle grotte segrete, del vecchio faro, del tesoro nascosto. Un'altra avventura per ragazzi [illegible] da Steven Spielberg. Non viet. [illegible]roso
[illegible] 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ZETA [illegible]
via Cibrario 68 — Tel. 749.2927

La messa è finita, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Margarita Lozano, Ferruccio De Ceresa (Italia-Color) — Attraverso una dura metafora cristologica, una analisi sul modo e sul significato di essere preti oggi. Non viet. Cosmedia drammatica
19; 20,40; 22,30 Domani 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 77 — Tel. 287.187

Cocoon, L'energia dell'Universo, di Ron Howard, con Don Ameche, Wilford Brimley (Usa-Color) — In una casa di riposo per anziani arriva un giorno un gruppo di alieni capaci di ringiovanire. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Domani ap. ore 14,30 ★★/●●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 682.314

Fandango, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Judd Nelson, Sam Robards (Usa-Color) — La idea e le riflessioni di un gruppo di giovani durante una festa nuziale alla vigilia della partenza per il Vietnam. N.V. Avventuroso
16,50; 18,25; 20; 21,30 Domani ap. ore 16 ★★/●●●

[illegible]
via Cigna 47 — Tel. 436.000

Oggi chiuso - Domani **La storia infinita**, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Color) — Un bambino entra attraverso la lettura nel regno della fantasia popolato di mostri buoni. N. V. Fantastico
16,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20 ★★★/●●●●

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 748.863

I pompieri, di Neri Parenti, con Lino Banfi, Paolo Villaggio, Massimo Boldi (Italia-Color) — Avventure tragicomiche di una sgangherata ed inetta squadra di vigili del fuoco. Accanto un gruppo di giovani figli d'arte. Non viet. [illegible]roso
16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. Domani ap. ore 14,30 ★/●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 8 — Tel. 748.2363

Susanna ripoo. Domani: **La bella addormentata nel bosco**, di Walt Disney. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ALTRE VISIONI

[illegible] (c. Belgio 53, t. 874.171)
Oggi chiuso - Domani **007 Bersaglio mobile**, con Roger Moore, Tanya Roberts. Ore (S: 17,30; 20; 22,30 Avventuroso

[illegible] CLUB
(via Principe Amedeo 9, tel. 847.171)
Chiuso.

CRIMEA (via Nizza 56, tel. 657.466)
Le nuove avventure del Puffi, di Hanna e Barbera. Ap. ore 16; Domani ore 14,30 Disegno animato

ASTELLI (v. P. Sarpi 117, tel. 612.158)
Oggi chiuso — Domani **Le nuove avventure del Puffi**, di Hanna e Barbera. Ore 15; [illegible] Disegno animato

FALCHERA (v. Tirreno 30, tel. 262.16.86)
Oggi chiuso

LUCI [illegible]

ALESSANDRA (via Vecchi 16, tel. 511.792)
Intimità morbose di una coppia, con Veronica Hart; Domani **Sex game college**, con Brooke Fields. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30.

ARCO PUSSICAT
(c. P. Cadore 21, tel. 434.621)
Porno desideri erotici al sole dei Tropici, con Georgina Spelvin. Proiezioni video film original porno system. Orari oggi e domani 14,30. Ult. 22,30.

CIRCOLO (v. M. Calandra 18, t. 831.662)
Dalle 14,30 alle [illegible] continuato [illegible] gali. Novi [illegible]. Ingresso [illegible] lo ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 108, t. 851.90r)
La bocca irresistibile di Jennifer e Carmel support. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24 Ingresso 5000. Domani ap. ore 14,30

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 656.334)
Giochi carnali la libertà, con John Holmes, Crystal Sync. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MANON (corso G. Cesare 106, t. 397.974)
Candice e Candy calde confidenze di due giovani maghi. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
La masturbazione del piacere, con Veronica Hart, Lisa De Leeuw. Ap. 14,00. Ult. 22,30.

MILANO HOT DI SERA
(via Sacchi 8, tel. 530.750)
Deliciosamente bagnata di sete sudore. Ap. Ore 10; ult. 22,30. L. 3000, rid. 2000

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8687)
Sapore di zia e La gallina del porno club (2 hard con 2). Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.888)
Toccami al mattino, con Veronica Hart; **Voglie di una insoddisfatta**, con Barbara. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato. L. 4000, rid. 3000-2000. Domani ap. ore 14,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.788)
I desideri di una donna erotica, con Annette Haven, Paul Thomas. Ap. [illegible] 16; ult. [illegible] Ingresso L. 3000.

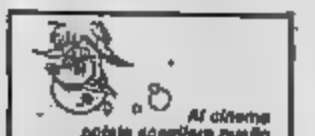
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.3617)
L'amore e la bella e Sensazioni nuove, con Marina Frajese, Gabriel Pontello. Novità. Apertura 15, ultimo 22,30. Ingresso 3500.

TORARO (via Bucchi 9, tel. 530.355)
L'alcova, di Joe D'Amato, con Lilli Carati, Laura Gemser. No stop dalle 10 alle 22,30. Domani ap. ore [illegible]

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 571.642)
Giochi amorosi e Eccitanti e perversa. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

BUSSOLENO
[illegible]: domani: **Scene di guerra**.
CARMAGNOLA
LUX: **Frocchia contro Dracula**. Non viet.
MARGHERITA: **Cocoon**, Non viet.
[illegible]
NUOVO CHERRIER: **Rambo 2**, la [illegible]
SPLENDOR: I Goonies.
CHIVASSO
CINECITTA': Il fantastico mondo di Oz.
MODERNO: **Rambo 2, la** [illegible].
[illegible] E' arrivata mia [illegible].
CRIS: [illegible]
ITALIA: **Amici miei atto III**, di [illegible] Loy [illegible] Tognazzi, Moschin, Celi, Montagnani. Non viet.
NUOVO: **Rambo 2, la vendetta**; [illegible] Sylvester [illegible]. Col. Non viet.
LUCIONE
PERONA: **I Goonies.**
MARGHERITA: [illegible] di smeraldo.
IVREA
ABCinema d'Essai: domani: **Legend.**
POLITEAMA: **Amici miei atto III.**
MONTANARO
VITTORIA: **Tarzan una moglie in cerca di piacere** + **Animal brothers.** Domani ore 14 e 18 il ragazzo di campagna, R. Pozzetto, dalle ore 17,45 in poi **Tarzan una moglie in cerca di piacere V. 18.**
ORBASSANO
MODERNO: **Ritorno al futuro.**
PINEROLO
HOLLYWOOD: **Joan Lui, un giorno nel paese arrivo io di lunedì.**
ITALIA: **Rambo 2, la vendetta.**
RITZ: **I Goonies.**
RIVOLI
NUOVO: [illegible] per adulti.
[illegible]
[illegible] SICARIO: Santa [illegible]
SESTRIERE
[illegible] **Frocchia contro Dracula.**
SETTIMO
MICCAGHE: **Ritorno al futuro.**
SUSA
CENISIO: **Cocoon.**
VALPERGA
AMBRA: **I pompieri**, Paolo Villaggio, Massimo Boldi.



Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

E' A TORINO LA RAGAZZA DI VOGHERA SEVIZIATA

TORINO — Una ragazza di 22 anni è ricoverata in fin di vita al CTO. Regolamento di conti, tragico scherzo o semplice aggressione? A queste domande tentano di dare una risposta gli inquirenti di Pavia che stanno indagando sul episodio avvenuto poco dopo le 22 di ieri sera, nei pressi di Castoggio, sulla strada porta a Casei Gerola. Un episodio disumano a causa del quale la ventiduenne Giovanna Grimaudo è l'controllo medici, che si sono riservati la prognosi, in una cameretta d'isolamento del Centro grandi di Torino.

Ecco i fatti: la ragazza stava facendo l'autostop raggiungere una zia abita a Casei Gerola quando tre giovani le hanno offerto passaggio. Da questo momento è difficile stabilire che cosa successo esattamente. Sola cosa certa, quando Giovanna è trovata da due giovani, stesa a terra al bordi strada, era gravissime condizioni. Ai ragazza ha fatto un racconto frammentario e sommario di quanto era caduto affermando essere stata aggredita, torturata con tagli inferti da tre giovani che poi le hanno addosso liquido infiammabile, probabilmente benzina, al quale hanno appiccato il fuoco.

si esclude che la Grimaudo abbia subito anche violenza carnale, risulterebbe dai primi accertamenti medici fatti ieri Trasportata al pronto corso della Croce Rossa di Castoggio, sue condizioni sono apparse subito gravi, quindi la poveretta (che nel frattempo era

Emanuela Ferrandi

A PAGINA 10

STAMPA SERA

L. 600 ANNO 117- Numero 333 **BORSE** QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) **Martedì 31 Dicembre 1985**

«SIRIA E LIBIA MANDANTI DELLA STRAGE DI ROMA»

L'accusa è dell'Olp di Arafat - Il giudice Sica ha ricostruito i movimenti dei commandos destinati a Fiumicino e a Vienna: i 4 pirati entrarono in Italia in treno

IL CAIRO — Libia e Siria sono coinvolte nelle stragi terroristiche di Roma e Vienna. afferma Rayeb Abdel Rehim, rappresentante dell'Olp Cairo nell'intervista rilasciata quotidiano «El-Ahram». Con i due sanguinosi ed efferati attentati, spiega Abdel-Rehim, si voluto screditare l'organizzazione per la liberazione della stina, compromettere i rapporti con Italia ed Austria, dimostrare che suo leader, Yasser Arafat, non è grado di avere il pieno controllo sui palestinesi. «Degli attentati di Roma e Vienna sono responsabili i servizi segreti siriani e libici» afferma il funzionario dell'Olp confermando che a compiere le due stragi sono stati gli uomini di Abu Nidal. «I due gruppi terroristici che hanno attaccato venerdì gli aeroporti di Roma e Vienna mossi inoltre partendo da Damasco. Dalla capitale siriana hanno raggiunto Beirut e quindi sono divisi per trasferirsi in Europa», detto Abel-Rehim.

«L'origine di queste operazioni la sezione-esteri dei servizi segreti siriani dal generale El Khuli in piena coordinazione capo servizi segreti, Himat El-Shehaby e su direttive più alte cariche del regime siriano. Lo stesso dicasi per la Libia» spiega il rappresentante dell'Olp al Cairo.

La dichiarazione rilasciata da Abdel Rehim ricalca quella fatta da Abdulla Franghi, rappresentante dell'Olp nella Germania Federale. «Obbiettivo delle due operazioni stato quello di un solco tra l'Olp ed i suoi più stretti amici in Europa. Di dipingere Arafat come incapace di controllare fermamente l'arena palestinese».

— Alle quattro sono tornati a Roma Domenico Sica, il magistrato che dirige le i sull'attentato all'aeroporto Fiumicino, il dirigente della «Digos» romana dottor Franco Sirleo, il funzionario dell'Ucigos Ansolmo Andreassi e ufficiale dei carabinieri, ieri pomeriggio avevano raggiunto Vienna.

Secondo quanto si appreso negli ambienti investigatori il colloquio fra gli italiani e i loro colleghi austriaci è durato circa quattro E' stato fatto il punto sulla situazione, c'è stato uno scambio di incartamenti e di poi presi accordi per un proseguo coordinato indagini e degli accertamenti ancora svolgere. E' confermato che i terroristi che hanno agito in Italia e quelli entrati in azione a Vienna fanno parte dello stesso gruppo denominato della Palestina». Si tratta della nuova sigla gli esperti di terrorismo ritengono riconducibile all'organizzazione Abu Nidal (Fatah-consiglio rivoluzionario). Questo gruppo è ritenuto il più attivo fra quelli palestinesi contrari ad Arafat.

dalla riunione a Vienna possibile poi confermare i terroristi che hanno partecipato alle due azioni si incontrati inizialmente località alla periferia di Beirut. Il gruppo venuto in Italia, partito poi alla spicciolata, si era rivisto in Svizzera, probabilmente a Ginevra, dove avuto le ultime istruzioni e dove gli era stato consegnato il denaro. I terroristi avevano poi raggiunto Roma in treno.

Domani «Stampa Sera» non uscirà. Torneremo in edicola giovedì.

ROMA — «Chi ha definito un atto criminoso l'attentato terroristico Fiumicino che provocato una barbara strage, ha mostrato senza veli un volto fanatico e sanguinario. Non può esservi nessun eroismo in impresa efferata in massacro civili innocenti e inermi». Con queste parole, in una dichiarazione rilasciata ieri, il presidente del Consiglio Bettino Craxi, ha risposto alla sfida lanciata dall'agenzia Libica sull'atroce attentato di Fiumicino.

«Come non può esservi eroismo — ha continuato — in sacrifica in propria stessa vita spinto da fanatismo cieco e distruttore che nulla e neppure la più tragica e delle vicende può giustificare. fronte a nuove minacce terroristiche deve risultare chiaro che il governo italiano impegnerà tutti i di cui dispone per elevare barriere di difesa e di prevenzione e per intensificare le azioni di repressione e di lotta».

«E' più che mai necessario — ha detto il presidente del Consiglio — serrare le file della collaborazione internazionale tra tutti gli Stati che intendano portare fino in fondo la lotta contro queste pericolose minacce. Bisogna risalire alle origini e alle strategie politiche che alimentano il fanatismo e il terrorismo chiamando in causa la responsabilità diretta ed indiretta degli Stati che con la loro tolleranza o addirittura con il loro sostegno consentono ai gruppi terroristici di organizzare le proprie imprese sanguinose».

Nonostante i toni duri Craxi ha comunque confermato che «le minacce e le azioni dei gruppi terroristici non devono tuttavia distrarre dall'obiettivo fondamentale, che è quello della ricerca di una soluzione giusta e negoziale del conflitto medio-orientale, rispettosa dei diritti legittimi dei popoli e degli Stati sovrani, per costruire con essa una pace sicura e duratura, rimuovendo alla radice le cause che favoriscono esplosioni irrazionali e fanatiche del terrorismo».

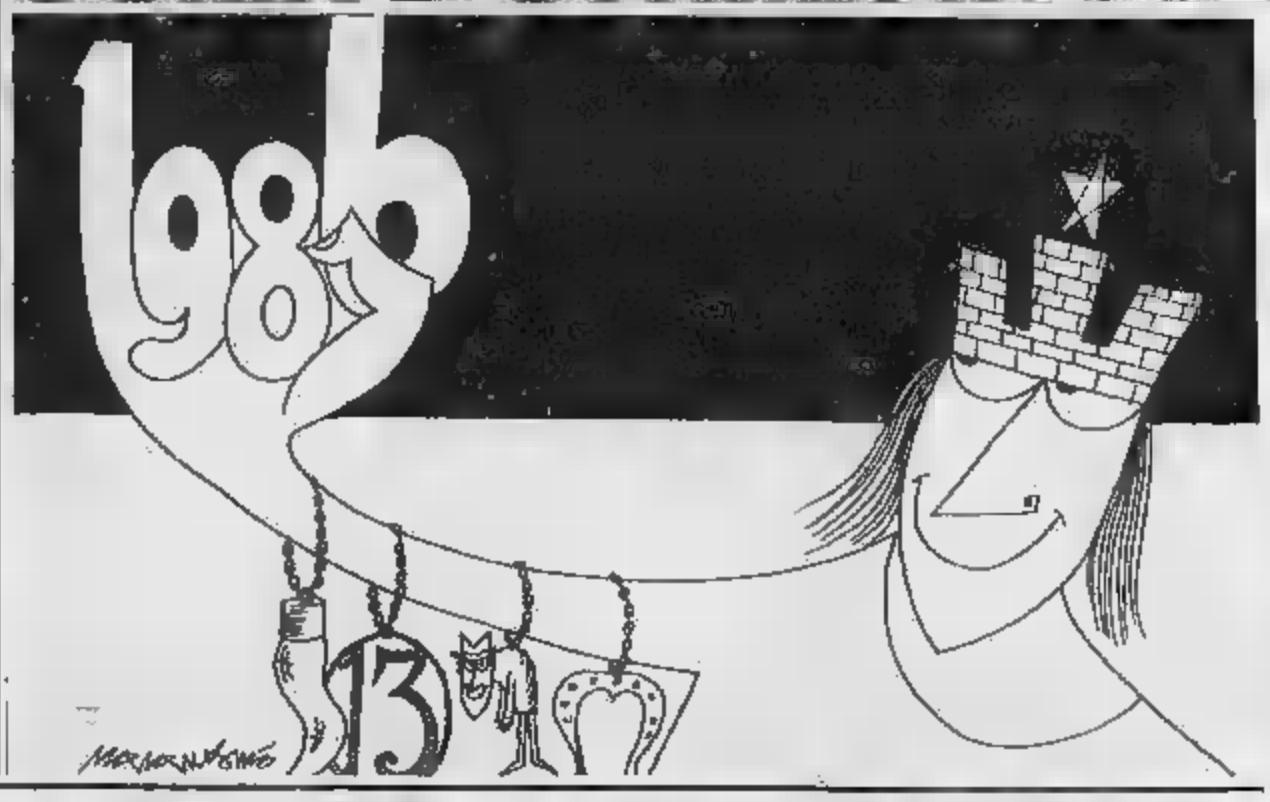
Dopo ringraziato gli Stati e gli esponenti politici che in questa dolorosa circostanza sono rivolti all'Italia con parole e sentimenti cordoglio, di amicizia e solidarietà, Craxi ha confermato il proposito mantenere vivo l'impegno dell'Italia favore di una iniziativa internazionale, nel cui ambito realizzarsi le condizioni pacifico negoziato.

«Stupore e vivo disappunto» per il comunicato Gheddafi sono stati anche espressi dal ministero degli che ieri ha convocato alla Farnesina l'ambasciatore di Libia a Roma.

L'ambasciatore è stato ricevuto da Alessandro Quaroni, capo dell'ufficio del segretario generale della Farnesina, che ha chiesto al rappresentante libico «precisazioni e chiarimenti sul tenore» e gli ha fatto rilevare «che l'atto violenza a Fiumicino è stato diretto contro obiettivi civili

Il terrorista palestinese alla cattura a Fiumicino

DOLLARO CHIUDE L'ANNO A 1678,50 GORIA E' OTTIMISTA SULLA LIRA



MILANO — Il dollaro conclude l'anno ancora in ribasso. A Milano — comunica l'agenzia Radiocor — è stato fissato a 1678,50 lire, mezzo punto al fixing di ieri dove aveva registrato la quotazione di 1679 lire.

a Francoforte la moneta statunitense si presentata oggi più debole, in apertura a 2,4593 marchi contro i 2,4617 del fixing di ieri.

Il mercato in prossimità festa ha offerto pochi scambi. Inoltre a mantenere debole il dollaro ci sono anche le voci di prossima riduzione del tasso di sconto nella prossima settimana.

ROMA — Il soddisfacente per l'economia italiana. Nessun timore per la lira; sarà duro scalzare l' ma abbiamo superato ostacoli anche più temibili. un solo amarezza: convinzione che. il prossimo anno, potremo risolvere il problema dei disoccupati.

L'anno nuovo sembra aprirsi il migliore degli auspici. Anche Giovanni Goria, il ministro del Tesoro, il politico che si na certo a ottimismi. «vede rosa». E' la prima volta, forse; ma le sue previsioni lasciano ben sperare per il 1986. Senza termini, ha dichiarato «la finanziaria ha invertito una tendenza e, se la spesa pubblica crescerà nei limiti indicati, non ci saranno brutte . Provisioni positive; un avvertimento: «Se questi limiti dosaltare, sarà colpa tutti».

Anno buono per il 1985 si chiude un bilancio 'in pareggio' per nostra moneta. In ha realizzato importanti guadagni confronti del dollaro, chiudendo l'annata con un apprezzamento di oltre il 13 per cento. Ha perso punti, invece, nel delle monete del serpente europeo, soprattutto a causa della svadi luglio (venerdì nero). Il massimo apprezzamento si registra, infine, nei confronti della dramma greca (più 26%).

Tornando previsioni per l'anno prossimo, mente ottimista mostra anche il vicepresidente consiglio, Arnaldo Forlani. Affrontando i temi economici che hanno caratterizzato l'85, l'esponente dc ha detto: «Non mi sembra quello che si sta consumando possa essere definito un perduto: mi uno critico troppo generalizzato e drastico, abbiamo registrato dei risultati notevoli nella lotta all'inflazione, migliorato la trale tributario Stato, contenuto non in limiti del tutto soddisfacenti il disavanzo pubblico. Risultati che non avremmo potuto conseguire senza un quadro stabilità politica».

Forlani ha quindi aggiunto che «se possiamo però in stato crisi permanente di ingovernabilità, cose andrebbero anche peggio. In Italia situazione è questa: il governo possibile è governo larga coalizione; e alleanza che comprende cinque partiti può avere vita facile, comporre continuamente opinioni, giudizi anche diversi».

Per quanto riguarda l'ipodi un chiarimento rimpasto dopo l'approvazione della finanziaria, Forlani ha sostenuto che «la questione del rimpasto del tutto condaria. Non sono oggi tra i partiti della maggioranza divergenze programmatiche giustificare rottura».

L'EUROPA A DODICI. Domani, primo gennaio, Spagna e Portogallo entrano a parte della Cee. Nasce così l'Europa a dodici, milioni di abitanti, anche i trattati prevedono periodo transitorio che varia dal sette ai dieci anni per la completa integrazione. Tre commissari (due spagnoli e un portoghese) andranno ad occupare i posti loro riservati nell'esecutivo comunitario; ottantaquattro eurodeputati siederanno sui banchi del Parlamento europeo.

BRUCIA A NAPOLI ALTRO DEPOSITO

NAPOLI — Un altro serbatoio, quello numero «16», nel dell'Agip in via della Brecce Sant'Erasmo, contenente carburante non ancora raffinato, si è incendiato poco prima di mezzogiorno per cause non accertate.

Sul posto già c'era, a scopo precauzionale, una squadra di vigili del fuoco del comando provinciale di Napoli, che ha subito cominciato l'opera di spegnimento. accorse poi, in tempo, altre due squadre dar man forte ai colleghi. In breve tempo le fiamme state attaccate con schiumogeni e potenti getti di acqua da parte di un centinaio di vigili. L'incendio, che è visibile dall'esterno e dall'autostrada, ha causato solo timori e preoccupazione. E' stato precisato, però , che non vi motivi di allarme.

La colonna fumo che sul deposito in fiamme provocato però non pochi timori tra gli abitanti quartieri confinanti con il gigantesco deposito dell'Agip dove da poco era completamente spento l'incendio che ha distrutto decine di cisterne carburante.

PIU' DONNE IN PARLAMENTO E L'ITALIA ANDREBBE MEGLIO

ROMA — In Parlamento, invece dell'attuale predominio ci fosse una più equa tra deputati e senatori maschi e femmine le cose andrebbero meglio. Al-

E' questa l'opinione un buon terzo degli italiani, per l'esattezza il 34 per cento, secondo un sondaggio condotto dalla Doxa un campione rappresentativo di oltre mille persone. Le persone interpellate, in maggioranza, vorrebbero essere rappresentate alle Camere egualmente da metà e metà donne.

C'è però un 29 per cento degli che ritiene il sesso ininfluente nella gestione della cosa pubblica, e cioè ci sono che ritengono che uomini e donne debbano esattamente allo stesso modo.

E c'è anche un 22 per cento «maschilisti», che un maggior ruolo politico donne foriero di sciagure.

Da notare che questa sfiducia nel cosiddetto «sesso debole» diffusissima tra gli uomini, tra i quali che ritengono che una maggior presenza femminile in parlamento peggiorerebbe le cose prevalgono, sia pure poco per cento, il per cento) chi la pensa in modo opposto.

Tra le donne, invece, il cento auspica un aumento della propria rappresentanza politica e solo 16 per cento dimostra sfiducia nel proprio

L'età non influisce sulle risposte, differenze registrano base alla distribuzione geografica (l'atteggiamento «maschilista» al centrale) e l'orientamento politico (sono soprattutto i simpatizzanti dei partiti di a volere più donne in parlamento, e comunisti il 52 per cento e democristiani con il 43 cento).

BINGO 3

STAMPA SERA

TAGLIANDO

per partecipare al sorteggio finale

n° della fortuna |_|_|_|_|_|_|_|
(lo trovi sulle cartoline nella pagina delle spiegazioni)

nome _____ cognome _____

indirizzo _____ città _____

pref. |_|_|_| telefono |_|_|_|_|_|_|_|

Ritagliato il tagliando, compilatelo e stampatelo e speditelo (anche più tagliandi in una busta) a:

Sig.ra La Stampa - Bingo 3 - [illegible] Marenco 32, 10126 Torino, oppure imbucatelo nelle apposite urne collocate presso:
—Il [illegible] La Stampa, via Roma 80 - Torino
—Coin, via Lagrange 47 - Torino

ATTENTI AL REGOLAMENTO: da lunedì 30 dicembre 1985 a sabato 11 gennaio 1986 Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline del Bingo 3 potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

Parteciperanno all'estrazione i tagliandi che saranno pervenuti entro le [illegible] 13 del 21 gennaio 1986. Questo stesso giorno, nel pomeriggio, [illegible] garanzia di legge, avrà luogo l'[illegible]ione dei premi [illegible]lo sorteggio. I [illegible] dei vincitori [illegible] pubblicati su Stampa [illegible]ra del 22 gennaio 1986.

Saranno [illegible] i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti della Editrice La Stampa, del giornale e dei loro rispettivi familiari.

I premi in palio sono:

1 LANCIA PRISMA 1[illegible]

1 MILIONE IN GETTONI D'ORO

10 BUONI ACQUISTO COIN-Torino da L. 800.000

12 BUONI ACQUISTO COIN-Torino [illegible] L. 500.000

15 BUONI ACQUISTO COIN-Torino [illegible] L. [illegible]

21 BUONI ACQUISTO COIN-Torino da L. 100.000

per un totale [illegible] 19.100.000 [illegible] di buoni acquisto COIN-Torino

In collaborazione con

BINGO 3

STAMPA SERA

Frenetico andirivieni di fattorini, c'è anche chi sviluppa in un'ora

IL BOOM DELLE FOTO A COLORI TRASFORMA TORINO IN UN LABORATORIO

Impianti automatici arrivati dal Giappone hanno fatto il «miracolo». Quest'anno, così, grandi magazzini come «Marvin» hanno incrementato il fatturato del 38 per cento

Babbo Natale è sparso su una montagna di rullini fotografici

In via Tripoli, alla Fotoexpress, primo laboratorio a Torino a [illegible] un sistema QSS (giapponese) per lo sviluppo e la stampa di foto a colori in un'ora, l'impianto in questi giorni funziona a pieno ritmo dalle nove del mattino alle 19.30, senza interruzione. Così le macchine automatiche per gli sviluppi delle diapositive che si possono allo stesso modo [illegible] in un paio d'ore. Le botteghe e i laboratori che forniscono foto in giornata si sono moltiplicati, confermando [illegible] e proprio boom della fotografia amatoriale in atto a T[illegible] ormai da tempo, diventando un cospicuo avvenimento commerciale e un rispettabile affare economico.

La conferma del fenomeno viene [illegible] diversi fronti. Enri[illegible] Martucci, uno dei titolari della Marvin, il più grande market dell'immagine [illegible] Italia, [illegible] in [illegible] denza, annunciando [illegible] incremento del fatturato, rispetto all'84, del 38 per cento. «Oggi viviamo più che mai [illegible] un mondo di immagini — spiega Martucci — quindi non c'è da stupirsi se la fotografia e il crescente interesse per il video, telecamere e videoregistratori, siano sempre più diffusi fra la gente. L'immagine è comunicazione, creatività, serve per ricordo, ed è comunque parte di una notevole crescita sociale e culturale».

Nell'insieme i fotoamatori usano di più il negativo, mentre le diapositive rappresentano circa il 25 per cento del totale degli scatti. Le «dia» sono usate soprattutto per documentare i viaggi, oggetto poi di affollate proiezioni casalinghe, alla [illegible] dei compagni di avventura, mentre il week-end viene ricordato soprattutto con le stampe. In considerevole aumento i fotografi «della domenica» che raccolgono e costruiscono immagini per il solo piacere di farlo, raggiungendo [illegible] vente ottimi livelli estetici, testimoniati dalle tante [illegible] sire organizzate un po' dappertutto.

A Torino sono quattro o cinque i laboratori industriali che lavorano per i professionisti (Ciaretto, Tardivello, Turincolor); un big del settore è Ramero di Boves, [illegible] provincia di Cuneo, Pier Luigi Barbini, titolare della Turincolor in corso Bramante (sviluppo e stampa professionale) e della Colortre di via Foscolo, fotofinish per dilettanti (le classiche stampe a colo[illegible] 10x15), parla di «mercato maturo» con buon movimento per certe aziende e stagnazione [illegible] altre. [illegible] ditte di un certo peso che forniscono i dettaglianti di Torino e Piemonte sono una decina, con un quotidiano, frenetico movi[illegible] di fattorini (compresi i ragazzi del moto-taxi) che sfilzano i rulli al mattino consegnano la stampe al pomeriggio. Oggi esistono macchine in grado di trattare ottomila copie all'ora, con una produzione annua, per un'impresa media, con 15/20 dipendenti, che va dai 300 ai 900 mila rullini.

La novità [illegible] è appunto quella della consegna sempre più rapida; la gente ha fretta [illegible] vedere le proprie foto e non bastano più le sei ore annunciate da tanti, il tempo tende a ridursi sempre di più. Per questo sono [illegible] tanti [illegible]»: la [illegible] Vittorio Emanuele, [illegible] Stati Uniti, alla Città Mercato di Venaria. Niente in confronto ai trenta e più impianti già in funzione a Milano, ma un sintomo [illegible] un «terziario» [illegible] continua espansione. Non è detto che i [illegible] debbano estendersi a macchia d'olio, poiché la [illegible] d'impianto si aggirano sui duecento [illegible] ni, ma siccome il fenomeno è appena agli inizi, bisognerà vedere se il mercato tiene, se [illegible] tratta di un'impennata effimera o se la crescita continuerà. Nessun problema di qualità, come spiega Franchino Ospogna, tecnico della Colortre, visto che i minilaboratori, [illegible] di buon livello, non [illegible] altro che sistemi integrati [illegible] attrezzature già [illegible]: sviluppo, stampa, taglierino.

Piuttosto c'è [illegible] rilevare il fatto che [illegible] una parte la qualità della foto [illegible] famiglia, la festa di compleanno, la gita [illegible] montagna, i bambini, è buona quando vengono usate macchinette automatiche, peggiora se il neofita trafila con tempi di posa e otturatori senza [illegible] bene come funziona la nuova macchina. In questi casi [illegible] all'ordine del giorno immagini sovraesposte o sottoesposte. Diversa, come abbiamo detto, la situazione dei fotoamatori, molti dei quali sono in grado di dare del punto a tanti professionisti.

r. se.

Disgrazia a Curaçao il giorno di S. Stefano

UN GIOVANE TORINESE MUORE AI CARAIBI

Piero Arduino, 30 anni

Il giorno di Santo Stefano [illegible] torinese [illegible] morto [illegible] mare, annegato. Il mare è quello lontanissimo [illegible] Curaçao. Il giovane, [illegible] Arduino, di 30 anni, [illegible] esperto subacqueo, tant'è che [illegible] ottenuto [illegible] il patentino di istruttore internazionale. Era in [illegible]za [illegible] la sua compagna a Curaçao, nelle Antille Olandesi. Gli è stato fatale un bagno in pochi metri d'acqua. Un malore gli ha fatto perdere i sensi. Inutile è stato l'immediato intervento di un amico canadese che non l'aveva visto rientrare.

Laureato in informatica, Arduino si trovava già da 4 [illegible] in Canada per ragioni di lavoro. Aveva fatto una rapida carriera: ricercatore all'Olivetti e poi all'estero. Gli amici lo ricordano come il migliore [illegible] suo [illegible] notizia della [illegible] giunta giovedì sera, la salma è arrivata stamane a [illegible]

METANO IN PIEMONTE PER QUATTRO MILIONI DI PERSONE

Un investimento di [illegible] miliardi di [illegible] garantisce entro il 1989 a [illegible] nuovi Comuni piemontesi l'allacciamento con il [illegible] metano. L'accordo è stato sottoscritto ieri dal presidente [illegible]a Regione, Vittorio Beltrami, e [illegible] direttore generale della Snam, Vittorio Mincalini.

L'accordo di ieri costituisce [illegible] importante, e una [illegible] significativa, [illegible] le [illegible] energetiche non inquinanti, proprio alla vigilia dei[illegible] dei lavori della nuova centrale nucleare di Trino Vercellese. Altro tipo [illegible] scelta, quest'ultima, ma [illegible] un ben diverso spessore economico: si tratta infatti di [illegible] miliardi in nove anni, [illegible] decisione che riguarda Trino dal resto [illegible] sono innescate già alcune reazioni politiche, [illegible] quelle dei verdi ed ecologisti di varia estrazione che hanno annunciato [illegible] volersi installare in una cascina [illegible] Vercellese, vicina alla zona dove [illegible] sorgerà la [illegible] centrale, dalla quale organizzeranno il boicottaggio [illegible] lavori.

In Italia sono 17 mila i chilometri [illegible] metanodotto già installati). In Piemonte [illegible] 1450 mila ed alimentano 235 [illegible], i piemontesi che u[illegible] il metano sono [illegible] tre milioni ed al termine dei lavori nel [illegible] saranno quattro milioni [illegible] quattro milioni e mezzo [illegible] abitanti della regio[illegible]

Nei primi dieci mesi [illegible] quest'anno a questa popolazione sono stati erogati quasi due miliardi di metri cubi di metano; dei quali 840 milioni alle centodieci [illegible] di piccole e medie dimensioni per le quali questo [illegible] costituisce una importante fonte energetica.

I 223 chilometri [illegible] nuove condotte, su undici tronchi, toccheranno la Valle Belbo, il Canavese, il Cuneese, le aree di Mondovì e Ceva, la Valle di Susa, il Pinerolese, il Biellese, parte dunque della provincia di Asti, Cuneo, Torino e Vercelli. La Regione contribuisce con 27,2 miliardi sul totale della spesa prevista. Ed i lavori [illegible] [illegible] tra [illegible] mese.

Il [illegible] in Italia arriva dall'Algeria, dall'Unione Sovietica e dall'Olanda, [illegible] che da pozzi italiani. Il [illegible] metano soddisfa un terzo della domanda energetica nel settore civile ed un quarto in quello industriale.

Università: scade oggi il termine per presentarlo

TUTTI IN CODA A S. SILVESTRO ANCHE PER IL «PIANO-STUDI»

Coda (ma non troppa) all'Università per l'ultimo giorno di consegna dei piani di studio

Tra le tante code di fine anno davanti ai più [illegible] sportelli [illegible] immancabile, anche quella presso la segreteria universitaria [illegible] facoltà umanistiche, in via Po 17. Scade oggi infatti il termine per la presentazione dei piani di studio e — un po' per difficoltà oggettive un po' di più per la solita, semplice «pigrizia», come ammettono gli stessi studenti in paziente attesa — si trovano in tanti a far la fila ancora una volta (dopo quella per l'iscrizione o per certificati, duplicati, eccetera).

«C'era molto più confusione prima di Natale, comunque tutti gli anni è la stessa cosa — spiega un impiegato — perché sono in tanti, soprattutto fra le matricole, ad aspettare l'ultimo minuto. Chi per orientarsi sentendo chi soltanto per capire qual è la via più facile...». Le strade o, meglio, gli «indirizzi» preferiti sono i corsi di laurea in Lettere moderne o Lingue; meno frequentato, rispetto ai tempi sessantotteschi o immediatamente successivi, la buona, vecchia Filosofia.

Il consigliere dc Cerchio chiede un intervento della Regione

AFGHANISTAN, PAROLE O FATTI?

[illegible] al [illegible] perché riconosca la resistenza

Riconoscere la resistenza afghana come movi[illegible] abilitato a parlare a nome del popolo afgiano. E' la proposta del vicepresidente del Consiglio regionale Giuseppe Cerchio, democristiano, il quale sostiene che il Parlamentino piemontese dovreb[illegible] [illegible] una delibera [illegible] inviare [illegible] Parlamento italiano come richiesta formale [illegible]mo sollecito per decidere in questa direzione.

L'iniziativa [illegible] nel sesto anniversario dell'occupazio[illegible] militare dell'Unione [illegible] vietica. [illegible] Italia [illegible] [illegible] un tempo impiegato in dibattiti, valutazioni, censure [illegible] prese di posizione. «Ma — [illegible]ne Cerchio — è ora di passare dalle dichiarazioni ai fatti. Sarebbe necessario promuovere concreti atteggiamenti per opporsi allo stravolgere militare dell'Afghanistan in modo da favorire una soluzione negoziata per restituire [illegible] Paese al suo popolo».

La Regione Piemonte era stata l'organizzatrice di un [illegible]o [illegible] di politici e di giuristi nel corso del quale gli oratori avevano dato parere giuridico posi[illegible] circa la possibilità di riconoscere la resistenza afghana come legittimo movimento [illegible] liberazione e, quindi, come interlocutore. Se la resistenza afghana avesse titolo per rappresentare un popolo potrebbe far valere i suoi diritti nell'ambito delle relazioni internazionali.

[illegible]

Per motivi di spazio, la pagina dell'arte non compare oggi ma è rinviata all'edizione di giovedì.

STAMPA SERA

Michele Tetro direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fenoglio, Giovanni Giovannini, Cesare Mirabelli, Francesco Paolo Redaelli - Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradisio - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 SOC. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1980

[illegible] A [illegible] LA «FOLLIA»

Migliaia di paia di scarpe sono andate distrutte nel furioso incendio sviluppatosi ieri pomeriggio [illegible] alla [illegible] negozio «Follia» nella centralissima via Ivrea a Cuorgnè. Le fiamme, originate probabilmente da un corto circuito, hanno trovato facile esca nel pellame e nella plastica: in pochi istanti una [illegible] coltre di fumo ha avvolto tutto il locale, posto [illegible] piano terreno di [illegible] condominio realizzato tre [illegible] fa.

L'ipotesi del corto circuito sembra la più verosimile, anche se [illegible] strano [illegible] impianto elettrico [illegible] abbia potuto provocare le fiamme.

Il negozio, [illegible] proprietà di Angela Orcato Dina era stato chiuso verso le 12,30: la figlia [illegible]la titolare ed una commessa, Teresita Molinario, avevano lavorato per tutta la mattinata. I danni, [illegible]o una prima stima, superano i 150 milioni di lire.

SANTA RITA RAPINATORI DA «CONTI»

Fulminea rapina senza feriti, stamane poco dopo le 12, in [illegible] supermarket della [illegible]tana «Conti» di via [illegible] a Santa Rita. [illegible] banditi armati di pistola, [illegible] mascherati con pass[illegible]gna, hanno fatto irruzione nell'esercizio, minacciando il [illegible]tore Alfonso [illegible] anni, e alcuni clienti che si attardavano fra gli scaffali.

[illegible] fretta e furia, tenendo le vittime sotto il tiro delle armi, i rapinatori hanno ripulito le casse, mettendo insieme [illegible] i tredici e i quattordici milioni in contanti.

Poi sono scappati su una «Golf» nera — rubata [illegible] [illegible] nei giorni scorsi — che attendeva col motore [illegible] guidata da un complice. Nessuna delle vittime ha subito danni: Alfonso Mandrone ha [illegible] avvertito [illegible] «113» [illegible] mandando sul posto alcune radiomobili. Inutile la battuta delle volanti nelle [illegible] del quartiere.

Dopo lunga malattia affrontata con coraggio è mancato

Fausto Giorgio Fiorini

Lo annunciano: la moglie Egle, la figlia Mila, gli amici fratelli Donny, Cesare, Laura e Jenni, parenti tutti. La famiglia ringrazia il prof. Vitelli per le assidue cure prestate. Non fiori, eventuali offerte Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte. Per orario funerale telefonare 88.22.08.
— Torino, 30 dicembre 1985.

Maurizio Pavia partecipando a nome della Casa Editrice Loescher partecipa l'immatura scomparsa del collaboratore ed amico

prof. Fausto Fiorini

ed esprime alla famiglia profonda solidarietà.
— Torino, 30 dicembre 1985.

Piangono l'amico carissimo:
Franco e Renata Abruzzini
Renata Ambrosinelli
Enrico e Delia Castelnuovo
Totò e Luisa Caluceta
Nino e Paola Dalmazio
Carlo e Maria Andrea Debernardi
Giovanni Ferrero
Adolfo e Marisa Ferrero
Sergio e Renata Garberoglio
Mario Laura e Battista Gambaudo
Gelu e Delia Gorzone
Carlo e Aida Grogni
Giorgio Lucco
Ada Luzzati
Antonio e Piera Monticelli
Sergio e Wanda Musso
Giorgio e Carla Pautillo
Giulio Poli
Guido Quazza
Raffaele Radicioni
Franco e Cinzi Rinco
Maria Antonia Rondolino
Beppe Ronco
Carlo Tell e famiglia Rosca
Marco e Anna Maria Rosati
Alberto e Eliana Santacroce
Luciano e Marisa Sereni
Sergio e Anna Maria Servetti
Michele Tavassano
Piero e Ines Versaldelli
Emilio e Elena Vitelloni.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale e il Personale tutto dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. prof. Fausto Fiorini

Consigliere di Amministrazione dell'Istituto dal 1984 al 1979

ricordandone il prezioso contributo assicurato allo sviluppo del «San Paolo» e il rigoroso impegno professionale profuso negli anni di svolgimento dell'incarico.
— Torino, 30 dicembre 1985.

Con tristezza, stima, affetto, il Consiglio d'Amministrazione e il Direttore Tecnico e il Maestro, il gattaccio

Fausto Fiorini

— Torino, 31 dicembre 1985.

Il Preside, i Docenti e il Personale tutto della Facoltà di Magistero dell'Università di Torino partecipano al dolore per la scomparsa del

professor Fausto Fiorini

— Torino, 31 dicembre 1985.

Partecipano al grande dolore della famiglia Amministratore, Condomini, Inquilini di via S. Tommaso 24.

Il Gruppo Consiliare Comunista della Regione Piemonte partecipa con profondo dolore all'immatura scomparsa del compagno

professor Fausto Fiorini

già assessore regionale alla Cultura dal 1975 al 1980 e presidente dell'Ires.
— Torino, 31 dicembre 1985.

I Compagni della Sezione universitaria del Pci ricordano con lucerna affetto il compagno

Fausto Fiorini

— Torino, 31 dicembre 1985.

Bruno Ferrero prende parte, con commosso ricordo, al dolore per la scomparsa del

professor Fausto Fiorini

già presidente dell'Ires
— Torino, 31 dicembre 1985.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori, la Direzione ed il Personale dell'Istituto Ricerche Economico-Sociali del Piemonte partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del

prof. Fausto Fiorini

già presidente dell'Ires
— Torino, 30 dicembre 1985.

Sono vicini a Egle gli amici:
Matilde Gallanara
Roberto Lombardi
Chiara Gian Teresio Marchesi
Mimmo Petra.

Odilone Bellomi partecipa commosso al dolore dei famigliari.

La sorella Margherita ed il figlio Carlo annunciano la scomparsa di

Giovanni Dominici

I funerali avranno luogo martedì 31 dicembre alle ore 14 partendo da corso Castelfidardo 56. Un particolare ringraziamento al personale tutto dell'Istituto Carlo Alberto per le cure prestate al loro caro.
— Torino, 29 dicembre 1985.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Sertello nata Bella

L'annunciano con dolore il marito Mario, il figlio Tommaso con la moglie Rita ed il nipotino Marco. La cara salma in partenza martedì 31 dicembre alle ore 14 dall'abitazione, via Cortemilia 31, giungerà a Castagnole Piemonte ove, alle ore 14,30, avranno luogo i funerali.
— Torino, 30 dicembre 1985.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bonello

Ne danno il triste annuncio: la moglie Margherita, la figlia Andreana col marito Florence Guglielmi, l'adorato nipotino Maurizio, parenti tutti. La benedizione avverrà martedì 31 dic. alle ore 13,30 in strada Sant'Anna 83. I funerali si svolgeranno in Perigliano alle ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 dicembre 1985.

Cristianamente ci ha lasciati

Maddalena Appendini ved. Giobbio

A funerali, avvenuti in partecipata intimità, erano presenti la sorella Anna, nipoti, cugini e parenti tutti. Il. La cara salma riposa nel cimitero di Pralormo.
— Torino, 31 dicembre 1985.

Improvvisamente è mancato

Cristoforo Di Chiaro

Lo annunciano i nipoti, parenti e amici tutti. Funerale giovedì 2 gennaio ore 8,30 parrocchia Trasfigurazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 dicembre 1985.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Brusaino

di anni 81

Lo annunciano con tanto dolore la moglie, i figli, le nuore, i generi, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Nona oggi alle ore 14,30 nella parrocchia dei S.s. Gervasio e Protasio.
— Nona, 30 dicembre 1985.

La famiglia Pezzi partecipano al dolore dei familiari per la perdita del loro congiunto.

Per la dipartita dell'amato PAPA' partecipano al dolore della famiglia Brusaino le famiglie

Angela e Corrado Boella
Ercole Belvel
Remo Lisdero
F.lli Restagno
Domenico Allasia
Piero Antonetto
Vito Barlaam
Matteo Gennaro
Carlo Mongesi
Oliverio Peoletti
Mino Petrone
Domenico Sarino
Antonio Sarlo
Mario Testa
Bruno Zambrano.

(Continua a pag. 7)

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI (535.440): stasera inizio spett. ore 20 (termine entro le ore 23) Dario Fo e Franca Rame in Arlecchino. Mercoledì 1 gennaio unico spett. ore 16. Pren. casso teatro.

CABARET VOLTAIRE - TORINO: Storia del ridere (in collaborazione con Istmo - Teatro Settimo) al Teatro Carignano, via delle Rosine 18/a: dal 2 gennaio, ore 21; Panna Acida in Nera, con Cerlini Torta. Spettacolo fuori abbonamento. Posto unico L. 10.000. Inf. e prenotazioni Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 516.048 - 541.436.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 precise e domani ore 20,30 Teatro Stabile di Bolzano presenta Tino Schirinzi in Qualcosa di vero sul caso del cuculo, di Dale Wasserman, con Francesca Benedetti. Regia di Marco Bernardi. Novità assoluta. Spett. in abbon. Telef. 544.562.

CENTRALE 263 Cabaret Voltaire - Teatro Settimo: stasera al Carignano Nella Cabaret (tel. 837.600). «Storia del ridere» da giovedì 2 a domenica 5 gennaio: Nera, di Panna Acida. Avanspettacolo: Grandezza. Ore 21.

NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21, domani ore 18,30, Il Gattopardo, sacra rappresentazione natalizia con il Teatro della Tradizione Popolare, regia di Girolamo Angione. Inf. tel. 655.552.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 88): stasera ore 20,30 Molino in Bentornato Variété. Pren. tel. 38.68.18.

AGUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Prosegue la campagna abbonamenti, 6 spettacoli a scelta, presso Teatro Agua, Espace, Cafè, Teatro Nuovo. Per informazioni tel. 274.3270.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte, 3) Torino: riapertura febbraio-marzo 1986. Per informazioni tel. 466.676-482.343.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: riposo. Domenica ore 16, Pietro Micca, bello storico per marionette di Manzoni e Chiti, inf. e pren. recite scolastiche. Tel. 830.236.

MASSAUA TEATRO PROSA: C.S.D. Bergamasco e Alessandri. Stagione '85-'86. Abbonamento a 8 spettacoli gennaio aprile '86: Carmelo Bene, Flavio Bucci, Walter Chiari, Ulla Alasjarvi, I.O.U. Landon, Beppe Bergamasco. Punti vendita: Teatro Massaua, ore 16-18.30; C.S.D. v. C. Alberto 5, ore ufficio; Libreria Campus, via U. Rattazzi 4; Endas, via Giolitti 18. Per inf. tel. 838.500 - 765.603.

PUNTO FISSO - TEATRO DI MOVIMENTO E MIMO dal 13/1 al 16/6 corso regolare con selezione per formare un gruppo in preparazione di uno spettacolo per la stagione 86/87. Inf. e pren. tel. 882.209.

TEATRO STABILE TORINO: A Teatro con... Pirandello, Shakespeare, Svevo, Machiavelli. Abbonamento a 4 spettacoli (Il festino in tempo di peste, Romeo e Giulietta, La rigenerazione, La Cilla) L. 36.000. Vendita abbonamenti: biglietteria T.S.T., via Roma 48. Tel. 857.8259 - 544.562.

TEATRO STABILE: Stagione in abbonamento 1985-86. Vendita abbonamenti c/o Biglietteria T.S.T. - Via Roma 49 - Tel. 54.46.62 - 557.62.48.

FALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (Palavela 39): oggi chiuso. Domani ore 15-17,15; 20,30-22,45. Gigi unico.

PALASPORT (Parco Ruffini) - da giovedì 2 gennaio Walter Nones presenta NBBB-Tournée ufficiale da Mosca il più grande complesso di danza canti e cori dell'Accademia di Stato Sovietica Pjatnicki. Spettacoli: feriali ore 21,15 domenica 5 e 12 gennaio 2 spettacoli ore 16 e 18,30, lunedì 6 gennaio unico spettacolo ore 18, martedì riposo. Informazioni e prevendite: Palasport tel. 377.918 - 334.256; Arci via Aon. Albertina 10 tel. 838.668.

CIRCHI

CIRCO INTERNAZIONALE TRIBEL (Piazza d'Armi tel. 501.797): tutti i giorni due spettacoli ore 10 e 20,30. Festivi 3 spettacoli ore 10, 16, 17,30.

RITROVI

AL BIDATELLE (str. Cavoretto 2): Sala Blu, Musica Jazz 60; Sala Rossa, Discoteca.

ARLECCHINO: ore 21,30-4 Veglionissimo. Domani ore 15,16 e 21 danze.

BELLE ARTI (tel. 657.226): ore 15 ingresso libero; ore 21-4 Veglionissimo di Capodanno. Domani ore 15 e ore 21.

CLUB 84: ore 15,30 ballo liscio; ore 21 Veglionissimo. Domani 15,30-21.

DU PARC (tel. 821.5278 - 821.5538): ore 21,30 Veglionissimo con Sole Pume. Domani ore 15,30-21.

FARO: ore 21 Veglionissimo. Domani ore 21.

FORTINO: ore 21,30-4 Veglionissimo. Domani ore 15,30 e 21.

GARDEN (str. Valsalice 4/a, cap. bus 52 - tel. 655.855): oggi e domani ore 15 discomusica liscio con Nino Gallo; ore 21 Veglionissimo Buon Anno 1986; giochi premi comitone per tutti. Buffet freddo al bar.

LA LUCCIOLA: ore 21-5 Veglionissimo. Domani ore 15,30 e 21 liscio.

LA PERLA del Valentino: ore 21 Veglionissimo. Domani ore 21.

LE PARADIS (S. Massimo 14 - 830.775): ore 21,30 Veglionissimo con Danilo e Carmen Rizzi. Domani ore 21.

LE ROI: ore 21 Veglionissimo «Il re». Domani ore 15,30 discoteca; ore 15,30 e 21 Bal Musette.

MASSALIA: ore 21 Veglionissimo. Domani ore 15,30 anteprima; ore 21 ingresso libero.

NUOVO PRINCIPE: ore 21-4 Veglionissimo. Domani ore 21-1.

TANGO DANCING (v. Avet 3): Veglionissimo. Domani ore 15-21.

NO-STOP - S. Ambrogio (To): stasera «Alta Marea», ore 21.

IL QUADRATO - Piano Bar al piano Guido Chiri (via Ormea 9 bis/1 - tel. 873.572).

LE INDIE - PIANO BAR da Cinzia ed Emilio (v. Vasco 4/B): Veglione di Capodanno.

echi di cronaca

Affitto un pianoforte scegli marca, modello, colore, poi, se vuoi, compralo' nel le possibilità di bloccare oggi il prezzo e col, solo se vorrai, acquistarlo. A tutti i noli pagati il canone restituito. Magazzino musicale Bra (Cn) tras. Roveri. Tel. (0172) 425.591.

appuntamenti in città

Elenco delle farmacie aperte per turno.

Mercoledì 1 gennaio, con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30:

Alasia, via delle Verbene 15/T.

Caruso, corso Belgio 180.

Comunale n. 34, via Belfiori 3.

Comunale n. 44 (ospedale M. Vittoria), via Cibrario 72.

Cooperativa n. 6, via Monginevro 29.

Delle Molinette, via Nizza 153.

Filadelfia, via Filadelfia 271/C.

Ghezzo, via Passo Buole 59/C.

Gran Madre, piazza Gran Madre di Dio 1.

Madonna di Campagna, corso Grosseto 256.

Monginevro, via Monginevro 178.

Museo, corso Re Umberto 28.

Palatina, corso Regina Margherita 124.

San Giuseppe, via S. Francesco d'Assisi 24.

San Marco, via Mazzini 24.

San Michele, corso Taranto 15.

Santa Rita, corso Sebastopoli 142.

Mercoledì 1 gennaio presterà servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 la farmacia: Cooperativa n. 6, via Monginevro 29.

Sabato 4 gennaio aperte per l'intera giornata: Piazza Vittorio Veneto 10; Via Stradella 198; Corso Traiano 73; Corso Peschiera 148/C; Via Goretta 133; Via Nizza 15; Corso Francia 273; Via Po 51; Via Bionna 29; Corso Piume 4; Corso De Gasperi 6; Via Romani 2; Via Chieva della Salute 45; Via Nicola Fabrizi 103; Via Garibaldi 28; Corso Francia 97; Corso Peschiera 244/A; Via Monginevro 126; Via Mesca 1; Via Frejus 41.

Via Roma 24; Corso Dante 78; Via Rieti 55; Corso Grosseto 165; Via Asinari di Bernezzo 134; Via Negarville 8/10; Via Passo Buole 198; Via Ivrea 47/49; Corso Belgio 147; Via Emilio 66; Via Guido Reni 155/157; Corso Corsica 9; Via Giachino 53; Via Arnaldo da Brescia 38; Via Isernia 15; Via Garigliano 1; Corso G. Agnelli 56; Via F.lli Carle 5; Via Farinelli 38/9; Via degli Abeti 10.

Via delle Orfane 35; Via XX Settembre 5; Piazza della Repubblica 21; Piazza Statuto 4; Via Nizza 65; Corso Svizzera 42; Corso Potenza 93; Corso Toscana 17/A; Via Perpora 41; Via Cibrario 83; Corso Duca degli Abruzzi 58; Via San Secondo 46; Corso Grosseto 216; Corso Principe Oddone 28; Via Di Nanni 71; Via Buenos Aires 77; Corso San Maurizio 35; Via Rivalta 50/A; Piazza Respighi 3; Viale Mughetti 11; Via Cigna 44; Via Antonio Cecchi 54; Corso Giulio Cesare 48; Via Lemie 33; Via Oxilia 12; Via Nizza 100; Via Monginevro 113; Via Tunisi 99; Corso Siracusa 87; Via Palestrina 48; Corso Belgio 41; Via Brandizzo 90; Via San Tommaso 16; Via Tunisi 51; Via Carlo Capelli 97; Corso Taranto 182/C; Corso Stati Uniti 5; Via Giolitti 7/C; Corso Casella 110; Piazza Massua 1.

Via Piffetti 31 bis; Via Bologna 93; Via Pinchia 1 bis; Via Maria Vittoria 3; Largo Orbassano 70; Via Sanremo 37; Via Tripoli 56; Corso Traiano 158; Corso Vinzaglio 21 bis; Via Mazzini 31; Via Vanchiglia 29; Via Onorato Vigliani 160; Via Stradella 36; Galleria Umberto I 54; Piazza C. Bozzolo 11; Via Tofane 71; Via De Sanctis 63; Corso Regio Parco 36 bis; Piazza Adriano 12; Via Foligno 50; Corso Moncalieri 267; Via Barletta 93; Piazza Pitagora 9; Via Sempione 112; Via Bacchi 4; Corso Francia 1 bis; Via Madama Cristina 30; Strada San Mauro 179; Corso Francia 177; Corso G. Agnelli 117; Corso Orbassano 218; Corso Vittorio Emanuele 75; Via G. Borsi 110; Corso Brianza 22; Via Bardonecchia 114; Via P. Braccini 300; Corso Unione Sovietica 601 bis; Via Berino 6; Via S. Tommaso 2; Corso Turati 74.

Corso Toscana 185; Corso Tassoni 56; Corso Sommeiller 31; Via Carnaia 24; Corso Casale 203; Via genova 91; Via San F. D'Assisi 14; Corso Marconcelli 28; Corso Sebastopoli 266; Via Cibrario 33 bis; Corso Casale 316; Corso Giulio Cesare 118; Via Madama Cristina 78; Corso Sebastopoli 306; Corso Unione Sovietica 577; Via Nizza 214; Corso Vittorio Emanuele 34; Via Po 14; Corso Vercelli 74; Via Berthollet 16; Via San Donato 66.

Autoriparazioni

Officine. Alfa Romeo: via Carolina Invernizio 24 (tel. 611410). Fiat: via Chivasso 7 (3091987); via Canova 6 (3093960); via Bruino 23 (442456); via Berino 7 (215691); quadrifoglio autostradale, Settimo Torinese (8001988); via Tetti Piatti 20/10, Moncalieri (646082).

Treni e autobus

Stasera dopo le 20, Orario normale sulle linee: 1, 2, 3, 10, 13, 15, 16, 17 ab., 33, 34, 35, 36, 41, 41 ab., 42, 49, 50, 55, 57 ab., 58, 59, 60, nav. 60, 63, 64, 66 ab., 67, 72, 75. Servizi serali limitati sulle linee: 4 (largo Gottardo-via Bertola), 12 (v. Amati-st. Dora), 15 (Regio Parco-piazza Carducci), 47 (p. Carducci-Cavoretto), 51 (autostrada-Porta Susa), 57 (p. Sofia-p. Mochino), 61 ab. (b.ta Rosa-l.go Marconi). Le linee non elencate effettueranno servizio fino alle 22 circa (ultima partenza dai capilinea).

Domani. Il servizio sarà svolto con orario dalle 7 alle 12,30 (ultima partenza dai capilinea centrali alle 12,40) e dalle 14,45 al termine del servizio serale sulle linee: 1, 2, 3, 10, 12, 13, 15, 16, 17 ab. (v. Bigieri-c. Marche), 18 (Regio Parco-p. Carducci), 33, 34 (v. Artom-p. Bengasi), 35, 36, 38, 41, 41 ab., 42, 47 (p. Carducci-Cavoretto), 49, 50, 51 (autostrada-Porta Susa), 55, 57 ab. (prolungata a p. Mochino su percorso linea 67), 58, 59, 60, nav. 60, 61 ab. (b.ta Rosa-l.go Marconi), 63 (prolungata a l.go Gottardo su percorso linea 4), 64, 66 ab., 67, 68 (solo mattino), 70, 72, 74 (solo mattino), 75.

Sassi-Superga: mattino e pomeriggio, Mole Antonelliana: orario normale.

Servizi urgenti

Pronto intervento polizia: 113. Pronto intervento carabinieri: 112. Pronto intervento vigili urbani: 26.093.

Autoambulanze e guardia medica: 57.47. Croce Rossa Italiana, servizio generico e pediatrico, prefestivo, festivo e notturno: 51.77.51. Croce Verde, servizio pediatrico festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00. Guardia ostetrica permanente: Sant'Anna 83.981, Maria Vittoria 76.76.76, Mauriziano 50.15.15. Centro antiveleni, corso Polonia 14: 63.76.37.

Festa religiosa

Oggi. Alle 17, alla Consolata, liturgia del Ringraziamento presieduta dal Cardinale Ballestrero. Alle 23, marcia della pace organizzata dal Sermig e, sempre alla Consolata, veglia di preghiere che si concluderà alle 24 con la messa.

Domani. Alle 10,30 in Duomo concelebrazione presieduta dal cardinale.

Un volume edito dalla Rai

NELL'86 TANTI ANNI FA

ROMA — E' fresca di stampa l'edizione di «Ieri», il volume del centro documentazione e studi della Rai che costituisce una miniera di dati storici e biografici, riferita agli anniversari più importanti che cadranno appunto nel 1986.

E' infatti un calendario ragionato e commentato dei personaggi e degli avvenimenti di dieci, venti, cinquanta, cento e più anni fa, fino ai tremila o quattromila anni, come accade nel caso degli anniversari dei faraoni. Un passato vicino e lontano, in Italia e nel mondo, che rivive attraverso gli anniversari, spesso in modo suggestivo.

La pubblicazione, edita dalla Eri (la casa editrice della Rai) e diretta dal professor Renato Venturini, è al suo quinto anno di vita e si presenta con oltre mille notizie: 113 sull'arte, 108 sulla filosofia e sulle scienze umane, 84 sulla letteratura italiana e straniera, 133 sulla scienza e sulla tecnica, 312 sullo spettacolo, la stampa e la radio-tv, e infine 46 notizie sullo sport. Queste ultime potrebbero sembrare poche, ma va detto che sono accompagnate da ben sessanta pagine di tabelle relative a titoli e primati.

Per la ricerca sono state consultate più di trecentocinquanta fonti, tra enciclopedie, dizionari, annuari, monografie e periodici di vari Paesi del mondo. Il volume, di 382 pagine di grande formato, è una preziosa fonte d'informazione per chi opera nel campo dell'informazione, della ricerca e della scuola.

Infatti, anche il 1986, come il 1985, si preannuncia ricco di anniversari importanti: il cinquantenario della morte del drammaturgo Luigi Pirandello, del poeta Federico Garcia Lorca (fucilato dai franchisti nei pressi di Granada), dello scrittore russo Maksim Gor'kij, il cui vero nome era Aleksei Maksimovic Peskov, e del filosofo spagnolo Miguel de Unamuno, autore de «La agonia del cristianesimo».

Nell'anno che sta per cominciare si celebreranno inoltre gli anniversari di Donatello (nato 600 anni fa), il cui vero nome era Donato di Niccolò di Betto di Bardi, Jacopo Sansovino, nato cent'anni dopo Donatello, e Andrea del Sarto, nato anch'egli mezzo millennio fa, nel 1486.

Ricorreranno anche gli anniversari dei musicisti Franz Liszt, Andrea Gabrieli e Carl Maria von Weber, dell'architetto Ludwig Mies Van Der Rohe, dello scienziato Ivan Petrovic Pavlov (quello degli esperimenti sui riflessi condizionati), dell'europeista francese Robert Schuman, nato però nel Lussemburgo, e del pittorie austriaco Oskar Kokoschka.

Non mancano poi le citazioni erudite o curiose. Si ricorda, ad esempio, la nascita, il 19 settembre dell'86 avanti Cristo, di Tito Aurelio Fulvio Boionio Arrio Antonino, l'imperatore romano Antonino Pio, che per primo concesse la personalità giuridica agli schiavi, per cui chi uccideva un proprio schiavo era reo di omicidio.

L'11 ottobre 1586 fu condannata a morte in Inghilterra l'ex regina di Scozia Maria Stuarda, che dopo aver perduto il trono si era rifugiata presso la cugina Elisabetta d'Inghilterra, che però l'aveva rinchiusa in un castello. Coinvolta nel complotto di Babington, Maria Stuarda fu poi decapitata l'8 febbraio 1587.

Il 29 agosto 1986 cadrà il millecentesimo anniversario della morte dell'imperatore bizantino Basilio I, vittima di un incidente di caccia. Figlio di contadini armeni e poi schiavo dei bulgari, Basilio era riuscito a cingere la corona ponendosi al servizio della corte imperiale ed eliminando le sio dell'imperatore Michele III e alla fine lo stesso imperatore, che l'aveva protetto elevandolo alle più alte cariche dello stato.

Passando ad altro campo, nel 1986 cade il cinquantenario della «teoria generale dell'occupazione, dell'interesse e della moneta» di John M.Keynes, una tappa miliare nella scienza economica.

Numerosi esperti sono stati chiamati a redigere per «Ieri» i profili biografici. L'ingente lavoro di ricerca, inteso anche a mettere ordine in una così enorme congerie di eventi e a scegliere i più significativi, è stato realizzato da Giuliana Colasanti, coadiuvata da una redazione composta da Antonio Balducci, Adalberto di Sottimbergo, Paola Dana e Lino Zanca.

E' il presepe proposto da Guido Gazzera, via Mazzini 22

ALESSANDRA
• SAUNE
• SOLARIUM
• RAGGI U.V.A.
PER LEI e PER LUI
Augura Buon Anno nuovo
TORINO
Via Passalacque 10
Tel. 011/553.580

La ricetta del giorno

Riprendiamo la pubblicazione delle ricette che vengono presentate ogni giorno alle 14,45 da Anna Bona su Quinta Rete.

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nello stesso tempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne.

Indirizzare a «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Provvederemo a inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quinta rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Fagiano in umido

1 fagiano, 200 gr di prosciutto cotto, 4 cucchiai di riso lessato, 3 cucchiai di cognac, 1 uovo, sale, pepe, timo, maggiorana, qualche fetta di pancetta, 80 gr di burro, 4 cucchiai d'olio, 1 cipolla, 2 cucchiai di cognac, 500 gr di funghi coltivati, 1 spicchio d'aglio, il succo di mezzo limone.

Pulire il fagiano, tritare finemente il fegato, il prosciutto cotto, unirvi il riso, l'uovo, i tre cucchiai di cognac, sale, pepe, timo e maggiorana. Con questo impasto riempire il fagiano, cucire bene il fondo e avvolgerlo nelle fette di pancetta. Metterlo a dorare in una padella con metà olio e burro e la cipolla tritata. Quando è rosolato versatevi i due cucchiai di cognac e fiammeggiate. Quando la fiamma si spegne, coprire la casseruola e fate cuocere a fuoco bassissimo per più di un'ora, bagnando se occorre con un po' di brodo.

In un'altra padella nel frattempo fare soffriggere i funghi tagliati a fettine e lo spicchio d'aglio intero con l'altra metà di burro e olio. Salare, pepare e quando sono cotti, versare nella padella del fagiano. Fare cuocere ancora qualche minuto insieme, poi spruzzarlo con il succo del mezzo limone.

Portare in tavola intero con i funghi e il sugo d'attorno.

Ringraziamo per questa gustosa e ricca ricetta il signor Aldo Colemi. Ricetta che abbiamo inserito nel nostro menù di Capodanno che comprende: antipasti: crostini al caviale e insalata di pollo. Primo: tortelloni ai funghi e noci (ricetta di ieri). Secondi: zampone con lenticchie (che la tradizione vuole che porti fortuna e soldi) e fagiano in umido. Dolce: panettone allo spumante (ricetta di sabato 28 dicembre).

Grazie a tutti per la graditissima collaborazione e a tutti voi e alle vostre famiglie tutti i miei più cari auguri per un felice 1986.

TORINO

Mercato contrastato

TORINO — Il 1985 termina per il mercato azionario con una seduta alquanto contrastata e che ha visto realizzi di beneficio condizionare negativamente l'andamento della riunione sin dalle fasi iniziali. Cifarì sono stati sopravvalutati quei titoli che in precedenza avevano registrato i guadagni più cospicui. Da rilevare inoltre la perdita delle Due Fiat — 1% il titolo ordinario e —0,50% il titolo privilegiato. Debole anche l'andamento delle Generali —0,69% e nei finanziari delle Bastogi e delle Pirelli —2%; anche le IR dopo i massimi raggiunti ieri perdono oggi il 3%.

Una lieve flessione per le Toro e per la Sai. Analogo comportamento viene registrato anche dai bancari dove a parte l'Interbanca che perde l'1,63% e il Nuovo Ambrosiano che registra una flessione dell'1,33% il resto delle quotazioni è rimasto sui prezzi precedenti. Diffuse flessioni hanno interessato inoltre anche la Bi-Invest, Pirelli e C. e la Bonaiuto.

Nel settore dei finanziari in attesa prosegue solo la IRI risparmio che fanno segnare un progresso del 4,37%. Pesante anche l'andamento dei telefonici, perdono terreno sia la Sip che la Stet. I valori locali hanno un andamento contrastato ma nel complesso resistente. Flessioni per la Ipi e per le Fonderie. Nel settore obbligazionario attività molto intensa con scambi attivi e prezzi sostenuti.

Fixing delle Fiat ord. 5950, Fiat priv. 5155.

Prezzi unici di chiusura delle Borse collegate: Bnia 5488; Bnia risp. 5480; Sip 3770; Sip Warrant 2830; Sip risp. 3142; Stet 3093; Stet risp. 3035; Fiat 5975; Fiat Warrant 4885; Fiat priv. 5240; Fiat priv. Warrant 3550; Generali 77.200; Montedison 2778.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (lettano)	
Dollaro Usa	1672-1680
Sterlina	2416-2417
Marco tedesco	682-682,75
Franco svizzero	808,25-808
Franco francese	222,50-222,80
Franco belga	33,5650-33,57
Fiorino oland.	600,25-608
Scellino	97,11-97,13
Corona	11,3450-11,3650
Peseta	10,90-10,92
Escudo	10,54-10,58
Yen	6,3650-6,3725
Ecu	1488,75-1489,75

MILANO

Rallenta il passo

MILANO — Alla vigilia della festività di Capodanno la Borsa rallenta il passo dopo aver registrato sensibili progressi nei giorni scorsi.

Il volume degli scambi non è rallentato, ma la seduta ha mantenuto un atteggiamento prudente e molte posizioni sono state in mattinata alleggerite di volta in volta. Nella prima battuta le stesse Fiat hanno perduto quota 6000 per poi riprendersi parzialmente, molto resistenti sono apparsi i titoli assicurativi e finanziari con la Sai privilegiata in vantaggio a 30.000, ben tenuta ancora la Montedison, Vicenza e Olivetti.

In sintesi la seduta ha mantenuto un trend irregolare con movimenti nei due sensi ma con prevalenza, ripetiamo, di vendite. L'indice generale di Borsa è sceso in chiusura di -1,3%, nelle ultime battute la quota è risultata meglio difesa con parziale recupero, lo stesso avvenuto nel dopobone salvo che per le Generali che hanno perso ancora terreno.

La Borsa ha concluso il 1985 praticamente sui massimi dell'anno e su livelli elevati da tempo mai raggiunti. Reddito tasso molto attivo in prossimità del pagamento cedole, ben tenuti Bot e Certificati di credito.

SLITTA TESORERIA UNICA

ROMA — Slitta di due mesi a causa degli scioperi dei dipendenti della Banca d'Italia la data di entrata in vigore del nuovo sistema di Tesoreria Unica, volto a realizzare consistenti risparmi nel sistema di spesa pubblica. E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di ieri il decreto del ministero del Tesoro che sposta al 1° marzo '86 la data di avvio del sistema che sarebbe dovuto entrare in funzione da domani.

Alla base dello slittamento c'è la comunicazione della Banca d'Italia che, il 24 dicembre scorso, ha segnalato «*l'impossibilità del concreto avvio del sistema di Tesoreria Unica a partire dal primo gennaio '86 per effetto delle agitazioni sindacali del proprio personale dipendente*».

Nei mesi di gennaio e febbraio '86 funzionerà ancora il vecchio sistema di Tesoreria e disponibilità eventualmente giacenti presso i tesorieri o cassieri «*saranno integralmente versate nelle contabilità speciali infruttifere attualmente vigenti presso le Tesorerie provinciali entro il 25 febbraio '86 al netto degli effettivi pagamenti da eseguire il 27 e 28 febbraio '86*».

I risultati dell'indagine conoscitiva condotta dal Senato

«SI CAMBI POLITICA INDUSTRIALE PER RIMETTERE IN MOTO LA MACCHINA-ITALIA»

ROMA — Entro gennaio la Commissione Industria del Senato terminerà l'indagine conoscitiva sulla politica industriale avviata nei mesi scorsi dal presidente della commissione stessa, senatore Rebecchini, che ha predisposto ben 28 audizioni, per conoscere i punti di vista delle imprese private e pubbliche, del sistema bancario, degli istituti di ricerca, dei ministeri competenti, dei sindacati e delle cooperative.

Il presidente della Commissione ha già definito una bozza di documento conclusivo da sottoporre ai membri della commissione non appena tornerà a riunirsi nei prossimi giorni. Nella bozza si sottolinea la necessità di un'ampia revisione della politica industriale quale elemento essenziale della politica di rilancio. Secondo il documento il disavanzo dei conti con l'estero dimostra che lo squilibrio strutturale del nostro sistema economico «non è stato ancora ricomposto, coniché il tasso di sviluppo compatibile con l'equilibrio esterno del Paese rimane nettamente inferiore a quello che sarebbe necessario per assorbire la forza-lavoro disponibile».

Il senatore Rebecchini

«Il disavanzo dei conti con l'estero dimostra che lo squilibrio strutturale è ancora evidente»

Occorre quindi che accanto alla politica di stabilizzazione imperniata sul contenimento del disavanzo pubblico del costo del lavoro acquisti «rigore e incisività» una politica di aggiustamento strutturale intesa oltre che a ridurre la dipendenza dall'estero nel settore energetico e agro-alimentare, ad accrescere anche la competitività dell'economia nazionale, con una politica generale di promozione dell'efficienza e in particolare del progresso tecnologico e organizzativo.

Secondo il documento è attraverso l'allentamento del vincolo esterno che la politica di aggiustamento strutturale può contribuire alla ripresa dello sviluppo e dell'occupazione escludendo che esso «possa essere condizionato a obiettivi o vincoli occupazionali immediati». Infatti, sempre secondo il documento, tali obiettivi rischierebbero di compromettere «di fronte a effimeri risultati immediati» la possibilità di risolvere organicamente, attraverso la ripresa dello sviluppo, il problema dell'occupazione e quindi del Mezzogiorno.

La validità degli strumenti, e dei progetti va quindi valutata non tanto sulla base dei risultati occupazionali immediati quanto in funzione del contributo per la crescita del sistema economico nel suo insieme. Per quanto riguarda il problema dell'occupazione si auspicano interventi: accrescere la flessibilità e la mobilità del lavoro in modo da valorizzare ogni opportunità di impiego.

r. s.

Le manifestazioni in programma per i primi del 1986

MODA, SARA' UN GRANDE ANNO PER IL MADE IN ITALY SE TUTTA L'ECONOMIA «TIRA»

ROMA — Il mondo della moda affronta il 1986 con le carte in regola per trasformarsi in un anno positivo, anche se la vigilia del nuovo anno è piena di se: se i nostri prodotti all'estero saranno competitivi, se il mercato interno riprenderà a tirare, se le condizioni generali dell'economia del paese miglioreranno, anche il tasso abbigliamento potrà continuare la sua ascesa.

Passate le feste, il settore si ripresenta compatto al giudizio del mercato nelle numerose mostre e nei saloni in programma, proponendo prodotti di qualità e spesso di lusso, frutto della genialità degli stilisti, del lavoro artigiano e della programmazione industriale.

A gennaio, con la moda per gli uomini, si apre il periodo fieristico prima a Firenze poi a Milano dove sono di scena i grandi stilisti ma anche le industrie, i gruppi ed i creatori. La moda maschile, che è il comparto con maggiore avvenire di tutto il «made in Italy» della moda, annuncia uno stile confortevole con uso intelligente di pregiatissimi tessuti in fibre naturali; punta sul colore e su modellature non astruse ma di facile e gradevole uso.

Non si proporranno rivoluzioni, ma la solida continuità del buon gusto anche se i prezzi, a fronte della qualità della materia prima e della lavorazione, saranno assai elevati.

La moda per i bambini sarà proposta a Firenze subito dopo la metà di gennaio. Anche in questo settore pratichè, colore e prodotti pregiati. Nascono meno bambini, gli adolescenti vogliono scegliere l'abbigliamento secondo i propri gusti e così l'industria si adegua. Per i pezzi neonati, moda di lusso preziosissima per sottolineare proprio la preziosità per i genitori del dono di un figlio; per gli altri domina lo stile sportivo.

I bambini, infatti, preferiscono giubbotti e tute da ginnastica: in questi settori ampia e originale la scelta, variazioni sul tema sempre da ginnastica, ricercate stampe e colori per giubbotti e giacconi; la tendenza tra i bambini è di preferire lo stile degli adulti.

Il 21 gennaio, alla moda a Roma. Per tre giorni i grandi, da Lancetti a Valentino, da Balestra a Mila Schoen, a Sarli presenteranno la grande moda di sempre per la primavera e l'estate per le signore ricche, i grandi alberghi (Balestra addirittura al Teatro Silvano). Per gli uomini, Litrico e Brioni proporranno modelli su misura, pezzi unici e irripetibili.

Questi sono gli appuntamenti di maggiore impatto dell'inizio dell'anno anche se fra le rassegne più attese vi sarà poi a marzo la «Milano Collezioni» del pret-à-porter femminile di lusso: qui i nuovi geni della moda italiana da Armani a Versace, da Ferrè a Krizia, da Mario Valentino a Moschino (il nuovo emergente), a Fendi, a Laura Biagiotti daranno il via alle tendenze destinate ad essere le più seguite nell'inverno del prossimo anno. Forse non sarà determinante saperlo ora, ma ci si chiede quale potrà essere la scelta più importante per le donne dell'86. Gonne lunghe o cortissime, pantaloni o pantaloncini: la tendenza sembra essere misurata e accorta.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	31/12	30/12
ALIMENTARI		
Alivar	5450	5400
Eridania	12800	13000
Fiorio	238	246
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	25700	25700
C. Ass. Milano risp.	19800	19800
Comp. Latina ord.	4400	4400
Comp. Latina priv.	3800	3800
Generali	77200	77740
RAS	142100	143000
SAI ord.	26200	26700
SAI priv.	26500	26500
Toro Ass. ord.	24000	24400
Toro Ass. priv.	16300	16300
BANCARI		
B. Comm. Italiana	24000	24000
B. Naz. Agr. ord.	6400	6600
B. Naz. Agr. priv.	4000	4000
Banco di Roma	15000	15000
Credito Italiano	3150	3150
Interbanca priv.	30000	30500
Mediobanca	131000	131000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	10450	10600
Burgo priv.	8150	8150
Burgo risp.	9900	9900
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	288	288
Pozzi-Ginori risp.	280	280
Unicem ord.	21300	21250
Unicem risp.	14100	14200
CHIMICI		
Italgas	2300	2300
Mira Lanza	42000	42000
Montedison	2778	2740
Paramatti	1870	1768
Pierrel ord.	3000	3000
Pierrel risp.	2500	2500
Saffa ord.	8850	8850
Saffa risp.	8400	8300
SAIAG	2340	2335
SNIA BPD ord.	5485	5520
SNIA BPD risp.	5480	5570
COMMERCIO		
Rinascente ord.	970	970
Rinascente priv.	728	720
Rinascente risp.	730	720
Silos Genova	2085	2052
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1175	1175
Autostrade To-MI	7450	7550
Italcable	18800	18500
Italcable risp.	18500	18500
SIP ord.	2770	2780
SIP risp.	2740	2775
FINANZIARI		
Bastogi IRSE	490	500
Bi-Invest	6000	6150
Bi-Invest risp.	6000	6200
N. B.co Ambr. ord.	3700	3750
N. B.co Ambr. risp.	3130	3200
CIR ord.	6300	6340
CIR risp.	6320	6320
CIR risp. n.c.	4000	4015
Fiat	12130	12100

Titoli	31/12	30/12
Fiatcambi	7890	7890
Gilardini ord.	6115	6100
Gilardini risp.	3500	3500
IFI priv.	16800	17100
IFIL ord.	11190	11100
IFIL risp.	8000	7665
Mittel	4300	4500
Pirelli & C.	6388	6400
Pirelli SpA ord.	3600	3575
Pirelli SpA risp.	3455	3450
Sebaudia Finanziaria	2000	2050
SERFI	3600	3700
Schlapparelli	920	920
SME	1320	1320
SMI ord.	3250	3300
SMI risp.	2800	2800
STET ord.	3690	3725
STET risp.	3580	3605
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	5600	5700
I.P.I.	2600	2640
ISVIM	—	—
Risanam. Napoli ord.	10700	10700
Risanam. Napoli risp.	8300	8300
SIFA	4250	4250
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berio Lamet	8000	8000
Castagneti	4800	4800
Fiat ord.	5875	6030
Fiat Warrant ord.	4895	4800
Fiat priv.	5240	5260
Fiat Warrant priv.	3650	3710
Gilardini	19400	19400
Magneti Marelli ord.	2750	2750
Magneti Marelli risp.	2700	2700
Olivetti ord.	6850	6750
Olivetti priv.	5900	6000
Olivetti risp.	6500	6500
Olivetti r. n.c.	6000	6000
Saeib	8300	8300
Saeib priv.	8200	8000
Westinghouse	32400	32400
METALLURGICI		
Eurallumina	750	760
Talco Grafite	25000	25000
TESSILI		
Cantoni	7150	7100
Fisac ord.	6000	6000
Fisac risp.	6000	6000
DIVERSI		
Acqua Potabili	3600	3600
Ciga Hotels	12100	12100
Facchetti	220	215
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	560	555
Burgo 13% 81/88	139	139
Castagneti 13,5% 82/91	350	350
CIR 13% 81/88	298	304
Gilardini 13,5% 81/91	605	610
IFIL 13% 81/87	415	395
Italgas 14% 82/89	280	280
Mediobanca 14% 82/88	1440	1445
M. Fidia 13% 87/91	367	364
Olivetti 13% 81/91	191	193
Pirelli 13% 81/91	239	234
SAIAG 14% 81/86	169	169
Unicem 14% 81/87	145	146
Unicem 15% 83/90	144	146

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	31/12	30/12
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	117	119 45
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	117	117
C.C.T. ECU 11½% 85/92	112 80	110 80
C. Cr. Tes. 1-1-86	99 75	99 75
C. Cr. Tes. 1-3-86	100 25	100 75
C. Cr. Tes. 1-4-86	106	106
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	106	106
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	101 80	102
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 85	100 85
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 40	100 40
C.C.T. 1-8-86 II	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 45	100 40
C.C.T. 1-9-86 II	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-10-86	101	101
C.C.T. 1-10-86 II	100 45	100 45
C. Cr. Tes. 1-11-86	101	101
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 35	101 35
C. Cr. Tes. 1-1-87	102 60	102 60
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 35	101 35
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 80	102
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 15	101 05
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 30	101 30
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 30	101 30
C.C.T. 1-11-87	100 80	100 80
C.C.T. 1-12-87	101 30	101
C.C.T. 1-1-88	101 85	101 85
C.C.T. 1-3-88	100 55	100 55
C.C.T. 1-3-88	100 55	100 55
C.C.T. 1-4-88	100 20	100
C.C.T. 1-5-88	100 20	100
C.C.T. 1-6-88	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-7-88	103	103 20
C.C.T. 1-8-88	102	101 85
C.C.T. 1-9-88	102	102 10
C.C.T. 1-10-88	101 85	101 90
C.C.T. 1-11-88	103 50	103 50
C.C.T. 1-12-88	103 85	103 85
C.C.T. 1-1-91	103 85	104
C.C.T. 1-3-91	103 75	103 75
C.C.T. 1-3-91	102	101 80
B.T.N. 12% 1-10-87	98 70	98 40
B.T.P. 16% 1-1-86	100	100
B.T.P. 14% 1-4-86	100 15	100 15
B.T.P. 13,50% 1-7-86	100 15	100 15
B.T.P. 12,50% 1-10-86	100 25	100 25
B.T.P. 1-1-87	99 30	99 50
B.T.P. 1-3-88	98 10	98 10
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/89 Indicizzate	100 50	100
Enel 82/89 Indicizzate	103 90	103 90
Enel 82/89 II Indicizzate	104 40	104 90
Enel 82/89 III Indicizzate	104 30	103 30
Enel 82/89 IV Indicizzate	105	105 10

Titoli	31/12	30/12
Enel 83/90 I Indicizzate	105	105
Enel 83/90 II Indicizzate	102 70	102 70
Enel 83/90 III Indicizzate	101 45	101 50
Enel 84/92 I Indicizzate	102 60	102 60
Enel 84/92 II Indicizzate	103 90	103 90
Enel 84/92 III Indicizzate	102 25	102 35
Autostrade 8% 81/88 I	89 60	89 60
Autostrade 8% 87/87	92	92
Autostrade 7% 72/86	99	99
C.C. OO. PP. 6%	76 70	76 70
C.C. OO. PP. 5,5%	80 10	80 10
C.C. OO. PP. 6%	70 80	70 80
C.C. OO. PP. 7%	70 25	70 25
C.C. Ind. 81 6% 88 I	92 75	92 75
C.C. Ind. 81 6% 87 II	93	93
C.C. Ind. 81 6% 88 III	89	89
C.C. Ind. 81 7% 79 I	89	89
C.C. Ind. 81 7% 71 II	85 15	85 15
C.C. Aut. 7% 79 I	73 10	73 10
C.C. Aut. 7% 72 II	89 80	89 80
FF.SS. 6% 88 I	98 50	98 40
FF.SS. 6% 87	92	92
FF.SS. 7% 72 I	88 10	88 10
Amm. FF.SS. 7% 79	86 15	86 10
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 80	99 80
Amm. FF.SS. 83/90 I Indicizz.	102 40	102 40
Amm. FF.SS. 83/90 II Indicizz.	101 90	101 20
Amm. FF.SS. 84/92	101 10	101 40
ICIPU ventl. 6%	91 25	91 25
ICIPU 7% 71 I	80 80	80 80
IMI 81/88 Indicizzate	110 20	110 20
IMI 81/88 Indicizzate	108	108
IMI 81/88 II Indicizzate	100 50	100 50
IMI 81/88 III Indicizzate	103	103
IMI 81/88 IV Indicizzate	102	102
IMI 81/88 V Indicizzate	103	103
IMI 81/88 VI Indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII ope. Indicizz.	108 50	108 50
Mediobanca 13,5% 78	221	221
Olivetti 82/87 Indicizzate	102 20	102 20
Pirelli 82/89 Indicizzate	100 80	100 80
Fiat 81/88 Indicizzate	101 20	101 20
Ist. S. Paolo To 6%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	70 60	70 60
Ist. S. Paolo e. conv. 6%	81 50	81 50
Ist. S. Paolo To 7%	84	84
S. Paolo OO. PP. 6% ex 6%	86 95	86 95
S. Paolo OO. PP. 6%	87 30	87 30
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	127 20	127
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	102 90	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	99 55	99 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	72 30	72 30

LE AZIONI A MILANO

• Al momento di andare in macchina non ci sono ancora pervenute le quotazioni riferite a molti titoli azionari. Ce ne scusiamo con i lettori.

Titoli	31/12	30/12
ALIMENTARI		
Alivar	5138	5000
Bonifiche Ferr.	30400	30100
Eridania	12900	13020
Buitoni SpA	3880	3825
Buitoni SpA risp.	3380	3340
Milanegr. Vittoria	—	—
Perugina ord.	3800	3690
Perugina risp.	2795	2800
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	50100	50000
Ausonia Ass.	1700	1600
C. Ass. MI ord.	25810	25910
C. Ass. MI risp.	20000	20130
C. Latina ord.	—	4400
C. Latina priv.	—	3800
FIRB ord.	—	3024
FIRB risp.	—	1988
Generali	77050	77400
Italia Assicurazioni	7750	7780
L'Abeille	65700	69990
La Fondiaria	58000	58000
La Previdente	37100	38000
Lloyd Adriatico	10750	11300
RAS	142000	142950
SAI ord.	26865	26700
SAI priv.	30000	30000
Toro Ass. ord.	24350	24100
Toro Ass. priv.	16400	16500
BANCARI		
B. Cred. Veneto	6720	6889
B. Comm. Ital.	23650	23800
B. Naz. Agric.	6500	6500
B. Naz. Agric. pr.	4095	4020
Banco Roma	14980	15100
Banco Lariano	4820	4800
Cred. Italiano	3134	3145
Cred. Varesino	5605	5499
Interbanca priv.	29480	29990
Mediobanca	130650	131975
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	10450	10450
Burgo priv.	8100	8040
Burgo risp.	9850	9850
De Medici	4170	4220
Ed. Espresso	13850	13900
Mondadori ord.	6450	6300
Mondadori priv.	4460	4000
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2582	2555
Pozzi-Ginori ord.	—	274
Pozzi-Ginori risp.	—	277
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Italcementi ord.	48800	51000
Italcementi risp.	34000	35700
Unicem ord.	21350	25250
Unicem risp.	14100	14250
CHIMICI - GOMMA		
Boero	8980	8980
Caffaro ord.	1540	1566
Caffaro risp.	1465	1468
Farmit. Erba	16700	17200
Italgas	—	2300
Fidenza Vet.	7700	7660
Mira Lanza	41950	41950
Montedison	2729	2704
Perlier	—	8150
Pierrel ord.	2845	2780
Pierrel risp.	2495	2495
Rol	3130	3150
Recordati	11900	11280
Saffa ord.	8350	8900
Saffa risp.	8700	8900
Siossigeno	23750	24900
Snia B.P.D. ord.	5395	5485
Snia B.P.D. risp.	5410	5500
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	980	977
La Rinascente priv.	710	720
Silos	2080	2050
Standa ord.	16000	16100
Standa risp.	14600	15700
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1175	1170
Ausiliare	4750	4800
Ausiliare p.r.	4580	4450
Autostrada To-MI	7450	7550
Italcable	18875	18850
Italcable risp.	18550	18500
NAI	sosp.	sosp.
Nord Milano	11200	10000
SIP ord.	2750	2780
SIP risp.	2750	2755
Tripcovich	—	5750
Selm	4842	4875
Selm risp.	4800	4820
Tecnomasio	—	1824
FINANZIARI		
Acqua Marcia	5205	5230
Agricola Fin. ord.	3640	3660
Agricola Fin. risp.	n.r.	n.r.
Bastogi IRSE	490	500
Bonif. Siele	42020	42100
Borgosesia ord.	sosp.	sosp.
Borgosesia risp.	sosp.	sosp.
Brioschi	1147	1190
Bursa	2930	2660
La Centrale ord.	—	—
La Centrale risp.	—	—
CIR ord.	6370	6550
CIR risp.	6318	6310
CIR risp. n.c.	4000	4000
Eurogest	1510	1550
Eurogest risp.	1625	1690
Eurogest risp. n.c.	1290	1420
Euromobiliare	8150	8100
Fidis	12250	12300
Fin. Breda	7780	7700
Fin. Breda p.r.	—	—
Finrex	—	1340
Finsider	sosp.	sosp.
Fiscambi	7400	8000
Gemina ord.	2025	2120
Gemina risp.	1915	1965
Gilardini ord.	6180	6145
Gilardini risp.	3480	3550
IFI priv.	16570	17100
IFIL ord.	11190	11000
IFIL risp.	8100	8000
Italmobiliare	97500	100000
Mittel	—	4306
Partec. Finanz.	1851	1900
Pirelli & C.	6210	6430
Pirelli SpA ord.	3495	3560
Pirelli SpA risp.	3430	3450
Reina ord.	—	12201
Reina risp.	—	12210
Riva Finanz.	3260	3260
Serfi	3550	3540
Schlapparelli	—	518
SME	1298	1300
SME p.r.	—	—
SMI ord.	2158	2230
SMI risp.	2850	2840
SMI Metal p.r.	—	—
SOPAF	2540	2500
Stet ord.	3707	3700
Stet risp.	3670	3650
Terme Acqui	—	2200
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	11200	11850
Attività immobiliari	5760	5680
B.I. Invest ord.	6275	6075
B.I. Invest risp.	6160	6010
Cogefar	6750	6999
Cond. Acqua Roma	sosp.	sosp.
De Angeli Frua	2385	2330
Iniziativa Edilizia	—	—
Imm. Imm. I. «A»	2790	2810
Imm. Imm. I. r.	2700	2700
Iasha	sosp.	sosp.
La Milano Centr. o.	—	—
La Milano Centr. r.	—	—
Risanamento ord.	10115	10600
Risanamento risp.	8200	8400
Sifa	4275	4260
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	3600	3860
Danieli & C.	6800	7100
Fiat ord.	5950	6030
Fiat Warrant ord.	4695	4800
Fiat priv.	5195	5269
Fiat Warrant priv.	3698	3710
Gilardini	18300	19400
Franco Tosi	25500	26000
Magneti M. ord.	2783	2770
Magneti M. risp.	2735	2720
Olivetti ord.	6780	6825
Olivetti priv.	6100	6100
Olivetti risp.	5550	5525
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	6095	6100
Saipem	5812	5900
Saeib ord.	8260	8340
Saeib priv.	8575	8400
Westinghouse	32500	32500
Worthington	1858	1820
SIDERURGICI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5470	5480
Dalmine	741	740
Falck ord.	11500	11790
Falck risp.	10300	10600
Italsider	—	2190
La Magona	8830	8800
Perlusola	n.r.	n.r.
Trafilerie	—	3910
TESSILI		
Cantoni	6990	7060
Cucirini	—	2580
Cascami 1872	7250	7150
Eliolona	1980	1900
FISAC ord.	—	6150
FISAC risp.	—	6060
Linif. e Can. o.	2785	2780
Linif. e Can. r.	2380	2350
Marzotto ord.	—	4800
Marzotto risp.	—	4630
Olcese Veneziano	—	354 75
Rotondi	—	14000
Zucchi	—	4210
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1840	1853
Acq. De Ferrari risp.	1800	1765
Acque Potabili	3865	3695
CIGA Hotels	12010	12000
Jolly Hotel	8990	8900
Jolly Hotel risp.	8650	8750
Pacchetti	—	219 75
Tremai	sosp.	8850

Il paziente, un tecnico, sta bene

NUOVO CUORE TRAPIANTATO A BERGAMO

BERGAMO — Il quarto trapianto di cuore a Bergamo è stato fatto ieri sera dall'équipe del professor Lucio Parenzan agli «Ospedali Riuniti».

Il ricevente è Angelo Carinella, di 37 anni, un tecnico del suono di Soriano nel Cimino in provincia di Viterbo, che attendeva il trapianto dalla sera del 21 novembre scorso, quando l'intervento era stato sospeso per il sopraggiungere di una serie di problemi.

Il cuore trapiantato apparteneva a uno studente di 18 anni, Dario Maffeis, di Albino (Bergamo), morto in seguito a un incidente in motocicletta. Al donatore sono stati anche, grazie alla generosa autorizzazione dei parenti, prelevati i reni, per essere trapiantati su altri pazienti.

L'operazione di trapianto, che ha avuto inizio verso le 20, è stata condotta senza problemi nel reparto di cardiochirurgia degli «Ospedali Riuniti» di Bergamo dall'équipe del professor Lucio Parenzan, con il quale collabora il dottor Paolo Ferrazzi. Angelo Carinella, affetto da miocardiopatia dilatativa, stava per essere operato nella tarda serata del 21 novembre, quando i medici bergamaschi e bresciani si resero conto che il cuore prelevato a Brescia a un altro giovane morto in motocicletta, Angelo Zuaboni, non pompava a sufficienza.

L'intervento su Carinella venne così sospeso e, per ragioni di incompatibilità con altri cuori reperiti in seguito, rimandato sino a ieri.

Il donatore, Dario Maffeis, studente dell'istituto tecnico commerciale per ragionieri di Albino, aveva riportato un gravissimo trauma cranico cadendo dalla motocicletta venerdì scorso. Era stato ricoverato agli «Ospedali Riuniti».

Entrato in coma irreversibile, il ragazzo, figlio unico di un commerciante, è stato dichiarato clinicamente morto ieri mattina verso le 8, dopodiché è cominciato il periodo di osservazione che si è concluso in serata con il prelievo di cuore e reni.

Il traffico aereo «sporca» i cieli

I JET CAMPIONI D'INQUINAMENTO

ROMA — Il traffico aereo è responsabile almeno del 10 per cento dell'inquinamento atmosferico: lo afferma un recente studio condotto nella Repubblica Federale Tedesca dalla ricercatrice Gisela Stief, esperta di questo tipo di contaminazione. Le sostanze nocive che i velivoli lasciano dietro di sé sono le stesse emesse dalle auto (monossido di carbonio, ossidi di azoto, idrocarburi ecc.) con una duplice aggravante: vanno a finire negli strati atmosferici più elevati (dove possono influire sulla formazione delle nubi e sulle precipitazioni) e presentano una grande durata di permanenza (600 volte di più rispetto ai veicoli).

Inoltre, sotto l'influsso dei raggi solari, danno luogo a una varietà di reazioni a catena di cui è assai difficile valutare la portata. Ma c'è di più: oltre a produrre una scia di inquinanti, gli aerei divorano enormi quantitativi di ossigeno. Stando ai dati del 1971 un Jumbo consuma, al momento della partenza, tanto ossigeno quanto ne fornisce in un giorno un bosco di 20 mila ettari e aspira in volo più di due milioni di litri di aria al secondo.

Vertiginosi anche i consumi di carburante: un aereo utilizza per ogni ora di volo, a seconda della sua grandezza, tra i 3500 e i 20 mila litri di carburante; un Jumbo ha bisogno in media di 16 mila litri di cherosene, quanti ne utilizza in 13 anni una persona che viaggia in auto; un velivolo militare infine può bruciare fino a 40 mila litri di combustibile all'ora.

Gli altri mezzi di trasporto, al paragone, sono decisamente economici: secondo una stima dell'Istituto tedesco per le ricerche scientifiche, ad esempio, per trasportare una tonnellata per un chilometro un camion consuma dieci volte più di un treno e un aereo ben 300 volte di più. Stando ai dati del ministero dei Trasporti tedesco, in Germania sarebbero un milione e 200 mila le tonnellate di carburante ingoiate ogni anno dai velivoli civili, mentre secondo la Shell di Amburgo ammonterebbero a più di 2 milioni e mezzo. L'espansione del traffico aereo è senza sosta. Nel 1982 sarebbero stati effettuati nella Repubblica Federale Tedesca circa 818 mila spostamenti di velivoli, a cui vanno aggiunti 800 mila voli militari. In tutto il mondo il numero delle persone che prendono l'aereo è più che raddoppiato tra il 1970 e il 1980 mentre il trasporto merci si è quadruplicato.

«Di fronte a queste cifre, appare incomprensibile il fatto che, sino ad oggi, non sia stato seriamente preso in esame un inquinamento di dimensioni così gigantesche — osserva la ricercatrice tedesca —. *Mentre sulle responsabilità dell'auto esistono ormai centinaia di indagini, gli studi esaurienti sul ruolo del traffico aereo si contano sulla punta delle dita».*

Secondo Gisela Stief, invece, questo tipo di inquinamento dovrebbe diventare al più presto oggetto di attente investigazioni, soprattutto per quel che riguarda il rapporto tra contaminazione dell'aria e piogge acide. L'intensificarsi del traffico aereo, stando alla ricerca, sarebbe infatti una delle cause principali della moria di vegetazione che sta colpendo l'Europa e che da qualche anno sta contagiando anche i boschi italiani.

TRAGICA RAPINA A NAPOLI UCCISO UN COMMERCIANTE

NAPOLI — Due giovani malviventi hanno ucciso a colpi di pistola Ciro Scuotto, di 22 anni, e ferito gravemente suo padre, il commerciante Carmine, di 60 anni, in un tentativo di rapina avvenuto poco dopo le 20,20 di ieri sera in via De Dominicis, a poca distanza da piazza Medaglie d'Oro nella zona del Vomero. Ciro Scuotto è morto all'istante, mentre il padre è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Cardarelli. I sanitari si sono riservati la prognosi.

La rapina è avvenuta a poca distanza dall'abitazione del commerciante che è proprietario di un negozio di generi vari denominato «Tutto per la casa». Secondo una prima ricostruzione fatta dagli investigatori due malviventi (intorno ai venti anni, con giubbini di pelle di colore scuro e con i capelli ricci) si sono avvicinati ai commercianti che stavano percorrendo a piedi via De Dominicis che è una strada stretta e non molto frequentata. A questo punto i malviventi hanno minacciato con le pistole Scuotto ed il figlio ed hanno ingiunto loro di consegnare il danaro che avevano in tasca. I commercianti, però, hanno reagito ed uno ha sparato contro di loro diversi colpi di pistola. Subito dopo i malviventi sono fuggiti a piedi verso piazza Medaglie d'Oro riuscendo a far perdere le tracce.

• ROMA — Un uomo di 21 anni, Roberto Petrolo, è stato gravemente ferito da due banditi che hanno tentato di compiere una rapina nel suo negozio di alimentari in via Divisione Torino, nel quartiere Laurentino.

Petrolo è ricoverato con prognosi riservata nell'ospedale Sant'Eugenio dove è stato operato all'addome. I banditi hanno sparato contro di lui tre colpi di pistola ferendolo anche alle gambe dopo avere tentato inutilmente di forzare la cassa del negozio.

PRIMA VITTIMA DEI BOTTI DILANIATO UN MARITTIMO

Livorno, ragazza ferita alle gambe da un petardo

NAPOLI — Un ex marittimo, Luigi Sirro, 24 anni, di Ercolano, è morto dilaniato da un grosso petardo che poco prima aveva egli stesso lanciato. Il fatto è accaduto nella zona confinante con San Sebastiano al Vesuvio. Secondo quanto è stato accertato, Sirro, avendo constatato che il petardo non era scoppiato, ha tentato nuovamente di innescarlo avvicinandosi con un accendino tra le mani. Proprio in quel momento è avvenuta l'esplosione ritardata della bomba-carta, che ha investito in pieno il giovane. Soccorso da alcuni familiari — l'abitazione dell'ex marittimo era a poca distanza — Sirro è stato portato nell'ospedale Nuovo Pellegrini, ma è morto durante il tragitto. I sanitari gli hanno riscontrato lo sventramento inguinale e la maciullazione della gamba destra. Sirro era uno dei dieci figli del bidello della scuola media di San Sebastiano al Vesuvio. Attualmente il giovane lavorava come muratore per una impresa edile.

LIVORNO — Una ragazza, Sabrina Carnigiani, è rimasta ustionata ad una gamba per lo scoppio di alcuni petardi, lanciati da un'auto in corsa, nel rione Venezia. All'ospedale la giovane è stata giudicata guaribile in una settimana. A Prato, invece, cinque giovani, tutti minorenni, sono stati denunciati a piede libero dalla polizia per lancio di petardi. Gli agenti hanno sequestrato anche un centinaio di mortaretti.

In prognosi riservata al Cto

A TORINO LA RAGAZZA VOGHERESE SEVIZIATA

(Segue dalla 1ª pagina)

riuscita anche a fornire l'indirizzo della zia chiedendo di avvertirla di quanto era successo), è stata accompagnata al San Matteo di Pavia. I dermatologi ed i rianimatori che l'hanno presa in cura, constatata la gravità delle ferite riportate (la Grimaudo presenta ustioni di terzo grado al volto, alle braccia e al tronco pari al 80 per cento del corpo, alcune ferite da taglio al collo, probabilmente inferte con un coltello, e una ferita che le ha raggiunto anche il polmone destro) i medici del San Matteo hanno deciso il trasferimento d'urgenza al Centro grandi ustionati di Torino.

Il fatto che si parli di regolamento di conti non è smentito perché la giovane è figlia di Agnese Grimaudo, amica di Mario Codevilla, coinvolto nella rapina di due anni fa alla Cariplo di Corana. Nel processo era stata coinvolta anche Giovanna perché due imputati, Giuseppe Cuttone e Getulio Consulo, sarebbero stati avvicinati prima del «colpo», in una discoteca, attraverso Giovanna e una sua coetanea di cui i due sarebbero stati fidanzati. La madre di Giovanna poi era finita in carcere nell'ottobre scorso per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Agnese Grimaudo era stata bloccata quando un giovane tossicodipendente era uscito dal suo appartamento con una dose, e in camera da letto della donna i carabinieri avevano trovato altri due grammi di eroina.

La ragazza non ha accennato a nulla che possa avvalorare queste tesi e nemmeno ha detto se coloro che l'hanno ridotta in quelle condizioni sono persone conosciute, che già l'aspettavano. Tocca quindi agli inquirenti far luce sul caso in attesa che Giovanna sia dichiarata fuori pericolo e possa essere ulteriormente interrogata.

Emanuela Ferrardi

PER VIAGGI TRUFFA UN ARRESTO

BOLZANO — Il gestore e direttore dell'agenzia di viaggi Round Trip Travel, Ivano Vecchi, di 45 anni, che avrebbe raggirato un migliaio di persone, truffando loro circa un miliardo, è stato arrestato in una pensione di Bressanone. L'agenzia milanese, di cui è titolare Angelo Becca, aveva organizzato viaggi di fine d'anno dietro incassando in anticipo l'importo dovuto. Quando i clienti si sono presentati all'aeroporto di Milano hanno scoperto la truffa.

AOSTA, DRAMMATICO FINE ANNO UN IMBIANCHINO AMMAZZA DI BOTTE LA MOGLIE

AOSTA — L'imbianchino Ados Taldo, 40 anni, nativo di La Thuile e residente a Saint Denis, è stato rinchiuso nelle carceri di Brissogne con la pesante accusa di uxoricidio. I fatti risalgono alla notte di venerdì scorso quando l'uomo richiese telefonicamente l'intervento di un'ambulanza per trasferire la moglie, Anna Maria Vuillermoz, 37 anni, all'ospedale di Aosta, perché, a detta del marito, colpita da grave emorragia.

Trasportata all'ospedale regionale i medici riscontravano sul corpo della donna numerose tumefazioni ed una vasta emorragia interna. Sottoposta alle cure del caso la signora Vuillermoz cessava però di vivere nella mattinata di sabato.

Sull'episodio hanno indagato gli agenti di polizia in servizio presso la questura di Aosta perché il Taldo è stato sospettato di aver provocato, con percosse e sevizie, la morte della moglie. Sottoposto ad interrogatorio l'uomo ha sempre negato, ma le sue affermazioni non sono state credute e nei suoi confronti è stato operato il fermo di polizia.

L'autopsia della salma di Anna Maria Vuillermoz, effettuata ieri dal perito settore dell'Istituto di medicina legale presso l'Università di Torino, avrebbe confermato la tesi del decesso della donna per sevizie e percosse che avrebbero provocato la grave emorragia interna. Il magistrato ha interrogato ieri il presunto uxoricida, ma sulla sua deposizione nulla è dato sapere perché la vicenda è coperta dal più rigoroso segreto istruttorio.

Anna Maria Vuillermoz

Ados Taldo, 42 anni

Il trasferimento dell'indiziato al carcere mandamentale lascia presumere che il magistrato abbia spiccato nei suoi confronti mandato di cattura. Il velo del segreto istruttorio calato sulla vicenda impedisce di saperne di più e soprattutto di incentivare il campo di supposizione più o meno attendibili.

• Si ha intanto notizia che al carcere di Brissogne un torinese, Michele Tedeschi, 28 anni, si è ucciso impiccandosi. Il giovane doveva rispondere di detenzione di droga e danni al patrimonio. Sulle ragioni che l'hanno spinto a compiere il tragico gesto è stata aperta un'inchiesta.

g. ma.

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1269/85 R.E.S.
n. 2106/86 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 19-4-85 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
FORNERO PAVONE Giuliano nato a Mondovì il 2-6-1949 res. a Pinerolo in via Bessone n. 17
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in vari luoghi e varie date emesso su Cassa di Risparmio di Torino assegni bancari di L. 15.835.000 complessive senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti
OMISSIS
Condanna il suddetto alla pena di mesi 1 di reclusione, L. 300.000 di multa, oltre le spese di procedimento; sospensione condizionale.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 19 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1323/85 R.E.S.
n. 4901/83 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 16-3-84 ha pronunciato la seguente sentenza confermata dal Tribunale con sentenza del 14-1-85
CONTRO
ALLAIRA Francesco nato a Torino il 12-3-1939 dom. c/o Oves s.r.l. a Pinerolo in via Toulongeon n. 4
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in varie date in Torino e Sangiano emesso su Banca Anonima di Credito, Istituto Bancario S. Paolo di Torino assegni bancari di L. 42.872.000 complessive senza che ai predetti Istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti.
OMISSIS
Condanna il suddetto alla pena di L. 800.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 17 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1362/85 R.E.S.
n. 3186/83 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 23-12-83 ha pronunciato la seguente sentenza confermata dal Tribunale con sentenza del 4-1-85
CONTRO
PREVEDINI Mauro Arturo Giovanni nato a Ivrea il 30-4-1951 res. a Ivrea in via Chiaverano n. 91
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino e Milano il 13-12-82 e 16-12-82 emesso su Cassa di Risparmio di Torino assegni bancari di L. 29.088.000 complessive senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.
OMISSIS
Condanna il suddetto alla pena di L. 800.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1 e mesi 4.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 19 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1334/85 R.E.S.
n. 10776/84 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 20-6-84 ha pronunciato il seguente Decreto Penale reso esecutivo con sentenza del 23-3-85
CONTRO
CONTI Giovanni nato il 20-1-1926 a Roma dom. a Torino in via Cavour n. 3.
Per avere in Torino il 7-1-84, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.
OMISSIS
Condanna il suddetto alla pena di L. 240.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 18 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1332/85 R.E.S.
n. 83964/82 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 9-6-83, ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
COSTANTINO Maria nata a Venezia il 5-1-1948 res. a Torino in via Garrone n. 47
IMPUTATA
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino in varie date emesso su Credito Italiano assegni bancari di L. 12.800.000 complessive senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.
OMISSIS
Condanna la suddetta alla pena di mesi 1 di reclusione e L. 400.000 di multa, oltre le spese di procedimento; sospensione condizionale.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 18 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1328/85 R.E.S.
n. 2873/83 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 6-10-83 ha pronunciato la seguente sentenza confermata dal Tribunale con sentenza del 21-6-84
CONTRO
CUTILLO Elena nata a Zungoli il 13-8-1950 dom. a Torino in corso Orbassano n. 191/14
IMPUTATA
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino in varie date emesso su Istituto Bancario San Paolo assegni bancari di L. 6.173.300 complessive senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.
OMISSIS
Condanna la suddetta alla pena di L. 600.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 18 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1349/85 R.E.S.
n. 10619/85 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 27-4-85 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
KHALAF Abdellah nato a Casablanca il 4-8-1961 res. in Italia senza fissa dimora
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 1 L. 29-7-81 perché deteneva per la vendita in piazza della Repubblica n. 60 musicassette abusivamente riprodotte.
In Torino il 24-4-85.
OMISSIS
Condanna il suddetto alla pena di mesi 2 di reclusione e L. 400.000 di multa oltre al pagamento delle spese processuali. Sospensione condizionale della pena. Confisca mediante distruzione musicassette in sequestro.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale periodico Radiocorriere TV e sul quotidiano Stampa Sera.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 18 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1339/85 R.E.S.
n. 26343/83 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 22-6-83 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
FRANCHINA Sebastiano nato ad Ucria il 20-4-1943 res. a Torino in via Casteldelfino n. 47.
Per avere in Torino il 20-4-83, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei dadi in una casa da giuoco clandestina.
OMISSIS
Condanna il suddetto alla pena di L. 220.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 18 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1341/85 R.E.S.
n. 51626/84 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 12-4-85 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
FAVATA Vincenza nata a Campobello il 27-12-1952 res. in Campobello in via Di Giovanni n. 3
IMPUTATA
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino, Fucecchio, Agrigento, Canicattì, Castelvetrano in varie date emesso su Cassa Rurale Artigiana G. Toniolo assegni bancari di L. 18.300.000 complessive senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.
OMISSIS
Condanna la suddetta alla pena di L. 700.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 19 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1356/85 R.E.S.
n. 8624/84 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 12-1-85 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
OLIVIERI Alfredo nato a Faenza il 9-9-1953 dom. a Torino in Strada del Meisino n. 56.
Per avere in Torino il 3-2-84, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei dadi in una casa da giuoco clandestina.
OMISSIS
Condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 18 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1325/85 R.E.S.
n. 46574/80 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 18-6-84 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
BIANCHI Adriana nata a Pino Torinese il 19-5-1953 res. a Rapallo in via Aurelia Occidentale n. 98
IMPUTATA
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in vari luoghi e varie date emesso su Banca Popolare di Novara e Banca d'America e d'Italia assegni bancari di L. 8.850.000 complessive senza che ai predetti Istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti.
OMISSIS
Condanna la suddetta alla pena di L. 360.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 17 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1324/85 R.E.S.
n. 58736/84 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 21-3-85 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
BOUCHAIB Hadif nato a Casablanca (Marocco) 11-5-1946 dom. a Torino in corso Regina Margherita n. 183
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 1 L. 29-7-81 n. 406 per avere detenuto per la vendita n. 110 musicassette abusivamente riprodotte. Accertato in Torino il 26-10-84.
OMISSIS
Condanna il suddetto alla pena di L. 600.000 di multa e di mesi tre di reclusione, oltre le spese di procedimento; concede la sospensione condizionale; dispone la confisca delle musicassette in sequestro ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sui giornali Stampa Sera e Radiocorriere TV.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 17 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1364/85 R.E.S.
n. 16720/83 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 12-10-83 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
ROVIERA Gian Luigi nato a Castel San Pietro il 10-12-1937 dom. a Torino in via Fossati n. 26 per avere in Torino il 5-3-83, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.
OMISSIS
Condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 18 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1336/85 R.E.S.
n. 18294/83 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 9-11-84 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
DAVELLO Luigi nato a Foggia il 27-5-1937 res. a Collegno in corso Allamano n. 30
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in vari luoghi e varie date emesso su Cassa di Risparmio di Torino assegni bancari di L. 31.000.000 complessive senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.
OMISSIS
Condanna il suddetto alla pena di 1 mese di reclusione e L. 700.000 di multa, oltre le spese di procedimento; sospensione condizionale.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 18 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1351/85 R.E.S.
n. 12956/84 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 18-1-85 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
MORONE Claudio nato il 19-1-1961 a Grugliasco res. a Grugliasco in via A. Costa n. 17
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino e Villarbasse in varie date emesso su Banca Subalpina e Monte dei Paschi di Siena assegni bancari di L. 20.000.000 complessive senza che ai predetti Istituti bancari fossero depositati i fondi corrispondenti.
OMISSIS
Condanna il suddetto alla pena di L. 600.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 18 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1338/85 R.E.S.
n. 56901/82 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 22-4-83 ha pronunciato la seguente sentenza confermata dal Tribunale con sentenza del 25-9-84
CONTRO
FERRAMOSCA Tommaso nato a Foggia il 14-8-1950 dom. a Torino in via Genova n. 63.
Per avere in Torino il 30-6-82, 22-1-83, 2-10-82, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.
OMISSIS
Condanna il suddetto alla pena di L. 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 18 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1321/85 R.E.S.
n. 3670/84 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 1-6-84 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
AGNETTA Emanuele nato a Palermo il 30-5-1948 res. a Torino in via Magenta n. 34
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 30-12-83 e il 30-1-84 emesso su Istituto Bancario San Paolo di Torino assegni bancari di L. 2.230.000 complessive senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.
OMISSIS
Condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 17 dicembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

Dopo l'arresto avvenuto ieri

SUD AFRICA MANDELA RILASCIATA

JOHANNESBURG — L'attivista negra sudafricana Winnie Mandela è stata liberata oggi su cauzione da un tribunale dove è comparsa dopo essere stata arrestata ieri.

Winnie Mandela, moglie del leader dell'Anc (Congresso Nazionale Africano, fuorilegge in Sud Africa) Nelson Mandela, in carcere da oltre vent'anni, era stata arrestata dalla polizia mentre tentava ancora una volta di entrare a Johannesburg, zona che le è preclusa da una misura governativa.

Il tribunale ha fissato una cauzione di 500 rand (200 dollari, pari a circa 340.000 lire) e ha posto la condizione che Winnie Mandela non entri a Johannesburg.

Winnie Mandela era stata arrestata nei pressi dell'aeroporto di Johannesburg mentre si accingeva a raggiungere Soweto nonostante una interdizione che le vietava il soggiorno nella regione di Johannesburg.

La sua auto era stata fermata dalla polizia lungo la strada per l'aeroporto dove la donna era poi stata arrestata, per la seconda volta in nove giorni.

La signora Mandela è rimasta per un giorno in stato di detenzione a Krugersdorp (30 km a Ovest di Johannesburg).

La moglie del leader dell'Anc fu condannata nel 1977 al confino a Brandfort, nello Stato libero dell'Orange. Di recente, le autorità sudafricane avevano attenuato i provvedimenti contro di lei, consentendole di soggiornare in qualsiasi parte del Sud Africa, tranne che nei distretti di Johannesburg (dove si trova il grosso agglomerato negro di Soweto) e di Roodeport.

Gli avvocati di Winnie Mandela hanno dichiarato che il suo arresto e il divieto di soggiorno sono illegali e hanno chiesto alla Corte Suprema di annullare tali misure.

L'udienza è già stata fissata per il sette gennaio prossimo.

Si salva per puro caso leader cristiano

AGGUATO IN LIBANO L'ACCORDO DI PACE E' GIA' IN PERICOLO

BEIRUT — Assad Shaftari, dirigente delle milizie cristiane in Libano, è sfuggito ad un drammatico attentato nel corso del quale una delle sue guardie del corpo è rimasta uccisa ed una seconda ferita. Contro l'auto di Shaftari e quelle del seguito sono state sparate con i bazooka diverse granate. Due hanno colpito la parte posteriore della vettura occupata dal dirigente cristiano. Gli agenti della scorta hanno ingaggiato con gli autori dell'attentato un violento scontro a fuoco, diversi assalitori sono rimasti sul terreno.

Assad Shaftari, braccio destro di Elie Hobeika, aveva avuto un ruolo attivo nelle trattative svoltesi a Damasco per porre fine a dieci anni di guerra tra le milizie druse, sciite e cristiane.

Teatro dell'attentato, compiuto alle 10.00, è stata la superstrada che attraversa la zona di Jedeidet-El-Metn, nella zona Nord di Beirut.

Proprio ieri un esponente della fazione «Hezbollah» (Partito di Dio) libanese ha respinto l'accordo di pace firmato sabato scorso a Damasco dalle principali milizie libanesi, affermando che esso serve soltanto gli interessi di Israele e degli Stati Uniti.

Sayyed Ibrahim Amin, capo di una delegazione di «Hezbollah» in visita a Teheran, ha detto ai giornalisti che il suo gruppo, filo-iraniano, non può approvare accordi con uomini come Elie Hobeika, capo delle Forze libanesi (le milizie cristiane, di destra), Hobeika, con il capo degli sciiti Nabih Berri, e quello dei drusi, Walid Jumblat, è uno dei firmatari dell'accordo.

«L'accordo serve solo gli interessi degli Usa nella regione e da maggiore stabilità e calma per Israele — ha detto Amin — esso priva i musulmani di una preziosa occasione per affrontare Israele».

L'accordo è stato contestato anche da un autorevole esponente iraniano, Ahmad Azizi, presidente della commissione Esteri del Parlamento, il quale ha affermato — in dichiarazioni riportate dall'agenzia Irna — che il popolo libanese combatterà la milizia cristiana, definita «agente del regime sionista e degli Stati Uniti». Qualsiasi accordo con i falangisti — ha detto Azizi — «significa un'intesa implicita per cessare la lotta contro il regime sionista e per coesistere con esso».

A Damasco, intanto, con un colloquio a porte chiuse durato tre ore, re Hussein di Giordania e il presidente siriano Hafez Assad hanno concluso la prima giornata politica della visita del sovrano hascemita a Damasco, dopo di che i due statisti hanno partecipato insieme al banchetto offerto da Assad in onore dell'ospite giordano.

Un primo risultato del vertice Assad-Hussein è stato la decisione di normalizzare le relazioni diplomatiche.

SEQUESTRATO DIRIGENTE DELL'ATLETICO DI BILBAO

BILBAO — Il mondo del calcio è stato nuovamente interessato a un rapimento. Dopo il sequestro dell'attaccante del Barcellona, Quini, operato alcuni anni fa da terroristi baschi e che per diversi giorni tenne con il fiato in sospeso i tifosi spagnoli, si è registrato un nuovo rapimento. Ne è stato vittima Juan Pedro Guzman, dirigente dell'Atletico di Bilbao (conosciuto in Italia per essere stato avversario della Juventus nella doppia finale di Coppa Uefa disputata al termine della stagione 1977) sequestrato ieri da tre individui, presunti esponenti dell'Eta, nel ristorante «Janioki» di Santa Maria de Lezama. Si tratta di un locale

Si pensa che a rapire Juan Pedro Guzman, prelevato in un ristorante, siano stati i separatisti dell'Eta

solitamente frequentato dai calciatori e dirigenti della squadra di calcio basca che milita nella massima divisione spagnola.

Guzman è sposato e padre di tre figli, due ragazze e un ragazzo. Da fonti vicine agli inquirenti si è appreso che la vittima del sequestro aveva ricevuto in passato minacce da parte dell'Eta; il braccio armato del separatismo basco.

Juan Pedro Guzman è stato rapito mentre era a cena nel ristorante di Bilbao con altri dirigenti della società ed alcuni giornalisti. Dopo averlo chiamato fuori dal locale con uno stratagemma, i rapitori lo hanno costretto a salire su un'auto e si sono allontanati con l'ostaggio.

Nessun contatto è stato stabilito finora tra gli autori del sequestro e la famiglia del dirigente che è proprietario di una industria chimica e ha altri interessi imprenditoriali.

La ritorsione per le stragi

ISRAELE: «COLPIREMO DA SOLI»

GERUSALEMME — Il ministro degli Esteri israeliano Yitzhak Shamir ha dichiarato in diretta dai microfoni della radio statale che Israele è costretta a combattere il terrorismo da sola perché purtroppo la comunità internazionale si dimostra troppo lenta a farlo.

Nel momento in cui Shamir parlava per radio, il primo ministro Shimon Peres stava (a quanto riferito da fonti del suo ufficio) considerando le conseguenze in campo politico di una eventuale ritorsione per gli attacchi terroristici contro gli aeroporti di Fiumicino e Vienna.

Se Peres sta prendendo in seria considerazione il pericolo di bloccare le iniziative diplomatiche per i colloqui di pace con la Giordania, Shamir ha affermato senza mezzi termini che Israele deve guidare la lotta al terrorismo perché i terroristi palestinesi sono «al timone» del terrorismo internazionale e lo Stato ebraico è un obiettivo chiave delle loro manovre.

PALM SPRINGS (California) — Nell'accusare il regime libico di avere fornito appoggio ai terroristi autori delle stragi di venerdì scorso agli aeroporti di Fiumicino e Vienna, il portavoce della Casa Bianca Larry Speakes ha annunciato che il governo degli Stati Uniti è pronto a collaborare con altri governi in eventuali azioni contro la Libia.

Speakes, al seguito del presidente Ronald Reagan che sta trascorrendo le vacanze di fine-anno in California, non ha voluto precisare quali siano i provvedimenti presi in considerazione, ma ha sottolineato che l'azione militare «è sempre una possibilità» nella lotta contro il terrorismo.

A un giornalista che gli ha chiesto se Washington considera il regime libico responsabile delle stragi di Fiumicino e Vienna, Speakes ha risposto: «Non posso essere così preciso».

Ma ha aggiunto: «Tutti gli elementi additano il gruppo oltranzista palestinese capeggiato dal famigerato Abu Nidal, che — ha sottolineato il portavoce — si ritiene si trovi in Libia. E il governo libico — ha aggiunto — gli offre aiuto finanziario ed una base operativa».

TUNISI — Il leader dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina Yasser Arafat ha condannato gli attentati negli aeroporti e ha accusato governi arabi — che non ha specificato — di esservi dietro.

In un'intervista concessa alla agenzia televisiva «Visnews» Arafat, richiesto di commentare gli attentati di venerdì scorso, ha detto: «Sapete che noi abbiamo dichiarato fin dall'inizio la nostra condanna di queste operazioni, e sono spiacente di dire che alcuni servizi segreti arabi sono alle spalle di queste azioni».

«Essi stanno reclutando i giovani — ha proseguito — li stanno addestrando, armando, finanziando e poi li spingono a fare queste operazioni in diverse parti del mondo per danneggiare l'immagine della nazione araba e la legittima resistenza e lotta palestinese e favoriscono soltanto la politica del nemico israeliano».

Preoccupate Londra e Dublino

IRA: SCIOPERO FAME CONTRO I «PENTITI»

LONDRA — Irlanda e Gran Bretagna hanno «deplorato», in un comunicato congiunto, lo sciopero della fame attuato a Belfast da alcuni detenuti accusati di reati terroristici.

Al termine di un colloquio a Londra tra il ministro per l'Ulster Tom Kin ed il ministro degli Esteri irlandese Peter Barry è stato emesso un comunicato congiunto in cui viene definito «errato ed inutile» il metodo del digiuno attuato dai detenuti per ottenere una modifica delle norme sui processi basati sulle testimonianze dei «pentiti». Un tribunale di Belfast ha condannato a lunghe pene detentive 22 sospetti membri dell'Ira sulla base della confessione del «pentito» Harry Kirkpatrick. Due dei condannati hanno già cominciato a digiunare, ed altri 11 imiteranno nei prossimi giorni, per ottenere l'annullamento delle condanne che poggiano sulle testimonianze esclusive di «pentiti». Barry aveva espresso nei giorni scorsi «profonda preoccupazione» per la campagna di digiuno. King ha detto a Barry che «nessun prigioniero sarà obbligato ad accettare cibo contro la sua volontà».

Nel 1981 dieci membri dell'Ira morirono in una campagna di digiuni per ottenere una riforma delle loro condizioni di detenzione nelle prigioni dell'Ulster.

Il governo di Londra ha intanto deciso di mandare 550 soldati di rinforzo nell'Irlanda del Nord.

La decisione a sorpresa — che porterà a 9.500 il numero dei soldati britannici nell'Ulster — è stata motivata dalle autorità con la necessità di garantire la sicurezza durante l'opera di ricostruzione delle stazioni di polizia «danneggiate dai terroristi».

Per il presidente Delors nell'85 costruito lo «zoccolo del rilancio»

CEE: PICCOLI PASSI SULLA STRADA DELLA RIFORMA MA IL FUTURO RESTA PIENO DI INCOGNITE

BRUXELLES — La Comunità europea, che nel 1984, secondo l'espressione del presidente francese Francois Mitterrand, aveva eliminato «le scorie del passato», ha costruito nel 1985 «lo zoccolo del rilancio» (l'immagine è del presidente dell'Esecutivo della Cee Jacques Delors).

Ma i conflitti fra le istituzioni della Comunità gettano un'ombra di incertezza sul 1986: il vero dato riforma è in forse, e la Cee rischia di restare senza bilancio proprio quando, con l'anno nuovo entreranno a farne parte i Paesi iberici.

Politicamente, l'«anno di progresso» della Comunità, come lo ha recentemente definito il ministro tedesco federale Hans-Dietrich Genscher, è stato contrassegnato da due avvenimenti di portata storica: la conclusione, dopo otto anni, dei negoziati per l'adesione alla Cee di Spagna e Portogallo, e lo svolgimento di una conferenza fra i governi dei Dodici per modificare ed aggiornare i trattati alla base del processo di integrazione, inalterati dal 1957.

Economicamente, il 1985 ha visto confermarsi una piccola ripresa nei Paesi europei, pure se il ritmo di crescita resta insufficiente a ridurre la disoccupazione.

Protagonista dell'anno della Comunità, è stata l'Italia, la cui presidenza di turno del Consiglio dei ministri, nel primo semestre, ha condotto alla chiusura dei negoziati di adesione che all'avvio della conferenza per la riforma e il cui europeismo ha contribuito, nel secondo semestre, sotto la presidenza del Lussemburgo, a evitare il naufragio dell'aggiornamento dei trattati.

Le trattative tra i Dieci e la Spagna e il Portogallo dovevano terminare entro marzo, perché il processo di ratifica da parte dei Parlamenti potesse compiersi in tempo utile e l'allargamento potesse celebrarsi il primo gennaio 1986.

L'obiettivo venne centrato in extremis, con un serrato di riunioni imposto dal ministro italiano Giulio Andreotti. Dopo la firma dei trattati di adesione, il 12 giugno, le ratifiche si sono seguite, senza colpi di scena, e sono state completate la scorsa settimana.

Insieme ai trattati di adesione, i Parlamenti dei Dodici hanno anche approvato l'aumento delle risorse della Comunità (la quota di introiti dell'Iva che i governi debbono tenere a disposizione della Cee sale dall'uno all'1,4 per cento, quanto basta per coprire le spese dell'Europa a dodici, almeno per qualche anno).

Sullo slancio dell'allargamento, i Dodici lanciarono, al vertice di Milano, alla fine di giugno, la conferenza per la riforma, conclusasi in dicembre con impegni per il completamento entro il 1992 del mercato interno, per il rafforzamento della solidarietà, per il lancio di politiche della tecnologia, dell'ambiente, del sociale, della moneta, e per la formalizzazione delle procedure di cooperazione politica.

Sui risultati della conferenza, l'Italia, che li considera inadeguati, e la Danimarca mantengono però riserve fino a gennaio, dopo che il Parlamento di Strasburgo avrà espresso il proprio giudizio, si saprà se la riforma della Comunità potrà davvero partire.

L'imminenza dell'allargamento ha avuto immediate conseguenze sulle relazioni esterne della Cee, indotta, da una parte, a rivedere gli accordi in atto con i Paesi terzi dell'area mediterranea e costretta, dall'altra, a fare fronte a un'offensiva commerciale degli Usa in particolare sui prodotti mediterranei («guerra degli agrumi» e «guerra degli spaghetti»).

Negoziati con i partner del Mediterraneo e difficoltà commerciali con gli Stati Uniti si protrarranno nel 1986, anche nella prospettiva di un nuovo «round» di trattative Gatt (l'intesa che regola gli scambi mondiali).

Senza limitarsi a subire l'offensiva degli Stati Uniti nel Mediterraneo, i Dodici hanno, in un certo senso, replicato, concludendo un accordo di cooperazione con sei Paesi dell'America Centrale: Costarica, El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua e Panama. Gli indici economici del 1985 e le proiezioni di essi sul 1986, infine, sono globalmente positivi.

AUSTIN ROVER

MONTEGO 1.3 IS e 1.6 IE.

MONTEGO 2.0 MC INJECTION e TURBO

MONTEGO 1.6 IE ESTATE

LA SUPERIORITÀ ESISTE. ENTRA IN MONTEGO.

Entra in un mondo di superiorità: la Montego è superiore in tutto.

Superiore nelle linee: grandiose. La Montego è una tre volumi bella, filante, ricca di personalità e spaziosa come nessuna. Un'automobile grande e una grande automobile: superiore anche negli interni. La Montego ospita i suoi passeggeri in un salotto di altissima classe e di inimitabile comfort; paragonate, ad esempio, lo spazio per le gambe: un metro e mezzo abbondante, davanti. E quasi un metro per allungarsi sul soffice divano posteriore.

Superiore anche per il bagagliaio di 521 litri, per l'impianto di riscaldamento posteriore, per la predisposizione hi-fi con 4 altoparlanti. Per i particolari come il portamusicassette, il reostino delle manopole, l'apertura del cofano posteriore comandata dall'interno, il tergicristallo a scomparsa. E per quello che le altre prevedono solo come optional: tutto ciò che di serio già nella 1300 dimostra la netta superiorità della famiglia Montego.

Superiorità nell'economia: tutte le Montego hanno un computer per la gestione elettronica del motore e la 1300, addirittura, fa con un litro 20,8 Km. a 90 all'ora. Paragonate: superiorità nelle prestazioni grazie al computer, che ottimizza il rendimento dei motori, niente battiti in testa, niente cali di potenza, meno manutenzione, niente problemi, lunga durata.

Superiorità anche nella gamma. Il progetto Montego, razionale e affidabile, si presenta in cinque formule diverse: 1.3 LS (la 1300 senza confronti); 1.6 IE. (86 CV di razza); 1.6 IE. Estate (un salotto per sette persone); 2.0 MC EFI (iniezione elettronica per 117 CV); 2.0 MC Turbo (150 CV dalle prestazioni impressionanti).

Montego. Superiore in tutto, tranne che nel prezzo: a partire da L. 12.595.000, IVA inclusa, franco Concessionario.

MONTEGO
BY AUSTIN ROVER
SUPERIORITA' A TUTTA PROVA